ROMA-NEW YORK IN 10 MINUTI

ROMA — Sarà il primo aereo ipersonico, capace di volare oltre la barriera di Mach30, a velocità di dodicimila chilometri in trenta minuti, con la possibilità di coprire in 10-15 minuti la distanza tra Roma e New York. Il progetto, ribattezzato «*Advanced space transportation technology*», nascerà da una collaborazione europea e dovrebbe veder realizzato un prototipo nel 2010: due anni più tardi sarà forse possibile effettuare il primo viaggio con 70 persone a bordo.

Il 16 e il 17 marzo 1990 si è svolta a Roma, nella sala Cavalieri dell'Hotel Hilton, la riunione operativa per dar vita a questo progetto. Per due giorni, circondati dal massimo riserbo e da rigide misure di sicurezza, un centinaio di ingegneri, di scienziati e di tecnici industriali si sono incontrati attorno a un tavolo per scambiarsi idee ed esperienze. C'erano un po' tutti i big del settore: rappresentanti dell'agenzia Esa, quelli del Piano spaziale nazionale, e quelli delle quattro più importanti industrie europee: la nostra *Aeritalia*, l'*Aérospatiale* francese, la *British Aerospace* e la *Dmo* tedesca. Nella riunione si è parlato di 4 programmi avanzati: l'*Hermes*, il *Sanger*, l'*Hotol* e il *Ferry*.

Ma come sarà il futuro velivolo ipersonico? «*Sarà un misto tra aereo e navicella*», rispondono all'*Aeritalia*. Potrà volare sopra l'atmosfera sfruttando, come propulsori, miscele a base di idrogeno e ossigeno, oppure a quota bassissima utilizzando carburante normale. Se il tragitto Roma New York durerà 10-15 minuti, ancora più stupefacente la durata del viaggio dagli Usa a Sydney: non più di un'ora al massimo.

DOLLARO E BORSA SU'

DOLLARO — Sessione contrastata sul mercato dei cambi di Tokyo, dove il dollaro oggi appare in rialzo, nonostante una flessione nel corso della tarda mattinata. La moneta Usa ha aperto a 130 yen e ha chiuso a 128,73 yen, comunque 1,70 yen in più rispetto a ieri. Lo sprint iniziale sarebbe frutto di manovre di operatori che hanno dato seguito all'intervento fatto ieri dalla Banca Federale Usa a New York. La flessione sarebbe stata innescata da voci sulla mancanza di accordi tra Giappone e Usa per la stabilità dei cambi.

Il dollaro in Italia ha aperto in rialzo. E' stato quotato sulla 1212/1215 lire, contro i 1185,65 lire dell'ultimo fixing.

Borsa di Tokyo: lievi perdite. L'indice «Nikkei» è arrivato a 22.760 yen, con un calo dello 0,13%.

Borsa di Milano: apertura brillante con prezzi in sensibile rialzo. Alle 10,45 Fiat a 8605, Generali a 69.600, Assitalia 20.300, Mediobanca 203.300, Ras 41.300, Montedison 1280.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 5

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 7 Gennaio 1988

Il direttore generale Amato

SI' A RAPPORTI SESSUALI NELLE CARCERI

ROMA — Rapporti sessuali in carcere? Il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, Nicolò Amato, pone con forza il problema e sollecita una riflessione in proposito, con un intervento pubblicato stamane su «*Repubblica*».

«*E' forse il momento di domandarsi* — scrive — *se fra i bisogni ed i diritti dei reclusi vi siano anche il bisogno ed il diritto di amare e di essere amati, secondo la soluzione adottata da Paesi di grande civiltà penitenziaria, come la Danimarca, la Norvegia, la Svezia*».

E aggiunge: «*Io mi accosto al tema sommessamente, con umiltà consapevole e sofferta. Perché capisco quanto esso sia delicato (...). Perché non ho da offrire soluzioni pratiche e perfette, ma l'inquieta testimonianza di un profondo disagio*».

«*Però avverto un dovere, un bisogno di chiarezza, a cui non posso e non voglio sottrarmi, di cui anzi tanto più sento la ineludibilità quando si tratta di problemi sociali che incidono sul tipo e sul grado di civiltà della nostra convivenza e sui quali ciascuno ha certo il diritto di avere opinioni diverse ma nessuno, mi parrebbe, il diritto di non avere opinioni, cioè di concedersi distrazione, indifferenza, sufficienza*».

Non possiamo — conclude il direttore generale degli istituti di pena, chiedendo una «*discussione sul tema*» — «*chiudere gli occhi sui problemi, i bisogni, i drammi degli uomini, illuderci che, fingendo o fingendo di fare, essi scompaiano o si risolvano, per quanto comodo sia infilarsi non vedere e invece amaro, tormentoso, sapere e capire*».

A quattro mesi dall'eccezionale intervento in Messico

GUARITI DAL PARKINSON

GRAZIE A UN TRAPIANTO DI TESSUTI CEREBRALI

NEW YORK — Una speranza si accende per quanti sono colpiti dal morbo di Parkinson. L'eccezionale, duplice, intervento chirurgico compiuto da una équipe medica del centro messicano di La Raza il 12 settembre scorso, ha dato esiti stupefacenti. I due pazienti, ai quali erano stati trapiantati nel cervello tessuti estratti dalle ghiandole surrenali di un feto, hanno riacquistato gran parte delle funzioni muscolari compromesse dal terribile morbo.

Il 13 settembre scorso, per la prima volta al mondo, tessuti prelevati da un feto di 13 settimane erano stati trapiantati nel cervello di un uomo e di una donna affetti dal morbo di Parkinson.

L'intervento era stato compiuto da un'équipe guidata dal professor Ignacio Madrazo a Città del Messico e aveva sollevato stupore e incredulità. I tessuti trapiantati erano stati estratti dalle ghiandole surrenali perché esse secernono ormoni la cui struttura chimica è simile alla dopamina, la sostanza che trasmette messaggi tra le cellule nervose e che è prodotta in quell'area del cervello degli specialisti chiamata *locus niger*. Il morbo di Parkinson attacca e distrugge proprio il *locus niger* e con esso la capacità di produrre dopamina. Trapiantando tessuti surrenali nella zona di cervello colpita dal morbo, i medici avevano la fondata speranza di riuscire a ripristinare una normale produzione di dopamina. I risultati sperimentali sembrano dar loro ragione.

Quattro mesi dopo, il prof. Madrazo con una lettera pubblicata ieri dal «New England Journal of Medicine», ha fatto il punto sul quadro clinico dei suoi pazienti. Dopo aver precisato che il feto che ha «donato» i tessuti era frutto di un aborto spontaneo, il prof. Madrazo assicura che entrambi i pazienti hanno riacquistato l'abilità di scrivere, vestirsi e camminare con relativa sicurezza.

La notizia è stata accolta da gran parte dei neurologi americani con ottimismo. Ma non sono mancate le polemiche. Secondo alcuni medici, non sono state effettuate sufficienti ricerche preliminari di laboratorio. Sul piede di guerra anche i movimenti contrari all'aborto, secondo i quali l'impiego medico di tessuti fetali potrebbe provocare un incremento di gravidanze finalizzate all'aborto.

Nessuna terapia finora si era dimostrata capace di arrestare e far regredire il terribile morbo. Una volta attaccato l'organismo, esso aggredisce il sistema nervoso centrale, provocando un progressivo, lento ed inesorabile irrigidimento dei muscoli e un tremito diffuso e irrefrenabile.

L'inverno è troppo mite

IN POLONIA GLI ORSI ESCONO DAL LETARGO

VARSAVIA — E' un inverno decisamente anomalo quello che stanno vivendo i polacchi. L'anno scorso di questi tempi la gente batteva i denti e in alcune regioni il termometro toccava i meno 35° (il gennaio del '87 è stato il mese più freddo del secolo in Polonia). Quest'anno si è passati da un eccesso all'altro: ieri a Jelenia Gora è stata registrata una temperatura di quasi 17 gradi, la più alta di sempre in gennaio. L'andamento anomalo della stagione ha determinato delle «stranezze» biologiche: nei giardini pubblici della città di Rzeszow, nel Sud, i ciliegi selvatici sono fioriti con notevole anticipo sui tempi normali.

In altre località, sempre nel Sud del Paese, sono fioriti i noccioli e sono sbocciate le margherite.

Anche l'orologio biologico degli animali ha accusato qualche colpo a vuoto: sulle montagne di Bieszczady gli orsi hanno ripreso a vagare tranquillamente per i boschi mentre dovrebbero essere in pieno letargo.

Undici arresti, giro d'affari di 3 miliardi

RUBAVANO AUTO DI LUSSO NEL NORD ITALIA PER VENDERLE IN MEDIO ORIENTE

MARSIGLIA — Un colossale traffico di Ferrari, Mercedes, Porsche, Bmw rubate in Italia, immatricolate con documenti falsi in Svizzera e destinate al mercato clandestino del Medio Oriente, è stato scoperto a Marsiglia dalla Gendarmeria francese in collaborazione con l'Interpol.

In un paio d'anni la gang sarebbe riuscita a «esportare» circa 300 auto fuoriserie del valore di oltre tre miliardi di lire, rubate principalmente nei grandi centri del Nord Italia: Milano, Torino, Genova, Bologna. Nei giorni scorsi il cerchio si è chiuso attorno all'organizzazione e in meno di 24 ore i gendarmi di Arles, Aix-en-Provence e Marsiglia e la polizia di Lugano hanno stretto le manette ai polsi di nove italiani, di due italo-francesi e uno svizzero.

Rigoroso il riserbo delle autorità francesi che si sono limitate a fornire soltanto i nomi degli arrestati: Angelo Beretta, Ivo Galeffi, Spiridione Gasso, Alfredo Sparnacino, Candido Vitali, Vincenzo Fazio, Franco Agazio e Vincenzo Galzillo, tutti originari del Meridione, ma con residenza a Milano e nei dintorni; nonché Paolo Rossi, direttore della «Jolafry», una agenzia di spedizioni marittime di Marsiglia. Bernard Gianni, suo impiegato, entrambi di origine italiana, e Francesco Pelligrini, anch'egli nato in Italia. Quest'ultimo è stato arrestato a Lugano, in Svizzera.

L'inchiesta che ha scritto la parola fine a questo traffico clandestino fra Italia, Francia e paesi arabi, aveva preso le mosse dopo la scoperta di alcune fuoriserie con targa italiana su un mercantile all'ancora a Port-Saint-Louis, a pochi chilometri da Marsiglia.

Le auto risultavano immatricolate in Svizzera, ma nei registri della Motorizzazione elvetica non ne risultava traccia. Il carico aveva per destinazione la Siria.

Le successive indagini dei gendarmi francesi e dell'Interpol hanno fatto luce su un traffico di notevolissime proporzioni che aveva come destinatari soprattutto Libano, Cipro, Siria, Kuwait, Arabia Saudita e, addirittura, il Giappone.

Quasi perfetto il meccanismo: le auto venivano rubate in Italia, rimesse in ordine da carrozzerie del Nord e quindi immatricolate in Svizzera con i documenti falsi forniti da Francesco Pelligrini.

Cominciava a questo punto il viaggio «clandestino» delle fuoriserie. Le vetture raggiungevano il Sud della Francia attraverso il valico di confine di Ventimiglia. In attesa dell'arrivo dei mercantili le auto trasformate e rimesse completamente a nuovo venivano «stoccate» in garage della Costa Azzurra.

Le operazioni di imbarco erano rese possibili dalla complicità della «Jolafry», l'agenzia marittima di Paolo Rossi accreditata regolarmente presso la dogana di Marsiglia.

Le auto partivano tutte con la Targa «CH» e le sigle del Canton Ticino.

Secondo i gendarmi i trafficanti agivano su commissione. Nei paesi di destinazione, infatti, l'attesa per quel tipo di vetture di lusso è lunghissima (anche due o tre anni) e ciò favorirebbe il commercio clandestino delle fuoriserie rubate.

Gian Piero Moretti

Un esercito di venditori percorre l'Italia

SONO AMBULANTI 1/4 DEI COMMERCIANTI

ROMA — «Europea» nei consumi e nella cultura, l'Italia conserva tradizioni dure a morire. La più folkloristica (che nel dopoguerra ci meritò la qualifica di «maglianari») è quella di un paese incessantemente percorso da un brulicante esercito di venditori ambulanti. Ora l'Istat conferma che il commercio ambulante oltre a rappresentare numericamente quasi il 25% di quello totale (333.459 autorizzazioni a fine '85, contro 1.031.084 del commercio fisso), è in ascesa: 124.809 autorizzazioni, per il solo settore «non alimentare», nel 1981, 127.583 nell'82, 130.898 nell'83, 132.035 nell'84, 132.485 nell'85.

La conferma una distribuzione regionale che travalica supposte vocazioni territoriali. E' infatti proprio in Lombardia, con il suo imponente apparato distributivo, ad avere il record degli ambulanti. Seguono Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Piemonte.

Tel Aviv furibonda dopo il voto di condanna all'Onu

GLI USA: NON VI TRADIREMO MA ISRAELE PARLA DI «ROTTURA»

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno difeso ieri energicamente la propria inconsueta decisione di votare contro Israele alle Nazioni Unite e hanno negato di aver mutato la propria politica nei confronti dello Stato ebraico.

Il voto americano a favore di una risoluzione con cui il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha criticato martedì sera Israele per gli ordini di deportazione nei confronti di nove palestinesi dei territori occupati — ha affermato il portavoce del Dipartimento di Stato di Washington, Charles Redman — «*mostra la continuità della politica degli Stati Uniti*» e, a dispetto di esso, «*i vincoli tra i due Paesi continuano a essere molto forti*».

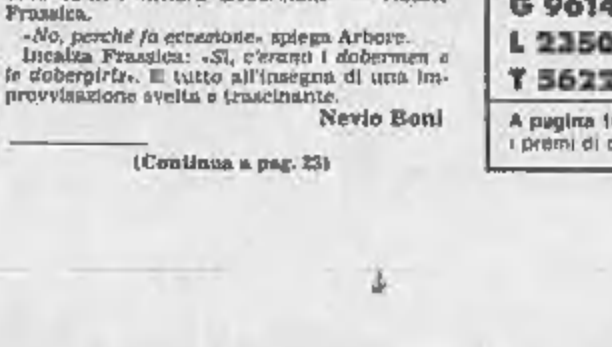
Gli Stati Uniti non avevano più votato all'Onu contro Israele dal 1982 e ancora il mese scorso si erano astenuti su una risoluzione che criticava Israele per gli incidenti e le misure repressive adottate in Cisgiordania e a Gaza.

Dopo il voto di martedì, l'ambasciatore israeliano alle Nazioni Unite, Benyamin Netanyahu, ha definito «ipocrita» l'atteggiamento degli Usa, mentre il ministro degli Esteri dello Stato ebraico, Shimon Peres, ha parlato di una «*severa frattura*» nei rapporti tra i due Paesi.

Secondo Redman, invece, le relazioni israelo-americane riposano su fondamenta così solide da «*poter sopportare anche cose su cui si è in disaccordo*».

«*Capita* — ha detto il portavoce — *che ci siano cose su cui non andiamo d'accordo, ma abbiamo comunque molte altre cose in comune*». Aggiungendo «*e siamo capaci di discutere quelle su cui dissentiamo. Da parte nostra, siamo convinti che i nostri rapporti continueranno a essere solidi*».

Pratiamo piena solidarietà al popolo palestinese e ferma denuncia nei confronti della repressione attuata dai militari israeliani vengono espresse da Libia e Malta nel comunicato congiunto diramato ieri a conclusione della visita in Libia del primo ministro maltese Adami.



«Lotteria Italia» distribuisce fortuna a piene mani: 46 miliardi e 800 milioni a 406 vincitori

I BIGLIETTI MILIARDARI

VINCE 3 MILIARDI
AF 464053
venduto a ROMA

VINCE 2 MILIARDI
F 430697
venduto a CREMONA

VINCE 1,8 MILIARDI
M 814957
venduto a FROSINONE

VINCE 1,5 MILIARDI
S 713625
venduto a BOLOGNA

VINCE 1,4 MILIARDI
P 495676
venduto a PALERMO

VINCE 1 MILIARDO
M 249492
venduto a MESSINA

E LA BANDA ARBORE SFOTTE CELENTANO MENTRE PIOVONO I MILIARDI DELLA TV

ROMA — Celentano? «*No, finalmente non c'è più*». Avrebbe potuto essere la battuta iniziale della puntata di ieri sera di «*Indietro tutta*» su Raidue. Perché Arbore e compagni hanno fatto salti mortali per inserirsi con autorità ridanciana nella grande spartizione del gradimento televisivo.

Astutamente l'«*Alberi*» della Befana ha capito che non avrebbe potuto competere con i grossi consensi del pubblico per la Lotteria Italia, e poi far finta di non sapere che dall'altra parte andava in onda il più «*fantasmagorico carrousone*» che la Rai sia riuscita a mettere insieme nell'anno sarebbe stato un po' suicida. Così con una geniale trovatina e con l'aiuto del famoso sponsor di Modena («*Cacao Meravigliao*»), si è combattuto ad armi pari. Se non pari come indici di ascolto, pari almeno come privata sicurezza psicologica. Negli studi di «*Indietro tutta*», infatti, due grandi schermi televisivi trasmettevano Celentano, catturando così anche gli spettatori che avranno sì le gallardale «arboree», ma vivi un'occhiata al predicatore eretico, bisogna pur darla.

Renzo Arbore

Ed è stato divertente. Una dissacrazione ufficiale a piene mani: sa Dio se ce n'era bisogno.

Su Raiuno Celentano si è dilungato nel suo classico monologo raccontando enfaticamente dell'incontro avuto a fine maggio nella sua villa di Galbiate con i dirigenti Rai per raggiungere l'accordo su «*Fantastico*» («*Era maggio, c'era l'afa estiva*»).

E Frassica da presentatore di vaglia qual è ha spiegato anch'egli del suo audace incontro con i dirigenti: «*A Messina che afa! Da una parte ci stava la piscina e dall'altra i miei dobermani*».

«*Dobermen*» — corregge Arbore — «*perché sono fanti*». «*Allora Dobermanni*» — ribatte Frassica.

«*No, perché fa eccezione*» spiega Arbore.

Incalza Frassica: «*Sì, c'erano i dobermen a fa dobergirla*». E tutto all'insegna di una improvvisazione svelta e trascinante.

Nevio Boni

(Continua a pag. 23)

I BIGLIETTI DA 200 MILIONI IN PIEMONTE E LIGURIA

AP 100956 - Torino, c. Vercelli 167
I 417629 - Michelino, v. Torino 163
G 417334 - Belvisio, str. Torino 68
AI 100267 - Torino, v. Cernaia 16
P 979914 - Chieri, c. Torino 30
P 618048 - Alessandria
Q 215215 - Alessandria
U 250574 - Savona
V 618022 - Genova
G 961476 - Genova
L 235095 - Imperia
T 562315 - Savona

A pagina 10 tutti i biglietti da 200 milioni e i premi di consolazione.

tagliando
GRAN FINALE
BINGO
STAMPA SERA
ANDREOTTI SENZA RETE
CANE, CHE BUGIARDA!
Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi
INSIEME
n. della fortuna
nome cognome
città
Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inviarne anche più tagliandi nella busta a)
Ed. «La Stampa» - Bingo 7 - Via Morosini 32 - 10125 Torino
Saranno ritenuti validi i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di martedì 19 gennaio
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
Questi i premi in palio:
1 buono da L. 1.000.000
2 buoni da L. 500.000
9 buoni da L. 250.000
Tutti da spendere presso il
Centro Commerciale Lagrange 15
D.M. 4-48079
ATTENTI AL REGOLAMENTO
Da mercoledì 30 dicembre 1987 a martedì 12 gennaio 1988 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 7 potranno ritagliare tale tagliando, completarlo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 di martedì 19 gennaio. Quello stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera dal 20 gennaio 1988.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.
e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

L'Usl di Barriera Milano è già in funzione

LA CENERENTOLA DEGLI OSPEDALI ORA SARA' BEN SERVITA

Le «piccole» Usl, figlie della 1-33, sono entrate in funzione il 2 gennaio scorso. Tutte meno una. La numero 6 si è messa in moto il primo dell'anno.

Nella sede di via Valdengo 24, infatti, «eravamo presenti in sei su sette», come spiega il presidente, Roberto Nebiolo, socialista, capo delle relazioni esterne della Cassa di Risparmio.

«E' stato insediato l'ente — continua —, abbiamo nominato l'ufficio di direzione, i due coordinatori, quello amministrativo e quello sanitario e il vice presidente». Collu, democristiano.

Un'efficienza che ha ben ragione d'essere, visto che la Usl 6 si dovrà occupare di Barriera Milano, quartiere vasto e densamente popolato, e di quella Cenerentola degli ospedali che è l'Astanteria Martini di largo Guttardo. Alla Nam, di certo, negli ultimi anni non sono state fatte concessioni: cantiere continuo, personale poco e scontento, malagnie tante.

Il dottor Bruno Vogliolo lavora alla Nam da molto tempo, ma soltanto da pochi mesi ne è il direttore sanitario. Conosce bene l'ospedale e ha contribuito a delinearne un preciso «ritratto» al nuovo presidente.

Allora, dottor Nebiolo, la Nam avrà finalmente l'attenzione che merita? Quali sono i suoi programmi?

«Priorità assoluta al dipartimento di emergenza e accettazione. Oggi funziona ininterrottamente per dodici ore al giorno, anzi l'attività di sala operatoria cessa alle 14».

E chi ha bisogno di un intervento più tardi?

«Si rivolge alle Molinette. Capita a circa 300 pazienti all'anno, su 35 mila passaggi al Dea. Entro la fine di questo mese tenteremo di ripristinare l'attività chirurgica nel pomeriggio, fino alle 20».

Un pronto soccorso dovrebbe funzionare, però, ventiquattr'ore su ventiquattro.

«Arriveremo anche a questo traguardo. Ma per poterlo fare dovremo ampliare l'organico di circa 20 unità, fra medici e paramedici. In questi giorni stiamo valutando le possibilità in tal senso. La pianta organica è sempre stata un po' un oggetto misterioso, comunque, fra una decina di giorni, dovremmo poter trasformare alcuni posti e procedere alle assunzioni».

Quanto tempo ci vorrà prima che alla Nam si possa avere un pronto soccorso a tempo pieno?

«Direi almeno sei mesi».

Nei locali, peraltro angusti, si stava ultimando la sala radiodiagnostica.

«Fra non molto il servizio sarà funzionante. Mancano alcune porte e alcuni permessi perché tutto sia regolare».

Da anni si parla di ampliare il Dea. Quando si dovrà attendere ancora?

«Per ristrutturare tutto il servizio occorreranno almeno due anni. Se vogliamo andare veloci. Cosa che, naturalmente, ci impegniamo a fare. Il finanziamento c'è. Per tutto l'ospedale sono a disposizione 5 miliardi e 900 milioni. Sono quattrini che possiamo già spendere».

Qual è il bilancio di previsione dell'Usl 6?

«E' stato fatto un bilancio provvisorio, sulla base della spesa storica, di 93-94 miliardi. Ma è poco attendibile ed è senz'altro in difetto».

Avete in programma l'acquisto di nuove apparecchiature?

«E' già stato deliberato in Regione l'acquisto del Tomografo assiale computerizzato, per le Tac. Si attende ora il via del Coreco. Noi, comunque, ci stiamo preparando e cerchiamo i locali più adatti per sistemare il macchinario. Se questo sarà, come ci sembra di aver capito, di un tipo molto pesante, intorno alle due tonnellate, ci vorranno cinque o sei mesi per preparare gli ambienti. Se, invece, sarà più leggero, nel giro di un paio di mesi saremo in grado di farlo funzionare».

Dunque, si potranno fare esami sofisticati. In un ospedale dove gli ascensori non funzionano. E' dove l'unico che si muove trasporta sia malati sia immondizia.

«Sto aspettando, su questo argomento, la relazione dell'ufficio tecnico dell'ospedale. Certo, sarà uno dei primi problemi da affrontare».

Barriera di Milano è stato definito un quartiere «a rischio di droga». Al servizio per le tossicodipendenze manca gente per poter offrire un'assistenza più incisiva. Che cosa pensate di fare?

«Abbiamo ricevuto, in questi giorni, la lettera del prefetto che invita tutti a potenziare l'attività in questo settore. Certo, non si può improvvisare. Ma anche per quel servizio stiamo studiando soluzioni. Di certo tutto l'ospedale va rivisto e corretto».

In che senso?

«Mi sono reso conto che la Nam è diventata quasi un centro sociale del quartiere. Gente che va e viene a tutte le ore, richieste strane di assistenza non soltanto mediche».

Un fatto che dimostra il disagio di questa zona...

«Senza dubbio. Ma un ospedale deve servire ai malati. Dunque bisognerà portare un po' di ordine. Sono 350 mila le persone che fanno capo alla Nam. E gli interventi devono essere precisi e mirati a curare chi ha bisogno di prestazioni mediche».

E gli ambulatori del quartiere?

«Ci siamo accorti che sarà necessario aumentare i punti di prelievo. Nella zona della Falchera e alla Barca, per esempio, non ce ne sono. Poi abbiamo già predisposto un programma per alleggerire i passaggi burocratici dei malati cronici quali i diabetici, i colostomizzati, gli incontinenti. Finora queste persone sono state sottoposte a trafile burocratiche assurde, per avere materiale sanitario di cui hanno bisogno. Riusciremo a capovolgere la situazione, e questi assistiti potranno ottenere ciò che spetta loro con uno o due passaggi, al massimo, dall'Usl. Certo, ci vorrà un po' di tempo. Del resto siamo qui soltanto da una settimana».

«Qui» è la palazzina di via Valdengo di proprietà della ditta Tovo-Combustibili, ben nota ai magistrati che si stanno occupando delle ultime inchieste sulla sanità. «Lo so — commenta Roberto Nebiolo —, dapprima non volevo venire qui, ma mi hanno assicurato che si tratta di una soluzione provvisoria. Poi, forse, passeremo in una scuola media qui vicino, la Alma Mater».

Daniela Daniele

Il presidente dell'Usl è Roberto Nebiolo: in piedi il direttore sanitario Bruno Vogliolo

L'aria fredda polare per ora non riesce a raggiungere le nostre regioni

L'INVERNO E' IN RITARDO DI UN MESE

La prossima perturbazione in arrivo fra domenica e lunedì

Presto un altro incontro con il Comitato

PER I MONDIALI DEL '90 CENTRO STAMPA IN CITTA'

Si moltiplicano i preparativi per i mondiali di calcio. A Roma il presidente della Regione Beltrami e l'assessore al Turismo Moretti hanno incontrato Luca Montezemolo, presidente del Coi, il Comitato organizzatore locale. Tra pochi giorni, a Torino, un'altra riunione sigla l'inizio dei preparativi. Verrà sicuramente creato un gruppo di lavoro con esponenti di tutte le province. «*I mondiali di calcio comporteranno* — dicono in Regione — *per Torino e per il Piemonte una enorme affluenza di pubblico, con ampia ricaduta di interessi nei percorsi anche esterni alla città capoluogo*».

Di qui l'impegno perché tutto riesca nel migliore dei modi. «*Torino avrà* — conferma Moretti — *insieme a Milano, Roma e Napoli l'incarico di creare un grande centro stampa per la diffusione delle notizie sulle partite e per poter offrire ai giornalisti accreditati un ambiente di lavoro dotato di tutti i più moderni mezzi di comunicazione*».

Contemporaneamente la Regione cercherà di coordinare tutte le attività e le iniziative turistico-promozionali in qualche modo legate all'attesissima manifestazione sportiva.

LOCALITA'		VENERDI			SABATO			DOMENICA		
		tempo	T°	T°'	tempo	T°	T°'	tempo	T°	T°'
Alpi	Quota 1500m	☼	-5	2	☼ ⛅ ↗	-2	4	☼ ⛅ ◓ ↗	0	2
Aosta		☼	-3	5	☼ ⛅	-3	5	☼ ⛅ ◓	-2	3
Torino		☼	-2	6	☼ ⛅	-3	7	☼ ⛅ ◓	-1	3
Novara		⛅ ☼ ≡	-2	5	☼ ⛅	-5	6	☼ ⛅ ◓	-2	5
Cuneo		☼	1	6	☼ ⛅	-2	5	☼ ⛅	-3	6
Asti		☼	0	7	☼	-1	8	☼ ⛅	0	8
Genova		⛅ ☼ 🌧	5	10	☼ ⛅ 🌧	5	12	⛅ ◓ 〰	5	11
Imperia		☼ 🌧	6	13	☼ ⛅ 🌧	8	13	⛅ ◓ 〰	10	14
Milano		⛅ ☼ ≡	-2	5	☼ ⛅	-3	6	☼ ⛅ ◓	-1	5

LEGENDA: ☼ sereno o poco nuvoloso ⛅ variabile ◓ nuvoloso 🌧 pioggia ◓ neve ◓ temporale ≡ nebbia ↗ vento 〰 mare T°min. T°max.

STAMPA SERA
Luca Barbarulli direttore responsabile
Carlo Framarin vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giacomo Giovannini
Francesco Paolo Mottola
Sindaci Antonio Ferraro (presidente)
Luigi Benaglia
Giovanni Perudobo

Stabilimento tipografico La Stampa
via Marenco 32, Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 512/1976

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - via Carducci, 29 - T. (02) 25.891
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 - Roma 00 - Mariano 32 - T. (011) 65.211
FILIALI: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA - Ferma 16 - T. 442.543-442.544 ● ACQUI, Piazza Addolorata 25 Quart - T. 765.013-765.026 ● ARONA, v. le Baracca 40/a - T. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio 28 - T. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 20.700 ● Repubblica, 20 - T. 355.330 ● CUNEO, v. S. Grande, 19 - T. 50.622 ● GENOVA, v. C. R. Ceccardi, 1/14 - T. 541.366 ● GRETTA, v. Bonfanti, 1 - T. 373.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47.55.994 ● SANREMO, v. Giobert, 47 - T. 664.040 ● SAVIGNO, v. Aldrovandi, 1/3 - T. 36.719 ● VERCELLI, v. Foa 53 - T. 51.091

oggi & domani

Una poesia d'amore

● Scade domani il termine per la presentazione dei testi partecipanti alla 4ª edizione del concorso nazionale «*Una poesia d'amore*» organizzato dal Centro Kulisciolf. La partecipazione al concorso è limitata ad un massimo di tre poesie per ogni concorrente. Per ogni poesia inviata è previsto un versamento di lire 10 mila da effettuarsi in sede, via Cesana 49, dalle 15 alle 18, oppure mediante vaglia postale intestato a Centro studi Anna Kulisciolf, via Cesana 49, 10139 Torino (tel. 011/443.948 ore 15-18). I testi vanno inviati in sei copie di cui una con i dati anagrafici e cinque anonime. I testi delle poesie premiate (le prime 20) verranno pubblicati sul catalogo «*Una poesia d'amore 1988*» che verrà offerto gratis a tutti i concorrenti.

Piante aromatiche

● Stasera, alle ore 21, in corso Cincinnato 116, per il ciclo di conferenze di botanica, incontro sul tema: «*Piante aromatiche ed alimentari*».

Mole Antonelliana

● L'azienda tranviaria municipale informa che causa lavori di manutenzione straordinaria all'ascensore, l'impianto resterà fermo fino all'11 gennaio compreso.

Mercati finanziari

● Domani, alle ore 18, presso l'Istituto di diritto privato e dell'economia «Luigi Abello», in corso Palestro 5, conferenza sul seminario di Diritto Transnazionale: «*Transnazionalizzazione dei mercati finanziari e libertà di movimento dei capitali*».

Difesa consumatori

● Domani sera, presso il Centro di Coordinamento ecologico, corso Cincinnato 116, per la serie di incontri sui temi della difesa e dei diritti dei consumatori: «*Il rapporto tra istituti bancari e consumatori*».

Foto su San Giovanni

● Fino al 14 gennaio, presso gli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25), è aperta la mostra fotografica in cui sono esposte le migliori immagini che hanno partecipato al concorso «*Scatta la festa - San Giovanni '87*», organizzato da Fotoalternativauno, in collaborazione con Associazione Piemontese, C.S.A.In. Piemonte e Stampa Sera.

echi di cronaca

Pianoforti da provare Pianoforti da comprare Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli secondi la marca, il modello, il colore, poi compereste al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzini Musicali Bicycle Ore (Cn) Via Roreto. Tel. 0172/48.59.01.

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e renderlo funzionale? DEALTO l'arredobagno è a Vostra disposizione in Torino, via Nizza 41, tel. 669.8580 e presso la Cina Mercato di Venaria. E' rateizzabile, nessun problema per installazioni, consegne e pagamento. Vi aspettiamo!

Il ritardo della grande offensiva invernale, preannunciato, si sta puntualmente verificando. I tentativi dell'aria fredda di raggiungere le nostre regioni sono in gran parte naufragati sul mare, grazie anche all'alta pressione atlantica. La prima decade di gennaio si conclude così con un tempo decisamente fuori della norma climatica. La stagione accusa un ritardo di circa un mese.

Per le regioni settentrionali il ritorno del sereno costituisce soltanto un intervallo, in attesa della prossima perturbazione che comunque non dovrebbe arrivare prima di domenica notte o lunedì prossimi. Le temperature sono diminuite ed i valori minimi sulle zone padane sono scesi quasi ovunque sotto lo zero. Ciò si deve in parte all'arrivo dell'aria fredda ed in parte all'irraggiamento notturno. La tendenza, a partire da domenica, è verso un aumento.

Dunque a parte qualche banco di nebbia peraltro limitato alle ore notturne e del primo mattino, per domani e per gran parte della giornata di dopodomani possiamo contare su cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Se mai nella mattinata di sabato il sole potrebbe essere parzialmente offuscato da passeggeri banchi di nubi medio-alte.

Invece una tendenza al peggioramento si manifesterà domenica.

Cambiata dal nuovo piano regolatore

TORINO NEL DUEMILA? UN'ALTRA CITTA'

E' in arrivo la proposta di delibera programmatica per il nuovo piano regolatore. Entro una decina di giorni ci sarà un incontro dei progettisti incaricati (Vittorio Gregotti, Augusto Cagnardi e Pier Luigi Cerri) con la giunta, quindi con i capigruppo.

Per fine mese l'assessore all'Urbanistica, Piergiorgio Re, dovrebbe riuscire a portare in consiglio comunale il documento più atteso dell'88. Una delle scadenze principali per dotarsi di un nuovo piano regolatore e superare il vecchio (datato 1959) documento urbanistico.

Il punto centrale degli impegni che la maggioranza assunse con il programma presentato nel gennaio '86 fu, appunto, quello della formazione del piano regolatore «*concordemente ritenuto strumento indispensabile per un corretto governo del territorio*». Si è un po' in ritardo all'appuntamento per l'adozione della delibera programmatica, ma già da tempo — nel corso delle verifiche svolte dal pentapartito — ci si era rimandati al nuovo anno.

Un primissimo disegno, una traccia della Torino pensata dallo studio Gregotti Associati fu illustrato, nell'estate scorsa, dagli architetti Gregotti-Cagnardi-Cerri all'assessorato all'Urbanistica. Più un quaderno di intenti su cui confrontarsi per aggiungere altri appunti che un documento provvisorio. E' servito per avere contributi, idee, critiche da parte dei sei professionisti torinesi scelti dalla maggioranza (Abbate, Cellino, Amirante, Carmagnolino, Malara, Mellano) e dai consulenti indicati dai progettisti: Barbieri, Benevolo, Bertelli, Dematteis, Martinotti, Monigliano, Secchi, Vattimo e Zambrini.

L'idea di partenza?

Una città con un milione di abitanti, meno operaia, più ceto medio, ancora industriale, ma più coordinata con il terziario, più attenta ai problemi dell'ambiente, alla qualità della vita. Per questo le fabbriche non dovrebbero più emigrare verso la cintura, si potrebbero ricollocare su contenitori svuotati delle precedenti attività, ma anche verde e servizi intorno. Grandi parchi a Ovest di Torino si aggiungerebbero a quelli a Nord (La Mandria), a Est (collina) e a Sud (Stupinigi), altri giardini su aree centrali e semicentrali, lungo le sponde dei fiumi.

Piergiorgio Re

Vittorio Gregotti

Per le abitazioni la stima delle esigenze oscillava tra le 100 mila e le 300 mila, si pensava a collocazioni collinari, sul versante di Chieri. Di qui la riflessione sull'opportunità di proporre un nuovo traforo sotto Cavoretto.

Idee che hanno fatto discutere e anche fantasticare. Ne sono nate altre, affascinanti o assurde, a seconda dei punti di vista, come i grattacieli in mezzo al verde del nuovo centro città.

Il confronto si è sviluppato fino ad oggi. L'assessore all'Urbanistica Re si è tenuto in costante collegamento con l'architetto Gregotti. Il sindaco Magnani Noya è stato regolarmente informato. La bozza è quasi pronta. Attesissima, dovrebbe finire sui tavoli di una delle prossime giunte, entro una decina di giorni, subito dopo sarà illustrata anche ai capigruppo. Sarà lo stesso trio Gregotti-Cagnardi-Cerri a spiegare, a rispondere alle domande. Quindi, tutto diventerà pubblico, la città sarà informata e potrà dire la sua. Se ne parlerà per parecchio prima di arrivare all'adozione del progetto preliminare. Era da tren'anni che si pensava a come sarebbe stato il nuovo piano regolatore, ora si sta per avere il materiale su cui poter immaginare veramente il Duemila, quello della «Torino metropoli e comunità».

i. bor.

DONNE LA PARITA' C'E' O NO?

Come funzionano i servizi in Piemonte? E con quali riflessi sull'offerta di lavoro femminile e sulla sua realtà sociale? Quali condizionamenti culturali della famiglia d'origine giocano negativamente sulle scelte e sui ruoli femminili? Sarà l'Ires, l'istituto di ricerche regionale a scoprirlo. L'incarico gli è stato affidato dalla Commissione di parità per mettere a fuoco l'identikit della donna piemontese e i suoi problemi prioritari. «E' un obiettivo significativo da raggiungere — osserva l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, a cui fa capo la Commissione ma le finalità rivolte alla condizione femminile nella sua complessità e non solo nell'ambito lavorativo) — e la Regione farà la sua parte per superare così le residue forme di discriminazione giuridica, economica, sociale attraverso la cultura della parità e l'arricchimento reciproco di umanità».

A distanza di dieci anni dall'entrata in vigore della legge sulla parità tra donne e uomini in materia di lavoro, pur tra mille difficoltà, sono stati fatti graduali passi. Molto resta ancora da fare. Nelle scorse settimane anche la Regione Piemonte ha insediato la Commissione regionale di parità a cui spettano molteplici compiti sulla «questione donna» per favorire pari opportunità in tutti gli ambiti.

Si ricomincia con problemi vecchi e qualcuno nuovo

ALLA SCUOLA DELL'88 LA BEFANA PORTA NUOVI SCIOPERI

Primo giorno di scuola per gli studenti dopo il lungo ponte delle vacanze di Natale

E' cominciato stamane il 1988 scolastico. E' cominciato uguale a quello che lo ha preceduto, ossia con gli stessi problemi. E una novità in più: a fine dicembre è scaduto ufficialmente il contratto nazionale di lavoro del personale della scuola, insegnanti e non docenti. Tutte le schermaglie sindacali dell'autunno scorso erano finalizzate a quella scadenza e, maturata quella data, diventa ovvio attendersi una nuova e maggiore «turbolenza» dal «fronte» dei professori decisi a rivendicare congrui adeguamenti di stipendio.

Gli autonomi dello Snals, dopo gli scioperi articolati di dicembre, hanno già deciso di bloccare gli scrutini del primo quadrimestre, a febbraio. Si aspettano le iniziative di Cobas e confederazioni sindacali. L'altra faccia della frantumazione sindacale è rappresentata dalla scarsa sindacalizzazione della categoria, il che fa temere una gestione delle iniziative di lotta tanto più «nervosa» per la continuità dell'anno scolastico. Per dirla più chiaramente, le «forche caudine» del primo quadrimestre non saranno che una prima «strozzatura» della regolarità della vita scolastica.

In attesa di capire di più quella parte di opinione pubblica più interessata, come utenza (studenti e genitori della scuola, ma scadenze sue da affrontare in questo scorcio di gennaio: il 12 prossimo è l'ultimo giorno per presentare domanda di ammissione agli esami di maturità. Entro il 25 gennaio, invece, si dovrà provvedere alle prenotazioni per l'anno scolastico che seguirà.

Da due anni, ma in particolare dallo scorso, dopo l'emanazione di una dettagliata circolare ministeriale al riguardo, si può evitare l'obbligo di iscrizione ad una data scuola (in base alla propria residenza o alla divisione per zone del circondario scolastico) a condizione che l'eventuale mobilità degli allievi non comporti un aumento del numero delle classi. La regola, quindi, vale ampiamente per l'istruzione dell'obbligo. Già da un anno ha avviato un processo di competizione tra gli istituti più dinamici.

Rogo di Capodanno: restano gravissimi quattro giovani

TRAPIANTO DI PELLE PER ALTRI 2 FERITI

Operati oggi al Cto i fratelli Davide e Marco Campagnolo

Il professor Gilberto Magliacani, primario di chirurgia e del reparto «grandi ustionati» del Cto, e l'équipe dei suoi medici operano oggi i fratelli Davide e Marco Campagnolo feriti nel rogo di Capodanno di Brandizzo e ricoverati in ospedale. Si tratta di asportare i lembi di pelle morta e di trapiantare sulla carne qualche «striscia» di pelle sana che cresca facilmente fino a ricostruire il tessuto completamente.

«*E' accaduto tutto all'improvviso*». Dalla camera dell'ospedale, attraverso il microfono, Marco Campagnolo ha potuto parlare. «*Fumo e fuoco — ha ricordato —. Fumo e fuoco dappertutto. Il primo istinto è stato quello di lanciarmi verso la porta e scappare ma poi ho visto mio fratello a due passi di distanza. Da solo non ce l'avrebbe mai fatta. Allora mi sono fermato, l'ho preso sottobraccio e abbiamo camminato insieme verso il giardino. A dirla così sembra una cosa durata parecchio tempo: in realtà è avvenuto tutto in pochi secondi*».

Parenti in attesa al Cto: nel riquadro Bruno Campagnolo

Ancora: «*Fuori, fra il giardino e le automobili parcheggiate, ci siamo rotolati per terra per spegnare il fuoco che ci stava appiccicato addosso. Ci siamo rotolati uno sull'altro per aiutarci a spegnere le fiamme. In una disgrazia di queste proporzioni possiamo dire di essere stati fortunati perché c'era la porta aperta, se fosse stata chiusa non c'era scampo per nessuno*».

La stessa operazione di rimozione e di trapianto della pelle è stata realizzata l'altro ieri su Gianluca Franco, il proprietario dell'alloggio dove è accaduto il disastro, e su Andrea Galliano.

I feriti hanno reagito bene alle cure e alle terapie anche se le loro condizioni restano gravi e i medici insistono nel dire di essere «preoccupati». Il fuoco procura ferite che più facilmente di altre portano conseguenze: chi ha più del cinquanta per cento del corpo ustionato è in pericolo di vita per mesi. La prognosi dei feriti più gravi è obbligatoriamente riservata.

Il corridoio del Cto, dove continua il pellegrinaggio di parenti e amici dei ricoverati, è il luogo della speranza e della paura. Certo il tempo, in un modo o nell'altro, gioca a favore. Il passare dei giorni senza notizie è di per sé una buona notizia.

Le preoccupazioni riguardano in particolare Franco Carra, Cinzia Ghisio, Teresa Boenzi e Marco Sinchetto, marito e padre di Maria D'Armiento e di Alessandro morti bruciati nella notte di Capodanno e sepolti l'altro ieri a Pinerolo fra due ali di folla silenziosa e commossa.

Marco Sinchetto ha avuto dei problemi di insufficienza respiratoria e una crisi renale superata dopo una terapia d'urgenza e intensiva. Le sue condizioni restano sempre disperate.

i. d. b.

CARNEVALE D'IVREA: SCELTO IL «GENERALE» HA 43 ANNI ED E' MARITO DI UN'EX «MUGNAIA»

Esulta il generale del Carnevale, Domenico De Liguori Carino: il podestà Costantino Garda

Ivrea ha salutato ieri mattina in modo caloroso la prima «uscita» del Generale Domenico de' Liguori Carino, 43 anni, al debutto nella storica manifestazione giunta quest'anno alla 100ª edizione.

Generale soddisfatto a fine giornata: «*Ho cercato soprattutto di essere me stesso, senza strafare e soprattutto senza eccessivi protagonismi: una ricetta giustissima che ti serve anche a far passare la paura*».

Disteso e sorridente, nella sala dorata del Municipio, Domenico de Liguori ha ricevuto dal suo predecessore le consegne del comando. Non si sono più viste né scimitarre né feluche, scomparse dal cerimoniale del giorno dell'Epifania. E fra tanti volti sorridenti sono stati in molti a notare la faccia scura del Generale uscente, Pier Fausto Cavallo. Nei mesi scorsi aveva ribadito che il suo era stato un «generalato di prima nomina», come dire che non avrebbe avuto problemi a ripetere l'esperienza.

Il Comitato ha scelto un giovane (fra de' Liguori e Cavallo ci sono quasi vent'anni di differenza) le cui origini affondano nella lontanissima Calabria. Nel '79 era stato accanto alla moglie Lalla Olivetti, una delle più applaudite Mugnaie del Carnevale eporediese degli ultimi anni.

Dice il nuovo Generale: «*Sarebbe stato un vero peccato non cogliere l'occasione offertami dagli organizzatori; non si può pensare di vivere il Carnevale eporediese soltanto da spettatore*». Mentre il Generale ed i suoi aiutanti di campo erano ancora in abiti borghesi, per il Podestà Costantino Garda ed i Credendari ieri c'è stata l'apparizione in pubblico con indosso i loro suggestivi abiti. Per il secondo anno è stata rievocata la cerimonia dei tre ceri donati dal Podestà al vescovo monsignor Luigi Bettazzi per invocare la protezione sulla città.

Nella seconda metà del '500 il Podestà, il sindaco dell'epoca, accompagnato dal suo seguito, il giorno dell'Epifania saliva alla cappella dei Tre Re sul Monte Stella: un atto propiziatorio per gli eporediesi allora falcidiati dalla terribile peste.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13 Tel. 352.920
Corso Cosenza 44 bis Tel. 878.292
Offerte per le
DUE SETTIMANE del CANE
dal 6-1-88 al 19-1-88

PAL gr 1.200 scatolette	L. 3.000
FIDO CANE gr 800 scatolet. bocc. CARNE e FEGATO	L. 1.200
VITTO DOG gr 1.650 scatolet. bocconi	L. 2.100
VITTO DOG gr 1.000 scatolet. bocconi	L. 1.300
Carne congelata conf. MANZO-POLLO-TACCHINO kg 1	L. 1.000
RISO SOFFIATO conf. kg 4.5 (al kg 2.000)	L. 9.000
ZUPPA PRONTA conf. kg 5 (al kg 1.800)	L. 9.000
TUTTOCEREALIVERDURA conf. kg 4.5 (al kg 1.556)	L. 7.000
PASTA ALL'UOVO conf. kg 2.5 (al kg 1.200)	L. 3.000

e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
Le due settimane del gatto da mercoledì 20-1-88

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

COTTON CLUB
Questa sera ore 22
«AUGURI ADRIANO»
con Celentano junior l'originale
Spettacolo trasgressivissimo!
Via Galliari 9
Torino - Tel. 011 853.872

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

BOUTIQUE
monique
uomo - donna
FORTI Sconti
fino al 50%
per vendita promozionale
donna
via Nizza 86
via XX settembre 54
uomo
via Nizza 138

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mercanti 33; **MILANO**, via G. Carducci 20; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 83; **FIRENZE**, viale Manzoni 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Gianchi 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mantova 4; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbondanza 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 19; **SASSARI**, portici Crispo 2; **SAVONA**, via Astenga 1/1; **SANREMO**, via Globbero 47; oltre che presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro corrispondenza per corrispondenza possono scrivere a: Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, o mezzo delle inserzioni deve essere corredato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) x per il numero di parole (la riga è composta di 30 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4400 la riga. Rubriche 8: spettacoli/viaggi L. 2200, sconto L. 2750 dirigere L. 3400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 2250. Avvisi urgenti (data fissa o mezzo il doppio. Nomine urgenti, data fissa o ingrossato il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di referenze riguardanti richiamo di numero di cassetta postale (oltre quella stessa) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano mantenere segreti le lettere possono usufruire il servizio casella aggiungendo al loro indirizzo la frase: «Scrivere Pubblikompass s.p.a. 10100 Torino», l'importo (in noto casella è di L. 500 per decade, oltre un importo di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. e a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lecita e di rispettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle decorse saranno inviate per posta e saranno respinte se assolutamente raccomandate.

Per ogni speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in nota.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono ai seguenti numeri **650.3185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno loro date.

In base all'offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA - FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tasso particolarissimo su appartamenti, ville, terreni in corso di costruzione. Telefonare o richiedere nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 10 - Torino, telefono 011 530 445 - 542 534.

AAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 dà quando aziende anche con firma singola ed anche senza cambiali in banca, concede in 2 giorni lavorativi contributo fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui garantiti fino a L. 100 milioni, anche dalla «pelosa bancaria», compresi 1-5 anni istruttoria e perizia gratuita.
FINCOTEX S.p.A.
749 6203 - 771 3628, corso Francia 10.

A.A.A.A. accordiamo in 7 gg concediamo finanziamenti a cassaintegrati, dipendenti, commercianti, artigiani e industriali. Tel. 011 836 389.

A.A.A. accordiamo rapidissimamente discretamente qualsiasi importo concesso finanziamento a industriali, commercianti, casalinghe dipendenti. Tel. 011 556 3982.

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedure semplicissima anche senza cambiali. Tel. 821 333 (5 linee r.a.).

A. A tutti privati facili senza cambiali rateizzamo 5 milioni 171 mila per 36 mesi, 10 milioni 230 mila per 60 mesi, orario continuato. Studiorata 471 116.

A. A tutti privati facili senza cambiali rateizzamo 5 milioni 171 mila per 36 mesi, 10 milioni 230 mila per 60 mesi, orario continuato. Studiorata tel. 471 116.

A. A tutti privati facili senza cambiali rateizzamo 5 milioni 171 mila per 36 mesi, 10 milioni 230 mila per 60 mesi, orario continuato. Studiorata tel. 471 116.

CON molta semplicità in soli 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 882-809.

FINANZIAMENTI a commercianti e artigiani impiegatizi istanti in spazio ristretto. Tel. 554 1372 (Dossi).

FIPAY finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per serietà rapidità e sicurezza. Informare bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorpresa! Via Carmagnola 99, tel. 518 2911 - 538 422.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano con il Natale e non avete la sicurezza necessaria? Telefonateci 10 minuti anche di 24 ore. Chi ha tempo non perda tempo! Piazza S. Rita 6 tel. 393 097. Zona Carrara tel. 827 8081.

PRESTITI in giornata a tutti casalinghe pensionati dipendenti agevolati. Ore 8.30-18.30, sabato 8.30-12.30. Finanza 510 461 - 510 178, c. Montevecchio 49.

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente a tutti senza fonte stipendi anche eventuali protestati. Tel. 618 030.

VOI pensate come spendervi i denari di pensione voi senza cambiali anche a protestati. Telefono 011 393 773.

3-5.000.000 in poche ore a tutti pagamento in bollettini postali. Tel. 473 0119.

5.000.000 per piccola spesa a tutti, pagamento in bollettini postali. Telefonare 743 2647.

8-10.000.000 a dipendenti commercianti anche formalità pagamenti in 60 mesi mezzo bollettini postali. Tel. 882 409.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561 1655 vende settimanalmente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

AFFARE cartoleria giocattoli zona commerciale ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 380 810.

AFFARE cartoleria giocattoli zona commerciale ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 385 298.

BAR ampio reddito zona nuova 61 vendesi condizioni favorevoli. Tel. 832 289 - 832 327 Rivoli.

BAR angolare mercato forte passaggio ottima posizione vendo anticipando L. 50 milioni, dilazioni. Tel. 380 810.

BAR ristorante e conduzione lungarne prima cintura. Torino vendesi L. 1 miliardo 200 mila al giorno. Prezzo interessante, agevolazioni. Tel. 380 810.

BAR self-service L. 1 milione 800 mila al dì incrementabili grazie corso cede anticipando L. 90 milioni. Tel. 538 470.

BAR super su via Nizza ovest corso incasso L. [illegible] mila [illegible] nuova gestione anticipando L. 50 milioni. Tel. 548 231.

BAR tabaccheria centro Torino vendesi L. 1 miliardo 200 mila al giorno. Prezzo interessante, agevolazioni. Tel. 380 810.

BAR tabaccheria centro Torino vendesi L. 1 miliardo 200 mila al giorno. Prezzo interessante, agevolazioni. Tel. 380 810.

BAR ristorante cedesi attività ristorante-bar con attrezzature nuovissime L. 40 milioni più trattabili. Tel. 636 360.

IMMOBILIARE GENOVESE attività bar-ristorante zona residenziale adatta per anziani L. 45 milioni trattabili. Tel. 636 360.

IMMOBILIARE GENOVESE attività minimarket zona residenziale adatta per anziani L. 45 milioni trattabili. Tel. 636 360.

INTERCOM 60.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte massima professionalità.

OLMEO vende a Vigone ristorante cucina casalinga 200 posti ottimo per matrimoni e banchetti parcheggio privato. Richiesta L. 135 milioni. Tel. 547 400.

OLMEO vende bar super zona Centro Grande ufficio ottimo per professionisti. Telefonare 547 400.

OLMEO vende in zona Francia attività di ortofrutticolo 200 hr lavoro. Richiesta L. 175 milioni. Tel. 547 400.

PER motivi personali urge cedere media azienda di manutenzione industriali con ottimo parco clienti. Tel. 801 3562.

RIVIERA di Ponente panetteria alimentari centrale avviatissima ottima attrezzatura. Tel. 019 645 053.

STELLA 447 4807 intensa predamento nuovo aperitivo vendo buon giro affari adatto lunghe ferie minimo anticipo.

STELLA 447-6280 cedesi in zona Francia adatta 1 persona giro affari L. 60 milioni arredi richiesta L. 27 milioni.

4 Terreni

AFFARE Pino Torinese terreno edificabile 1000 mq zona residenziale L. 25 milioni. Tel. 011 404 0009.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 60.20 ricerca locali commerciali, laboratorio, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

A L. 3000 mq affiancati capannoni arredati in Alessandria presso casello autostrada. Telefonare 011 562 518.

AFFITTASI negozio mq 160 su 2 piani corso Francia piazza Bernini 2 vetrine. Tel. 880 8921.

AFFITTASI, via Margaroli 6, ufficio prima seconda, mq 250 circa. Telefonare ore 9-11 382.

AFFITTASI via Bonfanti locale commerciale mq 200. Tel. 752 820.

ALIBERTI vende zona Nizza ampissima di mq 570 al piano corte con uffici e 2 piani corte L. 260 milioni. Tel. 637 795.

BEINASCO terreno 2700 mq fitto con fabbricato industriale 650 mq oltre 2 alloggi di circa 150 mq cadauno da ristrutturare G.R. L'immobiliare 329 0421.

CAPANNONE 1700 mq, alloggio custode 5000 mq lavoro 20 km Torino fitto L. 320 milioni. Tel. 0124 48 018 pasti.

COLLEGNO sul viale XXIV Maggio vendiamo nuovi negozio vuoto 3 vani servizi L. 78 milioni. tratt. mm 518 383.

LIBERO negozio 6 vetrine 300 mq locale autonomo pavimenti in marmo adatto ingrosso zona corso Vercelli L. 60 milioni contanti più L. 3 milioni mensili multiuso. Tel. 857 0004.

NEGOZIO libero via B. Galliari mq 45 ottima posizione L. 70 milioni vendo Cervino tel. 749 2033.

VENDESI capannone zona Francia Aeronautica mq 1500-2000 piazzale Tir mq 8000 Tel. 537 048 - 518 725.

VENDESI magazzino in via Nizza mq 100 piano cortile con passo carraio L. 45 milioni 500 mila. Tel. 637 798.

VENDESI via Bidone ottimo negozio recente libero con retro servizi e cantina G.R. L'Immobiliare 320 524.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia per portineria, munito elettricista o meccanico. Telefonare 839 8707, ore 14.30-16.

COLLABORATRICE d/a coppia coniugi per cucinista cercasi fissi. Tel. 839 8047.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca esperto acquisizione vendita indipendente automunito massima serietà. Tel. 585 899.

AZIENDA assume disegnatore tubo tecnico preferibilmente perito meccanico disponibilità immediata. Tel. 311 1155.

CASAMERCATO ricerca abili venditori/venditrici fortemente motivati per raggiungere gli obiettivi concordati e che desiderino portare dal proprio lavoro le massime soddisfazioni sia [illegible] che soprattutto economiche. Reale possibilità di carriera programmata all'atto dell'assunzione. Per appuntamento telefonare 8644.

(continua)

IN EDICOLA DAL 5 GENNAIO

SHENKER FOR YOU

la tua scuola d'inglese a fascicoli settimanali

L'UNICA CHE VERIFICA I TUOI PROGRESSI E TI DÀ UN ATTESTATO DI FINE CORSO

SHENKER FOR YOU
è una vera e propria scuola d'inglese che puoi frequentare comodamente a casa tua.
Il corso, creato appositamente da "The Shenker Method S.p.A." per Fabbri Editori, è corredato da audiocassette,è fra i più moderni e dinamici e ti permette di imparare o ripassare l'inglese nei momenti a te più comodi.

SHENKER FOR YOU
ti offre la possibilità di verificare periodicamente, con insegnanti appositamente incaricati da Fabbri Editori-Shenker, il tuo livello di apprendimento, di correggere i tuoi errori, di migliorare la tua pronuncia. Passo dopo passo puoi arrivare così alla conquista della lingua inglese e dopo l'ultima verifica scritta e orale, hai un attestato di fine corso.

PUOI VINCERE UNA VACANZA IN INGHILTERRA!

RSCG

CITROËN AFFARI E FINANZA

CITROËN BX. NIENTE PUO' FERMARLA.

Niente può superare il confort di BX, la tenuta di strada delle sue sospensioni idropneumatiche, il suo record di abitabilità. BX non si ferma ai distributori, perché percorre quasi 20 chilometri con un litro di benzina (BX 11 a 90 km/h) e addirittura 21 chilometri con un litro di gasolio (BX 17 a 90 km/h).

BX non si ferma in officina perché, anche per volare ai 218 km/h della favolosa BX 19 GTI 16 Valvole, bastano due ore di manutenzione ordinaria ogni 20.000 chilometri. E con BX, anche le novità non si fermano mai. Infatti, fino al 30 gennaio, Citroën vi propone un affare irresistibile: un milione di sconto per tutte le 12 versioni di BX benzina, diesel e break, disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën. E sempre fino al 30 gennaio, potete acquistare una BX già scontata pagando soltanto IVA e messa su strada, tutto il resto in comode rate, grazie alle fantastiche proposte finanziarie a tasso agevolato, con un taglio del 30% sugli interessi rispetto ai tassi Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1988**. È un'offerta eccezionale, non cumulabile con altre iniziative in corso, che vi permette di aggiungere al milione di sconto sul prezzo di listino, anche un favoloso risparmio sugli interessi (es.: con un capitale finanziato di 9.600.000 lire in 48 rate al tasso annuo del 10,8%, risparmiate 1.872.000 lire). Correte ad acquistare una BX dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Con offerte così, niente può fermarvi.

ALCUNI PREZZI CHIAVI DI MARO* SCONTATI DI UN MILIONE IVA INCLUSA	
BX 11 (1124 cc.)	L. 13.425.000
BX 14 RE (1360 cc.)	L. 14.706.000
BX 17 D (Diesel 1769 cc.)	L. 14.771.000
BX 16 RS Break (1580 cc.)	L. 17.223.000

*IVA al 18%. **Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000

CITROËN AFFARI E FINANZA

9 / *L'incontro sul rapido Torino-Catanzaro*

PER GABRIELLA E DOMENICO «GALEOTTO» FU QUEL TRENO

L'occasione fu una gaffe della giovane: con una lattina di aranciata inondò i passeggeri

«Galeotto fu il treno», dice Gabriella, ventiquattro anni, impiegata in una concessionaria auto. «Ho conosciuto Domenico sul rapido Torino-Catanzaro, all'altezza di Salerno. Erano le sette di sera del 9 settembre 1986. Fuori c'era un temporale da non crederci. Lo scompartimento era zeppo di gente. Io ero in piedi. Qualcuno lasciò il posto libero e così andai a sedermi accanto a lui, a Domenico. Alto, bruno, fasciato nella sua salopette blu, non mi sembrava poi un granché come tipo. Fu lui a rivolgermi per primo la parola: "Scusa, dove siamo?", chiese proprio nell'attimo in cui il treno sopraggiungeva a Salerno. Cominciammo così a dialogare delle solite cose: della nostra vita (io allora ero ancora disoccupata, lui frequentava il terzo anno di medicina all'Università di Torino, ma i suoi genitori abitavano in Calabria), degli hobby, della moda, di musica, degli irripetibili anni passati a scuola. Ad un certo momento mi feci una gaffe clamorosa: aprii una lattina di aranciata dopo averla inavvertitamente agitata e inondai un paio di passeggeri, compreso Domenico, il quale sacrificò il suo giornale quotidiano per asciugarsi i pantaloni e la maglietta Fruit of the Loom. Quante risate in quell'occasione! Poi, ci dedicammo al cruciverba, nel quali lui era (ed è tuttora) bravissimo. Notavo che mi guardava con una dolcezza che non mi dispiaceva. Ma sì, pensai, in fondo questo futuro dottorino non è poi così musone come l'avevo creduto in un primo tempo. Trascorremmo il tempo del viaggio chiacchierando: ci fermammo verso le tre di mattina. Alla stazione di Porta Nuova, Domenico si batté: "Quando ci possiamo rivedere?", mi domandò a bruciapelo. Più stupita che altro, accettai l'invito. E si Valentino, in un doloroso frangente, era nato l'amore».

Concorso di «Stampa Sera», che scade il 16 gennaio

FUTURI SPOSI, RIVIVETE CON NOI LA VOSTRA STORIA D'AMORE

Futuri sposi, vi siete accorti della grossa opportunità che vi offre «Stampa Sera»? L'invito è semplice: raccontateci la vostra storia d'amore..., e potrete vincere un bell'abito per le nozze. E' un occasione che vi farà rivivere i momenti più [illegible] del vostro rapporto, mentre siete in attesa di [illegible] il sogno di una vita, di [illegible] all'appuntamento più atteso. E farete anche conoscere momenti belli in una società che sembra votata al pessimismo.

L'idea nasce per accompagnare la mostra «Idea sposa '88», che si terrà dal 23 al 31 gennaio presso il Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211 a Torino. Per celebrare quest'occasione «Stampa Sera» e la Promark SpA lanciano un concorso rivolto alle coppie di fidanzati, che intendono sposarsi dopo il 6 febbraio 1988. Si tratta appunto di individuare e premiare «La più bella storia d'amore», ma soprattutto, come detto, di far conoscere spezzoni di vita che possono arricchirci tutti: storie positive importanti, tra le notizie quotidiane, spesso negative.

Tutto quanto fa scandalo fa anche titolo e lettori, ma le storie d'amore finiscono per essere quelle più ricordate, e sovente si trasformano in pellicola. Sono moltissimi i film che sono stati girati (e con quale successo di pubblico) su fatti realmente accaduti, dove i riferimenti non sono per niente casuali.

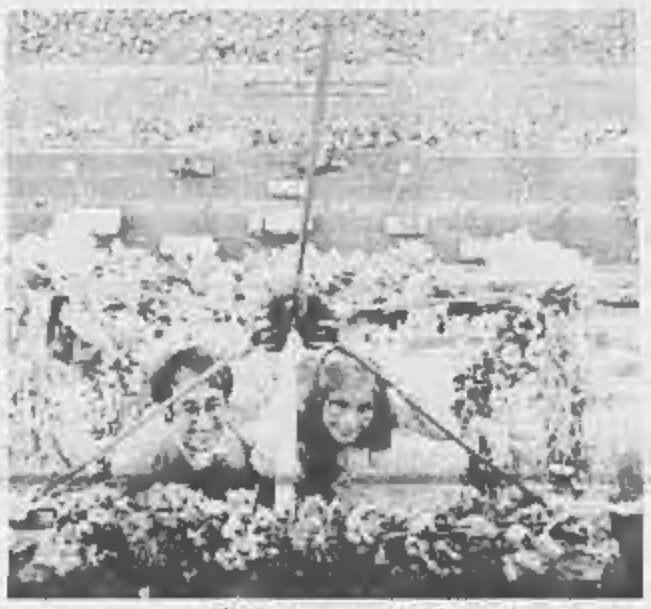
Ma veniamo al concorso di «Stampa Sera» e ad alcune informazioni sul regolamento.

Tutte le coppie (sono esclusi dalla partecipazione i soli dipendenti dell'Editrice) possono inviare la loro «storia» a «Stampa Sera» (in via Marenco 32, Torino) entro il 16 gennaio. Il [illegible] deve essere svolto sulle 30-50 righe dattiloscritte. Al fondo devono essere indicati nome, cognome, indirizzo, numero di telefono dei fidanzati. Il giornale provvederà a pubblicare le storie in vari giorni: saranno anonime, ma contraddistinte da un numero. Tutte le «storie» verranno poi riproposte, in un [illegible] speciale, sabato 23 [illegible] 1988.

Dal 23 al 30 gennaio «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno indicare la «storia d'amore» preferita: tagliando che dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata all'ingresso della mostra «Idea sposa». La coppia di fidanzati che con il proprio racconto otterrà il maggior numero di voti riceverà in premio un abito da sposa e un abito da sposo, che saranno consegnati entro trenta giorni dall'assegnazione. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «Stampa Sera» nella settimana dal 1° al 6 febbraio.

In occasione del salone di «Idea [illegible]» «Stampa Sera» pubblicherà un altro tagliando: tutti coloro che si presenteranno alla cassa del salone, potranno ottenere uno sconto di 2000 lire sul biglietto d'ingresso.

Partecipate numerosi, dunque, e fatevi votare...



C'è chi per sposarsi si «butta» da una torre...

10 / *Piero e Anna*

ABBORDAGGIO ALLA FERMATA DEL TRAM

Piero ha lo sguardo del bulletto di periferia, Anna sembra la deamicisiana «maestrina dalla penna rossa». Si vogliono molto bene e si sposeranno presto, ma quanto a litigate detengono un bel primato: un battibecco ogni mezz'ora, vada per l'ora. Dice Anna, 19 anni, impiegata in un'industria alimentare: «Mi ha abbordata proprio il giorno di Natale dell'85 alla fermata del bus numero 3, all'incrocio di corso Traiano con corso Corsica. Io ero con una mia amica, lui con altre due facce toste come la sua. Erano in auto, una A 112. Ricordo che nevicava. Adesso posso proprio dire che Babbo Natale, quell'anno, fu molto generoso con me. Quel giorno però Piero non mi è piaciuto subito. Lui mi conquistava: si lasciava conquistare. Siamo saliti sull'auto guidata da un mio amico e non ci siamo quasi detti nulla. Lui aveva già una storia con un'altra, ed io pure. Ma [illegible] qualcosa in Piero che mi attraeva. Non di certo l'aspetto fisico, visto che era grassotto e mal vestito. Scorrazzammo per il centro di Torino un paio di ore. Piero si sciolgliva a poco a poco, ma era molto imbarazzato». Ricorda Piero, 25 anni, cablatore di quadri industriali: «Confesso che mi sono innamorato di Anna fin dal primo momento. In lei mi hanno colpito i capelli ed il viso privo di trucco, forse la sua semplicità. Ma è stata lei per prima a chiedermi di rivederci. E' vero che litighiamo ogni secondo, per i motivi più banali: anche sul modo di accendere la sigaretta. Ma non per questo ci vogliamo meno bene. Anzi, una sana litigata è necessaria per farci tornare più innamorati di prima. Ma forse è meglio non esagerare. Non si sa mai...».

11 / *Poco prima di una partita di calcio*

CONCETTA: MI SONO INNAMORATA DI GABRIELE IN FOTOGRAFIA

«Mi sono innamorata di Gabriele vedendo la sua foto; ma poi, di persona, era ancora più favoloso». *L'emozionato commento è di Concetta, contabile ventunenne, promessa mancata del basket femminile, che il 25 giugno coronerà il suo sogno d'amore sposando Gabriele, una rassomiglianza incredibile con il dottor Kildare (protagonista di una fortunata serie televisiva), infermiere professionale.*

«Ero in vacanza [illegible] i miei genitori a Viù. Oltre a praticare molti sports, facevo parte del comitato organizzatore del classico torneo di calcio che c'è in tutti i paesi.

«Mentre esaminavo i documenti delle due squadre che si sarebbero dovute di lì a poco incontrare, fui colpita dall'immagine di Gabri: un bel biondino con i capelli lisci e la faccia da ragazzo timido. Capita, pensai, mica male. Poi lo seguii durante tutto l'incontro. Che schianto di portiere: parava tutto il parabile, volava da un palo all'altro con un'agilità super e l'unico [illegible] che subì fu per colpa del suo terzino.

«Alla fine della partita feci il possibile per avvicinarlo, ma lui era furibondo per la sconfitta subita.

Tentai vari tipi di approcci: niente, sembrava una fortezza inviolabile. Passarono i mesi e una sera in cui pensavo a tutt'altre cose Gabri mi telefonò.

«Attraverso i giri più strani era riuscito ad avere il mio numero ed [illegible] alle dieci di sera mi chiedeva se sapevo come si chiamava di cognome una persona con la quale voleva parlare. Una scusa evidentissima, che tradiva la sua timidezza, ma tale da riaccendere in me la speranza.

«Questa volta non me la lasciai scappare: combinammo insieme di andare in montagna, e lì sulle rive di un torrente, e rischiando di finire a mollo, Gabri mi dichiarò il suo amore.

Meglio tardi che mai, pensai. Ma ora non mi scappa più, il timidone!».

12 / *Silvia parla della sua «conquista»: Gianni*

NON HO VISTO NIENTE DI ROMA MA HO UN QUASI-MARITO IN PIU'

Dice la ragazza: «Avevamo accompagnato i nostri padri a una gara. Di lui mi colpirono le mani lisce»

Servizi di
Nico Ivaldi

«Ero stata a Roma per vedere tutto di questa bellissima città che non conoscevo: ho fatto ritorno a Torino senza avere visto nulla, ma con un quasi-marito in più».

Chi parla è Silvia, maestra elementare in attesa d'impiego, ventidue anni: la sua «conquista» si chiama Gianni, ha ventitrè anni e fa l'odontotecnico. E' lei a raccontarci la sua storia d'amore.

«Gianni e io avevamo accompagnato i nostri padri nella capitale. Il 24 aprile del 1983, dove avrebbero dovuto partecipare a una gara ciclo-turistica. Fino a quel momento, Gianni era stato un passeggero del pullman come un altro, cioè non mi diceva nulla, con la differenza che spiccava più degli altri per i suoi capelli rosso fuoco. Finita la corsa, ad altre persone della comitiva e alla sottoscritta sarebbe piaciuto andare a visitare le Catacombe, perché la storia antica mi affascina moltissimo mentre Gianni, sportivo fino al midollo, avrebbe voluto rendere omaggio al "tempio" sacro del calcio italiano, lo stadio Olimpico. Ma il caso volle che quella visita non si fece. Infatti, la sera stessa, i nostri genitori furono chiamati per il ritiro del premio per il buon piazzamento ottenuto nella corsa. E tutti andarono [illegible] a festeggiare. Io preferii rimanere in albergo. Verso le nove uscii a prendere una boccata d'aria e vidi Gianni, solo, a bordo del pullman, che chiacchierava con l'autista gustandosi una sigaretta. Andai a sedermi poco più indietro e lui ben presto mi venne vicino con la scusa di offrirmi una sigaretta. Mi colpirono le sue mani, davvero molto belle e lisce. Si stabilì presto fra noi un'intesa perfetta. Le "quattro parole" di quella sera continuarono il giorno dopo mentre si ritornava a casa. E il discorso prosegue ancora oggi, più interessante di prima...».

... e chi invece preferisce «affidarsi» agli sci

Salone
LA STAMPA
PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL
Touring Club Italiano
1988
presso
EDICOLA INTERNAZIONALE
SALONE LA STAMPA
Via Roma 80 - Tel. 534.914
Orario feriale 8-19,30; festivi 8-12

Per la pubblicità su
LA STAMPA, STAMPA SERA
PK publikompass
Direzione
20123 Milano
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85 96
Filiali
10128 Torino
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
28100 Novara
C.so della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33 341
16121 Genova
Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 59 25 80-59 05 33
17100 Savona
Via Retenga 1/1 - Tel. (019) 36 219-36 64 96
18100 Imperia
Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 71
18038 Sanremo
Via Gallarini 42 - Tel. (0184) 66 49 49-66 49 40
46100 Mantova
C.so V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 36 18 28-32 44 55
43100 Parma
Viale Mentana 5 - Tel. (0521) 36 64 3-3
35100 Padova
Piazza Giovanni XXIII 2 - Tel. (049) 77 52 24
32170 Pordenone
Viale Della Libertà 2 - Tel. (0434) 20 51 13
40125 Bologna
Via Indipendenza 34 - Tel. (051) 22 88 28 - 22 87 28
41100 Modena
Via dei Quattro Venti 1 - Tel. 21 65 45-21 63 83
42100 Reggio E.
Via della Abbadessa 4 - Tel. 41 648-41 649
50123 Firenze
Viale Matteotti 54 - Tel. (055) 58 11 90
00186 Roma
V. Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47 55 904-47 55 947
07100 Sassari
Piazza Cinque 3 - Tel. (079) 27 34 28-27 36 48
09100 Cagliari
Via Lamarmora 53 - Tel. (070) 65 22 06

LA STAMPA
CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
C'E' ERA UNA VOLTA
HOLLYWOOD
CARICATURE DI
FRANCO BRUNA
Salone «La Stampa»
TORINO
15 dicembre 1987 - 9 gennaio 1988

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

L'abbiamo scritto in molti per offrirti un'occasione.
Un libro per la costruzione del Centro Ricerca e Cura dei Tumori in Piemonte
La memoria delle parole
In libreria: L. 30.000
Concreti Contro il Cancro.
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via Cavour 31 - Tel. 011 / 83 97 226 - C/C Postale 210100

torino cronaca

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. E' aperta la prevendita per la Coop. Nuova Scena in **Pièce noire (Canaria)**, di Enzo Moscato. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Abbonamento **Invito a teatro**: 3 spettacoli a scelta su 6, L. [illegible]. Tel. 274.3278 - 287.631.

ALFIERI: ore 21, ultimi quattro giorni, Garinei & Giovannini presentano **Una zingara m'ha detto**, di Terzoli e Vaime, con G. Bramieri, P. Quattrini. Regia di P. Garinei. Inf. tel. 535.440. Pren. cassa.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica pubblica 1987-'88. 12° Concerto, questa sera ore 20,30, domani sera ore 21. Direttore Ferdinando Leitner, soprano Teresa Cahill, mezzosoprano Bernarda Fink, tenore Martyn Hill, basso Hans Peter Scheidegger. Beethoven: Missa solemnis op. 123 per soli, coro, orchestra e organo. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai, maestro del coro Mino Bordignon. Poltrone L. 15.000, ingresso L. 10.000.

CABARET VOLTAIRE: ore 21, il Teatro Ludico Libidinale in **Nebbia di latte**, di Gianni Colusso, musiche originali di Lorenzo Ferrero eseguite dal vivo da Roberto Fabbriciani. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438.

CARIGNANO: ore 20,30, recita riservata esclusivamente a invito. Il Teatro Stabile di Torino presenta **Il piccolo principe**, apologo in musica di Mario Segre e Franco Gervasio, musica di Fiorenzo Gianani, con Renzo Palmer, regia di Franco Gervasio. Prenotazioni e/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 557.6246. Spettacolo fuori abbonamento.

C.C.T. ABASTO: presenta **Il nome del giudizio**, con Dizziaco Co. Dall'8 gennaio. Informazioni e prenotazioni 557.5365 dalle ore 15.

COLOSSEO TEATRO: dal 5 al 10 gennaio la Compagnia Nazionale dell'Operetta, con Sandro Massimini, presenta **La principessa della Czarda**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 650.60.34.

C.S.D. BERGAMASCO & ALASJARVI - Atelier internazionale. La scrittura scenica, inizio 12-1-'88, ore 17,30. Relatore prof. Davico Bonino. Sede Teatro Tesini Massaua. Per informazioni e iscrizioni: C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi, via C. Alberto 5, tel. 836.809.

D'UOMO TEATRO: (Ass. Cult., p.zza S. Giovanni, tel. 521.1510); stasera, ore 21, Comp. Anna [illegible] in **Spirito allegro**, del commediografo Noel Coward. Prenotazioni dalle 16 alle 20.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni, ore 10, visite al Museo e animazione; sabato e domenica, ore 16, **Pietro Micca**, con le marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238; lunedì riposo.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba. Tel. 865.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Elisa Monte Dance Company** (14-17/1) in prima italiana esclusiva.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: ore 20,30, **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enzo Giovine. 35 anni di repliche a Londra. Quinto anno di repliche a Torino. Ultimi 4 giorni.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua, 9): questa sera, ore 21,15, **Gigo Passarino** presenta il successo comico **"L re del petrolio,"** di Dino Bernardo, Informaz. e prenotazioni alla cassa del teatro ore 16-19. Tel. 795.603.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 56 - tel. 350.636): questa sera, ore 21, Margherita Fumero in **Tra moglie e marito**, da Feydeau, con E. Vaso e F. Vaccaro. Regia di G. Graglia. Ultimi 4 giorni.

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 539.456): «Parola e Danza» in **Unisono**, di P. Bocchio, regia di O. Zacco, venerdì e sabato ore 21,15.

C.C.T. ABASTO: stages di regia teatrale, maschera neutra, acrobazia con R. Sotovey e Dizziaco Co. Inf. via Magenta 59/A, tel. 557.5365 - 561.0002.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Informazioni e iscrizioni via Pomba 4, tel. 011 538.978 (ore 15-19).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico.

teatri, ritrovi gallerie, musei

CIRCHI

CIRCO [illegible] TOGNI: Il Circo da **sempre** a Torino (piazza d'Armi, tel. 590.885). Fino al 17 gennaio 2 spettacoli giornalieri: ore 16,30 e 21,15. Visita zoo dalle 10 alle 15 tutti i giorni. Orario casse 10-12,30, 15-17, 20-21,30. **Prenotazioni**. Il viaggio continua: dopo ogni spettacolo al buffet «Les Fratellini» potrà gustare un piatto tipico con gli artisti del circo. **Posti limitati**.

RITROVI

AL BAGATELLE (l. 661.1156): Sala rossa: discoteca. Sala blu: musica lenta Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 i Champions.

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio, ore 21 musica Anni 60 con Rommy.

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e liscio per tutti con Rocky.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FARO: ore 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, caus 52): ore 15 Nino Gallo invita al trattenimento discomusica liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LA LUCCIOLA (c.so Taranto 208): ore 21 liscio. Ingresso libero. Torta per tutti. Orch. Les Chatolites.

LE ROI: ore 21 Bai Musette.

O.K. CLUB (p. Gusta 147, telef. 616.169): ore 21 orch. I Saginati.

PRINCIPE: ore 15,30 I Meteora.

TANGO (v. Avet 3): ore 21.

LA PINETA Ristorante (Brandizzo): sabato 9 gennaio Veglia della Befana, cena con ballo. Prenotazioni tel. 913.90.64.

SMERALDO (Chivasso): sabato ballo liscio, orch. Gli Smeraldi.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 669.9596): tutte le sere (escluso lunedì), (f.2).

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 835.775): al piano m° Vugido.

DOEMM NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo, tiro 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

S. GIORGIO: sal. danze - Valentino La Piana's Trio, canta Albertina.

WHISKY NOTTE (687.553): 21,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (639.548, Bertolotti 1).

GALLERIE

ARTE 121 (Piazza 121, t. 587.954): Silvio Brunetto (Viaggio in Polonia).

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Gian Carlo Pacini.

CHIOSTRO JUVARRA (via Maria Vittoria 5, Torino): Tunnel ripinio e Policarbonati di C. Carneri.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): C. Carneri, fino al 9 gennaio. Or. 10-12,30, 16-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (v. Carlo Alberto 30): incisioni, acquerelli, acqueforti, serigrafie, multipli, autentica promozione per gennaio.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Vi propone grafica d'autore anche in grandi formati, multipli, oggetti d'arte applicata e migliaia di manifesti [illegible] presentati da professionisti.

LA TELACCIA: espongono Regina Rizzi e Giuseppe Pasero.

L'ARIETE (via Bava 4): Arte sacra. 40 acquarelli di Luigi Morgari.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra **Jean Tinguely, 1954-1987**. Fino al 31 gennaio 1988. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.057): Mostra di tappeti persiani pregiati.

BERMAN: Franco Marinengo, olii. Nella saletta: il mare dal 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica: Lalique, Sabino, Le Gras, Daum, Seguso, Vibi, Lenci.

CAVOUR - Moncalieri (p. Vitt. Emanuele 1, interno cortile, tel. 640.8157): I Decatego.

LA BUSSOLA (via Po 9): «1987-'88». Mostra collettiva.

LA GIOSTRA - Asti: Rassegna internazionale.

LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c. Vitt. 1, 543.[illegible]): Quattro pittori [illegible].

PIRRA CERAMICHE: sculture in ceramica di Valentina Testi Casanuovo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa, 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei liceisti.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 16 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 15,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativacub. Dal 12 dicembre al 12 febbraio: «L'immagine immaginata» dello Studio P.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Disco (foyer Sala Valentino).

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

SALMONE AL PEPE VERDE

4 fette di salmone fresco, olio d'oliva, burro, sale, pepe verde in vasetto, 1 cucchiaio caviale, farina bianca, cognac, aglio.

Mettere a soffriggere in una larga padella lo spicchio d'aglio intero con olio d'oliva e burro. Lasciarlo appena appena prendere colore, poi toglierlo ed adagiare nella padella le fette di salmone prima passate leggermente nella farina bianca.

Lasciare colorire da un lato, poi voltarle con molta attenzione per non romperle, aggiustare di sale e versare in padella un cucchiaio di grani di pepe verde.

Lasciare insaporire un attimo, voltare nuovamente le fette di salmone e sfumare con una goccia di cognac. Su ogni fetta mettere un cucchiaino di caviale, benissimo le uova di lombo, lasciare ancora sul fuoco un minuto, disporre le fette su di un piatto da portata caldo, legare il fondo di cottura con l'aggiunta di un pezzetto di burro ed un goccino di brodo e versarne un cucchiaio sul ogni fetta prima di portarla in tavola.

Grazie allo Chef Peter per la sua preziosa collaborazione.

Trovata fredda e immota alla casa del Signore

Lia Guala n. Bruno

Con suprema tristezza lo annunciano il marito **Ottavio**, i figli **Gianni**, **Giorgio** con **Fifi**, la mamma **Margherita**, mamma e cocca **Guala**, **Enrico** con **Carla**, **Zeño** e **Gabriele**, sorelle, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 7 gennaio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione (via Galleani 6) - Sardana.
— **Sardana**, 5 gennaio 1988.

Berto e Renza con i principi di sempre si stringono con affetto ad Ottavio e famiglia nel ricordo della cara **LIA**.

Carla e Piero Sbuedo sono affettuosamente vicini al dolore di Ottavio.

Laura e Gianni Ramande prendono parte al dolore dell'amico Ottavio.

Il suo ricordo si conserva vicino con affetto **Guido Ivana Bruna Luigi Monica Daniela**.

Vicepresidenti, Consiglieri, Direttore, Associati e Collaboratori del **A.P.G.D. - Associazione Piemontese Grossisti Ortofrutticoli** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il loro presidente Ottavio Guala per la perdita della moglie signora

Lia Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Sono vicini a Ottavio e alla famiglia **Simonetta e Piercarlo Cerù**.

Franca Ferrero partecipa affettuosamente al dolore di Ottavio per la perdita della **MOGLIE**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e **Personale dipendente** della **Associazione Nuovo Cerigo** partecipano commossi al dolore del presidente Ottavio Guala per la morte della moglie signora

Amelia Bruno

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Iolanda e Giacomo Desbois con **Anna e Vittorio** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Il presidente **Giancarlo Quaranta**, **Consiglio Direttivo** e **Soci** dell'**Associazione Provinciale Grossisti Casseri** prendono viva parte al dolore del presidente Ascom Torino cav. Ottavio Guala per la scomparsa della moglie

Amelia Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

L'assessore al commercio **Carlo Spagnuolo**, **Dirigenti** e **Personale** della **Ripartizione Commercio** e dei **Mercati Generali** di **Torino** partecipano al dolore del cav. Ottavio Guala per la perdita della moglie signora

Lia Bruno

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Franco Picaretti e **Paola Chiavarino** prendono viva parte al dolore del caro amico Ottavio per la scomparsa della **SIGNORA**.

Il **Sindacato Dettaglianti Casalinghi** partecipa al dolore.

Giorgio [illegible] partecipa con affetto al dolore dell'amico Ottavio.

La **Presidenza**, la **Giunta**, il **Consiglio Generale** ed il **Collegio Sindacale** dell'**Associazione Commercianti** della **Provincia di Torino** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il proprio presidente Ottavio Guala per la scomparsa della moglie

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Direzione, Funzionari e Personale tutto dell'**Associazione Commercianti** della **Provincia di Torino** partecipano al grave lutto del presidente Ottavio Guala per la scomparsa della **MOGLIE**.

Presidenti e Consigli Direttivi Categorie tutte del Commercio, del Turismo e dei Servizi, aderenti Ascom Torino, sono vicini al dolore del presidente Ottavio Guala per la scomparsa della moglie

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Presidenze e Consigli Direttivi Ascom locali della Provincia Torino prendono viva parte dolore del presidente Associazione Provinciale Ottavio Guala per la scomparsa della moglie

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Presidenza e Consiglio Direttivo Unione Regionale del Commercio, del Turismo e dei Servizi partecipano al grave lutto dell'amico vicepresidente Ottavio Guala per la scomparsa della moglie signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Presidenza e Consiglio di Amministrazione Ascom Servizi partecipano al dolore dell'amico Ottavio Guala per la scomparsa della moglie signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Presidenza e Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Ascomfidi Piemonte prendono viva parte al grave lutto del presidente Ascom Provinciale Ottavio Guala per la scomparsa della moglie

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Vicepresidenti e Consiglieri Iscom Piemonte sono vicini al dolore del presidente Ottavio Guala per la scomparsa della consorte signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Presidenza e Consiglio Direttivo Servup Piemonte prendono viva parte al dolore del presidente dell'Ascom di Torino Ottavio Guala per la scomparsa della moglie signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Il **Consiglio Direttivo dell'Epat** partecipa al dolore di Ottavio Guala per la scomparsa della moglie

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Presidenza e Consiglio Direttivo Aiat Associazione Albergatori Provincia di Torino partecipa al dolore dell'amico Ottavio Guala.

Presidenza e Consiglio Settore Arredamento sono vicini al dolore del presidente Ascom Ottavio Guala per la scomparsa della moglie signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Presidenza e Consiglio Settore Turismo prendono viva parte al dolore dell'amico Ottavio Guala.

Presidenza e Consiglio Settore Abbigliamento partecipano al lutto dell'amico Ottavio Guala per la scomparsa della consorte signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Consiglio Direttivo Consulta Associazioni di via della Città di Torino prende viva parte al dolore del presidente Ascom Provinciale Ottavio Guala per la scomparsa della moglie

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Presidenza e Consiglio Settore Dettaglianti Alimentazione Ascom Torino partecipano al grave lutto dell'amico Ottavio Guala per la scomparsa della moglie signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

L'**Associazione Grossisti Freschi** prende viva parte al dolore del presidente dell'Associazione Commercianti di Torino cav. Ottavio Guala per la scomparsa della **CONSORTE**.

Presidenza e Consiglio Settore Grossisti Alimentari sono vicini all'amico Ottavio Guala in questo momento di grande dolore.

Presidenza e Consiglio Comitato Piemontese Alimentaristi prendono viva parte al dolore dell'amico Ottavio Guala.

Presidenza e Consiglio di Amministrazione della Codè prendono viva parte al dolore del presidente dell'Ascom Torino Ottavio Guala per la scomparsa della moglie signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri d'Amministrazione** della **Supermercati Conti SpA** prendono parte al dolore di Ottavio Guala, presidente Ascom, per la scomparsa della moglie signora

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Il **Presidente** ed il **Segretario Generale** della **Confesercenti** di **Torino** partecipano commossi al dolore di Ottavio Guala presidente dell'Ascom di Torino per la perdita della moglie

Lia Bruno Guala

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

La **Giunta Direttiva Associazione Torino via Roma** si associa al grave lutto del presidente Ascom Ottavio Guala.

Giorgio Mantovani è affettuosamente vicino all'amico Ottavio Guala.

Dirigenti, Confesercenti di Torino e Federazioni di Categoria Aderenti partecipano al dolore del presidente Ascom Ottavio Guala per la scomparsa della moglie

Lia Bruno

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Sono affettuosamente vicini all'amico Ottavio:
Giovanni Vinardi
Guido Lazzaro
Francesco Mancaleoni
Giorgio Gatti
Franco Magliola
Renzo Gandini
Pino Olivetta
Mario Ciceglie
Sergio Damo
Francesco Drovetti
Francesco Piendre
Giorgio Martinetto
Beppe Negro
Franco Grecchia
Nino Grisolia
Giancarlo Quaranta
Franco Stoppiona
Luigi Caroeci
Giorgio Mantovani
Giuseppe Merolo
Giovanni Perlumo
Bernardino Garetto
Cesare Ronchini
Vittorino Barberis
Giuseppe Guala
Franco Vallone
Francesco Galli
Calo Guglielmetti
Vincenzo Osella
Franco Ferri
Sergio Malgarelli
Vanna Nocerino
Piero Bossas
Giorgio Bodini
Vincenzo Pico
Franco Stoppiona
Giuseppe Osella
Italo Grisolia
Mario Traves
Domenico Conte
Franco Bendone
Amilcaruccio Gabre
Celestino Fissore
Ferruccio Dardanello
Renzo Cumberti
Guglielmo Guaglio
Giovanni Bonetti
Giovanni Pozzi
Giangiacomo Toppino
Franco Bertorenzo
Adriano Barbero
Sebastiano Bologna
Giulio Ferralini

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Porsetto

anni 48

L'annunciano con immenso dolore la moglie **Rosanna Benefin** con il suo adorato **Enzo**, la mamma, la sorella **Nadia**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 8 corr. ore 14,30 Parrocchia Madonna di Campagna. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Casalle ove sarà tumulata. Eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1988.

Zii, cugini **Panero** e **Fabbri** piangono l'adorato **SERGIO**.

I cugini **Bonetto, Cerino, Milone, Bigi** e zio **Giovanni** sono vicini a Rosanna ed Enzo.

La famiglia **Demelli** piange l'amico carissimo **SERGIO**.

La famiglia **Gallo** addolorata ricorda il fraterno amico **SERGIO**.

Giampiero, Silvia e Gabriella partecipano al dolore di Rosanna ed Enzo.

Gli **amici della Carrozzeria** si uniscono al dolore di Rosanna ed Enzo.

Maria Teresa Strocco partecipa.

[illegible] ti ricorderemo sempre **Piera Mariuccia Maura Fiorella**.

Si associano al dolore di Rosanna e Enzo amici e famiglie **Bessone, Barbero, Bonello, Capellin, Fertalini, Frayria, Guardia, Mezza, Mistella, Pensi**.

E' mancato

Giuseppe De Vito

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria** con i figli **Antonio** con **Dana**, **Alessandro** e **Massimo**, **Carlo**, con **Anna**, **Claudia** e **Barbara**, **Federico** con **Tonia** e **Christian**. I funerali si svolgeranno al paese natale, Tovemaggiore (Foggia).
— **Roma**, 5 gennaio 1988.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Antonio De Vito per la morte del padre

Giuseppe De Vito

— **Torino**, 5 gennaio 1988.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** de **«La Stampa»** e **«Stampa Sera»** prendono parte al dolore di Antonio De Vito per la morte del padre

Giuseppe De Vito

— **Torino**, 5 gennaio 1988.

Sono vicini a Antonio De Vito per la morte del padre i colleghi della Cronaca:
Pier Paolo Benedetto
Gianni Bisio
Massimo Briccoletti
Sandro Casazza
Marina Cassi
Claudio Cerasuolo
Angelo Conti
Simonetta Conti
Giuliano Dallini
Claudio Giacchino
Bruno Gianotti
Marco Marello
Ezio Mascarino
Beppe Minello
Giuliana Mongelli
Emanuela Minucci
Marco Neirotti
Carla Novara
Guido Paglia
Giampiero Paviolo
Adriano Provera
Sebastiano Pietropinto
Roberta Rasio
Renato Rizzo
Renato Romanelli
Giuseppe Sangiorgio
Maria Valabrega

La famiglia **Amelia** partecipa.

Partecipano:
Alfredo Gabba
Cesare Vai

I fratelli **Beppe, Vera, Dena, Ettore, Wanda**, la cognata **Tava**, con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Antonio, Federico, Cano, zia Maria per la perdita dello zio

Peppino De Vito

— **Torino**, 5 gennaio 1988.

Il **Centro Studi Piero Gobetti** e l'**Istituto Storico della Resistenza in Piemonte** sono vicini a Carlo nel ricordo del padre

Giuseppe De Vito

coraggioso antifascista.
— **Torino**, 5 gennaio 1988.

E' mancata

Rosa Foschi ved. Tournour Viron

La annunciano i figli, le sorelle, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali a Brosso giovedì 7 c.m. alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Brosso Canavese**, 5 gennaio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gallo

Lo annunciano con dolore i figli **Vittorio** e **Paola**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 gennaio ore 15 partendo dal duomo di Casale Monferrato.
— **Torino**, 5 gennaio 1988.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Marco

ex artmaiolo

Lo annunciano la sua **Rina** e l'adorato figlio **Carlo** con **Paola**, **Jole** e parenti. Funerali venerdì 8 ore 14,30 nella parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 4 gennaio 1988.

Caro Carlo, in questo momento di dolore, ti sono vicini i **Colleghi del Piemonte**.

Paolo Palma partecipa al dolore dell'amico Carlo e della sua mamma.

Presidente, Direttore Generale e Personale tutto della S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano commossi al lutto del geom. Giuseppe Stolfi per il decesso del padre signor

Donato Stolfi

— **Torino**, 5 gennaio 1988.

E' mancata

Anna Maria Canonici in Costa

Lo annunciano con dolore il marito **Silvano**, le figlie **Luisa** e **Gianna** con il marito **Sandro**. Dopo le esequie, che avranno luogo nella parrocchia di Santa Rita Torino, la cara salma proseguirà per Firenze ove sarà tumulata. Per informazioni sulla data e l'ora della funzione religiosa si prega telefonare al numero 011 381.594.
— **Torino**, 7 gennaio 1988.

Partecipano al dolore di Silvano, Luisa e Gianna le sorelle **Diana** e **Luciana** con le rispettive famiglie.

Luigi, Roberto Trivero, Luciano Carro, Giorgio Gallesasi e Santino Ionelli con rispettive famiglie, partecipano al dolore dell'ing. Silvano Costa, Provveditore alle OO.PP. per il Piemonte e Valle d'Aosta, figlie e genero, per l'immatura perdita della consorte, signora **ANNA MARIA**.

Il **Personale** del **Provveditorato** alle **Opere Pubbliche per il Piemonte e Valle d'Aosta**, si stringe intorno al provveditore dott. ing. Silvano Costa nel momento dell'immatura perdita della sua amatissima signora **ANNA MARIA**.
Alessandro D'Ambrosio
Antimo De Blasio
Renzo Rovere
Giovanni Cugliari
Giuseppe De Masi
Emilio Bizzarri
Giovanni Tortora
Giuseppe Mazzola
Maurizio Modena
Nicolò Tummarello
Placido Ruggeri
Marina Pistara
Luigi Fusaro
Fabrizia De Filippi
Adriana Marandella
Giuseppe Sansone
Angela Madeo Mascovini
Antonina Pellegrino
Vilma Recchini
Maria Pia Cousin
Catalda Ouciala
Adriana Parnese
Luciana Cocchimoni
Maria Ada Spinelli
Roberto D'Urso
Salvatrice Cloè
Enza Pulee
Agostino Ricciardelli
Vito Antonio Ruggieri
Francesco Giunta
Domenico Campopiano
Pietro Conforti
Marco Di Mario
Matteo Marga
Mario Sorrentino
Salvatore Spolo
Maria Balestrieri
Vincenzo Pucciole

Sandro e Barbara con affetto e dolore sono vicini a Silvano, Gianna e Luisa nel ricordo della carissima **ANNA MARIA**.

Nanda e Pina Massarino partecipano commossi al grande dolore di Silvano, Gianna e Luisa per la scomparsa della cara **ANNA MARIA**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Gina Li Vigni nata Tripoli

di anni 65

Affranti dal dolore lo annunciano il marito **Enzo**, i figli **Rosanna**, **Claudia**, **Ines** e **Luciana**, i nipotini **Enza** e **Sabrina**, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali: oggi ore 14,45 via Poirino 34, Torino, ore 15,30 San Pietro in Vincoli. Salone Tolmose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 gennaio 1988.

E' mancato serenamente

Antonio Ronco

L'annunciano la moglie e i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi giovedì ore 15 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1988.

Serenamente è mancata

Maria Agnese ved. Damitano

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Ines** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 gennaio alle ore 14,30 alla parrocchia di Nostra Signora del Santissimo Sacramento, via Casalborgone.
— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Le **Amiche del Bollettino** e della **Casa della Donna** prendono affettuosamente parte al dolore di Ines per la morte della sua cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Rossati

anni 82

Addolorati l'annunciano i figli **Liliana** col marito **Piergiorgio Ceambresio** e figlie **Cristina**, **Silvia** e **Andrea**, **Maurizio** con la moglie **Gemma Todres** e figlia **Silea**, la sorella **Nini Rossino** con **Sandro**, il fratello **Umberto** con **Mill**, il cognato **Emanuele Marchisio** con **Angela**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Umberto Rosso ed alla signora Emanuela Di Gigno per l'affettuosa assistenza prestata. Un grazie agli amici di Alassio. I funerali avranno luogo venerdì 8 gennaio ore 14,30 nella parrocchia di S. Giorgio (via Gemito).
— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Liliana e Venanzio Ferrendo prendono viva parte al dolore per la scomparsa del caro **ADRIANO**.

I **Dipendenti** della **Rossati Fratelli** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro

Adriano Rossati

— **Torino**, 7 gennaio 1988.

Titolari, Dipendenti, Collaboratori della **Dosembrasio e Franchino Imprese Costruzioni** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Adriano Rossati

— **Torino**, 7 gennaio 1988.

Gina Alifio e Augusta Todres sono vicini al dolore di Maurizio e Liliana per la scomparsa del **PAPA'**.

Gina Carrara Ceambresio e figli partecipano al lutto.

Piera Elma coi figli e **Margherita** partecipano affettuosamente al dolore di Liliana e famiglia.

La moglie **Gianna** con i figli **Roberta**, **Giuliana** con **Vincenzo** e la piccola **Martina** e **Manuela**, **Marina** con **François** annunciano che il loro adorato marito e papà

Ing. Andrea Segatta

non è più con loro. I funerali avranno luogo il giorno venerdì 8 gennaio alle ore 10 con partenza da via Sartoris alla parrocchia di S. Monica, via Vado 9.
— **Torino**, 5 gennaio 1988.

Gaspare Lina Catanifieri e famiglia sono affettuosamente vicini a Gianna e famiglia per la scomparsa del caro **ANDREA**.
— **Caricatti**, 5 gennaio 1988.

Yves Giovanna Kristam partecipano commossi al dolore della famiglia Segatta.
— **Ispra**, 6 gennaio 1988.

Famiglie **Bozza** e famiglia **Bruialopeglia** si uniscono al dolore della famiglia.

Sono particolarmente vicini alla famiglia gli amici **Carlo Sandra Andrea Riccardo Enza Carla Giorgio Carla Stefano Corrado Adriana Silvia Monica Silvio Marco Patrizia Fabrizio Franco Umberto Luigi Federico Giulia**.

Piangono l'**AMICO**
Lilli e Tonino Castellano
Teresita e Enzo Rebaldi
Silvana e Roberto Seresi
Edda e Luciano Tomas
Lydia e Fortunato Vinci.

La moglie **Elda**, i figli **Simone** e **Benedetto**, la mamma **Maria Novelli** annunciano con tanto dolore la morte del

dottor Piero Giacobbe

Le esequie si svolgeranno a Bra (Cuneo) nella parrocchia di Sant'Andrea alle ore 10,30 del giorno 8 gennaio.
— **Bologna**, 6 gennaio 1988.

Cognati **Giovanni Alliocco**, **Anna Ghelli** e famiglia partecipano al dolore di Elda, Simone e Benedetto.

Emiliano e Lorenzo Brazzi con **Tina Laura Silvia** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia [illegible].

Partecipa la sorella **Mariantonia** con il marito **Placido Scagliano** ed il figlio **Alessandro**.

Gli zii **Giovanni** e **Nera Novelli** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Ing. Piero Giacobbe

— **Alessandria**, 6 gennaio 1988.

E' mancato

Dianin Alvise

Lo annunciano figlio, nuora, sorelle e parenti tutti. Funerali in Traves venerdì 8 gennaio alle ore 12 in parrocchia.
— **Traves**, 6 gennaio 1988.

E' mancata

Paola Coppo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Onorina**, la figlia **Franca** con il marito **Nando**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Marzia. I funerali avranno luogo venerdì 8 c.m. alle ore 10 Ospedale Maroni (via Tellene). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 gennaio 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Albrile

di anni 85

Lo annunciano i figli **Angela** con **Laura** e **Marina**, **Mario** con **Marina** e **Mauro**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 gennaio 1988.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Maria Massa ved. Asiano

Insegnante

anni 78

Addolorati l'annunciano il figlio **Paolo** con la moglie **Felicita Tarrara** e parenti tutti. Funerali giovedì 7 corrente ore 12,45 da Ciriè ospedale e ore 15 chiesa Valmacca (Al).
— **Ciriè**, 6 gennaio 1988.

Comitato Regionale Federlannia Piemontese Dirigenti, Segreteria, Giudici arbitri, partecipano commossi al grande dolore del consigliere Paolo Asiano.

E' mancato

Silvio Morino (Gigilo)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina**, il figlio **Renato** con la moglie **Annick** e i piccoli **Davide** e **Carolina** parenti tutti. Camera ardente giovedì presso ospedale Molinette. Funerali venerdì ore 15 in Sala Bellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 gennaio 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Liliana Ruffatti

Lo annunciano con dolore il suo Tonino, la sua cara amica **Emma** e parenti. Funerali venerdì 8 ore 14,30 alla Parrocchia S. Giulio d'Orta, benedizione ore 13,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 6 gennaio 1988.

La **Cooperativa L'Arca**, **Liceo Linguistico Manzoni**, **Liceo Classico Principessa Clotilde** si uniscono al dolore del Professore Vittorino Chiusano per la morte della cara mamma

Eugenia Chérié Lignière ved. Chiusano

— **Torino**, 6 gennaio 1988.

Aldo Rizzo e Carlamia Codegone si uniscono, nella preghiera, all'amico Vittorino Chiusano in questo momento di dolore.

Corrado e Maria Teresa Valetto sono vicini all'onorevole dottor Vittorino Chiusano per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato

Mario Semerano

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Vanda** e **Santina**, parenti tutti. Funerali venerdì 8 corrente ore 10 Cappella ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1988.

ANNIVERSARI

1984 — 1988
Grandi Folicardo
Vivi sempre nei nostri cuori.

1975 — 1988
Ferruccio Rampone
Infinito rimpianto.

1975 — 1988
Emilia Flecchia
Sempre affettuosamente ricordata.

1986 — 8 gennaio — 1988
ARCHITETTO
Paolo Pradetti
La famiglia con immutato dolore e profondo rimpianto lo ricorda. 7 gennaio ore 18 Santa Messa di suffragio nella chiesa della Crocetta.

1986 — 1988
Nicola Deatradis
Con affetto il ricordano tua moglie e figli.

Mentre Del Turco (Cgil) propone il «patto sociale»

FINITA LA TREGUA, E' CAOS NEI SERVIZI PUBBLICI

ROMA — E' terminata a mezzanotte la tregua sindacale e già domenica scatterà il primo sciopero dei macchinisti delle Ferrovie che bloccheranno i treni fino a lunedì sera. Sempre lunedì dovrebbe riprendere la protesta del personale di terra dell'Alitalia che manderà in tilt gli scali nazionali. Il giorno 11 sarà un' lunedì nero perché, in pratica, non funzioneranno né treni né aerei. Il 13, sempre di lunedì, i lavoratori degli ascensori ripeteranno lo sciopero. Martedì prossimo si fermeranno anche i marittimi della Tirrenia, aderenti ai sindacati confederali ed alla Federmar. Il 22 gennaio entreranno in agitazione anche gli operatori di stazione delle Ferrovie. I gobba decideranno le loro azioni di lotta il 15 gennaio.

Ottaviano Del Turco

Nel mondo della scuola pesanti critiche vengono rivolte da Cgil e Cisl allo Snals, il sindacato autonomo dei docenti, che ha proclamato il blocco degli scrutini del primo quadrimestre per sollecitare il rinnovo del contratto.

Intanto, il numero due della Cgil, Del Turco, ha in mente una nuova formula per la stagione dei contratti: «*Il 1988 può essere l'anno in cui l'inflazione riparte in modo incontrollabile. E' urgente pensarci prima. E l'unico modo per riuscirci è quello di varare subito un grande patto sociale a tre: governo, imprenditori e sindacato*». Del Turco osserva che mai come in questo momento «*tutti vogliono più soldi*» mentre molti hanno capito quanto sia potente il «*fiscal drag*», l'imposizione fiscale, «*nel tagliare i redditi di quelli che lavorano*». Ecco allora una proposta per le parti sociali: «*Far decollare una grande massa di lavori pubblici*», «*rivitalizzare le aliquote Irpef verso il basso*», «*lottare contro l'evasione, facendo pagare chi oggi non paga o paga poco*».

PRE-PENSIONATI DI AZIENDE IN CRISI NUOVA PROROGA SINO A FINE ANNO

ROMA — I dipendenti di aziende in crisi avranno tempo fino al 31 dicembre 1988 per chiedere il prepensionamento. Grazie all'articolo 5 del decreto legge numero 535, del 29 dicembre 1987, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre, è stata concessa l'attesa proroga che molti invocavano per offrire un'ulteriore agevolazione alle maestranze già colpite dalle difficoltà delle loro imprese.

I lavoratori che desiderano valersi del provvedimento devono presentare domanda entro 60 giorni da quello in cui hanno risolto il loro rapporto di lavoro nel 1988. Le categorie interessate sono stabilite dalla legge 155 del 1981: sono operai e impiegati di imprese industriali diverse da quelle edili, dirigenti industriali e minatori. A questi si aggiungono quelli di imprese siderurgiche, come prescrive la legge 193 del 1984.

Chi chiede il prepensionamento deve osservare alcune condizioni.

I dipendenti di imprese industriali (non edili) devono lasciare un'azienda dichiarata in stato di crisi o di ristrutturazione da apposita delibera del Cipi, resa esecutiva da decreto del ministro del Lavoro. La delibera Cipi deve riguardare periodi successivi, anche in parte, al 30 giugno 1981. Hanno diritto al prepensionamento dipendenti con almeno 15 anni di anzianità assicurativa, con 55 anni di età se uomini. Se son donne devono averne 50.

Rino Formica

Analoghe norme disciplinano la pensione anticipata dei **dipendenti di aziende siderurgiche**. E' previsto tuttavia il prepensionamento di uomini di 50 anni che risultino dipendenti di imprese del settore almeno alla data del 6 giugno 1984. L'età pensionabile delle lavoratrici con pari requisiti, ma con almeno 25 anni di anzianità contributiva, viene anticipata a 47 anni.

I lavoratori dell'alluminio possono chiedere di andare in pensione a 50 anni, secondo le modalità concesse per i dipendenti delle imprese industriali.

Nel settore commercio hanno diritto alle stesse agevolazioni dipendenti e dirigenti di aziende che occupano più di mille unità.

Chi opera in aziende in crisi **del comparto del fibrocemento ed amianto** accede al prepensionamento purché abbia 52 anni di età e risulti dipendente alla data del 28 aprile del 1987. Sempre a 52 anni è la pensione anticipata richiedibile dai dipendenti **di imprese armatoriali** in amministrazione controllata secondo la legge 95 del 1979.

Al 15 gennaio

CONTRIBUTI ANCHE L'INPS FA SLITTARE IL CONDONO

ROMA — Il servizio stampa dell'Inps comunica che il decreto-legge del 30 dicembre scorso ha riaperto, sino al 15 gennaio '88, i termini per regolarizzare i debiti contributivi arretrati, compresi quelli relativi alla assistenza sanitaria, usufruendo così della riduzione delle sanzioni civili e della abolizione di quelle amministrative.

La regolarizzazione è possibile con le seguenti modalità: pagamento in unica soluzione del debito entro il 15 gennaio prossimo, presentazione di apposita domanda di pagamento dilazionato in un massimo di tre rate, scadenti il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio '88. La domanda deve essere presentata, a pena di decadenza, entro metà mese.

Sulle somme dovute il decreto prevede l'applicazione di sanzioni civili ridotte nella misura del 10 per cento entro il limite massimo del 100 per cento dei contributi se il pagamento viene effettuato in una unica soluzione e del 30 per cento annuo se invece viene richiesta la rateazione. In ogni caso, qualunque sia la forma prescelta di pagamento, gli interessati debbono per il momento provvedere solo a saldare i contributi: le sanzioni civili saranno infatti richieste successivamente dall'Inps.

Per facilitare gli interessati, l'Inps ha da tempo posto in distribuzione presso le proprie sedi periferiche i moduli per presentare la domanda di rateazione.

Sulla base dei dati forniti da ogni singolo contribuente, l'Inps emetterà appositi bollettini di conto corrente postale per il pagamento delle rate richieste. Il mancato versamento anche di una sola rata comporta la decadenza dalla agevolazioni.

Record assoluto

VENDITE DIAMANTI UN BOOM NELL'87

LONDRA — L'organizzazione diamantifera centrale (Cso) ha annunciato che la vendita dei diamanti ha toccato nel 1987 un livello da record assoluto. Nell'anno che si è appena chiuso — ha fatto sapere l'organizzazione — sono stati venduti diamanti per un totale di 3075 milioni di dollari contro i 2585 del 1986.

Attraverso la Cso, che da sola produce l'11 per cento dei diamanti venduti nel mondo, vendono le loro pietre anche quali gli Stati Uniti, l'Australia, lo Zaire, il Botswana, l'Unione Sovietica e il Sudafrica. Quando i prezzi sono bassi, la Cso riduce l'offerta dei diamanti sui mercati mondiali. Questa tecnica è stata ricompensata da un aumento delle vendite relative -che hanno *superato tutte le previsioni*».

LA BEFANA PORTA AI NEGOZIANTI IL REGALO PIU' GROSSO

ROMA — La Befana sta quando per legge è tornata ad essere una festività vera e propria, ha ritrovato il primo posto nella «*classifica del regalo*».

Infatti, secondo una statistica dell'Unione Consumatori, i bambini ricevono il 45% dei doni proprio il 6 gennaio, mentre il Natale arriva al 15%.

Il restante 40% è diviso tra onomastici, compleanni e ricorrenze varie.

All'estero peraltro si va molto al di là di questa cifra: in Francia, 257% miliardi; in Germania, 3339 miliardi; in Inghilterra, 2050. Gran parte dei giocattoli arrivano da Hong Kong, dalla Cina e dalla Corea. In particolare, la maggior importazione riguarda le bambole (quasi 45 miliardi di lire) seguite dalle costruzioni in plastica (oltre 25 miliardi).

L'EUROPA AIUTA PESCA

BRUXELLES — Finanziamenti Cee per un totale di 94 milioni di Ecu, circa 143 miliardi di lire, sono stati accordati a 681 progetti nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Ne ha dato notizia la Commissione europea.

Dai Dodici Paesi erano giunte, nei mesi passati, ben 1734 richieste di finanziamento.

Dei 681 progetti giudicati validi dalla commissione, 115 sono stati presentati dall'Italia, e verranno finanziati con 16,12 milioni di Ecu, circa 25 miliardi di lire.

L'Italia è così, dopo la Spagna (158 progetti e 32,2 milioni di Ecu, circa 49 miliardi di lire), il maggiore beneficiario dell'operazione.

In regione un aumento di un miliardo e mezzo nella produzione

I CONSUMATORI PIEMONTESI VANNO CONTROCORRENTE PIU' CARNE DI VITELLO SULLE LORO TAVOLE

TORINO — Assolutamente priva di anabolizzanti ma anche tenera e «naturale», la bistecca prodotta con carne di razza bovina piemontese ha fatto segnare un'inversione di tendenza, nei consumi, rispetto al resto d'Italia. In Piemonte si è registrato infatti nell'ultimo anno, un incremento di circa un miliardo e mezzo nella produzione lorda vendibile di carne mentre a livello nazionale c'è stato un calo della produzione di questo alimento di circa 120 miliardi.

Quali le ragioni? Risponde Roberto Arru, dell'Associazione regionale allevatori: «*Da anni ci battiamo per una politica di qualificazione del prodotto carne. Con il consorzio Coalvi, di cui fanno parte alcune centinaia di allevatori rigidamente selezionati, siamo riusciti ad imporre addirittura al mercato alcune nostre scelte. Ora stiamo finalmente raccogliendo i primi frutti*».

Sta prendendo piede infatti in Piemonte, grazie al lavoro svolto dagli allevatori, una tendenza al consumo di carne il più possibile naturale, con animali cresciuti senza l'impiego di anabolizzanti e con un'alimentazione genuina a base di sola, foraggio e crusca.

«*Nei nostri allevamenti* tiene *da tempo un doppio controllo: quello, più normalmente praticato, sulla macellazione e quello, importantissimo, fatto periodicamente sugli animali vivi. Inoltre i nostri associati devono comunicare ai tecnici dell'associazione quando ed in quali dosi e per quali motivi sono state praticate alle bestie cure con farmaci, per debellare eventuali malattie del bovino*», prosegue Arru.

Nel 1987, in Piemonte, sono stati macellati circa 600 mila capi bovini. Tra l'86 e l'87, dalle rilevazioni eseguite dagli esperti della Regione, risulta una tendenza alla riconversione degli allevamenti da latte in quelli da carne, con un aumento di circa l'8 per cento di questi ultimi. Questo fenomeno è stato tra l'altro incentivato da un premio Cee erogato agli allevatori che attuano questa riconversione.

«*Siamo convinti che nonostante tutte le mode, il consumo di carne ed in particolare della fettina tradizionale, resterà sempre uno dei capisaldi della nostra alimentazione. Ecco perché siamo ottimisti per il futuro. Sappiamo di avere una materia prima (la razza bovina piemontese) che tutto il mondo ci invidia e poi prevediamo che sia imminente un rifiuto positivo per noi nei consumi di carne*», sostiene Arru. Il mercato, secondo l'esperto dell'Ara è sempre più orientato verso la richiesta di carni magre, come quelle prodotte con il bovino piemontese.

«*Negli Usa questo fenomeno è già iniziato da qualche tempo. E se è vero che linee di tendenza imposte dagli americani arrivano puntualmente dopo un po' anche da noi in Italia dobbiamo aspettarci un grande futuro per la nostra carne*».

Anche la Regione ha recentemente avviato una campagna promozionale in favore del consumo di carne. Della bistecca nostrana si dice in un opuscolo edito dall'assessorato alla Sanità che è ottima sotto tutti i punti di vista, dietetico ed alimentare ma che va cucinata evitando frequenti errori di cottura che la rendono meno appetibile e gradevole. E soprattutto si consiglia il consumo della «piemontese» che costa di più ma è garantita e certificata.

Le diete riducono i consumi a livello nazionale, ma i piemontesi mangiano più bistecche

Franco Binello

SOSTEGNI CEE A COLTIVATORI SE NON COLTIVANO LA TERRA!

BRUXELLES — La Commissione europea sta mettendo un compromesso su un progetto di limitazione delle aree coltivate per contribuire a ridurre le eccedenze agricole, ma non è ancora riuscita a raggiungere una intesa.

Nella tarda serata di ieri, il portavoce dell'esecutivo comunitario ha letto un comunicato in cui si afferma che «*la commissione ha fissato il quadro delle misure che potrebbero essere prese a titolo di un regime di compensamento delle rese*», per completare le proposte già formulate per la riforma della politica agricola comune e «*per adattarla al mutato contesto economico e ai bisogni del mondo rurale*».

Il portavoce ha rifiutato di fornire qualunque dettaglio sulla natura delle misure: secondo il progetto Andriessen, dovrebbero basarsi su una forma di compensazione finanziaria per i coltivatori che si impegnano ad abbandonare almeno il venti per cento dei loro terreni per un quinquennio.

Queste compensazioni sarebbero, sempre secondo il progetto originario, a carico dei singoli paesi, tranne per i primi 200 Ecu, che sarebbero completamente a carico del bilancio Cee.

STAMPA SERA
AL VOSTRO SERVIZIO

sette giorni davanti al video: che cosa vedremo nella settimana

OGNI VENERDI' SUPPLEMENTO TV

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	480
Alitalia	709
Alitalia p.	508
Alivar	8800
Ausiliare	9900
Bipop Ge Mec	1480
Brioschi	669
Buitoni	5490
Buitoni r.	2420
Buton	2551
Cementir	2520
Cir	2500
Cir r.	3454
Cir r. n.c.	1960
Contax	2990
Comau w.	—
Dalmine	2940
Erideria	2130
Erideria r. n.c.	2210
Fermodi	1200
Fermodi r.	2450
Fiat	9800
Fimpar	1270
Finarte	2980
Finrex	1100
Finrex r.	575
Fisa	3101
Fondiaria	16400
Gemelli	3260
Gemelli r. n.c.	1840
Ifitalia	2830
Montedison	1277
Montedison r. n.c.	730
Pacchetti	141
Perugina	2851
Perugina r.	1430
Pirelli spa	2995
Pirelli c.	2800
Pirelli r. n.c.	1987
Pol. Edil.	3810
Reggio Sele	3490
Reggio Sele r. n.c.	2250
Rejna	12900
Rejna r.	22300
Riva Fin.	8800
Sasa	1730
Sasa r.	970
Sebeuse	9100
Sele Spd	3480
Sele Spd r.	2450
Sele Spd r. n.c.	1700
Sele Fibre	1780
Sele Tecnopol	5080
Terme Acqui	2195
Toni	14000
Tripcovich	7850
Tripcovich r.	2800

OBBLIGAZIONI

Assitalia	99300
Beni Stabili	
Generali	99800
Imi. Me Ya	10100
Olivetti	7730
Rina	61300
Sai	16500

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CASMERCATO ricerca n. 5 funzionarie automuniti max 30enni per ufficio vendite acquisizione grande esperienza settore offrasi lauto mensile più alte provvigioni reali prospettive di carriera. Filiale corso Giulio Cesare n. 138 tel. 856.424.

CERCHIAMO

persone diplomate da addestrare con corso tecnico-pratico ed inserire quali specialisti nel telefonichi/ci presso società richiedenti. Per informazioni telefonare dalle 8 alle 12 al 557.6772.

IMPORTANTE società finanziaria ricerca per proprio ufficio recupero crediti impiegato/a esperto/a serio capace di gestire contenzioso società con supporto di collaboratore. Se in possesso dei requisiti richiesti scrivere a «Pubblicontatto 95 — 10100 Torino».

OTTIMO trattamento economico offresi a funzionari per ampliamento sezione commerciale. Si richiede la massima serietà. Tel. 668.303 - 669.235.

PROGRAMMATORE/TRICE RPG II con 3 anni esperienza società informatica ricerca per proprio organico. T. 640.9384

Tecnici

INDUSTRIA privata cerca per cantieri sede 30 km Torino cerca capo cantiere esperto in viario di studio geometra-perito edile. Tel. 011 977.3260 ore 11-12.30 - 18-19.30

11 Baby sitter

offerte

BABY sitter mezza età pulita bambini accetta cercare lavoro referenziata moralità capacità. Tel 011 640 8529 pasti

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Statuto 18, angolo corso Grosseto. Tel. 730 2364.

ANASTASIO vendita top gamma Ferrari 208 GTB turbo, 308 GTB qv, 308 GTB carburatore, 308 GT 4, Porsche 911 SC, 944, 924, Mercedes 250 TD station Wagon 500 SEC, 190 DE, 190 E, Maserati Biturbo, Thema e tutte garanzia, assistenza. Via Madama Cristina 142 via Cuneo 20 tel. 011 692150 - 690 777.

AUTOCENTAURO BMW 324 TD 1984 - grigio scuro metallizzato, perfetta. Vendo permuto, rateizzo. Corso G. Cesare 304, telefono 20.53.321.

AUTOCENTAURO Lancia Delta G.T. 1.6, argento metallizzato, 1984. Vendo, permuto, rateizzo. Corso G. Cesare 304. Telefonare 20.53.321.

AUTOCENTAURO Mercedes grigio scuro 425, antracite, metallizzato, 1985, accessoriata garanzia L. 33 milioni vendo permuto, rateizzo. C.so G. Cesare 304. Telefonare 20.53.321.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334 tel. 202.935, corso Peschiera 325 tel. 724.019, vende Golf GTI 16 V del 1987 grigio scuro metallizzato full optional garanzia 12 mesi. Autogrup S.p.A. corso Giulio Cesare 334 tel. 202.935, corso Peschiera 325 tel. 724.019, vende Thema I.E. del 1985 nero metallizzato condizionatore interni in pelle garanzia 12 mesi. Autogrup S.p.A., corso Giulio Cesare 334 tel. 202.935, corso Peschiera 325 tel. 724.019, vende Volvo 345 GLE Station Wagon del 1987 grigio metallizzato antifurto/clacson America garanzia 12 mesi.

HYUNDAI la vettura ottimale per eccellente linea meccanica confort versione a 2 e 3 volumi motori 1300 e 1500 il padrone di casa un'automobile. Autovitar via Torini 50, tel. 296.176 (vicinato aperto).

JAGUAR 4.2 Sovereign '84 bianca pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.

LANCIA Thema I.E. Turbo full optional pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.

MERCEDES 190 diesel, unico proprietario 5 marce ribassata colore bianco vendo direttamente Autosandar vendo Telefonare 856.548 - 890.546.

MERCEDES 300 E, 190 E, 190 2.5 D, 250 D, Lancia Thema TD, Delta integrale, Y10 4x4 Golf GTD, GTI. Nuova gronda consegna. Anastasio, via Madama Cristina 142 via Cuneo 20, tel. 011 690 150.

METRO L. 60 pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Sommeiller 4.

METRO 85 bianco perlina pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Sommeiller 4.

PORSCHE 911 Polaris unico proprietario con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.

PORSCHE 924 in antiruggine metallizzato perfetta vendo in garanzia Simoni con cambiamento Weekender. Audi Porsche Torino, corso Turati 63, tel. 319.4004.

PRIVATO vende Golf GTI 16 V 1987 velluto metallizzato tetto apribile 20 mila km. Tel. 657.0432.

RANGE Rover 2P '78 bianco unico proprietario pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 13 D.

ROVER 213 '85 perfetta pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Sommeiller 4.

ROVER 216 87 interno pelle pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Sommeiller 4.

ROVER 216 '87 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T. 16 V. 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB 9000 Turbo 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.

SIMONI 4x4

Audi 200 turbo avant 1987, Mitsubishi Pajero 84 TD, Delta 4 WD 1988 perfette vende in garanzia. Torino, corso Turati 63, telefono 319.4004.

SPECIA una vettura classica semprenuova cambio 5 marce tre versioni di motori, prezzo L. 9 milioni 453 mila su strada. Autosnar, via Tunisi 50, telefono 300.178 (sabato aperto).

THEMA I.E. Turbo 12 V 90 argento metallizzato Alta climatizzatore, cerchi in lega. Autosandar vende. Telefonare 856.548 - 890.546.

VOLVO 740 turbo 8 V. come nuova bicolore km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.

WALTER BORDESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO

Ferrari Testa Rossa, Ferrari 328 GTS, Ferrari Mondial 3.2, Saab 9000 Turbo 16, Maserati Biturbo S, Maserati Merak 2.0 esemplare da collezione, Volvo 740 turbo intercooler, Daimler Sovereign, Saab 900 Turbo 16 Aero supercaricato. Piazza Adriano 11 - Torino, telefono 447.4545.

16 Motocicli

MOTOMARKET COMPRA motocicli fino a 250 c.c. Corso Giulio Cesare 183, telefono 202.208.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in comuni libero sito 2 camere cucina (ripensi eventuale box ammobiliato Tel. 650.4096.

ACQUISTO alloggio libero in Torino soggiorno 2-3 camere servizi solo da privato Tel. 657.0657 ore pasti

ACQUISTO da privato alloggio libero 2 camere bagno tutti i servizi pagamento. Tel. 530.161.

PRIVATAMENTE acquisterei appartamento da 2-3 camere arredo cucinino bagno libero subito. Tel. 481.114.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino. Tel. 531.535.

SPOSI acquistano da privato appartamento libero di camere tinello massimo 3 camere tinello. Tel. 740 1687.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 513.916 libero attiguo S. Salvario 3 camere cucina servizi mq 85 e mansarda mq 45 L. 80 milioni.

A.A. CASACASE 513.916 libero Parco Fluvial panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 ristrutturato.

A.A. CASACASE 513.916 libero corso Matteotti signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi L. 135 milioni.

A.A. CASETTA Moretta via Cigna unica, soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 75 milioni. Multicasa 534.124.

A.A. LIBERO S. Salvario ristrutturato attiguo 3 camere cucina biservizi cantina L. 250 milioni. Multicasa 534.124.

A. CASA OASI libero Regio Parco vista collina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni. Tel. 771.0067.

A. PROGRAMMACASA vende adiacenze piazza Rivoli ingresso 2 camere cucina bagno ottimo affare. Tel. 530.133.

A. PROGRAMMACASA vende adiacenze corso Matteotti signorile ingresso living 3 camere cucina bagno. Tel. 530.133.

A. PROGRAMMACASA vende libero Crocetta ingresso living camera cucina bagno 70 mq. Tel. 530.133 - 541.103.

AFFARE libero piazza Bassani piano alto ingressi 3 camere cucina servizi soleggiato. Immobiliari Associate 715.548.

ALLOGGI nuovi 5 stelle signorili riscaldamento autonomo vista Po varie metrature box multipli. Il Perito 839.5830.

ALLOGGI prima periferia residenziale 1 camera tinello cucinino bagno, p.zza Bambini. Prezzo buono. 800.519.977.

ATTICO presso via Filadelfia camera tinello cucinino bagno terrazzino vendesi ristrutturando. Tel. 457.741.

BARRIERA Milano via Cherubini ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo L. 36 milioni. Grim 447.1738.

BORGATA Paradiso libero panoramico ultimo piano soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno cantina ampi balconi coperti mansarda abitabile. Tel. 719.552.

CARMAGNOLA Moretta signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno (nuovo) auto. Grim 512.012.

CASA storica Avigliana (Valgione) unifamiliare vista laghi giardino L. 108 milioni mano multipl. Uno 518.666.

CASABIANCA libero piazza Sonia camera cucina servizi L. 32 milioni mano tratta multipl. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Principi regente 3 camere cucina servizi L. 73 milioni mano trattabili dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Aurora signorile soggiorno 2 camere servizi L. 66 milioni vicendo tec. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.510 libero L. 28 milioni camera cucina servizi, stessa casa 2 camere cucina servizi L. 34 milioni.

CASAMERCATO 390.560 Settimo libero in stabile di nuova costruzione: soggiorno camera cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO 390.666 Barriera di Milano (via Cassata) libero recente camera tinello cucinino bagno. Multipl.

CASAMERCATO 390.666 Carmine libero ben distribuito: 2 camere tinello cucinino bagno, riscaldamento centrale.

CASAMERCATO 390.505 Cologno ultimo alloggio panoramico: ingresso camera tinello cucinino bagno. Mai abitato.

CASAMERCATO 390.505 Milafiori in palazzina ristrutturata: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO 390.505 via Giusino posto, terzo-scalinata: ingresso camera tinello cucinino bagno. Multipl 75%.

CASAMERCATO 390.666 Borgaretto libero piano alto soleggiato camera cucina bagno terzo ascensore ottimo prezzo.

CASAMERCATO 390.666 corso Potenza libero recente camera tinello cucinino bagno ottimi investimento.

CASAMERCATO 390.666 Milafiori libero recente camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo dilazioni fino al 70%.

CASAMERCATO 390.505 Mercatini in palazzina ingresso servizi 2 camere cucina poi camera cucina bagno classe piano.

CASAMERCATO 390.505 via Filadelfia stabile recente ingresso soleggiato 2 camere cucina bagno ovale auto.

CASAMERCATO 390.505 via Pavelgino in palazzina ristrutturata ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 505.633 via Guido Reni libero luminoso camera tinello servizi 2 alle termodecorazione multipl 75%.

CASAMERCATO 505.633 libero abitabile via Stradella in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato.

CASAMERCATO 505.633 Mirafiori presso corso Unione Sovietica libero recente 2 camere tinello servizi multipl.

CASAMERCATO 505.633 Crocetta corso Galileo Ferraris libero signorile soleggiato 3 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO 505.633 grosso corso Siracusa libero recente camera tinello cucinino bagno termoautonomo multipl.

CASAMERCATO 505.633 S. Paolo grossa casa stadi 2 camere cucina bagno e camera cucina bagno 2 anni multipl 75%.

CASAMERCATO 65.44 libero Centro (via Corte d'Appello) soggiorno 2 camere cucina bagno disimpegno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero San Paolo (via Cremona) ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero S. Salvario (via Donizetti) ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Pozzo Strada (via Sacra) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

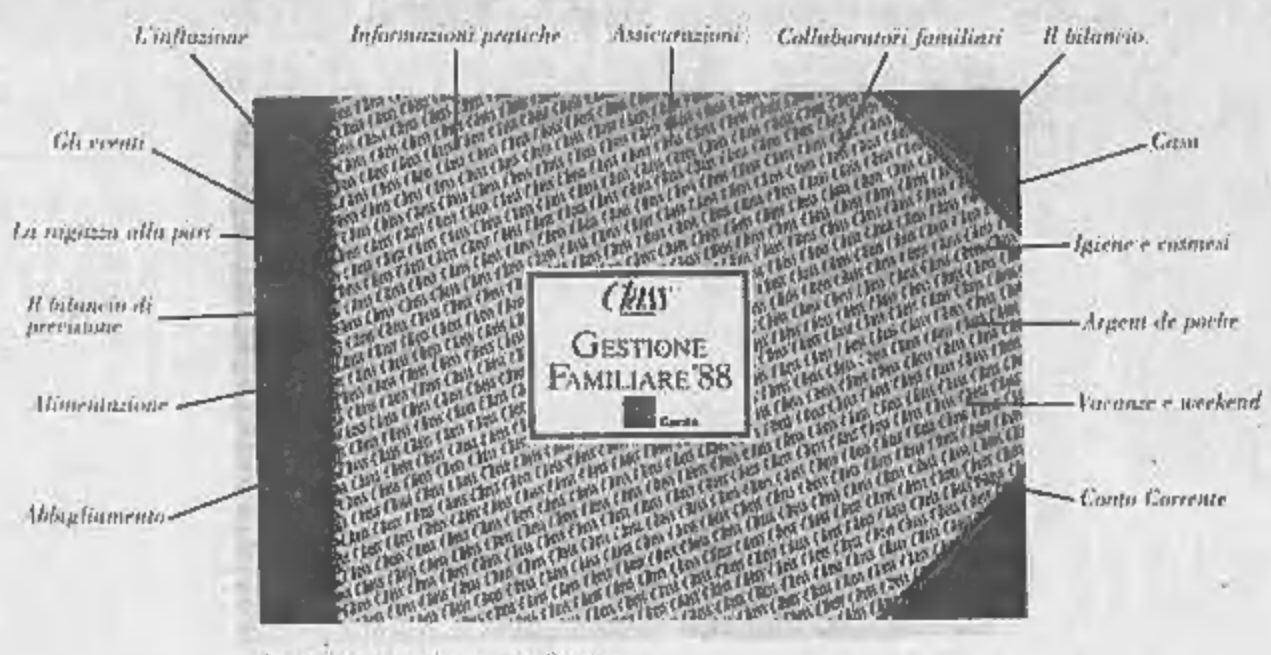
CASAMERCATO 65.44 libero Madonna di Campagna (via Foligno) ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno.

CASAMERCATO 65.44 libero Nizzarino (via Varese) ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto.

CASAMERCATO 65.44 libero Settimo v. Don Gnocchi ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box.

(continua)

Gestione Familiare 1988. Il regalo più utile dell'anno.



In collaborazione con American Express.

Esclusivo. La "ricetta salvatasse" di Bruno Visentini.

Class di Gennaio regala la Gestione Familiare 1988. Il libro mastro per controllare e guidare le finanze di casa; per guadagnare su tutte le entrate e le uscite; per determinare con precisione le spese fisse e non dare una lira di più alle tasse; per stabilire le priorità e gli investimenti a breve e lungo termine; per vivere sempre all'altezza dei propri mezzi.

E' in Edicola Class di Gennaio

GRUPPO EDITORIALE CLASS

GENNAIO FIAT

FATE LA SPIA

Ormai non è più un segreto. Gli stessi Concessionari e Succursali Fiat non ne fanno più mistero: fino al 31 Gennaio, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate tra quelli disponibili per pronta consegna, farete l'affare più conveniente dell'anno. Affrettatevi. Se decidete per un acquisto rateale FiatSava, potrete poi prendervela comoda col pagamento da 12 a 48 mesi e risparmiare fino al 30% sull'ammontare degli interessi. Quanto si risparmia? Ad esempio, con una rateazione a 36 mesi, risparmierete il 20% sugli interessi: vale a dire che chi sceglie la Uno 60 SL con 36 rate costanti da L. 404.000 caduna risparmia netto L. 806.000. Se invece intendete pagarla in 48 mesi con rate da L. 314.000, il taglio sugli interessi sale al 30% e risparmierete la bellezza di L. 1.637.000. In contanti bastano lire e messa in strada. Gli esempi potrebbero continuare, ma è più urgente farvi sapere che sulle vetture diesel il risparmio è ancora più sensazionale: oltre ai vantaggi sull'acquisto rateale avrete in più un anno di superbollo compreso nel prezzo. Adesso che lo sapete anche voi, non siate egoisti: fate la spia.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base alle condizioni in vigore l'1/1/88 e ai normali requisiti richiesti da FIATSAVA.

GENNAIO: FINO AL 31 COME FIAT NON C'È NESSUNO

FIAT È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31/1/88 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA FIATSAVA

Il ministro delle Finanze Gava (dc) smentisce la nuova tassa

PATRIMONIALE SULLA CASA? STUPIDAGGINI

«NON SONO STATO CAPITO: VOGLIO UNA SEMPLIFICAZIONE DELLE IMPOSTE»

ROMA — Né Ilor né Invim. Al loro posto un nuovo prelievo fiscale cumulativo che colpisce i proprietari di case. Da pagare comunque, forse direttamente ai comuni. E' un'idea di Antonio Gava, ministro delle Finanze, che in un'intervista pubblicata questa mattina sul quotidiano l'Avvenire tenta di smentire chi lo accusa di voler imporre in Italia una nuova tassa patrimoniale.

Con orrore esclama: «Quale patrimoniale? Qui è stata fatta una grossa confusione, non ci siamo capiti. Evidentemente quando si tocca il tema della casa i rischi di ingenerare equivoci sono tanti».

Che cosa è allora questa nuova imposta? «Non solo non è una patrimoniale, ma nemmeno una nuova imposta sulla casa. Al contrario si tratta di un progetto di disboscamento delle imposte-ai che ricadono sugli immobili con l'obiettivo, se è possibile, di ridurre i balzelli da dieci ad uno, conferendo al tempo stesso autonomia impositiva ai Comuni».

E cercando di tranquillizzare chi ha già pagato sia Ilor che Invim, il ministro assicura che «oltre a razionalizzare e semplificare il rapporto fra fisco e cittadini il provvedimento potrà agire positivamente sia sul mercato della compravendita sia sull'acquisto della prima casa». Sante parole per spiegare che chi farà acquisti oggi non dovrà più pagare l'imposta di natura aggiunto immobiliare all'atto dell'acquisto, perchè lo Stato dilazionerà il prelievo nel tempo fino a nuovo ordine. Alla faccia di chi l'Invim l'ha già pagata in era pre-Gava. «Con l'eliminazione dell'Invim, una tassa ingiusta che non ha ragione di sussistere, sicuramente il mercato riprenderà vigore» profetizza il ministro.

Antonio Gava

Che cosa è allora una patrimoniale? Gava insegna: «Sicuramente un concetto diverso da come è stato inteso finora. Oggi il patrimonio è considerato come insieme di beni immobiliari e mobiliari».

E allora? Il governo sta lavorando per concepire nuove imposizioni che tengano presente sia balzelli sulla casa che su altri beni di carattere finanziario? «No», rassicura il ministro, che aggiunge: «Non abbiamo toccato il settore case per provocare nuove entrate o far fronte a necessità contingenti».

Gava ci tiene a precisare che il governo non vuole infierire sulle solite categorie già abbondantemente spremute, ma desidera solo riassettare e mettere ordine nel comparto fiscale. Forse siamo a buon punto anche per il testo unico delle imposte dirette. Gava sostiene che «entro gennaio dovrebbero essere pronte le norme di attuazione e quindi entrerà virtualmente in vigore, salvo per le piccole e medie imprese che hanno scelto il regime forfettario prorogato di un anno».

r. l.

Un articolo di Crea su «Conquiste del lavoro»

MA I SINDACATI INSISTONO «LA STRADA E' PROPRIO QUESTA»

ROMA — «Non ci è dato di capire se ciò che il sig. curinando al ministero delle Finanze merita una dura reazione di rigetto come quella che già si è scatenata, o una più attenta e analitica valutazione». Così Ersilio Crea commenta sul quotidiano «Conquiste del lavoro», l'ipotesi di una tassa unica sulla casa avanzata dal ministro Gava.

«Il governo deve, comunque, uscire il più presto possibile allo scoperto — continua Crea — a chiarire i moltissimi lati oscuri delle sue reali intenzioni. In un campo come questo, lanciare bullone d'esca, riservandosi eventualmente di nascondere la mano, sarebbe un comportamento assolutamente irresponsabile». Dopo aver rilevato l'ampiezza delle prime reazioni di protesta, Crea afferma che «il sindacato dei lavoratori commetterebbe un grave errore se si lasciasse aggregare acriticamente a questo fronte della protesta. Il dato dal quale occorre partire è che l'attuale sistema di tassazione deve essere profondamente modificato».

Ersilio Crea

«L'intenzione di semplificare o, meglio, di unificare i titoli di prelievo, privilegiando una forma di imposizione periodica piuttosto che una onerosa tassazione soltanto al momento dei trasferimenti, deve essere perciò considerata un grande interesse. La questione di fondo — secondo Crea — è aperta: siamo in presenza o no dell'intenzione di introdurre nel sistema fiscale italiano una vera e propria patrimoniale ordinaria, che assuma come base imponibile i valori di mercato? Noi sosteniamo, non da oggi, che questa è la strada da battere, perchè l'imposizione sui valori patrimoniali come tali, costituisce una via obbligata per l'allargamento della base imponibile, per un recupero di progressività effettivo del sistema».

Come applicare imposte in questa situazione?

CATASTO K.O.: 24 MILIONI DI PRATICHE DA SMALTIRE

ROMA — La nuova imposta immobiliare proposta da Gava farà i conti con un catasto in condizioni pietose. Le pratiche da smaltire sono circa 24 milioni. L'automazione negli uffici è ancora una chimera, dopo quattro anni dal suo avvio. E in più si aggiungono tutte le domande riguardanti il recente condono edilizio. In un simile caos sarà difficile mettere ordine in tutti quei dati che dovrebbero garantire la corretta ed imparziale applicazione dell'imposta sostitutiva di Ilor ed Invim.

In Italia un immobile su due sfugge all'erario. Circa il 50 per cento risulta dichiarato, ma non ancora registrato. Un altro 30 per cento non risulta ancora trasferito ai nuovi proprietari. Addirittura c'è chi, come Attilio Viziano, presidente della Confedilizia, sostiene che «su 21 milioni e 700 mila abitazioni censite nel 1987 ne risultavano dichiarate sui modelli 740 solo 11 milioni e 700 mila».

E' difficile fare il computo delle case costruite abusivamente in Italia. Qualcuno parla di tre milioni di alloggi. Sono però stime derivate dal gettito fiscale ottenuto dall'ultimo condono edilizio. Secondo il sottosegretario ai Lavori pubblici, Raffaele Costa, il perdono concesso ai costruttori abusivi ha ottenuto 5800 miliardi.

I dati sono stati raccolti dalla Banca d'Italia

UNA FAMIGLIA SU DIECI HA UNA 2ª ABITAZIONE

ROMA — Una famiglia italiana ogni dieci possiede almeno un'altra abitazione oltre a quella in cui vive e questo fenomeno è più diffuso al Nord e al Centro piuttosto che al Sud e nelle isole. Sono queste alcune delle indicazioni sull'universo della casa che scaturiscono dall'indagine della Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie nel 1986.

A guidare la classifica dei possessori di «altre abitazioni» sono gli imprenditori e i liberi professionisti seguiti dai dirigenti e dagli impiegati direttivi. L'età del capofamiglia in cui è più diffuso il «pluripossesso» va dai 51 ai 65 anni. Mediamente il valore dell'abitazione di proprietà delle famiglie si aggira sugli 87 milioni di lire. Comunque i proprietari delle case di maggior valore sono gli imprenditori e i liberi professionisti (163 milioni di lire), mentre con riferimento alle aree geografiche le abitazioni più costose sono ubicate nel Nord e nel Centro. Le case degli impiegati valgono mediamente 97 milioni di lire mentre quelle degli operai circa 72 milioni di lire.

Se si considera il rendimento medio derivato dalle case di proprietà affittate, i dati della Banca d'Italia mettono in luce che i valori più elevati in rapporto ai metri quadri delle case sono espressi da quelle piccolo-medie. Infatti su una casa di 65 metri quadri circa, il reddito per metro quadro è di circa 31.000 lire l'anno contro le 24.000 lire di una casa di 135 metri quadri.

I dati riferiti dal sottosegretario ai Lavori Pubblici Costa (pli)

IL TRIONFO DELL'ITALIA «ABUSIVA» 6 MILIONI DI DOMANDE PER IL CONDONO

ROMA — Dal 70 all'80 per cento delle costruzioni totalmente abusive realizzate in Italia, e cioè almeno 3 milioni 200 mila abitazioni, sono «emerse» grazie alle domande di sanatoria consentite dal condono edilizio. Più in generale sono stati sei milioni le domande di condono, che hanno reso mediamente allo Stato 900 mila lire ciascuna per complessivi 5400 miliardi. Sono alcuni degli obiettivi raggiunti con il condono edilizio messi in rilievo in una dichiarazione del sottosegretario ai Lavori Pubblici Raffaele Costa alla vigilia della ripetizione del decreto-legge sul condono, inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri.

Costa ha osservato che «esiste una spinta ad allargare i termini cronologici del periodo coperto dal condono arrivando a coprire parte del 1988, aggiungendo però di «ritenere che il governo non possa che manifestare coerentemente la propria contrarietà». «Il provvedimento di condono, che verrà discusso e quasi certamente deliberato in Consiglio dei ministri, non dovrebbe, salvo sorprese, differenziarsi molto dagli ultimi decreti non convertiti dal Parlamento».

NELLE MANI DI UN INGEGNERE IL TIMONE DEL PR ROTTA DIFFICILE, I RADICALI DICONO: CE LA FARA'

Ricomincia oggi il travagliato iter della legge

LEGGE FINANZIARIA OSTACOLI ANCHE DALLA DC

ROMA — La legge finanziaria e quella di bilancio dello Stato riprendono oggi la «navigazione» parlamentare che si preannuncia ancora difficile per i persistenti ed anzi accresciuti «venti di guerra» segnalati sulla loro rotta. Dunque al suo ritorno dall'Oriente dove si trova in visita, Goria potrebbe trovare qualche brutta sorpresa: il decretone fiscale non piace nemmeno ai deputati dc, molti dei quali hanno chiesto ad alta voce di ritirarlo.

Giovanni Goria

Alla commissione Bilancio di Montecitorio, comincia nel pomeriggio l'esame di merito dei 30 articoli di quella che ormai tutti definiscono una «legge omnibus» per le molte misure che sono state introdotte, prima dal governo e poi dal Senato. Sempre oggi la commissione sente i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali, che hanno già preannunciato un significativo «pacchetto» di proposte e di proteste.

Entro il 16 gennaio la Camera dovrà avere approvato, in sede referente, legge finanziaria e bilancio per metterli a disposizione, a partire dal 18 gennaio, dell'Assemblea di Montecitorio, secondo un rigoroso calendario deciso dalla conferenza dei capigruppo. L'approvazione definitiva dovrà avvenire entro la fine del mese per consentire all'altro ramo del Parlamento di esaminare ed approvare le modifiche che, inevitabilmente, saranno portate alla Camera.

BOLOGNA — Sergio Stanzani, 64 anni, ingegnere, bolognese, sposato con tre figli, ex direttore centrale della Finmeccanica, attualmente membro dell'ufficio di presidenza della Camera e della commissione di vigilanza sulla Rai, grande «tessitore» delle affollate giornate bolognesi del congresso radicale, è il nuovo segretario del pr. Cominciò a fare politica all'università, è stato presidente dell'Unione goliardica italiana negli anni Cinquanta. Ha elaborato lo statuto del partito radicale nel 1967 ed è stato presidente del consiglio federale e più volte nella segreteria del partito. Eletto senatore nelle liste radicali è stato ancora deputato nella nona e decima legislatura.

I votanti al congresso erano 601, i sì a Stanzani sono stati 527 (pari all'87,6 per cento), 26 sono stati i no, 48 gli astenuti. Il suo nome si è delineato nel tardissimo pomeriggio di ieri dopo una giornata di «altalena» che ha visto più volte alla ribalta Marco Pannella nei panni di supercritico della «errata scelta politica» dei compagni del gruppo dirigente. Stanzani si è trovato improvvisamente addosso, dopo una lunga serie di interventi «di proposta», la pesante responsabilità della sfida transnazionale. Ma nel pr sono tutti d'accordo: «ce lo farà».

Ha chiesto a Francesco Rutelli di accettare di far parte della segreteria insieme a Giovanni Negri ed Emma Bonino. Nuovo tesoriere del partito radicale, al posto di Peppino Calderisi, è stato eletto Paolo Vigevano attualmente amministratore e direttore di Radio radicale. Pannella, che travolto da un applauso interminabile si pensava dovesse recedere dal suo «no», ha spiegato pubblicamente i motivi del gran rifiuto: «Il gruppo dirigente ha lavorato per tanto tempo nella direzione che ha portato alla mozione, ed ora non può far altro che assumersi tutte le sue responsabilità».

Pannella ha anche spiegato che la mozione, del resto, ha raccolto il 71% dei voti e che quindi ogni altra ipotesi è da ritenersi impensabile. Subito dopo ha finalmente tratteggiato i motivi che lo hanno indotto a prendere le distanze dai suoi colleghi di partito: «Bisognava calendarizzare, stabilire ogni passo, ogni obiettivo, ogni tempo: questo non è stato fatto ed è stato un errore».

Pannella ha anche detto di ritenere comunque opportuno di dover dare il suo contributo di militante più che nel passato. Sul nome di Stanzani, la massima convergenza (lo ha votato anche Pannella) anche se per un attimo il nuovo segretario è riuscito a rigettare nel panico l'assemblea: ha detto che non avrebbe accettato l'incarico se non avesse avuto la disponibilità richiesta a Rutelli. E Rutelli ha detto sì.

Il neo-segretario del pr Sergio Stanzani è abbracciato dall'ex segretario Giovanni Negri

L'assemblea ha fischiato la sua proposta per il nuovo simbolo del pr

PANNELLA NON NE HA AZZECCATA UNA BOCCIATO ANCHE IL SIMBOLO DI GANDHI

BOLOGNA — Pannella non ne ha azzeccata una: il simbolo di Gandhi che lui «fortissimamente» voleva come simbolo del pr è stato cestinato a larga maggioranza dal congresso. Questo un altro segno che Pannella non controlla più l'assemblea. Tocca adesso al consiglio federale sceglierne un altro con il «tassativo» divieto di ripresentare, magari in una edizione riveduta e corretta, una fotografia, una immagine dell'apostolo indiano della non violenza.

Di fronte a questa decisione, Pannella visibilmente contrariato, ha annunciato l'intenzione di costituire una associazione per la non violenza intitolata, appunto, a Gandhi. A questo punto, nonostante i numerosi fischi in sala, la vicenda sembrava ormai archiviata, ma, al danno, sarebbe seguita dopo pochi istanti la beffa. Infatti qualcuno in vena di scherzi, ha slegato il nodo che sorreggeva una grande immagine di Gandhi stampata su un telone di plastica. Subito si sono levati i fischi.

Una nuova iniziativa alla Camera

E L'ON. SI DOTA DI «UFFICIO IMMAGINE»

ROMA — Si metterà al lavoro alla ripresa dell'attività parlamentare il neocostituito comitato per la comunicazione e l'informazione della Camera. Si tratta del cosiddetto «ufficio immagine», incaricato in una prima fase di studiare la possibilità di ampliare l'informazione sul lavoro dei deputati e in una seconda fase di attivare tutti quegli strumenti utili ad assicurare la «trasparenza» del Palazzo. Il nuovo comitato dell'ufficio di presidenza è formato dall'on. Aldo Aniasi (pci), vicepresidente della Camera, dal deputato questore Quercioli (pci), dal segretario di presidenza Dutto (pri) e dall'on. Costa (dc).

Contribuiranno all'attività del comitato anche gli altri uffici della Camera, in particolare il segretariato generale e l'ufficio stampa. L'idea di formare questa struttura «stampa e relazioni pubbliche» è nata qualche mese fa, per rispondere in maniera moderna alle esigenze di una società fondata ormai più che altro sulla comunicazione, sui mass media, sull'immagine.

DIMINUISCONO I DETENUTI 35 CARCERI IN COSTRUZIONE

ROMA — L'esodo del 20 per cento circa il numero dei detenuti reclusi nei nostri penitenziari nel corso dell'ultimo anno. Si è difatti passati da quarantunmila unità a trentacinquemila. In diminuzione anche gli imputati «in attesa di giudizio» (cioè senza i tre gradi di giudizio alle spalle) che variano in una forbice tra il 40 e il 45 per cento, mentre due anni fa la percentuale si attestava intorno al 65%. I dati del ministero di Grazia e Giustizia, direzione di prevenzione e pena, consentono anche una prima valutazione dell'applicazione della nuova legge penitenziaria che autorizza la concessione ai magistrati di sorveglianza di permessi-premio a detenuti con buona condotta e la semilibertà.

Dall'entrata in vigore della legge sono oltre quattromila i reclusi che hanno beneficiato del permessi-premio, di cui 1377 nei quattro mesi del 1988 e oltre tremila nell'anno appena concluso.

Secondo i calcoli, sull'intero totale di reclusi il rapporto tra donne ed uomini è di uno a cinque, mentre i penitenziari che accolgono più ospiti sono quelli del Nord (circa dodicimila) e del Centro (diecimila) rispetto al Sud (settemila) e alle isole (quattromila).

Per quanto riguarda invece l'edilizia penitenziaria, i cui stanziamenti gravano sul ministero dei Lavori Pubblici, oltre ai 40 istituti già ultimati negli ultimi dieci anni, sono in costruzione 35 edifici e ne risultano programmati altri sette. Nel corso del 1987 è stato varato un ulteriore piano di edilizia carceraria per 12 istituti, tra i quali quelli di Venezia, Milano, Napoli e Genova.

Otto nuovi istituti sono invece stati avviati a realizzazione con l'impiego di prefabbricati pesanti. Una migliore funzionalità del sistema informatico degli istituti di prevenzione e pena è nell'agenda per l'anno appena iniziato.

r. l.

Canova
ALTA MODA PRONTA UOMO-DONNA
VENDITA PROMOZIONALE di fine stagione
sconti 20-50%
Via S. Teresa 12 - Tel. 542.607

Roberto Trebino, sequestrato e assassinato tre anni fa da Mario Micozzi

GENOVA: UNA NUOVA VERSIONE IN APPELLO PER IL GIOVANE UCCISO A COLPI DI MAZZA?

GENOVA — Il consigliere istruttore Francesco Paolo Castellano è un giudice di grande equilibrio, non facile a giudizi emotivi. Eppure per Mario Micozzi, 40 anni, non esitò ad usare, proponendone il rinvio a giudizio, la parola «mostro». E tale viene ancora considerato in città e nel Levante ligure l'uomo che, la mattina del primo giugno di tre anni fa, assassinò in un garage presso il forte di San Giuliano, in corso Italia, il ventenne Roberto Trebino. Fu condannato all'ergastolo.

Stamane il processo di appello. Vi sarà l'esposizione dei fatti del giudice relatore, quindi Mario Micozzi sarà interrogato: e ci si aspetta, da lui, una delle molte versioni fornite dall'inchiesta giudiziaria il processo di primo grado.

Si rievoca dunque da stamane un crimine che ha suscitato profonda emozione specialmente nell'entroterra di Recco, dove la famiglia Trebino abita, in un paesino di pochi abitanti. Uscio. E' una delle grandi famiglie industriali della Liguria: costruisce da un secolo orologi da campanile e da torre, richiesti in tutto il mondo.

Roberto è uno dei figli, ha una sorella più giovane che si chiama Massimiliana. Studia in un istituto genovese, a lato del corso Europa, è giovane riservato, di buon profitto a scuola. Ama lo sport. Ed è proprio lo sport che lo avvicina a Micozzi, un piccolo imprenditore carico di debiti, un balordo, sposato con figli, avido di danaro. Micozzi vede nel giovane amico la soluzione dei suoi problemi. La mattina del primo giugno di tre anni fa va ad attenderlo a scuola, lo fa salire sulla sua auto che dirige verso un box noleggiato in corso Italia. Nel piccolo locale lo colpisce (l'autopsia fa riferimento ad una pesante mazza), lo chiude nel portabagagli dell'auto e si dirige in autostrada, verso La Spezia. Getta il corpo in una discarica al Brugnato, fra due gallerie, ed un particolare continua a gettare sospetti agghiaccianti sulla vicenda: Roberto Trebino era ancora vivo, quando fu trasportato in macchina e quando fu gettato fra le immondizie?

Mario Micozzi ricompare davanti ai giudici

Roberto Trebino, sequestrato e ucciso

Mario Micozzi torna a Recco, telefona chiedendo un riscatto di 300 milioni, si accontenta di un anticipo di 10 che il padre della vittima gli consegna, in una stradina fra Recco e Rapallo; va con la famiglia in vacanza. Spende tutti i dieci milioni. La polizia, che ne ha seguito i movimenti e non è intervenuta, ritenendo che l'ostaggio potesse essere ancora vivo e quindi in pericolo, arresta l'assassino al suo ritorno dalla gita. Comincia a questo punto la girandola delle versioni. Micozzi scaglia accuse e sospetti in diverse direzioni. Prima denuncia un geometra del Comune, Mario Abbondanza, col quale ha compiuto piccoli lavori di edilizia. Il geometra trascorrerà un mese in carcere, in cella di isolamento, prima di poter provare la sua completa estraneità al rapimento e al delitto.

Micozzi fa nulla per scagionare la moglie, che sospettata a lungo di avere aiutato il marito: e anch'essa ne uscirà, ma dopo molte sofferenze, senza un'ombra. Oggi Micozzi sosterrà un'ennesima tesi: avrebbe voluto rapire Massimiliana, sorella di Roberto.

Ma non soltanto le versioni, sempre contraddittorie, dell'imputato a spargere interrogativi sulla vicenda. C'è differenza di valutazioni anche tra i giudici. La dottoressa Maria Rosaria D'Angelo, che fu pubblico ministero al primo processo, è del parere che Mario Micozzi abbia avuto complici e anche questa è la linea dell'imputato. Il quale ha sempre sostenuto di essere stato lo strumento di una banda di bresciani che l'avrebbero obbligato a sequestrare e uccidere il giovane. «*A quegli individui dovevo una forte somma, fui costretto ad obbedire*», continua ad affermare Micozzi.

Per la Corte d'Assise, che lo giudicò il 16 dicembre dell'86, Mario Micozzi avrebbe invece compiuto il rapimento prevedendo di uccidere subito l'ostaggio e di chiedere dopo il riscatto. Una vicenda che, per certi aspetti, ricorda un po' quella di Lorenzo Bozano e di Milena Sutter.

Ma vi sono altri interrogativi inquietanti. Il delitto fu compiuto alle 11 del mattino in corso Italia: era una giornata di sole, molta gente passeggiava, sul box con la porta aperta si affacciavano diverse finestre. Possibile che qualcuno non abbia visto? Sempre sostenendo la presenza della fantomatica «banda dei bresciani», Mario Micozzi aggiunge: «*Fu uno di loro a colpire, mentre un altro mi spingeva contro un muro; ero terrorizzato, non potevo far niente, mi minacciavano con la rivoltella. Uccisa il giovane scapparono tutti. A me non rimase che liberarmi del cadavere*».

Ogni indagine, di polizia istruttoria, dimostrò l'inconsistenza di questa versione, smentita del resto anche dal comportamento del Micozzi: incontrò la sera prima con Roberto Trebino, attesa davanti alla scuola, viaggio in auto verso il box, aggressione, richiesta del riscatto, fuga per allontanare i sospetti. La Corte d'Assise arrivò alle conclusione che a tutti era sembrata la più logica, la più credibile, la più provata: sequestro di persona con assassinio dell'ostaggio, e quindi condanna all'ergastolo.

Che dirà oggi Mario Micozzi? Ci si aspetta da lui un'altra girandola di versioni. Il processo doveva svolgersi il mese scorso, ma fu rinviato: nel carcere di Marassi, dov'è rinchiuso, Mario Micozzi fu colpito da una paresi facciale che ne impedì il trasferimento a Genova. L'imputato chiese un rinvio: «*Voglio essere presente, ho cose importanti da dire*», scrisse al presidente della Corte. Non ci si aspetta però alcuna rivelazione, in grado di ribaltare la verità accertata finora. I difensori giocheranno l'ultima carta: evitare il carcere a vita, sostenendo che l'omicidio fu «un incidente» che Micozzi non aveva né calcolato né previsto. Non sarà facile dimostrarlo. Dopo l'interrogatorio dell'imputato il processo di appello subirà un rinvio, per motivi tecnici.

Guido Coppini

La disgrazia sul versante francese del Bianco

DUE MORTI A CHAMONIX SEPOLTI DA UNA VALANGA

AOSTA — *(g. lu.)* Due sciatori alpinisti sono morti sotto una valanga di neve da loro stessi provocata. La sciagura è accaduta martedì nel gruppo dell'Aiguille Rouge, sul versante francese del Monte Bianco, sulla sponda orografica destra del torrente Arve, nella valle di Chamonix, ma l'allarme è scattato solo ieri. Vittime un inglese ed un americano occupati in un albergo di Chamonix. Le salme sono state ricuperate ma la gendarmeria non ha ancora comunicato l'identità dei due sciatori.

I due sportivi avevano raggiunto in funivia la vetta dell'Aiguille de la Glière, a 2638 metri di quota, quindi iniziavano fuori pista la discesa con gli sci lungo il vallone che conduce al lago Cornu, a 2300 metri di quota. Nello scendere a valle sono transitati su di un tratto di neve instabile che si è staccata sotto i loro piedi trascinandoli a valle per circa 300 metri. La sciagura è accaduta a 2700 metri di altitudine.

Gli sciatori avrebbero dovuto rientrare la sera, ma il proprietario dell'albergo in cui lavorava l'inglese non li ha visti tornare e ieri ha dato l'allarme.

Squadre di soccorso si sono portate nella zona che, con l'ausilio di cani da valanga, è stata perlustrata metro a metro. Nel volgere d'un paio d'ore le salme sono state localizzate e recuperate sotto una coltre di neve di 80 centimetri. E' stato accertato che ambedue sono morti per soffocamento da neve penetrata nei polmoni.

CAMION ROVESCIA PROFUMO SULLA TORINO-MILANO

CIGLIANO — *(a. ru.)* Un autotreno francese carico di profumi si è ribaltato all'una di questa notte presso Cigliate, sulla corsia dell'autostrada Torino-Milano diretta verso il capoluogo lombardo. Grossi danni, ma per fortuna nessun ferito. Gran parte del carico si è rovesciata e il profumo, oltre che spandersi sulle corsie per Milano imbandandole, si è riversato in parte anche sulle corsie opposte, in direzione di Torino.

La causa dell'incidente, stando alle deposizioni del camionista francese, sarebbe la manovra di un automobilista che, in fase di sorpasso del pesante veicolo d'Oltralpe, avrebbe obbligato il camionista a una brusca frenata e a una sterzata. Questi bruschi movimenti hanno fatto sbandare il camion che ha attraversato l'intera corsia andando a urtare il guard-rail centrale in cemento e infine si è ribaltato.

Sul posto per i soccorsi si sono prodigati con i primi automobilisti di passaggio le pattuglie della stradale del comando di Villarbolt, ma il conducente è uscito dalla cabina di guida praticamente illeso. E' stato necessario invece lavorare a lungo per ripulire entrambe le corsie e lavare con speciali getti l'asfalto.

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER nella costruzione degli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele grazie alla realizzazione della curva otimotica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarla presso la

ACUSTICA VACCA
Concessionaria PHILIPS-EINDHOVEN (Olanda)

TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

SCIARE A PRAGELATO
Speciale gennaio
Festivo L. 17.000 - Feriale L. 10.000
TUTTI GLI IMPIANTI APERTI
BUONA NEVE IN QUOTA

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
CITO
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

TUTTI I MILIARDI DI CELENTANO

Ecco i biglietti fortunati di «seconda categoria»

HANNO VINTO 200 MILIONI

ROMA — Questi i numeri dei cento biglietti di seconda categoria che danno diritto ad una vincita di 200 milioni ciascuno.

Serie	Numero	Località
M	195677	Roma
II	458129	Roma
I	674883	Roma
AE	126023	Roma
AA	018804	Roma
I	460297	Roma
S	506442	Roma
F	257472	Roma
L	126287	Roma
Al	886543	Roma
S	007751	Roma
Q	120181	Roma
AM	342886	Roma
L	189527	Roma
A	762387	Roma
I	194913	Roma
R	764545	Roma
Al	488163	Roma
AF	014158	Roma
G	325820	Roma
AP	150955	Torino
I	417629	Torino
G	417334	Torino
Al	106257	Torino
P	979914	Torino
AE	085058	Milano
S	920042	Milano
AC	082914	Milano
AG	335185	Milano
M	159674	Milano
D	470470	Milano
AF	348238	Milano
B	926834	Milano
F	390444	Milano
Q	708729	Milano
N	711033	Milano
A	788826	Milano
AB	227961	Milano
AD	346653	Milano
L	144228	Milano
O	813690	Milano
AM	636853	Milano
AD	322738	Milano
F	706796	Milano
N	693281	Milano
S	154192	Milano
N	595191	Milano
V	337385	Milano
P	214528	Milano
P	709782	Milano
T	903114	Milano
T	604234	Milano
AG	707867	Treviso
G	116178	Ancona
AM	302820	Firenze
R	881817	Firenze
O	859776	Forlì
O	659397	Forlì
V	818622	Genova
G	951476	Genova
G	873312	Napoli
L	541889	Napoli
G	977727	Napoli
L	525537	Pordenone
Z	695987	Pordenone
E	240562	Latina
V	433308	Vicenza
AG	915554	Chieti
AF	543920	Chieti
Al	946742	Bologna
P	841498	Bologna
AN	025580	Bologna
D	989130	Pesaro
F	254936	Pesaro
A	906833	Catanzaro
G	223541	Brindisi
T	731883	Udine
I	885288	Massa Carrara
AM	007220	Como
M	637884	Como
E	479133	Verona
Q	442213	Trento
F	489883	Lucca
N	168917	Lucca
O	316035	Venezia
L	958858	Venezia
C	059433	Siena
T	582215	Savona
I	883555	Pisa
P	615048	Alessandria
Q	215215	Alessandria
S	342010	L'Aquila
G	099562	Padova
S	482110	Matera
U	250574	Novara
L	235095	Imperia
AC	408360	Bergamo
R	228370	Catania
AF	439401	Ravenna
Z	533181	Benevento
M	225184	Cagliari

SI «CONSOLERANNO» CON 50 MILIONI

Sono i 300 possessori dei tagliandi vincitori dei premi di terza categoria

ROMA — Ecco i trecento biglietti vincitori dei premi di terza categoria, da 50 milioni ciascuno. Per motivi tecnici, probabilmente l'alto numero dei biglietti vincenti, i tecnici del ministero delle Finanze hanno potuto comunicare soltanto la serie e il numero dei tagliandi estratti, non la provincia dove sono stati venduti. A questo provvederà oggi lo stesso ministero, con il suo bollettino.

Heather Parisi

U	310782	E	488020	N	185151	L	828837
I	067284	AB	220811	B	184831	V	571981
P	180709	AC	805243	M	852459	D	236196
AD	362764	N	431821	AN	502159	P	687021
S	073891	L	653709	G	889729	A	215175
O	722804	AP	665797	U	219561	P	709717
R	674586	N	712989	Z	186585	N	255200
AB	071057	B	357844	P	489843	M	220473
M	096512	AM	500355	M	573884	AD	004430
B	840852	S	430622	AB	146887	A	695754
AD	429860	AE	932589	A	572001	AD	407260
AB	041524	Q	048968	D	937582	D	068542
T	835040	AB	484187	L	066734	AA	536457
AB	466424	V	234412	I	991506	O	408446
U	978587	Z	531377	O	870481	M	235672
Z	161643	C	978344	AD	970318	A	288570
AF	433397	AE	520316	AB	303452	V	672448
AE	910958	AO	282910	AG	116329	A	915316
AD	669038	AB	436453	Z	323600	AB	410792
O	553122	AG	044116	P	388070	D	580485
G	559805	F	459467	C	682106	D	545077
AE	494693	AD	203086	AD	668148	T	979340
Al	202297	F	740712	AO	679858	AN	044562
AP	499475	Al	978453	P	512564	O	246373
V	224617	D	488830	R	827844	U	884025
N	932734	AO	956567	T	869708	B	117985
Z	622110	AM	157714	O	636351	AC	981378
P	884903	U	681473	AP	827611	AA	815297
O	288554	T	283023	L	040365	R	609835
O	039716	AE	822189	AN	110809	L	894522
U	977264	I	704810	AP	869464	E	177057
AE	833025					V	181491
AM	689021					F	693933
D	981600					P	327513
AB	117587					P	723260
F	700045					AB	135869
P	734370					AL	538715
M	845488					T	984134
AO	489906					AP	072714
Z	318117					AA	892780
U	623337					O	783228
AB	753773					M	428341
AG	443012					V	125882
R	777832					AE	483190
Al	170183					F	672497
U	152892					D	509444
AC	641302					C	803046
L	918102					A	898932
T	468782					B	802232
C	898157					AO	537770
AM	200937					AB	405442
S	226257					S	998187
D	525378					AO	052116
N	709312					D	573113
B	535286					C	678972
V	813152					AF	628225
AI	071985					AI	391531
AD	944817					AF	738851
R	889525					C	076049
S	636826					AC	522082
M	225083					I	255548
B	158880					AB	317649
AC	320883					O	142823
G	510883					A	085118
M	851655					Q	447744
D	179748					AE	786432
A	284388					AP	652878
B	818760					L	240911
N	254685					R	441060
B	977518					AB	854094
AL	203092					A	800402
AO	639743					AF	645322
AB	977206					I	838503
S	480328					AD	858859
						AM	105881
						AG	827957
						BD	578132
						E	120827
						AC	750580
						U	102784
						Z	410804
						O	549368
						AE	695312
						AA	035493
						T	058884
						U	570845
						L	253743
						D	303137
						AM	230598
						D	248851
						L	045048
						AO	008833
						AF	341768
						P	673579
						S	288231
						Z	181755
						AE	820381
						E	574727
						L	394284
						C	270065
						E	058009
						Q	402886
						Q	121737
						S	462284
						T	120888
						AD	739030
						R	192106
						I	508051
						V	526581
						C	086336
						E	193438
						AN	524552
						A	780182
						AQ	134095
						AF	386358
						U	013686
						E	424374
						AN	516298
						AD	498459
						D	121698
						A	089255
						V	384650
						R	703287
						AF	824578
						AO	293551
						AL	091218
						O	433646
						U	699092
						M	592818
						AQ	176899
						U	467760
						M	193631
						U	110909
						AE	218113
						U	698742
						G	502871
						P	001647
						AA	436403
						L	598198
						Q	384892
						AC	400336
						T	175806
						AF	383392
						D	494321
						AQ	868936
						AM	105309
						A	810350
						U	911324
						R	012418
						AM	855783
						E	788579
						B	077946
						M	773328
						S	838030
						AF	852233
						T	818351
						L	291291
						U	401443
						S	499808
						I	073812
						T	557021
						F	564110
						B	010921
						I	571171

Falsi incidenti, timbri fasulli, referti gonfiati

TRUFFA ALLE ASSICURAZIONI CINQUE ARRESTI IN TOSCANA

PISA — Quindici società di assicurazione danneggiate, referti medici gonfiati e incidenti inventati, timbri fasulli e fiumi di acolorina.

Nell'Italia delle mazzette emergono questa volta di procuratori legali, ... tri medici: cinque in tutto, finiti nella ... che gli inquirenti avevano predisposto proprio all'interno della procuratore ... Lungarno Mediceo a Pisa.

Era il ... di un'attività ... redditizia che ha sottratto ... compagnie di assicurazione centinaia di milioni. Con accuse che vanno dalla truffa aggravata ... falso e falsità in scrittura privata, sono stati denunciati a piede libero: Lucia Bonfiglioli, 42 anni, residente a Lucca e procuratore legale ... dio a Pisa in Lungarno Mediceo (lo ... contrito dal mirino dei carabinieri); Ermanno Baldoni, procuratore legale, residente a Firenze ... Gianbologna, con studio legale nella prestigiosa via Tornabuoni; Patrizia Magi, avvocato, 41 anni, fiorentina, associata allo studio del Baldoni in ... Tornabuoni; Ettore Angiulliani, medico, 48 anni, residente a Livorno; Roberto Cecchetini, anch'egli medico, 36 anni, pisano.

Tra tutti nella più compromettente posizione sembra trovarsi la Bonfiglioli, la quale, oltre alle accuse di truffa aggravata, falso, falsità in scrittura privata — le stesse contestate a Baldoni e ai due medici ... alla Magi è attribuita la sola truffa — dovrà rispondere ... esercizio abusivo della professione per avere svolto attività quando a ... non ... sostenuto l'esame da procuratore.

E' inoltre lei la titolare dello studio ... il quale i carabinieri mesi addietro — non esistono più dunque possibilità di inquinamento delle prove — sequestrarono un ingente quantitativo di materiale costituito da referti ... dici, certificati ospedalieri, documenti contabili, falsi timbri di società di ... zione. Il tutto abilmente falsificato con largo uso di ... lorina.

Il meccanismo col quale venivano messi a punto i «colpi» ai danni delle assicurazioni, si avvaleva della stretta collaborazione fra i cinque: vittime di incidenti stradali che si rivolgevano allo studio Bonfiglioli per il dovuto risarcimento da parte delle assicurazioni, venivano a loro insaputa «refertate» con prognosi ben più gravi delle reali. Tra il materiale rinvenuto nello studio ... procuratore c'è infatti anche il ricettario di una clinica privata fiorentina a carico della quale non sono però emerse responsabilità.

Venuta in ... del falso referto l'assicurazione pagava dunque una cifra spesso esorbitante, esagerata in rapporto all'effettivo danno del cliente al quale andava poi, comunque, il risarcimento effettivamente dovuto, mentre il rimanente finiva nelle tasche dei «soci», previa falsificazione sulla firma delle quietanze. Ognuno spogliava e favoriva il lavoro dell'altro.

La dottoressa Bonfiglioli aveva infatti anche un recapito a Firenze ... lo studio Baldoni-Magi con clientela assicurata dunque oltre che in Pisa anche nel capoluogo ... mentre i due medici, il livornese e il pisano, pensavano a gonfiare i referti dei clienti inviati loro dai tre legali. Spesso gli incidenti erano addirittura inventati.

Donatella Bartolini

Gran folla ai grandi magazzini «Harrods», in occasione dei tradizionali saldi di gennaio

Venezia, allarme in aeroporto per una telefonata anonima

VENEZIA — Allarme ieri sera all'aeroporto «Marco Polo» di Tessera per una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba su un velivolo proveniente ... da Parigi. La telefonata faceva riferimento al volo «Az 341» dell'Alitalia che sarebbe dovuto atterrare alle 19,30. L'aereo è arrivato a Tessera con un'ora di ritardo e, dopo la discesa dei passeggeri, è stato ispezionato ... gli artificieri. Sul velivolo non è comunque stato trovato ... ordigno.

... d'affari ... a colpi ... pistola

CASERTA — Davide Schiavone, di ... anni, originario ... di Principe, è stato ucciso a colpi di pistola a mondragone, nel Casertano. Il cadavere dell'uomo è stato trovato dal figlio, Vincenzo, di 21 anni, nel cortile di un villino di sua proprietà, in via Sant'Antonio. Il cancello del villino era chiuso dall'interno. L'uomo è stato ucciso con quattro colpi di pistola ... 9 al collo. Schiavone — che aveva precedenti per reati contro il patrimonio — era un procacciatore d'affari.

... una ...

GENOVA — Due pregiudicati sorpresi, ieri notte, mentre ... la ... di una farmacia, a Lavagna, sono stati arrestati dai carabinieri di ... stri Levante in seguito ad una telefonata anonima. I due, il lavagnese Franco Lapi, di 33 anni ed il genovese Gianfranco Guiliano di 24 anni, non sono nuovi ad episodi del genere. In particolare Lapi, lo scorso 21 ottobre rimase ferito da un colpo di pistola esploso da una guardia giurata che lo aveva sorpreso a rubare, durante la notte, in una macelleria del centro di Chiavari. Alla vista dei militari, la scorsa notte, i due sono fuggiti nei vicoli del ... storico lavagnese ma sono stati bloccati. Nell'abitazione di Franco Lapi dove sono stati recuperati ... parecchi medicinali contenenti sostanze stupefacenti, rubati notti ... farmacia dell'ospedale di Chiavari.

... frazione mineraria ... sparirà dalla ... geografica

CAGLIARI — Manua, frazione mineraria ... Iglesias in provincia di Cagliari, sparirà dalla carta geografica. L'abitato verrà infatti trasferito, ... quanto ... vase sorgono su un costone roccioso che rischia di franare. Il ministero della protezione civile aveva stanziato a tale scopo 5 miliardi per la ricostruzione del centro abitato nella zona di Nebida, un'altra frazione di Iglesias che sorge su un terreno meno franoso, vicino al ... Il consiglio comunale di Iglesias ha ora approvato il progetto per la costruzione delle nuove case e ha autorizzato il sindaco ... sindaco a firmare il provvedimento ... sgombero delle vecchie abitazioni. A Manua vivono attualmente 30 famiglie per ... totale di 108 abitanti, ma non tutti sono d'accordo sul trasferimento, e durante il consiglio ha espresso rumoroso ... il proprio dissenso.

In ... Rapallo i ... Liguria

GENOVA — ... a Rapallo verrà inaugurata la mostra «Minerali di Liguria» allestita dal gruppo naturalistico regionale per dare l'opportunità ai giovani di conoscere il patrimonio minerale della regione oggi in abbandono. Tranne le miniere ... Gravegna nel Chiavarese, che ancora oggi vengono sfruttate per il manganese, tutte le altre miniere sono infatti abbandonate ... quelle di Libiola un tempo sfruttate anche dagli inglesi per il rame, la miniera di Monte Loreto dove fu trovata una pepita d'oro ... 800 ... Monte Nero nello Spezzino da dove veniva estratto ancora il rame.

In aumento i traffici illeciti scoperti nel Comasco

RADIOTELEFONI DI CONTRABBANDO SEQUESTRATI AL CONFINE SVIZZERO

COMO — ... apre all'insegna dell'originalità la stagione anticontrabbando della Guardia di Finanza ... Ponte Chiasso, quasi a voler confermare che i traffici illeciti non hanno confine.

Infatti, l'altra mattina all'alba, ... in rete di confine, a Ponte Chiasso, le Fiamme Gialle hanno sequestrato 150 radiotelefoni ... produzione coreana. Dietro a questo inusuale ... traffico c'è tutta una storia di evasione fiscale, di possibilità di truffare lo Stato, di risparmi notevolissimi, poiché installare sulla propria autovettura un radiotelefono ... parecchi milioni di lire.

I radiotelefoni di produzione coreana erano a bordo di un furgone Transit bloccato dai finanzieri in via Francisci, a due passi dal confine con il Canton Ticino. I radiotelefoni, contenuti in alcuni scatoloni e perfettamente sigillati, erano stati introdotti nel nostro Paese facendoli passare attraverso ... sbrindellata rete di confine che separa il Comasco ... Canton Ticino.

All'alt dei finanzieri il furgone, approfittando anche dell'oscurità, è riuscito a dileguarsi. Tuttavia attraverso la targa l'automezzo ... identificato e ha portato ... padrone: ... tratta di un noto contrabbandiere ... Como che con la giustizia spesso ha passato guai per traffici illeciti in tutti i settori un po' meno tradizionali del solito.

Un contrabbandiere, le cui generalità non sono state rese note dato che è stato solo denunciato a piede libero, a suo modo specializzato in merce fuori dell'usuale, come pellicce di visone che rappresentano, soprattutto in questo periodo dell'anno, uno dei grandi business dei traffici illeciti moderni.

Traffici che però ... meno pericolosi di droga e valuta, che stando ... primi dati della Guardia di Finanza della sesta legione di Como, responsabile del confine Italo-svizzero, sono passati in grande quantità attraverso i valichi «alternativi» tra il Comasco e ... Canton Ticino.

Le statistiche per il ... non sono ancora pronte, ma è scontato che i traffici illeciti ... scorso anno sono notevolmente aumentati. E mentre la valuta segue il percorso Sud-Nord, alla ricerca di tranquilli forzieri nelle banche ticinesi, le sostanze stupefacenti seguono il percorso inverso, ovvero Nord-Sud.

Sulla stessa direzione ... marcia, nell'87 sono passati anche molte armi e metalli preziosi (per lo più ... e argento). In grande quantità come stanno a testimoniare le operazioni anticontrabbando e come confermano i numerosi fascicoli depositati presso il Tribunale di Como. Infatti, il numero dei reati finanziari, legati al contrabbando, sono notevolmente aumentati nel 1987.

ma. mas.

... DI SAINT-VINCENT ... RECORD ... DI INGRESSI DELL'87

AOSTA — *(p. ma.)* Il 1987 è stato per il casinò di Saint Vincent l'anno dei primati sia in incassi che in numero di ingressi.

Complessivamente sono stati incassati ... di lire, cioè 30 miliardi in più del ... (+27,93%). Dai giochi francesi sono stati introitati 90.500.... con un incremento di 21.700.000.000 rispetto all'anno precedente (+31,69%) e da quelli americani 67.700.000.000 con una crescita di 8.178.000.000 rispetto ... 1986 (+31,23%).

Nella ripartizione degli incassi 92 miliardi e ... sono andati alla Regione Valle d'Aosta, pari al 30,37% in più rispetto al ... e ... 21 e mezzo in più, alla SITAV (la società che gestisce il casinò) sono spettati 31 miliardi ed alla SISER (la società che gestisce i giochi americani) 13 miliardi.

E' da osservare che nel ... della Regione per il 1987 era previsto un introito ... casa da gioco di 87 miliardi ... lire, mentre ... quest'anno ... prevede un incasso di 88 miliardi.

... ingressi sono passati da 764.160 del 1986 a 815.160 del 1987 e cioè 51.000 in più, pari a una crescita percentuale del 6,73%.

Il record degli incassi ... è avuto il 4 aprile ... con 1.120.000.000, mentre nello scorso ... Stefano c'è stata la maggior affluenza di giocatori con 9634 ingressi paganti.

... NUORO — Grave fatto di sangue nella tarda serata di ieri a Macomer, dove ... carabiniere ha ucciso un giovane nel ... in un bar. Il carabiniere Marco Donati, 23 anni, in servizio alla stazione di Birori, era in borghese, e stava passeggiando nel centro di ... Umberto quando è stato urtato ... Angelo Falchi, ... anni, di Macomer, noto come «faccia d'angelo». Tra i ... è nata una discussione che all'improvviso è sfociata nella tragedia. Infatti Angelo Falchi è stato raggiunto da alcuni colpi di pistola esplosi dal giovane militare. Mentre il ferito veniva trasportato d'urgenza all'ospedale civile di Sassari dove morirà dieci ore dopo il ricovero, Marco Donati veniva arrestato e poi interrogato dal magistrato dottoressa Mariangela Panzanisi. Il giovane carabiniere ... sostenuto ... non aver avuto intenzione di uccidere ... che l'accaduto è stata una disgrazia. Secondo alcuni testimoni che hanno assistito alla lite, tutto l'episodio si è sviluppato su una serie di equivoci dopo lo scontro tra i due giovani mentre camminavano e che forse è stato uno schiaffo fatto da Angelo Falchi. Quando dalle parole i due giovani ... passati alle vie di fatto si è avuto netta la sensazione — sostengono alcuni — che «Faccia d'angelo» volesse impugnare un coltello (l'arma ... è stata però trovata) e Marco Donati, presumibilmente per intimorire l'avversario, ... estratto la pistola. Le conseguenze purtroppo sono state mortali.

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, ...

ALIMENTARI

... ABBIGLIAMENTO CALZATURE

... RISTORANTI

CARTOLERIE - EDICOLE PROFUMERIE

VARIE

... Immobili industriali e commerciali

AZIENDAL ... MARKET

AZIENDAL SERVICE

del GRUPPO CASA MERCATO

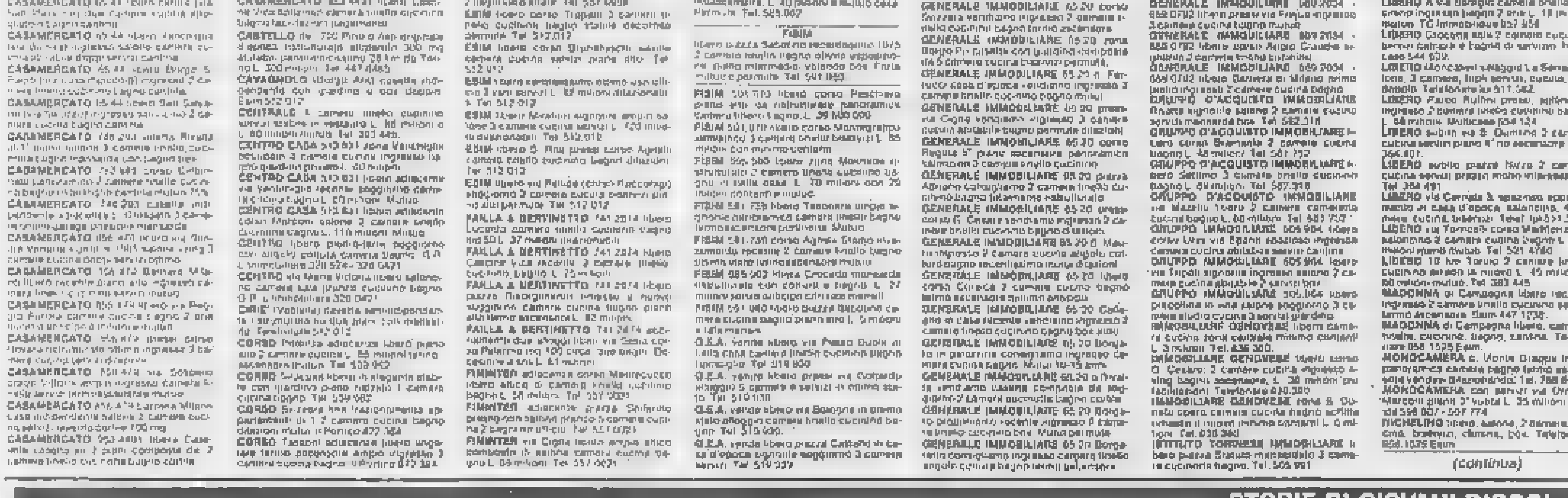
C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

(continua)



SCUOLA

Dopo le vacanze natalizie, i primi nodi al pettine

E' TEMPO DI CONSIGLI

[redacted] STUDENTI SPESSO SOLO «RIMBROTTI»

Scatta, ad anno scolastico assestato, la stagione dei «buoni consigli» agli studenti. Con buonsenso si vorrebbe ritenere che sia la scuola stessa a fornire appropriate «istruzioni per l'uso» ai suoi utenti; il che, in verità, avviene di rado. Più frequente il caso che, materia per materia, docente per docente, arrivino allo studente [redacted] e avvertimenti. [redacted] meccanismo, quando scatta in situazioni di acuto rischio scolastico, ha la stessa scarsa efficacia del classico rimbrotto: «Te l'avevo detto...», quando non si tratti perfino di una profezia che si autoadempie ai danni dello studente che «non ce [redacted] fa».

Messe così le mani [redacted], provo [redacted] delineare i criteri di un'attività di *counseling* che dovrebbe essere continuativa, sistematica e rapportata ad una definita tipologia di bisogni.

[redacted] buona pace di chi depreca [redacted] lassismo in cui la scuola sarebbe caduta, il bisogno più elementare, ma essenziale, resta quello della sopravvivenza: portare a termine l'anno in [redacted] soddisfacente. Il percorso scolastico continua ad apparire accidentato e [redacted] privo [redacted] imprevisti, specie per quegli studenti che hanno compiuto un recente salto dall'elementare alla media, [redacted] primo anno superiore, al triennio. E' una specie di rally, con insidie o prove speciali, tragitti di routine e tempeste di sabbia, oasi e mete agognate.

Curiosamente ci [redacted] aspetta che lo studente pratichi la navigazione a vista, ossia, fuori di metafora, capisca in base alla sola esperienza quotidiana, e per consuetudine accumulata, [redacted] caratteristiche costitutive e gli schemi organizzativi dell'ambiente [redacted] relazione al quale [redacted] gran parte del suo impegno esistenziale. Ma imparare [redacted] vivo dell'esperienza, per [redacted] meccanismi [redacted] prova-ed-errore, non è detto che predisponga a superare nel modo migliore le difficoltà di un ambiente non noto, e può richiedere costi di adattamento troppo elevati.

Mi chiederei allora: «*Conosco a sufficienza il meccani*[redacted] *organizzativo dell'ambiente scolastico? Sono in grado di fare un inventario ragionato delle* [redacted] *positive come delle disutilità che esso presenta? Sono in grado di formulare un piano scadenzato delle prove che sarò chiamato a sostenere, in modo da tracciare, per quanto dipende da me, un percorso che appaia in anticipo coerente ed efficace?*»

Gli apprendimenti sono l'elemento proprio [redacted] lavoro scolastico. Il consiglio è cercare [redacted] bilanciarli ed equilibrarli quanto più possibile,

coltivando di più gli apprendimenti che dal punto [redacted] vista [redacted] soggetto presentano maggiore utilità. Non arrivo a proporre [redacted] specie di cilicio formativo: «*Studia solo* [redacted] *che non ti piace*»; voglio sottolineare i rischi di una dieta di apprendimento unilaterale e di uno [redacted] commerciale svogliato che spilucca qua e là nelle portate che gli sono offerte.

La raccomandazione sarebbe: «*Mettiti in grado di verificare se la tua dieta di apprendimenti è bilanciata, e se rinforzi in modo adeguato quegli apprendimenti che spontaneamente* [redacted] *il stimolo*». E questo non tanto per banali ragioni [redacted] sopravvivenza scolastica, ma perché coltivare solo ciò che riesce volentieri [redacted] da tutte quelle risorse di conoscenza e competenza che, fuori della scuola non verranno più prese in considerazione, per lo scarso difetto di motivazione avvertito a scuola.

Un [redacted] tipo di bisogni [redacted] relativo al rapporto fra l'offerta formativa complessiva [redacted] scuola [redacted] la mobilità culturale della società, di cui le generazioni [redacted] giovani [redacted] un sensore reattivo. E' nota la [redacted] plasticità degli attuali curricoli, che tuttora attendono di essere riformati secondo civiltà e modernità. Di fronte ad una scuola che ripete da [redacted] le stesse cose «come un disco rotto» (immagine, ma non licenza, poetica di Andrea Zanzotto) [redacted] consiglio sarebbe: «*Fa attenzione a porre ciò che studi in connessione con problemi reali esterni all'ambiente scolastico; ciò* [redacted] *ti impedirà* [redacted] *cogliere l'apporto specifico delle singole discipline, ma ti proporrà dei criteri per valorizzare* [redacted] *che apprendi, senza* [redacted] *lasciarti travolgere dalle necessità immediate imposte dall'apprenderlo*». Non [redacted] pre infatti l'urgenza equivale alla rilevanza, e la scoperta dell'essenziale con un lavoro di lenta maturazione costituisce il frutto più duraturo di un'esperienza scolastica.

Mi rendo conto che quelli espressi, più che consigli o raccomandazioni, sembrano più desideri. Del resto, per avere qualche utilità, i consigli richiedono la sagacia nel darli, la disponibilità nell'accoglierli e l'interesse del sistema a cui si applicano nell'utilizzarli. E' dunque difficile proporre anche modeste ri[redacted] d'uso [redacted] un sistema che non legittima meccanismi di verifica retroattiva fra domanda e offerta di formazione, fra interessi degli operatori e interessi degli utenti.

La condizione preliminare di ogni *counseling* [redacted] appunto saper [redacted] tra attività di «misurazione» che si esercita [redacted] componente allievi, [redacted] attività di valutazione e [redacted] autovalutazione — che coinvolge dei pari tutte le componenti del processo educativo nella loro interazione —. Il miglior consiglio, in altri termini, è quello che [redacted] comincia a dare [redacted] stessi.

Dario Ifel
Dipartimento di Scienze [redacted] dell'Università di Torino

Lotto

IL [redacted] CHI [redacted]

Prima estrazione del 1988 avara [redacted] *di sorprese. Parliamo anzitutto del super-ritardataria 17 di Cagliari, che non compare ormai* [redacted] *142 settimane, e dei due neo-centenari in Figura 7: 25 di Milano, a quota 102, e 79 di Torino, a 101. Inoltre, il numero più anziano uscito sabato scorso è stato* [redacted] *terzo a Genova con appena 59 assenze. Solo tre numeri hanno ripetuto l'uscita: 16 a Firenze, 63 Milano, 14 a Napoli.*

Piccolo contributo anche dai giochi delle combinazioni, dove possiamo segnalare soltanto la presenza di un ambo nei Vertibili a Firenze (51-15) e la formazione [redacted] *terno nelle Figure a Torino (85-49-13).*

[redacted] IN [redacted]

BARI	33	81	6	64	58	27	84	55	24	72
	91	58	58	52	40	39	37	30	29	27
CAGLIARI	17	64	47	80	37	24	40	39	67	38
	142	80	57	65	53	52	42	37	36	35
FIRENZE	42	74	20	72	4	47	18	26	83	60
	87	59	55	42	41	40	36	33	33	31
GENOVA	25	74	58	37	84	23	1	58	70	84
	72	65	50	49	48	48	47	48	42	30
MILANO	25	83	28	30	64	65	12	47	20	58
	102	92	54	53	51	49	[redacted]	37	36	35
NAPOLI	68	72	78	7	14	44	81	32	39	88
	79	70	55	53	47	45	44	43	41	40
PALERMO	28	81	33	21	84	65	70	27	57	8
	92	62	61	54	63	48	46	45	43	30
ROMA	58	29	21	78	27	4	1	12	84	70
	76	72	59	57	53	51	49	46	45	44
TORINO	79	8	54	25	4	24	73	78	93	51
	101	80	81	57	52	49	42	47	47	38
VENEZIA	31	3	48	17	88	84	8	58	31	81
	66	67	58	54	54	52	60	40	42	42

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] NEL DARE [redacted] VARIE [redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	26	20	4	1	17	27	1	32	4	15
VERTIBILI	18	13	—	3	3	12	8	15	22	31
CADENZE	2	7	4	6	2	5	9	8	6	1
	26	24	41	29	19	22	54	21	22	42
FIGURE	1	6	7	8	2	3	3	1	9	5
	35	28	8	24	27	24	20	53	29	25
DECINE	5	3	3	1	8	3	2	1	2	4
	25	32	40	11	22	41	33	23	25	45

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane di assenza

SE SI [redacted] NON CI SONO [redacted]

I giocatori del lotto si rivelano piuttosto interessati al denaro, cosa del resto logica e normale, per cui il discorso delle vincite è piuttosto «seguito». Già abbiamo evidenziato l'intervento di lettori i quali lamentavano come, pur con il passaggio del gioco alle tabaccherie, vi siano lunghi ritardi nei pagamenti. E' una procedura in netto contrasto con il «passo» che si vuole imprimere al gioco anche in vista della sua automazione.

Luigi Borghesan, «lottista appassionato sporadico», come si definisce, ora vorrebbe sapere «*perché mai se si paga una tassa in ritardo, una qualsiasi bolletta, come quella della luce o del telefono, ci sia sempre l'aggiunta di una mora oppure di una multa. Lo stesso dovrebbe avvenire quando lo Stato si dimostra in ritardo nel pagare una vincita. Alla somma vinta e pagata con ritardo, dovrebbero aggiungersi inevitabilmente i normali interessi bancari*».

Pensiamo che i giocatori, e non soltanto loro, siano d'accordo. In fondo, giocando al lotto si va a versare una tassa «volontaria». In quei pochi casi in cui si vince, perché non si deve incassare il giusto premio con tutto quanto gli fa o dovrebbe fargli legalmente da contorno?

[redacted] DI GRANO

Coverta (coperta) lacera	17
- sporca	20
- di letto	40
Covertara	44
Covertata	19
Coverte diverse	60
Covertino q.	7
Coviello (attore)	14
Covile	90
Covonare	9
Covone-ni	10
Covone di grano	30
- di riso	14
- di paglia	31
- di fieno	22
Cozzare	81
- d'animali	88
[redacted]	33
Cozzatore	90
Cozzo	66
Cozzone (domatore di cavalli)	6
Crampo-pi	8
Cranio umano	80
- di scheletro	73
- di bestia	76
- di fanciullo	25
- di uomo	7
- di donna	19
- di belva	[redacted]
- in d'un tavolo	3
- e crocifisso	11
Crapula	3
Crapulare	4
Crapulone	73
Crassezza	36
Crasso	82
Cratere o	80
Cravatta q.	6
- di seta	10
- di lana	34
- bianca	40
- scura	50
- fiorata	[redacted]
- militare	41
Creanza	53
Creanzato-ta	19
Creare	30
Creato	24
- mondo	90
- nervi	9
Creatore	90
- supremo	90
Creatura	15
- bambino	16
- che cammina	1
- che cade	2
- che poppa	[redacted]
- che piange	82
- che ride	85
- che si lascia	4
- che si avvezza	33
Creature	30
Creazione	80
Credenza	[redacted]
- vuota	4
- con provvista	54
- con formiche	12
- (credito)	63
Credenziale	55
- presentare...	22
Credenziera	20
Credenziere	9
Credere	4

ENALOTTO

Per il concorso numero 2 del 9-1-1988 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	1	2
CAGLIARI	x	2
FIRENZE	2	1
GENOVA	1	2
MILANO	x	2
NAPOLI	x	2
PALERMO	x	1
ROMA	1	2
TORINO	1	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2ª	2	x
ROMA 2ª	x	2

A cura di **Giorgio Lombardi** *e* **Renzo Rossotti**

Appunti dal «Taccuino piemontese» di Camillo Brero: la [redacted]

LA «NURSE» DI GESU'

L'Epifania vien detta anche «*Le Sconda* [redacted]» [redacted] condo Natale) ed anche [redacted] «*Natal dij Re*».

Un tempo nelle «*Vijà dla Befana*» (Veglie della Befana) [redacted] si cantava: *Gesù Bambin la ven - al dì dël Sò Natal: - Tre Magi da l'orient - lo ven-o a trovar, - la mira, l'òr, l'incens -* [redacted] *ven-o a lor portar*» (Gesù Bambino vien nel giorno del suo Natale: tre Magi dall'oriente lo vengono a ritrovare; la mirra, l'oro e l'incenso vengono a portare).

La notte che precede l'Epifania è la seconda notte Santa e Gesù Bambino delega la buona Befana a portare i doni rimasti «*ai cit e a le masnà brave*» (ai bambini ed ai fanciulli buoni).

E il Gesù Bambino delega Lei, detta anche «*La creada dël Bambin*» (la bambinaia-custode [redacted] Gesù).

Fu lei, infatti — come ci vien narrando la leggenda — che ebbe l'incarico di ricevere [redacted] rendere onore alla «*brava gent*» giunta in ritardo alla capanna.

Lei, la Befanina, altri non era che la seconda figlia del buon Gilindo (il pastore piemontese, giunto [redacted] primo a Betlemme).

Trasformata in Angelo da Gesù (prima [redacted] partire per l'Egitto) la Befana, [redacted] oggi, torna ogni anno a distribuire i doni che Gesù non ebbe il tempo di portare a destinazione.

Giunge a mezzanotte scendendo dal «*fornel*» camino. Viene leggera e posa «*jò present ant ël caussel*» (il suo dono nella [redacted].

La calza — ai tempi di Galateo — doveva portare, in segno di «*bon-a creansa*» (buona educazione) la soletta nuova (*ël scapin neuv*) e doveva trovarsi appesa «*a le scose del fornel*» (al davanzale del camino.

Forse pochi [redacted] che [redacted] naso aquilino [redacted] il mento a bazza della Befana [redacted] [redacted]ati modellati — attraverso gli anni — dallo scendere e dal salire entro le canne fumarie troppo strette.

Un tempo, infatti, [redacted] ninnava cantando: *La Befana, Befanin-a - riva dop Gesù Bambin - a l'ha 'l nas che a pend a cròch - e la bëssola a rampin*» (La Befana, Befanina arriva dopo Gesù Bambino ha il naso che pende a uncino e la [redacted] a rampino).

E' bene precisare che un tempo le calze [redacted] per ricevere i doni della Befana venivano regalate a «*le masnà pòvre*» (bambini poveri) ed era [redacted] donarle al Bambino Gesù in partenza per l'Egitto.

Noi, poverelli, usavamo con riguardo [redacted] calze con «*ël scapin* [redacted] [redacted] *Befana*» (le [redacted] lette della Befana), perché si diceva che «*Chi a marcia sle scapin ëd la Befana a va për* [redacted] *stra giusta*» (Chi cammina sulle solette della Befana, cammina per la strada giusta).

[redacted] dice, comunque, ancor oggi che «*L'Epifania tute le feste a pòrta via*». Non [redacted] [redacted] caso di farne [redacted] tragedia, tenendo conto che fra non molto «*el Carlevé tute* [redacted] *feste a torna porté*» (il carnevale tutte le feste torna a portare).

I nostri «*Grand*» (antenati) solevan, però, aggiungere: «*Se la Befana a va via e Gesù part per l'Egit* [redacted] [redacted] *bran e tira drit!*» [redacted] la Befana va via e Gesù parte per l'Egitto Tu sta buono e tira dritto!).

Fra qualche giorno il Presepio tornerà nello scatolone lasciando, forse, in cuore un pizzico di malinconia. Ed a me torneranno a risonar le parole di mamma mia che auguravano: «*...e che Gesù C*[redacted]*d an compagna*». («...e che Gesù aiuto ti accompagni»)

Un augurio che io raccolgo per tutti [redacted] ricco patrimonio della Cultura Popolare!

Camillo Brero

La parola ai lettori

In quel palazzo [redacted] gli animali?

IL MIO CANE [redacted] DI CASA

E' stato modificato il regolamento condominiale vietando di tenere cani e gatti. Ma la legge dice...

[redacted]gnor direttore,
mi rivolgo a «Stampa Sera» per ringraziarla dell'amorevole iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini torinesi nei confronti dell'amico cane e la sua fedeltà [redacted] suo padrone. Vorrei però chiedere a «Stampa Sera» come mai esiste un netto contrasto fra l'amore per gli animali che tante persone [redacted] mostrano ed un condominio, col suo regolamento in cui parla espressamente di divieto ad un condomino, come ad altri condomini, di [redacted] nel proprio alloggio un cagnetto od altra bestiola domestica anche se avesse [redacted] piacere di tenerlo?

Io esprimo la mia posizione [redacted] tema di cani: ho un cagnetto da otto anni e, prima ancora, ne ho avuta una per quattro anni. Nessuno dei condomini si è mai potuto lamentare che il mio cagnetto recasse disturbo di nessun genere. Ora a causa di un altro condomino che ha [redacted] un cane lupo e reca disturbo a tutta la casa, il condominio ha messo al voto in assemblea il regolamento di condominio che vieta la detenzione di cani e gatti. Così il mio cane, [redacted] non ha mai dato fastidio, rischia di [redacted] soppresso se il giudizio le[redacted] [redacted] contrario. Tutto ciò per me comporta, oltre gli oneri legali, anche un grosso dispiacere che potrebbe essere molto pericoloso, in quanto io [redacted] particolare sono stato operato al cuore tre anni [redacted] e mi sono stati applicati quattro by-pass.

[redacted] chiedo [redacted] «Stampa Sera» se c'è una legge che possa risolvere il mio come altri casi per quanto riguarda i cosiddetti regolamenti condominiali, onde evitare che questi piccoli animali affettuosi e con tanta tenerezza vengano messi al bando da certi condominii, così rischiando l'abbandono per le strade oppure la soppressione. At[redacted] con speranza che il buon senso prevalga [redacted] tutti [redacted] animali. E aspetto una risposta a questa mia tramite il vostro giornale.

Grazie di cuore, se pur non più sano ma sensibile!

M. Lombardi, Torino

Il problema dei [redacted] in condominio è [redacted] antica data. **Quirino Laratti**, leader dell'Uppi di Torino, l'organizzazione che tutela i diritti dei piccoli proprietari di appartamento spiega che «*sentenze della magistratura ammettono che si possa tenere un cane in casa qualora non disturbi o sporchi*».

Secondo altri legali interpellati «*è evidente però che il condominio ha il diritto di modificare come crede il proprio regolamento interno. Se però le modifiche comportano limitazioni dei diritti dei condomini, per essere valide devono essere sottoscritte da tutti gli eventuali interessati.*

«*Il buon diritto di chiunque deve essere tutelato secondo legge. Così, egregio lettore, se il suo condominio vuole agire contro il suo cane, dovrà ottenere prima un'apposita sentenza, dopo aver avviato e vinto una causa. Dovrà dimostrare che è proprio il suo cane a disturbare. Qualora vi riuscisse potrà ottenere dal magistrato solo un apparato delle spese necessarie per limitare o sanare il disturbo arrecato. Chi si permettesse di distogliere dalla sua custodia il suo protetto violerebbe i principi dell'ordinamento giuridico*».

Handicap e lavoro Appello al sindaco

Scrive il Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base torinesi:

«Questo Coordinamento (cui aderiscono oltre 15 associazioni) aveva chiesto al sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, il suo autorevole ed urgente interessamento nei confronti del Commissario dell'Usl 1-23, dottor Vincenzo Torribile, affinché questi procedesse alla assunzione di 35 handicappati (30 insufficienti mentali, 5 handicappati fisici), così [redacted]ne è stabilito nella delibera n° 3890 del [redacted] luglio 1984.

Con tale delibera era stata decisa l'assunzione di 70 handicappati, suddivisa in due tranche, ognuna [redacted] trentacinque persone. Il primo gruppo è stato assunto con risultati positivi nel [redacted]; nessuna attuazione è stata data alle previsione per il secondo gruppo.

Il Commissario dell'Usl ha ricevuto diversi solleciti da associazioni, organizzazioni sindacali e non ultimo dal Consiglio comunale che ha caldeggiato l'attuazione della delibera. L'Usl si è ostinato a rinviare [redacted] cosa a dopo la costituzione formale delle 10 Usl cittadine, verificando quanto disposto dalla delibera su citata. Le dieci nuove Usl torinesi vorranno ora farsi carico di tale impegno?

Per questi motivi, il Coordinamento prega il sindaco di voler intervenire con urgenza, sollecitando l'immediata attuazione di quanto deliberato a suo tempo, anche in ottemperanza alla legge 482/68 sul collocamento obbligatorio.

Quante fatiche e quante illusioni dal [redacted] [redacted] oggi!

Grazie per l'ospitalità»

(lettera firmata)

L'«industria della pietà»

Signor direttore,
vorrei richiamare la sua attenzione su una certa recrudescenza, almeno a me pare che [redacted] stia verificando, [redacted] [redacted] triste fenomeno, quello dei bambini messi per la strada o sotto i portici a chiedere l'elemosina.

Spesso [redacted] piccoli, [redacted]amo fra i sei e i dieci, dodici anni. Non rivelano alcuna particolare infermità, vengono lasciati seduti per terra [redacted] magari con un cartello di richiamo con scritto «Ho fame».

Così avviene da un [redacted]' di tempo sotto i portici [redacted] via Po, non lontano [redacted] via Sant'Ottavio. Il piccino piange, la gente [redacted] ferma, qualche moneta non viene negata mai e alla sera c'è un sacchettino colmo di soldi raggranellati nel corso della giornata. Non ho mai [redacted] nessuno dar da mangiare a questi piccini e non so se abbiano una casa, una famiglia, temo però che qualcuno li «gestisca».

Il sospetto si è fatto più forte dopo che ho visto, qualche [redacted] fa, fermarsi [redacted] [redacted] marciapiedi una «600». Ne è sceso un uomo, abbastanza giovane, che ha prelevato il ragazzino, lo ha sistemato accanto a sé, in macchina, e se ne è ripartito. C'è, dunque, un'«industria della pietà» e [redacted] prime vittime direi che sono proprio questi bambini. Che si potrebbe mai fare? Non ho purtroppo niente da suggerire e quasi me ne vergogno.

Antonio Politi

ACCENDE DOPPIA POTENZA

75 TWIN SPARK 2.0 la potenza della doppia accensione è il primato tecnologico raggiunto da Alfa Romeo, il nuovo punto di riferimento per i motori ad alle prestazioni della classe 2.0. Due candele per cilindro, variatore di fase, controllo elettronico totale di accensione e alimentazione per aumentare la potenza e ridurre i consumi, garantendo scatto ed elasticità eccezionali. Le prestazioni globali di 75 Twin Spark 2.0 esaltano al massimo il piacere della guida. Quel piacere che 75 esprime in modo completo in ogni sua versione: benzina, turbo benzina e turbo diesel. 75 conferma tutta la sicurezza attiva Alfa Romeo in frenata, tenuta di strada e stabilità. Esprime rigorosa eleganza con la perfezione aerodinamica della linea a cuneo. Sottolinea il comfort con la cura attenta nei particolari degli interni e la ricchezza di informazioni della completa e sofisticata strumentazione elettronica.
75, per scegliere il temperamento di una grande berlina sportiva.

75	1.6	1.8	2.0 Tw.Sp.	2.0 TD	1.8 Turbo	3.0 6V
Cilindrata cm³	4/1570	4/1779	4/1962	4/1995	4/1779	6/2959
kW (CV)	81 (110)	88 (120)	109 (148)	70 (95)	114 (155)	158 (188)
km/h	180	[illegible]	205	175	210	[illegible]
0-100 km/h	10,6"	[illegible]"	8,2"	12,4"	7,6"	7,2"

ALFA ROMEO

75. SCELTA DI POTENZA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CARIGNANO località Isasca vicino tangenziale 3 viani in vendita con box L. 77 milioni Tel. 583.445

PANELLA adiacenze via Pietro Cossa, 1 camere, tinello, cucinino, bagno, balcone. Telefonare 968 1525 Sem.

PANELLA fronte Parco Ruffini in via vendita in blocco 4 appartamenti 3 recentissimi più locali. Per ulteriori recapiti telefonare tel. 011 567 1114

PIAZZA RAVENNA 4
ultima disponibilità palazzo settecentesco accesso esclusivo cortile d'epoca, ristrutturazione integrale uso abitazione signorile 2 camere cucina 2½ camere cucina bagno 2 camere cucina bagno, uso ufficio piano 1° ingresso 6 camere bagno. Ultima vendita a metà prezzo

PRECOLLINA
Meraviglioso 4 1/2 con ampia Terrazza vendesi in posizione tranquilla sulla 700 e panoramica. Di mq 200 ristrutturato finemente con giardino di mq 1000 privato. Ideale per famiglia esigente. Euro 620.000 mq con splendido giardino in proprietà. Telefonare 011 502 540

PRECOLLINA privato vende mansardato recentissimo. Ampia Terrazzatura 037 565

PRATO libero con affaccio via Gaschino 10 bella casa 3 camere cucina bagno L. 65 milioni d'abitazione. Ingressi vari varie metrature. Laboratori artigianali box con saracinesche. Tel. 887 0158

RIVOLI centro libero salone, 3 camere, cucina, taverna, cantina box. Telefonare 956 7535 Ufficio

ROSTA (cuneo) vendesi villa indipendente su 2 piani ampio giardino piscina box auto. Euro 512.912

S. GIMIANO d'Asti libero recentissima villa indipendente su due piani con mansarda box e giardino Euro 619.013.

S. RITA Corso Sicilia signorile: salone 2 camere cucina cucinino doppi servizi. Telefonare 334 441 - 307 237

S. SALVARIO casa d'epoca appartamenti in vendita 2 camere cucina (ristrutturazione esterni) euro L. 118 milioni. Aiuto 566 607 - 597 714.

STILCASE 612 603 - 542 574 vuoti corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno casa 65 L. 45 milioni trattabili

STILCASE 339 482 libero giugno Corso Unione vicinanze casa di epoca ascensore soggiorno camera cucina ripulito

STILCASE 545 574 mini alloggio libero presso via Borgaro camera cucina bagno casa 62 L. 30 milioni trattabili

STRADA di Moncrivello palazzina panoramica con eleganti appartamenti (metano, tre salone mutui personali differenziati. Telefonare 839.544

TAIT 513 931 libero zona corso Grosseto (presso via Rizzoli) ultimo piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513 931 libero corso Grosseto (zona Parella) ottimi posti camere cucina ingresso bagno 2 anni vecchio. Euro L. 5 milioni

TAIT 513 931 libero via Cigna (zona Rizzoli) ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno ingresso.

TAIT 513 931 libero (zona via Vittorio) signorile recentissimo 2 vani cucinotto vi-sionato bagno 2 anni d'epoca

TAIT 513 931 libero corso Monte Grappa (zona Rizzoli) 2 camere cucina ingresso bagno (anno costruzione L. 97 milioni 800 mila

TAIT 513 931 libero zona via Imperia-go Tinello monolocale con cucinino ingresso bagno. L. 30 milioni 900 mila

TAIT 513 931 libero camere (zona Vittorio) 3 camere cucina ingresso bagno terzo autonomo splendida finalizzazione

[illegible] corso libero piazza Massaua angolare 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramico. Tel. [illegible] 581.2091

VENDESI attico di nuova costruzione in Pianezza di 2 camere cucina servizi giardino box. Tel. 011 655.835.

VIA Chivasso 82 in corso d'opera, spazioso soggiorno, 4 camere cucina, bagno servizi. Telefonare 011 311 362.

VIA Toscani 34, ultimi appartamenti, ingresso, 1+2 camere tinello cucinino, bagni. Telefonare 011 317 282.

VILLA panoramica ristrutturata zona precollina Moncalieri mq 250 abitazione mq 1300 giardino. Tel. 647.9022

VILLAR Perosa libero in villetta indipendente soggiorno tavernetta 2 camere tinello cucinino mansarda. Euro 312 912

VILLETTA 3 alloggetti con libertà 2 posti-auto zona Mercatalem Caselle L. 260 milioni. Tel. 643 011

VOLVERA libero in palazzina nuova fabbrica tinello cucinino bagnetto cantina mansarda box. Tel. 011 [illegible] Euro

ZONA Crocetta vendesi signorili appartamenti in bel contesto di mq 50 a mq 130 ottimo stato. Tel. 756 811

ZONA Lungopo 2 meravigliosi locali nuovi arredati volti a reddito 600 mila mese lordi circa L. 77 milioni Tel. 542 246

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca per uso foresteria alloggi vuoti o arredati anche zona spedale Mafalenure Telefonare 533 014

A.A.A. ASSISTANZA urgentemente necessitiamo di alloggi vuoti o arredati per nostra selezionata clientela. Telefonare 561.1764

APPARTAMENTO in Torino collegno o limitrofi cerchiamo referenziati documentabili contratto max 2° casa. Tel. 597.267.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI vuoti [illegible] appartamenti riattati arredati a non residenti. Capriglio via Pistoia 16, tel. 701.555.

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato uso transitorio. Rivolgersi referenze. Tel. 630 0453.

A. AFFITTASI appartamento zona centro di cerco vuoto o arredato uso transitorio o foresteria. Tel. 876 6453

A. VUOTO Avigliana in palazzina 2 camere grande cucina ingresso bar auto L. 350 mila mensili 2 anni Tel. 650 5580

A. VUOTO Nuova Barriera 2 camere cucina ingresso piano 5° casa ascensore L. 380 mila mensili 2 anni Tel. 660 9814

AFFITTASI a privati zona via Nizza camere, tinello cucinino bagno. Modico. Telefono 329 640.

AFFITTASI a privati zona Venchiglia 2 camere tinello cucinino bagno. Modico. Tel. 350 540

AFFITTASI a privati zona Venchiglia 2 camere cucina bagno. Modicissimo. Tel. 350 540

AFFITTASI a privati zona Venchiglia 2 camere cucina bagno. Modicissimo. Telefono 329 540

AFFITTASI adiacenze piazza Crimea recente 100 mq soleggiato ufficio o studio G.R. L'Immobiliare 330 524.

AFFITTASI Borgata Milano appartamento arredato uso 2ª abitazione Tel. 757.920

AFFITTASI largo Brescia adiacenze uso ufficio o anche privati zona 3 vani servizi. G.R. L'Immobiliare 329 641

AFFITTASI villetta uso ambulatorio zona piazza Bengasi L. 350 mila mensili Tel. Cercina 740 2623.

AFFITTO a privati zona Pozzo Strada 3 camere cucina bagno L. 100 mila. via Passo Buole Tel. 319.5403.

AFFITTO a privati zona comprendente i mobili camera cucinetta bagno L. 100 mila. via Passo Buole Tel. 319.5403.

AFFITTO a privati zona comprendente i mobili camera tinello cucinino corso Tirreno L. 150 mila. Tel. 319 5503

AFFITTO a signorina zona comprendente i mobili camera tinello e cucinino via Fontanesi L. 150 mila Tel. 319 5503.

AFFITTO arredato signorini zona Rubino a ragazzini uso pensionato L. 350 mila mensili più spese. Tel. 540.935.

ALLOGGIO vuoto via Monginevro soleggiato cortile cucina servizi camere L. 330 mila mensili Tel. 541 1784

CARIGNANO villetta angolo via Torquato Tasso 6 più residenti subito 2 camere cucinotto servizi L. 500 mila mese.

CORSO Trapani affittasi arredato soleggiato camera cucina servizi in stabile signorile con piscina. Tel. 521 461

CORSO Trapani vuoto ristrutturato camera tinello cucinino e bagno a anni rinnovati L. 320 mila. Tel. 544 793.

CORSO Venezia piano alto vuoto salone 2 camere cucina bagno L. 760 mila Cia 537.802.

PIAZZA Bernini presso ultimi in stabile signorile soleggiati 2/4 vani servizi piano 2° e ascens. Rinel 505.600.

PINO Torinese vista vuoto in 2 piani soleggiato 4 vani cucina 2 bagni giardino L. 1 milione 300 mila Tel. 544 79

PRECOLLINA zona Cottolengo apparta 2 camere soleggiato ampio cortile privato L. 300 mila mensili Tel. 597 2091

S. MAURO vuoto recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 400 mila vecchio box Tel. 544.791

SOFFITTA attiguo stabile signorile [illegible] da ristrutturare ad uso abitazione servizi esterni Tel. 963 7964.

UFFICI direzionali Cebrelle panoramicissima posizione (adiacenze retro Via Bardonecchia 6-20, adatto 8-12, telefonare 597.6255.

VIA Mazzini 2, ampiamo, recentemente uso ufficio ingresso, salone, 3 camere, bagno. Telefonare ore 011.362.

(continua)

Il bianco si colora di convenienza

OGGI A TORINO, IN VIA XX SETTEMBRE 62, INIZIA LA TRADIZIONALE VENDITA SPECIALE DI BIANCHERIA PER LA CASA, UNITA AD UN RAFFINATO ASSORTIMENTO PER SIGNORA E BAMBINO

Balsamo

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto d'amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 50
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. [illegible] n. 18383201

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

OGGI PER RISPARMIARE BENE BISOGNA LEGGERE BENE.

Parola di chi, di risparmi, se ne intende.
Come gli specialisti, gli esperti, i prestigiosi collaboratori che hanno fatto di "Fondi" un mensile fondamentale per tutti coloro che risparmiano.
Una rivista che oggi - alle porte degli anni novanta - si è rinnovata.
Estendendo il suo campo di indagini non solo ai fondi ma anche a tutte le altre forme di investimento, quali i mercati monetari, la Borsa, gli immobili, le assicurazioni; destinando spazi e attenzioni ai mercati dei fondi con guide, tabelle e protagonisti sempre più utili e chiari; sviluppando rubriche nuove, più dettagliate, agili, aggiornate, e rinnovando la sua veste grafica ad edicolare.
Per confermarsi presso il grande pubblico dei risparmiatori italiani come un mensile che illustra, indaga, seleziona, propone.

FONDI: RISPARMIARE OGGI

Si conclude la tre giorni del sottosegretario di Stato americano ad Islamabad

LE CONDIZIONI USA PER LA PACE A KABUL

«Un accordo credibile che porti a un rapido disimpegno delle forze sovietiche, all'autodeterminazione per il popolo afghano, ad un Afghanistan libero e non allineato e al volontario rimpatrio di tutti i profughi»

ISLAMABAD — Il sottosegretario di Stato americano, Michael Armacost, ha dichiarato ieri a Islamabad che gli Stati Uniti desiderano «una giusta e onorevole fine» all'occupazione sovietica dell'Afghanistan ribadendo che, [illegible] accordo che sia accettabile alla popolazione del Paese asiatico. Washington «continuerà ad appoggiare i mujahiddin» che lottano contro il regime di Kabul.

Concludendo tre giorni di colloqui con i dirigenti pachistani e i rappresentanti della guerriglia afghana, Armacost ha affermato che è ormai giunto il momento di «un accordo credibile che porti a un rapido disimpegno delle forze sovietiche, all'autodeterminazione per il popolo afghano, ad un Afghanistan libero e non allineato e al volontario rimpatrio di tutti i profughi».

Armacost ha aggiunto che gli incontri da lui avuti a Islamabad sono serviti per un esame delle possibilità di porre termine alla guerra nel modo più rapido possibile. Washington, tuttavia, non intende avanzare proposte precise sul futuro dell'Afghanistan. Questa — ha affermato Armacost — è una scelta che compete al popolo del Paese asiatico.

Le dichiarazioni del sottosegretario di stato americano sono coincise con la diffusione del testo di una lunga intervista che il ministro degli esteri sovietico, Eduard Shevardnadze, ha concesso a Kabul all'agenzia afghana *Bakhtar*, successivamente ripresa dalla *Tass*, nella quale il [illegible] diplomazia sovietica ha affermato che esistono «buone [illegible] internazionali» [illegible] accordo.

Secondo i principali [illegible] valori di pro[illegible] internazionali ed in particolare della guerra afghana, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica potrebbero essere i garanti di un accordo che potrebbe [illegible] colloqui in programma per il prossimo m[illegible] l'egida delle Nazioni Unite.

Armacost [illegible] affermato che gli Stati Uniti vorranno esaminarne attentamente il testo. Ha spiegato: «*Non basta definire il periodo nell'arco del quale si dovrà dare attuazione al ritiro sovietico, ci sono altri aspetti che desideriamo chiarire*».

Gli Stati Uniti, secondo quanto affermano gli osservatori, vogliono evitare che una volta scoperte le forniture militari ai ribelli le truppe sovietiche approfittino per lan[illegible] attacchi contro di loro.

MOSCA — Il ministro degli Esteri sovietico, Eduard Shevardnadze, al termine della sua visita di tre giorni a Kabul, spiegando che esistono «buone basi internazionali» per una soluzione del problema afghano che permetta il ritiro delle truppe sovietiche al più presto possibile, ha aggiunto: «*Desidereremmo che il 1988 segnasse l'inizio e l'ultimo anno della presenza delle truppe sovietiche in Afghanistan*».

Shevardnadze ha detto di ritenere che il prossimo round di negoziati [illegible] Ginevra sull'Afghanistan, sotto l'egida delle Nazioni Unite, può essere quello finale per la soluzione del problema.

La Tass citando il ministro degli Esteri sovietico scrive: «*I contatti che ha avuto [illegible] recentemente l'Urss con i rappresentanti degli altri Paesi confermano che ci sono buone basi internazionali per una soluzione della situazione in Afghanistan e la [illegible] alone da parte degli Usa [illegible] alla [illegible] armata*».

La cessazione dell'interferenza [illegible] negli affari interni afghani, ha sottolineato Shevardnadze, «*permetterebbe il ritiro entro [illegible] mesi del contingente sovietico che si trova in Afghanistan*».

Il ministro degli Esteri sovietico ha voluto nello stesso tempo rassicurare che tra l'Urss e i dirigenti afghani esiste su questo punto «piena comprensione e un accordo completo».

Shevardnadze, nella sua intervista all'agenzia *Bakhtar*, fa presente che gli [illegible] e l'Unione Sovietica [illegible] i garanti [illegible] una soluzione politica. Nello stesso tempo tuttavia ha ribadito che un requisito preliminare deve essere la cessazione da parte degli Stati Uniti degli aiuti alla resistenza [illegible] Afghanistan che da oltre 8 anni [illegible] combattendo contro oltre 110 mila soldati sovietici e [illegible] truppe governative afghane.

Qualora si verifichi tale condizione, il ritiro sovietico potrebbe essere ultimato pertino in un periodo inferiore ai dodici mesi annunciando da quelle province dove è stato rispettato il [illegible]-fuoco» proclamato l'[illegible] scorso unilateralmente [illegible] governo afghano.

«*Non [illegible] siate lasciate molte questioni da risolvere*» ha dichiarato Shevardnadze. [illegible] sue dichiarazioni vogliono evidentemente alludere come [illegible] invito ai dirigenti afghani affinchè non venga sprecata l'occasione di Ginevra.

L'ABBRACCIO DEL RE

Madrid, Re Juan Carlos, accompagnato [illegible] regina Sofia, [illegible] Rostropovich dopo il concerto che il famoso violoncellista e l'orchestra nazionale spagnola hanno tenuto martedì scorso a Madrid per festeggiare il cinquantesimo compleanno [illegible] sovrano

Estremismo religioso nelle repubbliche sovietiche dell'Asia Centrale

L'ISLAM SPAVENTA [illegible] CREMLINO

Rapporti fraterni tra soldati e [illegible]i delle stesse etnie

MOSCA — La stampa [illegible] sovietica, per la prima volta, ammette che vengono stabiliti in Afghanistan legami tra soldati sovietici *tagiki* e *uzbeki* e ribelli della stessa etnia. Il giornale *Kommunist Tagikistana*, nell'ultimo numero giunto nella capitale sovietica, riporta l'intervento pronunciato dal capo del *Kgb* locale, Vladimir Petkel, nel plenum del comitato centrale del Tagikistan a fine di dicembre, per denunciare la propaganda degli integralisti islamici e dei «*servizi segreti nemici*» che favoriscono i casi di renitenza alla leva da parte di giovani che hanno la stessa etnia di gruppi «*controrivoluzionari*» nel confinante Afghanistan.

E' la prima volta che la stampa di Mosca ammette l'esistenza del fenomeno che assume dimensioni preoccupanti

La stampa sovietica aveva già riportato episodi di «*propagandisti afghani che [illegible] ad introdursi nelle vicine Repubbliche sovietiche [illegible] Asia Centrale*» ed aveva già dato la notizia di funzionari di polizia corrotti che avevano stabilito traffici illeciti con i ribelli afghani. Tuttavia è la prima volta che si ammette pubblicamente l'esistenza di questo fenomeno che sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti.

Petkel, presidente del [illegible] *statale* [illegible] *la sicurezza del Tagikistan*, ha denunciato senza mezzi termini il «*rafforzamento*» dell'attività dei ribelli afghani alle frontiere con l'Urss. Un fenomeno che non riguarda solo il Tagikistan, ma anche le altre Repubbliche sovietiche dell'Asia Centrale, favorito dall'intensa attività dei servizi segreti stranieri che danno «*ordini diretti*» ai ribelli [illegible].

Il capo del *Kgb*, nel fare il bilancio delle contromisure prese dal suo comitato dopo questi attacchi, ha rivelato che sono stati effettuati numerosi arresti riguardanti sia «*agenti [illegible] servizi segreti stranieri*», [illegible] «*emissari dei loro centri ideologici [illegible] nazionalità estera*» e «*decine [illegible] tagiki sovietici che cercavano [illegible] sfuggire al loro dovere mi[illegible] (non [illegible] precisato se si tratta di renitenti alla leva o di [illegible] e progni disertori riparando nel vicino Afghanistan.

Il rapporto del [illegible] del *Kgb* locale se la prende in eguale misura con i «*nemici esterni*» e con gli integralisti islamici, definiti «*estremisti religiosi*».

«*Le manifestazioni d'ostilità, aperte ed organizzate, da parte degli estremisti religiosi non sono [illegible] nel Tagikistan*», ammonisce Petkel, come per giustificarsi del fatto che il suo comitato «*non è sempre capace di arrestare in tempo lo sviluppo di processi che non sono graditi*».

Significativo è il richiamo alla piaga del contrabbando con l'Afghanistan che ha raggiunto una grande ampiezza perchè l'attività del *Kgb* in questo campo non è «*compresa e sostenuta*» da parte della popolazione locale. Sono sintomi di una crisi di valori derivante dall'«*insufficiente educazione internazionalista ed antireligiosa*» che favorisce nel Tagikistan l'opera dei «*centri ideologici stranieri e delle loro organizzazioni*».

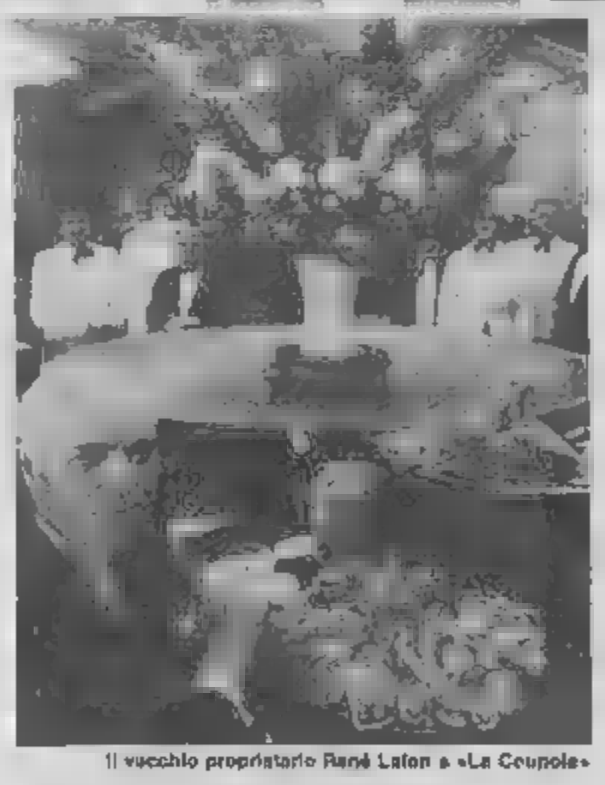
Neppure «*le decine di processi intentati nel 1986 e 1987 contro i capi musulmani clandestini che incoraggiano la guerra santa contro il potere sovietico*» sono riusciti a far migliorare la situazione ed a impedire che vi siano infiltrazioni negli organi del potere locale «*con lo scopo d'inserirsi nel partito e nei servizi di sicurezza*».

Petkel ha descritto con cura una situazione nella quale emerge che [illegible] è di[illegible] [illegible] il numero dei giovani che vogliono sottrarsi al servizio militare, né quello delle «*ultime dei proprietari religiosi*». Molto spesso cercano di evitare il [illegible] giovani che pos[illegible] parentele con influenti capi religiosi. Tuttavia c'è anche chi preferisce sposarsi ed avere due figli o addirittura passare due anni in un campo di lavoro piuttosto che essere inviato in Afghanistan.

Passa di [illegible] la celebre brasserie [illegible] Montparnasse

ADDIO, VECCHIA «COUPOLE»

Sconfitto l'[illegible]cca[illegible] [illegible]



Il vecchio proprietario René Lafon a «La Coupole»

La Coupole, la celebre brasserie di Boulevard Montparnasse, passa di [illegible] dopo alcune settimane di trattative il vecchio René Lafon e suo figlio Jean hanno ceduto l'esercizio per 63 milioni di franchi (circa 12 miliardi di lire) a Jean Paul Bucher, proprietario del gruppo Flo, un piccolo impero di ristoranti, negozi di gastronomia e cibi pronti. La Coupole chiuderà presto per sei-otto mesi per lavori di rinnovo cui — assicura il nuovo proprietario — la grande sala al piano terreno, che verrà presto iscritta nella lista dei monumenti storici, non subirà modifiche. Solo le colonne verranno rafforzate, per sopportare il peso dei 7 mila metri quadrati di uffici che saranno costruiti sopra il ristorante, dalla società Codigim, che ha acquistato lo [illegible] Sul piede di guerra i vecchi habitués del ristorante, convinti come sono che la [illegible] proprietà non rinuncerà [illegible] l'atmosfera degli «anni folli» in cui Montparnasse era il centro della vita «bohème» della capitale.

PARIGI — E' il tempio [illegible] *crudités grises*, [illegible] *soupe à l'oignon*, della *choucroute*. Una sorta di stazio[illegible] [illegible] dal pasto à la *carte*, [illegible] d'obbligo per chiunque passi da Parigi, anche [illegible] un'occhiata d'insieme, nelle [illegible] di punta, può provocare il mal [illegible] mare: centocinquanta tavoli ben apparecchiati e sempre gremiti, disposti su una superficie di 900 metri quadri, interrotta soltanto dai pilastri in cemento che reggono la cupola a vetri, art déco. *La Coupole*, in Boulevard du Montparnasse, è il più grande ristorante d'Europa, in grado di sfamare dalle 1500 alle 2000 persone al giorno, secondo una carta che comprende un centinaio di piatti diversi e con un servizio perfetto, abituato com'è da mezzo secolo a non far mai attendere.

La Coupole nasce nel 1927, creata da due fratelli bizzarri e con propensione per gli affari. I Lafon, così si chiamano, cercano di dare immediatamente al locale un taglio artistico, lanciandolo fra scrittori, pittori e aspiranti tali, cui seguono critici e giornalisti: e *La Coupole* diviene in breve il ritrovo alla moda, consacrato più tardi dagli esistenzialisti che ne fanno il loro punto d'incontro.

Da quei tempi eroici, e fino alla settimana scorsa, nulla era cambiato, né il decoro, né i proprietari: anche se uno dei due fratelli era morto strada facendo, l'altro, René, ottantacinquenne, continuava a impugnare le redini dell'impresa insieme con il figlio Jean. Insieme vivevano in un piccolo ufficio buio del secondo piano, mura spoglie, scrivanie antiquate e una finestra incorniciata da collane di salsicce, prosciutti e mortadelle polchè, invece che sui boulevard, si affaccia sulla dispensa.

Qui Jean Lafon, erede della dinastia, un signore di mezza età grigio e vestito di grigio, senz'altri interessi fuorchè quello di amministrare questo Monumento Nazionale della Cucina Francese, dirigeva i suoi 245 dipendenti, accordando i suoni tra maîtres, camerieri, cuochi, vivandieri, guardarobiere e impiegati.

Compito greve? Per certi: Monsieur Lafon, come si può arguire. È cresciuto fra [illegible] e ordinazioni, quelli che a noi sembrano problemi insormontabili per lui sono giochi da [illegible] gazzi. Aveva detto un anno fa, quando ancora di vendere il locale [illegible] se ne parlava: «*I grossi problemi sono altri: gestire oggi un'impresa [illegible] questo calibro [illegible] tutti i gravami fiscali e sociali che comporta, significa un enorme giro di capitali. Per tirare avanti, bisogna che il ristorante marci sempre a pieno ritmo*».

La Coupole teneva aperto dalle otto del mattino alle due di notte, tutti i giorni della settimana e si reggeva per il 70 per cento su una clientela di habitués, tra cui alcune stelle fisse come Depardieu, Yves Montand, Sophie Marceau.

C'erano i clienti del *petit-déjeuner*, che prima di recarsi all'ufficio venivano qui a prendere un caffè nero coi croissant e dare una rapida occhiata al giornale (venti quotidiani diversi e in tutte le lingue venivano messi a disposizione dalla rispettabile clientela); più tardi arrivavano gli uomini d'affari, per il *lunch*. Ma era [illegible] in poi, che [illegible] *Coupole* ritrovava la sua vera fisionomia: gremita all'inverosimile, con clienti che facevano la coda a volte per un'ora o mezz'in attesa [illegible] tavolo (non si accettavano prenotazioni). Ma, conquistato il tavolo, si veniva affidati alle mani amorose di un cameriere che svolgeva il suo compito nel miglior [illegible] possibile, senza le lunghe attese tra un piatto e l'altro del piccolo ristorante.

Il segreto? Un personale scelto e [illegible] tradizione che ha reso i compiti au[illegible] meglio che se fossero meccanizzati: il maître prende [illegible] l'ordinazione e la passava al co[illegible] [illegible] già entrava in cucina e la consegnava allo chef che scandiva i vari piatti al microfono. La cucina, dove lavoravano 80 persone, è divisa in scomparti, quello per i vini, quello per le grillades, quello per le verdure, quello per la pasticceria e [illegible] di questo passo.

Ma il lato più sorprendente è come si riuscisse a ordinare le giuste quantità di carne, pesce e verdura da consumare quotidianamente, secondo previsioni fatte dal vivandiere a due giorni di distanza, in base al movimento turistico di Parigi. Erano ordinazioni che sarebbero piaciute a Rabelais: una tonnellata di carne rossa, 50 filetti e 30 controfiletti, 15 quarti d'agnello, 200 scaltole eccetera eccetera.

Tutto procedeva alla vecchia maniera, il computer non avendo ancora fatto il suo ingresso nella Maison Monsieur Lafon & Fils, avevano idee arretrate sulla conduzione dell'azienda. Fu perché? «*C'era un altro fratello — aveva spiegato Jean un anno fa — che si era ritirato dall'impresa. Di ritorno dall'America, voleva a tutti i costi costruire un piano dedicato al fast-food. Ma i miei genitori si rifiutarono, scandalizzati*». Giusto, sbagliato? «*Allo luce [illegible] tempi odierni l'idea era validissima, quindi aveva ragione lui. Ma neanche i miei avevano torto, desiderando che la Coupole rimanesse com'era, visto che il suo grande fascino consiste proprio in quest'aria vecchiotta e fuori dal tempo*».

Donata Gianeri

Ma Frank Carlucci sembra di opinione contraria

OFFENSIVA DI REAGAN SUL GOLFO «LE NAVI USA NON SE NE VANNO»

NEW YORK — Il presidente degli Usa Ronald Reagan ha smentito oggi con un secco «no» le voci diffusesi nelle ultime ore secondo cui gli Stati Uniti avrebbero deciso di [illegible] parte delle loro navi da [illegible] [illegible] Golfo Persico.

Fonti anonime [illegible] Pentagono hanno però insistito subito dopo sul [illegible] che almeno tre delle [illegible] 30 unità navali presenti nella zona — e in particolare [illegible] portaelicotteri «Okinawa» e l'incrociatore «Iowa» — potrebbero essere ritirate dal Golfo [illegible] in febbraio.

Il ministro della Difesa [illegible] Frank Carlucci — che è in questi giorni in visita alla [illegible] del Golfo — ha detto dal canto suo [illegible] gli Stati Uniti intendono mantenere nella [illegible] gione «solo il [illegible] numero indispensabile [illegible] unità» [illegible] loro Marina da guerra.

Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater [illegible] infine affermato che «la politica degli Stati Uniti [illegible] è mutata» [illegible] Washington «ha sempre parlato di una riduzione della propria [illegible] navale non appena il Golfo fosse diventato [illegible] sicuro», ma [illegible] [illegible] na decisione [illegible] ancora stata [illegible]».

Anche Carlucci ha [illegible] [illegible] tra [illegible] capire che, se nessuna decisione [illegible] ancora stata presa, la riduzione del numero delle [illegible] vi potrebbe comunque essere imminente e che [illegible] parlerà sicuramente [illegible] [illegible] rientro negli Stati Uniti».

E anche il «no» [illegible] Reagan non [illegible] privo di una certa ambiguità: [illegible] infatti nel corso di una cerimonia alla Casa Bianca per la firma [illegible] alcuni decreti che i giornalisti presenti hanno gridato da lontano al presidente se egli [illegible] ordinato» il ritiro [illegible] navi. E la sua [illegible] [illegible] potrebbe riferirsi anche [illegible] [illegible] fatto che un ordine del [illegible] non [illegible] [illegible] in «ancora» dato.

La situazione nel Golfo, a prescindere dalla decisione del presidente Reagan, [illegible] sembra comunque essere migliorata rispetto [illegible] periodo nel quale gli Stati Uniti hanno [illegible] di [illegible] viare le loro navi. E' vero che si sono verificati in questi [illegible] [illegible] nuovi [illegible] provocati dalle mine, ma [illegible] l'Iran che l'Iraq hanno continua[illegible] nei loro attacchi ai mercantili, anzi, hanno accentuato la [illegible] attività militare.

Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha definito [illegible] situazione in quella regione «più o meno [illegible] a seconda delle giornate. Ma [illegible] senso generale — ha detto — cioè politicamente parlando, non [illegible] nulla».

[illegible] alle eventuali sanzioni da [illegible] nell'ambito delle Nazioni Unite contro il contendente [illegible] Golfo — Iraq o [illegible] — che [illegible] forse rifiutato di [illegible] il «cessate il fuoco», Fitzwater ha [illegible] «che è stato fatto qualche progresso». Secondo il portavoce della Casa Bianca vi sarebbe «una generale predisposizione [illegible] appoggio» per la [illegible] risoluzione delle [illegible] Unite

CITTÀ DI TORINO

L'ASSOCIAZIONE TORINO VIA ROMA E PIAZZA CARLO FELICE CON LO STUDIO PRAP
RINGRAZIANO QUANTI SI SONO ADOPERATI PER IL FELICE ESITO DELL'INIZIATIVA

CITTÀ DI TORINO
Assessorato al Commercio

NATALE VIA ROMA 1987

TNT Traco

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

MON CHÉRI FERRERO ROCHER

LA STAMPA

defonseca

LAVAZZA

- ☐ Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale
- ☐ Assessorato all'Arredo Urbano e Bilancio
- ☐ Assessorato al Commercio
- ☐ Assessorato alla Cultura
- ☐ Assessorato alle Opere Pubbliche e Patrimonio
- ☐ Assessorato alla Polizia Urbana
- ☐ Assessorato alla Viabilità ▪ Trasporti
- ☐ Servizio Suolo Pubblico
- ☐ La Sovraintendenza alle Belle Arti
- ☐ La 1ª Circoscrizione Centro
- ☐ Le Forze dell'Ordine
- ☐ I Vigili Urbani
- ☐ L'Azienda Energetica Municipale
- ☐ I proprietari degli immobili di Via Roma, Piazza S. Carlo, Galleria S. Federico e Piazza Carlo Felice

☐ I Progettisti: Architetti Piero Carcerano e Massimo Grosso, per Via Roma, Piazza S. Carlo ▪ Piazza Carlo Felice
Luigi Salierno, Davide Sargentini, Marc Zigante per Galleria S. Federico

☐ La C.P.C.

☐ Le Ditte Fornitrici: Impianti Elettrici PAL.FAR - Sanfilippo Messaggi Luminosi-
Alpeat - Antonelliana cinematografica - Elettrical G. Goja - Elettro Service -
Expocoop - La Rapida - L.p.t. Torino - Massimo Forchino fotografo.

☐ la SAI Società Assicuratrice Industriale.

NATALE VIA ROMA 1987
È UN'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE TORINO VIA ROMA E PIAZZA CARLO FELICE REALIZZATA DALLO STUDIO PRAP

STUDIO PRAP GRAFICI

Eriksson

Dopo la disfatta di S. Siro, il Napoli è sconfitto in [redacted] dalla Fiorentina nell'andata degli ottavi di Coppa Italia. I viola si ripresenteranno domenica [redacted] Fuorigrotta

Bianchi

Riappare e segna il centravanti tedesco Voeller nella Roma, ma non basta a salvare i giallorossi dalla sconfitta a Empoli. Toscana amara anche per la Samp battuta a Pisa

Voeller

MILAN STA IN GUARDIA S'E' RIACCESO RUSH

Anche Bonipertì lo ha ammesso: *«Stiamo ritrovando il vero Rush. Ha segnato un gol da campione, ne avrebbe potuto segnare un altro da fuoriclasse autentico. Ecco l'attaccante che tutti si attendono di vedere».* All'improvviso il centravanti si è risvegliato. Forse sarà il Pescara, squadra cui Rush ha rifilato già tre dei suoi preziosissimi gol, ma sta di fatto che il gallese ieri ha offerto spunti da [redacted]ta di razza. E questo proprio alla vigilia della partita con il Milan di Galliani.

Si è presentato dopo tre minuti colpendo un palo con una prodezza incredibile: lungo lancio di Mauro e palla scagliata sul [redacted] colpendola al volo in corsa. Poi una traversa con una girata di testa ed infine il gol con una spaccata a deviare un tiro-cross di Magrin. Tre azioni che confermano anzitutto, prima di tutto, Rush abbia ritrovato la condizione fisica ideale. Solo se si è in forma infatti si [redacted] giocate tanto difficili. C'è poi da considerare che non è un caso se Rush ha giocato finalmente una partita all'altezza della sua fama, nella giornata in cui aveva a fianco Buso.

Il giovane attaccante infatti sembra la spalla ideale per il gallese, soprattutto nelle partite casalinghe. Ha potenza e coraggio da vendere; si inserisce in area con felice improvvisa senza temere le ruvidezze degli avversari. Il risultato è che Rush non si trova più abbandonato in area avversaria, sommerso da nugoli di avversari inferociti. Ma contro il Milan, Marchesi tornerà all'antico o meglio, alla formazione del derby, con Laudrup ed Alessio ed un regista che, a questo punto, resta un punto interrogativo.

Sarà Magrin? Sarà Mauro? Sarà (poco probabilmente) Vignola? Ieri, nel secondo tempo, i tre hanno addirittura giocato insieme, ma è ovvio che domenica Marchesi si regolerà diversamente. Non è un mistero che Mauro si trova più a suo agio come torn[illegible], ma in quella posizione è il momento di Alessio, quindi Mauro o torna regista o si accomoda in panchina. E questa è un'ipotesi non del tutto campata in aria, perchè è probabile che Marchesi torni sui suoi passi e riporti Magrin in una posizione che il centrocampista non ha mai gradito molto, in quanto non si è mai sentito un vero direttore d'orchestra e del resto ha dimostrato i suoi limiti in questi primi mesi.

Con Mauro o con Magrin, la Juventus dovrà prima di tutto tirare fuori rabbia e determinazione, per sperare di poter contrastare un Milan in forma strepitosa. I bianconeri non possono più sbagliare [redacted] non vogliono ridi[redacted] maniera drastica i propri obiettivi, più di quanto non sia già stato fatto. Ed anche per questo saranno costretti ad affidarsi a Rush e sperare che il centravanti abbia [redacted] trovato una volta per tutte la strada della porta avversaria.

Esauriti gli esperimenti, domenica [redacted] campo anche Brian Cobrini, mentre ci sono [redacted] sulla [redacted] di Pavero, il problema maggiore comunque, sarà quello della marcatura di Galli. A chi affidare il Rambo rossonero? Nella Juve attuale non sono molti i giocatori che per passo e grinta, possano sperare di tenere testa a «mister Europa». Forse solo De Agostini con la sua prorompente vitalità sembra in grado di assolvere un compito tra i più ingrati.

Fabio Verginano

Rush, ritorno al gol. In alto a sinistra, Laudrup

JUNIOR ALLA SIGNORA «SEI IN CRISI E IO TI BOCCIO»

Aiuto, il Milan! Dimenticata in fretta la vittoria sul Pescara ecco la Juve tutta concentrata sulla partita di domenica.

Marchesi è in allarme: *«Affronta la squadra più in forma del campionato e noi non possiamo sbagliare una [redacted] Sarà un test, l'ennesimo, per vedere fino a che punto potranno spingersi le nostre ambizioni. [redacted] incontro di grosso prestigio al di là delle urgenze di classifica, fondamentali [redacted] noi e per loro. Il pericolo non arriva solo da [redacted] lui è la stella, non ci sono dubbi, ma ci sono altri giocatori in grado di dare [redacted] alla partita».*

[redacted] questo [redacted] trova una Juve in piena e[redacted]genza. Polacchio, acciacchi, problemi un po' dovunque.

Laudrup quasi, quasi ha paura: *«Questi hanno perso contro l'Ascoli, ma cosa significa? H[redacted] lasciato [redacted] riposo mezza squadra proprio per essere [redacted] meglio contro di [redacted] e vedrete domenica che Milan grintoso e determinato, con la stessa rabbia vincente [redacted] gli ha permesso di battere [redacted] Napoli. Ci sarà una Juve molto prudente, raccolta, pronta ad [redacted] dura battaglia. Diciamo [redacted] stanno Juve che ha perseguito il derby. Quella mi sembra la squadra migliore del momento ed io sono soddisfatto del ruolo che mi hanno assegnato. Mi manca sempre il gol, ma faccio segnare gli altri».*

E mentre a Milano è scoppiata [redacted] Guillinmania, a Torino si fanno gli scongiuri, nella speranza che «mister trecima» incappi in una giornata storta.

Taccoini ci crede poco: *«Non [redacted] la un Milan [redacted] Coppa Italia. Ormai loro puntano tutto sul campionato ed è normale che abbiano [redacted] la Coppa [redacted] sando alla partita di domenica».*

Gli fa eco Rush: *«La sconfitta contro l'Ascoli sarà stimolante ancora di più il loro orgoglio e per noi [redacted] dolori».*

Insomma [redacted] Juve allarmata, ma pronta a mettere alle corde il Milan proprio perché, come [redacted] Marchesi, la Juve non può più sbagliare. *«La nostra riserva di errori [redacted] è esaurita [redacted] la fine del 1987»* ama ripetere il tecnico. Ma c'è chi vede un futuro poco roseo per questa Juve. Lo sostiene Junior, vecchia [redacted] del [redacted] torinese per aver militato a lungo in maglia [redacted] e per aver affrontato i cugini nel derby della Mole: *«E' una squadra in crisi. Troppa gente nervosa, troppa paura in [redacted] al campo. Il pallone scotta tra i piedi. Auguri per domenica».*

f. v.

Il portiere dell'Ascoli Pazzagli [redacted] a sventare un attacco di [redacted] a Galli

I ROSSONERI SI TRUCCANO PER CONFONDERE LA JUVE

Gran sorpresa: la lanciatissima squadra di Sacchi, già maramalda contro la capolista Napoli, le prende [redacted] casa dall'Ascoli. Una debolezza da Epifania o un camuffamento in vista della partitissima di domenica prossima contro i bianconeri [redacted] Torino?

MILANO — *«Questo bagno di umiltà dopo l'esaltazione per la vittoria sul Napoli ci voleva proprio. Sono contento che sia finita così. Almeno domenica contro la Juventus avrò una formazione caricata come quella che ha vinto domenica scorsa».* Secondo Arrigo Sacchi, tutto il male non vien [redacted] Anzi dalla sconfitta [redacted] ieri a San Siro contro l'Ascoli il [redacted] saprà trarre la forza per cercare un immediato riscatto domenica al Comunale di Torino contro la Juventus di Ru[redacted]

«Un incontro molto importan[redacted] per noi — aggiunge il ragioni[redacted] di Fusignano — *dal quale uscirà la squadra candidata a lanciare la sfida definitiva al Napoli nella corsa per lo scudetto. Sarà una gara molto delicata per noi, non per la sconfitta subita ieri ad opera dell'Ascoli, quanto per l'impegno e la determinazione che animano in questo momento i bianconeri, caricati dalla vittoria sul Pescara e con Rush alla caccia di un altro gol per dimostrare a sé e agli altri [redacted] il periodo nero è finito e che è ritornato ad essere il goleador dei tempi di Liverpool».*

Secondo Sacchi, infatti, il suo Milan preparato e caricato a dovere non dovrebbe incontrare [redacted] grossi problemi fra quindici giorni ad Ascoli per cancellare il gol di svantaggio e qualificarsi ai quarti [redacted] finale della Coppa Italia.

«Anche perché — aggiunge con toni molto convinti il tecnico rossonero — *potrò schierare la formazione al completo che se [redacted] la cavi[redacted] giusta dovrebbe mettere a segno almeno due gol. Perché non siamo inferiori agli avversari, così come non siamo stellari come qualcuno ha detto dopo la vittoria sul Napoli».*

Ma l'ottimismo del tecnico rossonero, pur condito dalla giusta cautela, si scontra con il pessimismo di alcuni giocatori. Primo fra tutti Gullit, uno dei pochi che ieri si è dannato l'anima come al solito nel tentativo di svegliare i compagni e cercare la via del gol. *«Quando si è professionisti [redacted] bisogna sempre dare il massimo e cercare di vincere anche le partite poco importanti. Questa è almeno la mia opinione* — spiega l'olandese dalle treccine sottili ed altezzigliate — *ciò che abbiamo fatto noi ieri a San Siro è anche una mancanza di rispetto nei confronti del pubblico che ci segue sempre [redacted] Dovremo risparmiargli questa defezione. Ma quello che mi preoccupa di più in questo momento sono questi cali improvvisi di tensione all'interno della squadra. Segno che [redacted] siamo [redacted] maturi e che momenti del genere possono ripetersi altre volte. Speriamo che [redacted] accada domenica a Torino contro la Juventus altrimenti sarà dura conquistare un risultato utile e noi non possiamo perdere questa occasione per continuare il nostro attacco [redacted] Napoli facendo fuori contemporaneamente [redacted] concorrente al successo finale. Perché la Juventus, nonostante tutto, è ancora in [redacted] per lo scudetto e tocca proprio a [redacted] toglierle quarta [redacted]».*

[redacted] domenica, frattanto, rientrano i compagni [redacted] ieri sono stati mandati in tribuna da Sacchi a riposare proprio per il confronto con i bianconeri e la musica cambierà.

«Non penso che tre o quattro giocatori possano fare la differenza di rendimento in una squadra — replica con tono abbastanza ed evidentemente accecati il creolo —. *Certo che Baresi, Colombo e Maldini sono importanti nell'economia del vostro gioco. Ma è lo spirito e la voglia che contano e sono determinanti. Noi siamo una squadra che deve attaccare dal primo all'ultimo minuto, costruendo continue azioni offensive con grande velocità. Qualità che dipendono esclusivamente dalla carica emotiva e dalla [redacted] che [redacted] acquistano giocando sempre in un certo modo. Non vorrei che [redacted] sconfitta di ieri abbia cancellato tutto questo e che il gol di Destro possa rappresentare una spolta decisiva. Attendo con molta trepidazione il confronto con i bianconeri torinesi per verificare questo aspetto del nostro carattere. Io voglio vincere e non vorrei vedere sprecato tutto il lavoro di un [redacted] proprio adesso che stiamo diventando un forte complesso».*

Una predica fatta con i toni giusti e con il rammarico dovuto. Ma forse [redacted] non sa che nel [redacted] Paese, [redacted]lino fino ad un [redacted] la Coppa Italia [redacted] un [redacted] relativo. E' perciò ipotizzabile che per domenica il Milan ri[redacted] gli abiti abituali.

Nino [redacted]

SE UN [redacted] E' UN [redacted]

SIETE SU UN'AUTO SBAGLIATA.

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Lagrange 15

con

la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

POLSTER ANCORA ALL'ASCIUTTO MA CONTA DI PIU' SEGNARE A ROMA

APPUNTI DI CERTA EVIDENZA DEL CAMPIONATO

Giornata interessante, questa [illegible] ottavi di [illegible] di Coppa Italia. E' andata proprio male [illegible] Napoli, [illegible] Milan, [illegible] Roma e [illegible] Sampdoria. Il Napoli, [illegible] maramaldeggiato [illegible] Milan a [illegible] Siro, [illegible] [illegible] prese in [illegible] dalla Fiorentina. Il Milan dopo il trionfo di Gullit su Maradona, le [illegible] buscate, e [illegible] [illegible] affettuosissimo pubblico, dall'Ascoli. La Roma ritrovava il [illegible] tedesco [illegible] [illegible] [illegible] ritrovato la vittoria: a Empoli è stata addirittura [illegible] Così come le famose [illegible] & [illegible] nel giorno della befana [illegible] ha dovuto chiudere l'orgogliosa fronte davanti al [illegible]

Cose serie o [illegible] di Coppa Italia? [illegible] impervie e [illegible] o rammollimenti epifanici in vista di una domenica di campionato calma di difficoltà? Vediamo. [illegible]. Il Napoli [illegible] detto: perché affaticarsi a battere la Fiorentina se lo batterò domenica prossima, dal momento che sarà così gentile di ripresentarsi [illegible] San Paolo? Il Milan [illegible] detto: sono [illegible] ho corso troppo per mantenere Maradona e soci, mi prendo un po' di respiro, tanto più che tra quattro giorni devo andare a misurarmi con la Juventus. La Roma avrà detto: le ho prese a Firenze, perché non prenderle anche a Empoli, che è sempre in Toscana? La Sampdoria avrà fatto a se stessa un discorso simile a quello del Napoli: il Pisa lo stendo domenica, perché mai offenderlo e lodispettirlo con una batosta di Coppa? Ma sarà andata proprio così? La riprova, come al solito, l'avremo alla prossima puntata. Ma è da ritenere improbabile che il Napoli si [illegible] mettere sotto un'altra [illegible] dal viola, così com'è da escludere che il [illegible] [illegible] al Comunale di Torino dove lo attende la Juventus con lo stesso ardore che lo ha «infiammato» contro l'Ascoli.

La Juventus [illegible] superato il Pescara. Lasciamo [illegible] gioco. La nota lieta viene da [illegible] Dopo il gol invisibile segnato al Torino, ecco un gol visibile segnato dopo lunga astinenza. E' un buon augurio. A Verona Polster ha perso il duello dei bomber [illegible] Elkjaer. Pazienza. L'importante [illegible] a Roma, domenica.

E. a.

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Dal derby all'Olimpico, via Verona. Un itinerario tortuoso, e non soltanto dal punto di vista geografico, che il Torino sta affrontando raccogliendo tanti consensi e portando a casa pochi punti. La filosofia granata, contraddittoria e dolorosa, domenica dopo la partita con la Juve era stata questa e puntualmente si ripropone dopo Verona, dove la squadra di Radice avrebbe forse meritato il pareggio e se ne è tornata sconfitta.

La qualificazione in Coppa non è compromessa, proprio per l'equilibrio tra le due formazioni e l'esiguità del risultato di ieri, e dunque sarebbe ingiusto ritenere il Toro già bocciato. Ma non crediamo che Radice dedichi eccessivo interesse al doppio confronto con i gialloblu, pur tanto significativo, ma concentri i suoi sforzi nel tentativo di capire perché la sua squadra sia così poco concreta. Una frase dell'allenatore, d'altra parte, è sintomatica del suo stato d'animo e dei propositi che coltiva. *«Siamo nettamente in credito con la classifica* — ha detto — *e alla prima occasione [illegible] Roma, n. [illegible], dobbiamo fare di tutto per recuperare»*.

Il che, tradotto in [illegible], suona così: [illegible] applausi mi piacciono ma [illegible] con i punti che ci [illegible] in [illegible].

Declinare i motivi [illegible] sconfitta di Verona [illegible] è semplice perché i granata hanno tenuto testa all'avversario per l'intera [illegible]. [illegible] vero che Elkjaer- [illegible] differenza [illegible] [illegible] ha realizzato l'unica [illegible] della giornata, ma è altrettanto vero che, pur [illegible] nelle sue file fuoriclasse del calibro [illegible] danese, il Torino si è mosso bene nel complesso, facendosi [illegible] mirare [illegible] l'ordine a centrocampo e per qualche guizzo offensivo frustrato più [illegible] altro [illegible] fatto che Polster ha avuto vita grama con Funalan, guardiano implacabile.

Bergreen ha confermato quel che di buono aveva fatto ammirare nel derby. Crippa ha lavorato molto pur emergendo meno che non tre giorni prima. Nonostante qualche [illegible] intervento, la difesa è stata globalmente all'altezza della situazione ma il discorso non si può esaurire senza aver reso un'ampia nota di merito a Corradini, il quale ha condizionato i movimenti di un pur grande Elkjaer. Privilegiato dalla stazza fisica, sostenuto da una forma splendida, il nordico si è mosso lungo mille direttrici diverse e puntualmente il terzino granata l'ha contrastato, vuoi con le buone vuoi con le cattive maniere (senza per altro sconfinare dall'ambito del regolamento). Molto positiva anche la prova di Lorieri, [illegible] tipo che sembra galvanizzarsi con il [illegible] delle difficoltà. Nei primi minuti della ripresa, quando il V[illegible] ha intensificato le sue manovre nel tentativo di sferrare la botta decisiva, il portiere granata si è esibito in una serie di scatti felini respingendo di [illegible] altrettante traiddie, compreso [illegible] botta che Elkjaer credeva di aver sparato a colpo sicuro e che invece [illegible] concluso la sua [illegible] sulla traversa.

A far [illegible] al Toro ci [illegible] messo anche l'arbitro a questa non vuol essere una nota pietosa ma una semplice considerazione cronistica. I granata sono caduti per i danni provocati da [illegible] punizione malamente assegnata [illegible] signor Luci e [illegible] sono visti sbarrare [illegible] [illegible] quando Corradini, messo in movimento da [illegible] [illegible] stava volando [illegible] [illegible] Giuliani. [illegible] il Verona rimpiange [illegible] fallo da penalty [illegible] dallo stesso terzino granata e neppure considerato dal direttore di gara.

Tutto sommato, nel bilancio dei torti arbitrali, [illegible] il Toro [illegible] prevalere ma è chiaro che compirebbe [illegible] [illegible] grave errore qualora si limitasse a piangere sui propri guai.

Piercarlo Alfonsetti

Verona-Torino: Polster e Funalan in duello. Il bomber è ancora alla ricerca del gol

RADICE ORDINA AI GRANATA «PESCATORI» ALL'OLIMPICO

Più che amareggiato, [illegible] sembra stupito. E [illegible]: *«Questa è una sconfitta assurda perché, malgrado tutto, la squadra ha giocato bene, dimostrando equilibrio fra i reparti pur [illegible] concretizzare molto. E poi ci sono dubbi sul gol perché, quando Elkjaer ha colpito di testa, i miei [illegible] fermati pensando che fosse [illegible] fuorigioco»*.

Il Torino ha avuto un brutto tiro e l'allenatore annuisce: *«Berggreen e Crippa sono [illegible] a scambiarsi i ruoli e quando ciò [illegible] avvenuto, la squadra [illegible] è avvantaggiata e [illegible] ha più sofferto gli squilibri che all'[illegible] dell'incontro l'avevano [illegible] forte difficoltà»*.

Polster [illegible] avuto spesso di [illegible] [illegible] «Bentegodi» e quindi di rendere un grosso dispiacere a Elkjaer, il suo «condomino» al vertice della classifica cannonieri. Invece [illegible] successo proprio il contrario e il granata si è [illegible] a rinviare ad altra occasione l'attuazione dei suoi bellicosi propositi. Malgrado ciò, [illegible] non sembra prendersela troppo: *«Per [illegible] ha vinto lui ma la storia non è [illegible] finita e a Torino, in [illegible] partita di ritorno, ne riparleremo. Il Verona è un'ottima squadra [illegible] il Toro è [illegible]»*.

Molti complimenti per Galderi ma il portiere [illegible] la [illegible]: *«Tante parate e purtroppo non sono servite a nulla. Questa è la considerazione che mi fa più rabbia. L'intervento più difficile? Sicuramente quello che ha deviato completo per deviare sulla [illegible] quella palla speditami addosso da Elkjaer»*.

E per concludere un parere personale sul [illegible]: *«Quello non è un giocatore ma un astronave imprendibile. Un avversario veramente molto difficile da controllare, un portiere non sa mai che cosa fare per cercare di prevedere quello che vuol fare»*.

p. c. a.

EL [illegible] MOMENTO

Maradona, che vediamo nella foto in una posa che poco si addice ad un tipo abituato ai trionfi, è stato di nuovo sconfitto. Questa volta non c'era Gullit di mezzo, e neppure il campionato. Ma subito dalla Fiorentina al San Paolo, ala pure negli ottavi di andata della Coppa Italia, non è certo una soddisfazione. Se il Napoli si è davvero incrinato a causa della batosta di Milano, lo sapremo meglio domenica sera. Sempre la Fiorentina di scena a Fuorigrotta, ma la posta in palio sarà ben altra

A BOLOGNA CAN-CAN DELL'INTER E FANNA VIENE ELETTO MISTER GOL

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — L'Inter [illegible] risorge dalle proprie ceneri, sembra pronta a dare l'assalto [illegible] anche al campionato. Gli squilli a suon di gol di Fanna [illegible] [illegible] caricato tutta la squadra: tre gol d'un colpo [illegible] [illegible] da Guinness dei primati. Dice Trapattoni: *[illegible] campionato sembriamo spacciati ma se riusciamo a ridurre un pochino le distanze, possiamo riparlarne. [illegible] fin del conti le nostre avversarie [illegible] stanno nuotando nell'oro; cominciano ad accusare, esse pure, qualche colpo a vuoto. E se la Juventus fermasse il Milan? E se [illegible] Napoli dovesse [illegible] queste due sconfitte consecutive? Se non sbaglio, anche in [illegible] Italia ora imbattuto [illegible] come [illegible] campionato...»*.

Trapattoni rialza la testa dopo avere tiritato per tutto il pomeriggio dalla panchina di Bologna: grande alla stima, fragile, [illegible] rossoblù, l'Inter [illegible] tornata a segnare a [illegible] e avrebbe potuto [illegible] anche cinque reti come aveva fatto il Milan nell'ultima domenica del [illegible] anno.

[illegible] come [illegible] metterà Trapattoni che pensava di [illegible] Altobelli come rifinitore con Serena e Ciocci quali punte?

«Lasciatemi godere questo successo — [illegible] tagliato corto il Trap — *è [illegible] tempo per [illegible] [illegible] certe cose...»*.

In effetti, già contro il Cesena l'Inter potrebbe [illegible] [illegible] questa novità, ammesso che Serena recuperi in tempo e che oggi il giudice sportivo non fermi qualche altro giocatore oltre a Mandorlini, la cui squalifica è scontata per somma di ammonizioni. In questo caso, Trapattoni dovrebbe rinescolare le carte trovandosi con i giocatori contati: anche Matteoli sembra fuori causa ma potrebbe recuperare in tempo anche se è stato accantonato nel momento più delicato della stagione. Il tamburino sardo è scocciato, anzi arrabbiato per questo trattamento ma se Trapattoni dovesse richiamarlo in campo, ritroverebbe certamente il sorriso [illegible] ha [illegible].

Brillante esibizione dei nerazzurri (domenica a S. Siro c'è il Cesena) e gran giornata del «tornante» che finalmente torna ad essere [illegible] protagonista

Nella foto: Fanna segna la prima rete dell'Inter al Bologna

Dunque, un'Inter da «scoprire» dopo [illegible] batosta rifilate al Bologna [illegible] Malfredi. Un'Inter che ha risposto indirettamente anche al mago Helenio Herrera secondo il quale Trapattoni [illegible] a non utilizzare [illegible] e [illegible] fo con Fanna, [illegible] Mandorlini o Bareal a ridosso in modo [illegible] potenziare il centrocampo.

[illegible] a che punto vale il *test* con un Bologna ingenuo e forse presuntuoso [illegible] punto [illegible] schierarsi in difesa in perfetta linea dando [illegible] ai nerazzurri di saltarli agilmente ogni volta che entrano in [illegible] della palla? Al tam-tam di Fanna, in aperta polemica con Sandro Mazzola che lo aveva criticato sulle pagine di un quotidiano sportivo, non [illegible] fatto [illegible] l'orlo alla Turati [illegible] Solfo: l'italo-belga emette belati, non fa paura assolutamente a nessuno. E continua [illegible] deludere al punto che anche [illegible] Bologna Trapattoni l'ha tolto dal campo anche se, ufficialmente, per risparmiarlo in vista della gara di domenica.

Il Cesena a San Siro non [illegible] [illegible] barricate ma poco ci mancherà. E Fanna, l'eroe di Bologna, un sogno quei tre gol che potevano essere quattro o cinque. Il ripeterà [illegible] che ha ritrovato la fiducia in se stesso dopo la pugnalata, a base di critiche giornalistiche, rifilatagli da Sandro Mazzola?

La domanda [illegible] di rigore: l'Inter [illegible] inserirà [illegible] nel grande gioco? *«A [illegible] per ora (interessa la zona Uefa — riguardo Trapattoni — non siamo morti e l'abbiamo dimostrato. Abbiamo uomini e mezzi per recuperare: occorre [illegible] concentrazione e cri[illegible] [illegible] di già in noi stessi»*.

Giorgio Gandolfi

INNOCENTI 500. L'AUTO GIUSTA.

E' giusto non spendere un capitale per fare il pieno, è giusto parcheggiare senza tar[illegible] [illegible] "far male" alla propria; è giusto andare in centro senza farsi venire l'esaurimento[illegible] giovani abbiano la loro prima auto e gli adulti, perché no, la seconda. Innocenti ma tutto [illegible] 500, giustamente.

500 INNOCENTI

Appuntamento con

I GRANDI SCONTI

Dal 7 al 30 gennaio

SCONTI FINO AL 50%

ABBIGLIAMENTO ESTERNO E CALZATURE

Città Mercato

CITTA' MERCATO, L'IPERMERCATO APERTO A TUTTI:

Borgaro · Grugliasco (TO) · Collegno (TO) · Rivoli (TO) · Pinerolo (TO) · Venaria (TO) · Alba (CN) · Torino

ECONOMICI

21 Offerte affitto

ZONA vende metrò da Collino residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura più servizi. Tel. 749 3421

22 Trasfochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, spedizione estero. Tel. 340.777 347 2144 Valsesia

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI vitpini pedigree cocker bianca colli pincer pelo bernese. Telefonare 011 543 883

CHOW chow Siberian husky San Bernardo Alani Bastardini Volpini Molossi Dalmati Pechinesi Tel. 011 543 855

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A VENDERE
Alassio Centro Liguria Disponiamo (0/3 vani vi offriamo locali ad uso commerciale a partire da L. 42 milioni Telefonare 011 293 391 Torino

ACQUISTASI rustico zona Carignano 4-5 vani anche da ristrutturare abitata entro L. 82 milioni Tel. 0125 48.137.

ACQUISTASI villetta o casetta solo nel Carignanese con orto pagamento contanti Tel 0125 48.137

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti Tel 652.303 - 650.235

ACQUISTO da privato rustico o casetta in pietra o seconda civile con terreno Pagamento contanti Tel 957 5049

ALASSIO splendidi monolocali con giardino 2 camere cameriera ogni comodità mesi maggio-giugno L. 23 milioni ogni camera Agenzia Le Cornelie, 0182 40 074.

ALASSIO vendiamo ordinata casetta 100 mq totali 3 piani composta mezzi mobili in 3 km mare euro L. 23 milioni ogni camera possibile rate Tel 0182 543 128

ALASSIO ville panoramiche vista mare 10 min. bus giardino eventualmente giardinetta La Centrale, tel. 0182 40 074

ALASSIO zona Levanto alloggi da 2-3 camere Leia cucina bagno balconi vista mare La Centrale tel. 0182 40.074.

ALBENGA vendiamo mini residence alloggi nuovi soggiorno angolo cottura camere servizi balconi L. 66 milioni possibilità di posteggio garage con mutuo Telefonare 0182 542 907

ARTESINA vostro appendice arredati ristrutturati, pronti per soggiorno con stupendi cortile, camere, bagni, box auto in affitto/vendita. Affare L. 48 milioni 200 mila. Il Portico Telefono 635 544

BEAULARD L. 23 milioni + L. 20 milioni mutuo monoposto arredato Telefonare 383 445

BEAULARD mini appartamento 45 mq arredato L. 22 milioni + 20 milioni mutuo Telefonare 383.445.

BORGHETTO Santo Stefano acquisto da privato bilocale. Pagamento contanti. Telefonare 0182 540 370

CASA ristrutturata in zona Riviera con 2000 mq di terreno L. 85 milioni Tel. 0125 424 956.

CASA ristrutturata vicino Fenestrelle 10 vani terreno L. 23 milioni altre 7 vani terreno L. 36 milioni. Tel. 0121 21 498

CASA rustica abitabile subito Riviera Francese acqua luce terreno vendo L. 28 milioni. Telefonare 0121 71.821,...

CASA rustica disponibile possibilità acqua luce telefono cedesi Borgo Ernie vendo L. 22 milioni Tel 0124 736 21

CASA rustica ristrutturata posizione tranquilla abitabile cedesi Ernie vendo L. 22 milioni Tel 0124 71 274

CERIALE pilarone vendiamo bilocale come nuovo abitabilità stagionale ottimo investimento solo L. 19 milioni più L. 30 milioni mutuabili Tel 0182 543.108

CERIALE Del Golfo vende alloggi in costruzione, trilocale arredato con pergolato e personalizzati. Telefonare (011 293 301 - 0182 031.228.

CERIALE fronte mare vendiamo splendido 2 camere salone cucinotto servizi balcone grande terrazza L. 23 milioni più lunghe dilazioni Tel. 0182 543.108

COLLINA a Secondo di Pinerolo casa rustica ristrutturata abitabile acqua luce terreno L. 28 milioni Tel. 0121 715 74

FERRERE di recente costruzione a 140 mq sopra, cantina, garage, ampio soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 50 mq di mansarda, no Condominio privato, vendo L. 22 milioni. Telefonare 0124 48.018 pasti

JOUVENCEAUX vera affare vendo monolocale arredato e posti letto posto auto coperto L. 55 milioni Tel. 937.7082

LAPANOUSIA 100 m mare vendiamo 2 camere salone cucinotto servizi balcone e terrazza fronte mare L. 36 milioni e L. 50 milioni mutuabile. Tel. 0182 543 108

LOANO splendida villetta soleggiata casa rustica vicinato appartamento 100 mq più veranda terrazzo vendiamo L. 14 milioni mutuo Tel. 0182 543 108

LOANO 800 mt dal mare ripresa nuovi cinti ampio balcone vista mare lire 2% da L. 90 milioni Tel. 010 473 804

MENTONE (Francia) vendiamo alloggi di ottima cucina camere doppi servizi parcheggio box auto Tel. 011 647-8334.

OLMEO vende a Recoaro alloggi di mq 110 casa del '72, richiesta L. 90 milioni Telefonare 547.420.

OLMEO vende a Arborea alloggi arredati 6 posti casa dell'81, richiesta L. 70 milioni Telefonare 547.400

OLMEO vende a Recoaro in Meridiana nuova Lottizzazione mini alloggio palazzina servizi terrazza casa dell'81, richiesta L. 65 milioni Telefonare 547.400

PONTO Maurizio nuovo vicino mini camere soggiorno cucinotto bagno posto auto L. 48 milioni Garnelli 0143 273 211.

PRAGELATO
a 50 m piste ski vendo villetta signorili alloggi bicamere parzialmente arredati completamente 10 milioni mutuo 10 milioni maggio 10 milioni mutuo 20 milioni Via 3% Italia Centro e pianetari Rivoli 0121 Via 33 - 0122 780 48.

PRAGELATO recente costruzione alloggio composto da ingresso soggiorno cucina camera camerata servizi box auto arredato Telefonare 011 831.081.

S. BARTOLOMEO Mare vero affare in grazioso soggiorno cucina camera servizi terrazza panoramica L. 16 milioni e L. 20 milioni mutuabili Tel 0182 543 108

SALICE d'Ugo Grand Viale panoramicissimo recentissimi elegantissimi arredato (vicinissimi mare) posto auto L. 95 milioni mutuo

[redacted] vicini Ceccoli nuovi arredati parco piscine box 1/3 ceciliani vasto mutuo Tel. 0184 356 267

SESTRIERE (zona posizione) piccola [redacted]

SESTRIERE (centro/stazione) mini alloggio arredato ingresso e più L. 98 milioni Capello 480 055, 0123 700 31.

SESTRIERE affittiamo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 210 milioni. Capello 480.202, 0122 Ass.71.

STUDIO professionale acquista de privato alle - cedente di preferito, nella zona e seconda cintura di Torino Telefonare 650.301 - 542.755

TERRUA Vigna casa panorama su due piani composta di cucina soggiorno 4 camere cucina (più servizi box coperto 4 posti) di mq 1800 L. 132 milioni mutuo possibile vendo vigna Affare 011 537.421.

VILLA sul Lago di Viverone disposta su 2 piani con 4500 mq di parco Tel 0125 424 956.

L. 600.000 Raccogli sughero di 6 viali stato ideale produce 3000 mq di sughero adatto professionale vendo con attrezzi e macchi Tel 519.488 - 488.303 - 519.561 - 668.235 no mercenari.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affitto a Alassio per altro fianco bocca fronte piste porto auto, richiesta L. 2 milioni Telefonare 547.400.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO hotel Pax centralissimo centro ai con vendo, mare a piedi, bar accessibile. Tel. 0182 48.044.

FINALE Vigi Albenga Dal 600.666 trattoria, tavolata, camere servizi, giornale, parcheggio, habitat L. 34 mila

49 Informazioni

ORDENS segue detective eseguisce consulti infedeltà, indagini riservate, perizie di accertare Via Mauci 3, tel. 533 428

ORDENS segue detective eseguisce consulti infedeltà, indagini riservate, perizie di accertare Via Mauci 3, tel. 533 428

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fabbro 34, tel. 472.990, prenotazione dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. CICOLLETTA cerca ed acquista motorini d'epoca. Chiedi Indirizzi Corso Peschiera 107, tel. 334 432.

A.A.A.A.A. PER migliore risparmio del vostro orario, arredo, impianti, persone, rilassante e 600.000! Vi servirà probabile durissimo massimo della giornata per contanti Via Bormida 47, ore negozio

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria qualsiasi vecchia antica valutando massimo. Tel 812 2227 via Maratta 27

CHOC viaggi vi farà trovare la partenza annua magia bianca d'estate, commerciale, alberi, Via Maistrom 12, tel. 686.0772.

"Sai che ■ avessimo avuto una Volvo, con il "Servizio Rapido" avremmo avuto la riparazione subito e non alla fine delle vacanze?"

"Se avessimo avuto una Volvo probabilmente non avremmo avuto a che fare con riparazioni durante le vacanze."

Vantaggio Volvo

VOLVO Qualità e Sicurezza

Successo meritato ma faticoso ieri contro la Kutiba

L'ARMA SEGRETA DELLA BIATEFANI SI CHIAMA LANFRANCO

Una battuta, un cambio palla, sei punti in tutto; un paio di minuti al + no. Tanto è durata la partecipazione di Gianni Lanfranco alla partita vinta dalla Biatefani contro la Kutiba di Falconara. Difficile dire quanto peso abbia avuto nella sofferta vittoria finale, ma è un fatto che quando il «vecchio» campione è entrato in campo, la partita ha subito — per i pochi minuti che è ancora durata — una radicale svolta. Quella necessaria a De Luigi e compagni per interrompere la serie positiva degli ospiti e rachiudere i punti necessari a chiudere il match.

«Non capiamo — si schermisce Lanfranco — il mio ingresso in campo penso abbia avuto più che altro un [illegible] psicologico. Le tre palle che mi [illegible] capitate le ho giocate bene, mi [illegible] state tre palle normali, non tre miracoli. Penso che De Rolt avrebbe fatto la stessa cosa».

A parte ogni modestia, comunque, quando Lanfranco è entrato in campo le cose stavano andando maluccio, per la sua squadra. Dopo aver vinto (15/13, 15/9) i primi due set, la Biatefani si era fatta clamorosamente rimontare nel terzo fino a perderlo per 12/15. Stessa storia nella quarta partita (fino all'11 a 13 per la [illegible]). Poi la decisione [illegible] a sorpresa di Prandi. Lanfranco, [illegible] si ricorderà, è rimasto vittima un paio di [illegible] di fa di uno strappo muscolare e il rientro era previsto per domenica prossima.

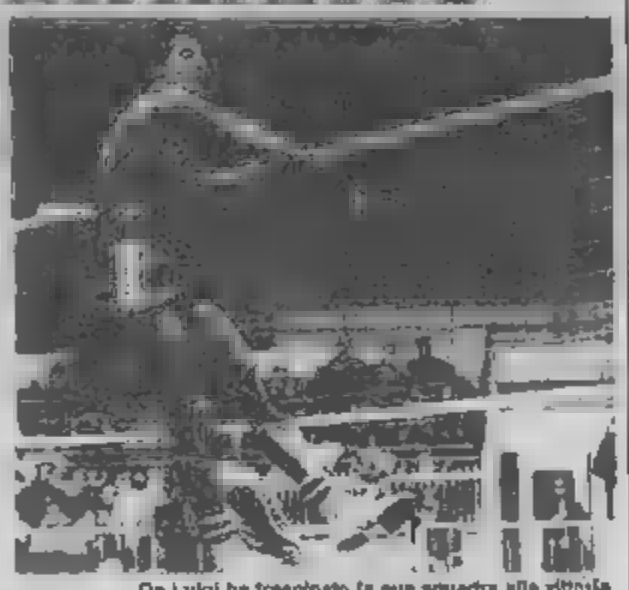
«Ho fatto entrare [illegible] soprattutto perché ha un servizio molto preciso — ha spiegato in seguito il tecnico della squadra torinese — e in quel momento serviva uno che sapesse mettere in palla al posto giusto in battuta. Poi ho provato a lasciarlo in campo, visto che [illegible] bene: una di quelle carte che ai tecnici in casi disperati perdiamo per 12 a 14. Il [illegible] di Lanfranco, comunque, è [illegible] certamente importante dal punto di vista tecnico, ma molto di più sotto l'aspetto psicologico».

Ma la vittoria di ieri sera non si chiama solo Lanfranco, ovviamente. «De Luigi, dopo le amarezze estive in azzurro, è stato magnifico — afferma Prandi —. Artagno, da tre mesi in panchina (e da uno militare) ha dignitosamente sostituito Hedergard impegnato con la nazionale svedese. L'intero complesso, pur con una ricezione letteralmente orrenda, ha saputo supplire ad un Powers che ha giocato il + no al 50 per cento delle proprie possibilità. L'americano, durante questo periodo di tregua, non ha potuto allenarsi perché è stato ammalato. Certi momenti di crisi sono facilmente spiegabili: siamo una squadra buona ma non ancora grande».

Discorso chiuso, comunque. Il distacco dalla Kutiba sale da 4 a 6 punti, ci si può serenamente preparare per il match di domenica contro l'Acuapozzillo, altra diretta rivale per le piazze di immediato rincalzo alle grandi. «Delle dieci partite che dobbiamo ancora giocare — spiega Prandi — ne abbiamo cinque in casa e cinque fuori. La più difficile, di quelle casalinghe, sarà contro i catanesi. Se le cose girano giusto dovremmo farcela».

E un valido contributo potrebbe darlo il pubblico. Lo stesso Lanfranco, ieri pomeriggio, se ne lamentava, mentre la Biatefani subiva il ruah avversario. «In momenti come questo la gente dovrebbe aiutarci, non stà lì ad applaudire a gioco fermo. Se fossimo a Falconara o Modena o Parma, il palazzetto sarebbe trasformato in una bolgia». Un giusto appunto, ma che per- [illegible] non [illegible] lui personalmente, visto l'ovazione con cui è stato accolto il [illegible] ingresso in campo.

Giorgio Destefanis



Ce Luigi ha trascinato la sua squadra alla vittoria

Settimana valdostana di fondo

IL TRICOLORE SVENTOLA SU CINQUE PODI

BRUSSON — Nettamente dominata dagli azzurri, si è conclusa ieri con un enorme successo di pubblico e ottimi risultati tecnici, la 35ª edizione della «Coppa Consiglio Valle d'Aosta», la più vecchia competizione internazionale di sci nordico che si disputa in Italia.

Nelle cinque prove in programma a Brusson, in Val d'Ayas, sul gradino più alto del podio sono saliti altrettanti atleti italiani. A completare il successo sono giunti poi tre secondi e due terzi posti. La «due giorni valdo- [illegible]» era iniziata martedì con la disputa della 5 chilometri femminile che ha visto la vittoria dell'italiana Manuela Di Centa. L'azzurra ha coperto la distanza in 16'22"7 ed ha messo alle sue spalle Guidina Dal Sasso e la tedesca Birgit Kohlrusch, distanziate di poco più di 20".

E' stata poi la volta della 15 chilometri juniores, dove [illegible] azzurrini Silvio Fauner e Calderazzi Cudioz, primo e secondo, hanno straparlato Alexander Marent che a soli 18 anni è la promessa dello sci nordico austriaco.

Sempre martedì si è disputata la prestigiosa «Coppa Consiglio Valle d'Aosta» che ha dovuto fare a meno dell'influenzato Maurilio De Zolt. Lo spettacolo non è mancato e il numeroso pubblico ha assistito ad una brillante vittoria del campione del mondo in carica della 15 chilometri, Marco Albarello. «Siamo ancora alla ricerca della forma — ha sottolineato l'allenatore degli azzurri Vanoi — ma il fatto che Marco abbia messo in fila i fortissimi svizzeri, Grunenfelder e Guidon, sta a dimostrare che la preparazione è ad un buon livello. Tutta la squadra azzurra è in palla».

Spettacolari, come sempre, le staffette che si sono disputate ieri. Anche nella seconda ed ultima giornata di gare il podio si è tinto di azzurro. A dare il buon giorno sono state le atlete della 3 x 5 femminile. Dal Sasso, Di Centa e Angerer che hanno coperto la distanza in 45'41"5 davanti alla Svizzera e alle tedesche della Germania federale.

La «Coppa Consiglio Valle d'Aosta» si è quindi congedata con le squadre azzurre di «Italia A», «Italia B» e «Italia C» che si sono classificate nell'ordine ai primi tre posti nella 3 x 10 maschile. Solo una manciata di secondi ha separato le tre formazioni composte rispettivamente da Deola-Walder-Barco; Riva-Fauner A.-Saurer; Macario-Godior-Fauner S.

«Sono state gare selettive — ha detto Vanoi — perché i ragazzi sanno che ci sono pochi biglietti disponibili sull'aereo per il Canada. Solo Albarello e De Zolt, campioni del mondo juniores, Walder, Vanzetta e Polvara sono sicuri, tutti gli altri, il passaporto devono ancora conquistarselo sulle piste».

Piero Minuzzo

Da oggi a domenica gli «under 20» di scena a Budapest nel fioretto, nella sciabola e nella spada

GLI AZZURRINI IN COPPA DEL MONDO

All'insegna della gioventù schermistica l'inizio del nuovo anno, dopo l'addio a quello passato che è stato più avaro di soddisfazioni per i nostri colori dei precedenti, soprattutto per le delusioni registrate ai campionati mondiali di Losanna (due sole medaglie di bronzo del fiorettista bresciano Cervi e della squadra femminile).

Per il resto, quattro medaglie d'oro (doppia quella dell'eporediese Andrea Bermond nella spada) alle Universiadi di Zagabria e una del gigante mestrino A. Borella, re di Coppa nel fioretto.

Per quattro giornate, da oggi a domenica, riprendono la loro corsa le Coppe del Mondo juniores «under 20» nella grande parata [illegible] quattro [illegible] di [illegible] (fioretto, sciabola, spada e fioretto femminile nell'ordine).

E' una svolta cruciale per la classifica generale relativa a questi prestigiosi trofei.

Con la [illegible] doppietta di Londra e di Aix-en-Provence il pisano Alessandro Puccini (piazzatosi l'anno scorso al [illegible] posto) ha risalito parecchie posizioni, tanto da tallonare a tre sole lunghezze il tedesco occidentale Schmidt, incalzato a sua volta da due altri «azzurrini». [illegible] Russo e Galli, alla vigilia di questa [illegible] prova del fioretto.

Anche l'iridato di Voltri, Terenzi, è lanciato alla ri- [illegible] nella sciabola grazie all'Acuapozzillo, altra diretta rivale per le piazze di immediato rincalzo alle grandi. «Delle dieci partite che dobbiamo ancora giocare — spiega Prandi — ne abbiamo cinque in casa e cinque fuori. La più difficile, di quelle casalinghe, sarà contro i catanesi. Se le cose girano giusto dovremmo farcela».

E un valido contributo potrebbe darlo il pubblico. Lo stesso Lanfranco, ieri pomeriggio, se ne lamentava, mentre la Biatefani subiva il ruah avversario. «In momenti come questo la gente dovrebbe aiutarci, non stà lì ad applaudire a gioco fermo. Se fossimo a Falconara o Modena o Parma, il palazzetto sarebbe trasformato in una bolgia». Un giusto appunto, ma che per- [illegible] non [illegible] lui personalmente, visto l'ovazione con cui è stato accolto il [illegible] ingresso in campo.

Giorgio Destefanis

Ce Luigi ha trascinato la sua squadra alla vittoria

Buone speranze nel settore maschile, disco [illegible] invece in quello femminile, dove le tedesche [illegible] dovrebbero avere rivali. Le possibilità dell'eporediese Bovis, del novarese Milanoli e del casalese Lupano

All'insegna della gioventù schermistica l'inizio del nuovo anno, dopo l'addio a quello passato che è stato più avaro di soddisfazioni per i nostri colori dei precedenti, soprattutto per le delusioni registrate ai campionati mondiali di Losanna (due sole medaglie di bronzo del fiorettista bresciano Cervi e della squadra femminile).

Per il resto, quattro medaglie d'oro (doppia quella dell'eporediese Andrea Bermond nella spada) alle Universiadi di Zagabria e una del gigante mestrino A. Borella, re di Coppa nel fioretto.

Per quattro giornate, da oggi a domenica, riprendono la loro corsa le Coppe del Mondo juniores «under 20» nella grande parata [illegible] quattro [illegible] di [illegible] (fioretto, sciabola, spada e fioretto femminile nell'ordine).

E' una svolta cruciale per la classifica generale relativa a questi prestigiosi trofei.

Con la [illegible] doppietta di Londra e di Aix-en-Provence il pisano Alessandro Puccini (piazzatosi l'anno scorso al [illegible] posto) ha risalito parecchie posizioni, tanto da tallonare a tre sole lunghezze il tedesco occidentale Schmidt, incalzato a sua volta da due altri «azzurrini». [illegible] Russo e Galli, alla vigilia di questa [illegible] prova del fioretto.

Anche l'iridato di Voltri, Terenzi, è lanciato alla ri- [illegible] nella sciabola grazie all'Acuapozzillo, altra diretta rivale per le piazze di immediato rincalzo alle grandi. «Delle dieci partite che dobbiamo ancora giocare — spiega Prandi — ne abbiamo cinque in casa e cinque fuori. La più difficile, di quelle casalinghe, sarà contro i catanesi. Se le cose girano giusto dovremmo farcela».

E un valido contributo potrebbe darlo il pubblico. Lo stesso Lanfranco, ieri pomeriggio, se ne lamentava, mentre la Biatefani subiva il ruah avversario. «In momenti come questo la gente dovrebbe aiutarci, non stà lì ad applaudire a gioco fermo. Se fossimo a Falconara o Modena o Parma, il palazzetto sarebbe trasformato in una bolgia». Un giusto appunto, ma che per- [illegible] non [illegible] lui personalmente, visto l'ovazione con cui è stato accolto il [illegible] ingresso in campo.

Giorgio Destefanis

Ce Luigi ha trascinato la sua squadra alla vittoria

Nel Trofeo Marini di bocce

GRANAGLIA IN CAMPO SOLARIA A CHIVASSO

CHIVASSO — Da stasera e per altri sette giovedì consecutivi il bocciodromo coperto della società cooperativa bocciofila «La Tola» di Chivasso ospiterà una manifestazione bocciofila ad alto livello a quadrette, sistema poule, [illegible] la partecipazione [illegible] migliori giocatori di questa specialità, fra cui il «grande» Umberto Granaglia, Piero [illegible]lo, Adriano Agham, Sergio Balma, Giuseppe Taniella e Mario [illegible].

E' il «2° Trofeo Alessandro Marini», in memoria di un commerciante [illegible]e nonché [illegible] giocatore di bocce di categoria «A», scomparso tre anni fa. [illegible] manifestazione è suddivisa in quattro gironi e vedrà la partecipazione di 16 q[illegible] Si giocherà sempre con inizio alle [illegible] 21.

Stasera, girone A: Casa della Lana [illegible] (Salati-Gribaudo Legnani (Martial); Laghi Balto Comisia (Priotto)-Casa del Risparmio Vissa (Cerena). Girone B: Pianzo Tappeti d'Oriente Torino (Umberto Granaglia)-Virtus B[illegible]zzo (Novara); Tipografia [illegible] Biella (Avetta)-Polisportiva [illegible] (Dell'Olmo).

Il 14 gennaio, girone C: Pizzeria Fratelli Rabino (Agham)-Cereal Concimi e Salotti Damiano (Balma); Legnami Acqua- [illegible] (Clerico)-Scuola di Ballo [illegible] Giovanni Denso (Giannotti). Girone D: Società La Tola (P. Amerio)-Autoricambi Gallina (Bolle); Pescheria Da Paolo e Acconciatore Marisa (Toniella)-Cantello Mobili (Locantel).

Il 21 gennaio poule A e B, mentre il 28 gennaio si incontreranno C e D. Nella serata del 4 febbraio invece avranno luogo i recuperi; l'11 febbraio i quarti di finale e il 18 febbraio le semifinali. Finalissima e premiazione il [illegible] febbraio.

d. a.

Il grande Chamberlain è deciso a stupire ancora il mondo

A 52 ANNI VUOL ANDARE ALLE OLIMPIADI

Fu un grande cestista, ora vuole un posto nella nazionale Usa di volley

E' stato una dei più grandi cestisti d'ogni epoca, se non il più grande: indubbiamente quello che maggiormente ha colpito la fantasia degli appassionati. [illegible] alla sua catena di trionfi manca un anello particolarmente suggestivo per gli americani, l'Olimpiade. [illegible] Chamberlain, [illegible] anni il prossimo 21 agosto, tradisce una volta [illegible] più il suo spirito [illegible] guascone e si candida per [illegible] posto nella [illegible] [illegible] di pallavolo per Seul.

«La federazione americana però deve venirmi incontro: non [illegible] mettermi subito a disposizione del ct, ma sono disposto [illegible] allenarmi tutta l'estate», mette le mani avanti, intimamente consscio dell'impossibilità del suo sogno: troppi i chili da smaltire sui suoi 218 cm d'altezza, una [illegible] che, all'epoca, parve [illegible] al punto da farlo soprannominare «La Guglia» e [illegible] gli ha consentito comunque di diventare, a [illegible] anni, un buon giocatore di beach-volley sulle spiagge californiane quando si intortunò ad un ginocchio.

Fu lì che nacque la [illegible] passione, la pallavolo come hobby in [illegible] squadra minore a Los Angeles, ma anche un modo per continuare a stupire, a sentirsi personaggio ora che è miliardario [illegible] una maxi-collezione di auto sportive, che sfrutta [illegible] antica celebrità nel campo della pubblicità e dallo spettacolo e che [illegible] sotto il naso [illegible] orologio [illegible] massiccio e un anello con un diamante [illegible] far avvenire ricchissime dame. Ha i soldi, ma gli manca la prima fila del palcoscenico.

Tutta la sua vita, del resto, è [illegible] all'insegna delle decisioni sensazionali, dell'intere- [illegible] fino [illegible] sua ultima bautade, prima di questa del volley, quando incoraggiò alcuni giornalisti americani ad indicarlo come l'unico uomo in grado di [illegible] sul ring lo strapotere del miglior [illegible] Clay, l'unico in grado di tener lontano, col suo smisurato allungo, la «farfalla» [illegible] Louisville che frastornava ogni [illegible] col suo punzecchiante svolazzare. Uno scontro inscenato, ma [illegible] non [illegible] a [illegible] ritirare con tanto di guantoni sul ring, con la grinta di [illegible] vero guerriero che [illegible] poi per il [illegible] [illegible]lde quando [illegible] fu tra gli interpreti dello schwarzeneggeriano «Conan il distruttore».

Stupire, incantare il mondo. Fin da quando praticava i 400 e il salto in alto nella sua scuola di Philadelphia (e questo lo portò poi a rimpiangere pubblicamente di non aver potuto dedicarsi al decathlon: l'Olimpiade, ovviamente, sarebbe stata sua), fin da quando divenne la stella dell'Università del Kansas, dove il suo ritratto è tra quello dei grandi, ma non dei «grandissimi» allievi come Ryun o Cartier, perché, grande accentratore, polverizzò ogni record individuale ma non portò la squadra a nessun successo. E alla fine del terzo anno universitario, la folle scelta: una stagione come attrazione degli Harlem Globetrotters, poi i pro a Philadelphia, San Francisco e Los Angeles. Due titoli Nba, sette volte capocannoniere, undici volte re dei rimbalzi, quattro volte miglior giocatore dell'anno, e il 2 marzo del 1962, in una partita contro i New York Knicks, un record «cosmico»: 100 punti segnati, [illegible] 36 su [illegible] al tiro e 28 liberi su [illegible] per rispondere a chi, giustamente per la verità, indicava nel tiro dalla lunetta il [illegible] tallone d'Achille.

Ma Will [illegible] sempre amato rispondere nei modi più impensati alle critiche. Era il re dei cannonieri (oltre [illegible] mila punti segnati in [illegible] stagioni) e dei rimbalzisti (oltre 23 mila nella carriera pro), ma gli rimproveravano di [illegible] egoista: era appena [illegible] ceduto a Los Angeles e [illegible] in testa di dar lezioni di altruismo, impegnandosi talmente [illegible] gioco di squadra da risultare, uden pivot nella storia dell'Nba, primo nella classifica degli assist. I passaggi smarcanti, [illegible] che, ovviamente, miglior giocatore dell'anno.

L'unica [illegible] [illegible] avrebbe potuto mai fare, con la sua personalità egocentrica, era l'allenatore, ed infatti la [illegible] esperienza, nel '74 a [illegible] subito dopo essere [illegible] ritirato [illegible] parquet, fu [illegible] fallimento.

Ma da quel [illegible] Will «the Stilt» [illegible] continuato a tener viva la [illegible] leggenda, illudendo [illegible] [illegible] subito «no» neppure a quei dirigenti italiani che, [illegible] più di quattro o cinque anni fa, pensavano che [illegible] la sua sola presenza in campo [illegible] le loro squa- [illegible] e illudendosi, come [illegible] volta col sogno [illegible]. Ma gli anni e i chili di [illegible] avanzeranno neppure nei suoi sogni.

Guido Ercole

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

PIAZZA [illegible] corso Ferrucci in palazzo stabile [illegible] quarto l'acquisto in un ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno permuta e rateazioni 10-15 anni con mutuo bancario a tasso agevolato

VIA CHIESA DELLA SALUTE via Bonglovanni in casa decorosa ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi sufficienti like 15 milioni più comode rate mensili per 15 anni

SAN DONATO corso Tassoni (via Nizza) prezzo attuale 2 camere servizio in stabile discreto con lire 3 milioni di anticipo e rate mensili da lire 350 mila.

MADONNA DI CAMPAGNA via Cardinal Massaia in stabile con termo ascensore piano alto ingresso camera cucina angolo cottura minimo anticipo più mutuo bancario prima casa.

CORSO TASSONI via Fossano in stabile con termo ascensore camera tinello cucinino bagno servizi prezzo interessante mutuo e dilazioni.

PARELLA piazza Chironi via Domodossola ingresso camera tinello cucinino bagno lire 3 milioni contanti e rate da lire 300 mila mensili con mutuo bancario.

CORSO PESCHIERA via Mongrenevo in casa decorosa completamente compiutamente ristrutturato 3 camere cucina bagno pagabile in 10-15 anni con mutuo bancario

CORSO GIULIO CESARE palazzo corso Brescia in stabile ristrutturato nelle parti comuni ingresso 3 camere cucina bagno volendo permuta e mutui [illegible] prima casa.

BARRIERA DI MILANO piazza Respighi via Cherubini in casa recente con ascensore e portiere ingresso 3 camere cucina ampia cottura prezzo attuale [illegible] milioni trattabili vino al 75% del valore

BORGATA VITTORIA via Baracca in casa decorosa 2 camere cucina ingresso bagno ambiente sufficiente minimo anticipo più mutuo bancario prima casa quindicennale

[illegible] in palazzina ampio ingresso 3 camere cucina bagno, si esaminano proposte di permuta rimanenza con mutuo bancario prima casa.

LUNGO [illegible] [illegible] di [illegible] signorile piano rialzato [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ottimi prezzo e permuta.

CORSO SVIZZERA in casa signorile piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi sufficienti minimo anticipo più mutuo bancario vendo permuta

AURORA VIA MODENA ingresso camera tinello cucinino bagno con anticipo di lire 5 milioni e rate mensili da lire 400 mila con mutuo bancario prima casa e basso spendibile.

SANTA RITA corso Racconigi via Lessona recente in casa con termo ascensore vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo bancario prima casa

SANTA RITA via Montemarzo proponiamo l'acquisto di un appartamento in stabile con termo ascensore composto da ingresso camera tinello cucinino bagno. Si esaminano permute mutuo e dilazioni.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

SAN MAURO in splendida posizione centrale su 2 piani di 3 box e magazzino o 1° appartamento di 4 camere cucina 2 [illegible] del [illegible]. Si accettano [illegible] più mutui bancari prima casa

MONCALIERI in zona immersa nel verde in palazzina di nuova costruzione consigliamo [illegible] ampi vani metrature 1-2-3-4 camere [illegible] volendo box dilazioni di pagamento e permute.

[illegible] in [illegible] prestigiosa casa del 1928 salone 2 [illegible] cucina tinello ingresso prezzo attuale lire 130 milioni pagabili in 20 anni con mutuo bancario e usato agevolato.

BORGARO TORINESE in casa di 10 anni con termo ascensore completamente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto lire 30 milioni d'anticipo resto dilazionabile in 10-15 anni con mutuo bancario

SETTIMO TORINESE in casa del 1981 vendiamo libero ingresso living soleggiato 2 camere tinello doppi servizi terzo ascensore si prendono permute e pagamenti dilazionatissimi fino a 15 anni.

NICHELINO bambole in stabile con terzo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto lire 25 milioni contanti e mutuo bancario prima casa per 15 anni

VOLVERA in stabile recente con box auto soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo attuale anticipazione dilazionatissima.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

TRIS

[illegible]

Venerdì [illegible] gennaio 1988, [illegible] 16,20

Premio CITTA' [illegible] - L. [illegible]

1	DARRIERO	(V. D'Angelo)	2000	E' in ripresa. Attenzione
2	ELETTRO BAL	(V. Di Meo)	»	Se non sbaglia ci può stare
3	DEDALO OM	(D. [illegible])	»	Partito poco proficuo. Sorpresa
4	ERMESE	(E. Casamassa)	»	Ha fatto poco finora. [illegible]
5	ARIARI	(G. La Rosa)	»	Segni di miglioramento. Chance
6	FAIRMONT	(S. Moschino)	»	[illegible] errori, può [illegible]
7	DEMARCO	(N. Cintura)	»	E' discontinuo, ma ha possibilità
8	ERISEL	(S. Grasso)	»	Sii non perde molti si via, ci sta
9	CRUMBI	(N. Lo Nano)	»	La forma è dialettante. Sorprese
10	DALAI CM	(P. Leoni)	»	Fa un buon finale. E' punto fermo
11	DRAWER	(G. Puisi)	2020	Posizione difficile, ma ha chance
12	BORNEO D'ASSIA	(Fal. Carrara)	»	In regresso, ma può dire la sua
13	DUBONNET	(P. Melazzo)	»	Va forte sulla distanza. Occhio
14	FLOP MIGLIORE	(A. Esposito)	»	E' in progresso. Da considerare
15	DIVO DEL CIGNO	(A. Grasso)	»	E' attento, ma ha tenuta sul 2000
16	CRUISING EPI	(M. Travellin)	»	Ha scatto bravo ed efficace
17	FAFI	(F. Rosta)	»	Se costruirà la corsa al largo
18	ESCUDERO	(S. Lo Verde)	»	Ha vinto da poco. Chance importante
19	AMICO' MO	(V. Fasciano)	»	Alti e bassi, ma ha classe
20	EQUINO	(S. D'Agostino)	»	Ottima forma. E' il favorito
21	CLAYEN	(G. Farrigno)	2040	Nonostante le penalità, c'è sta
22	ELPINO	(G. Monti)	»	Se trova spazio, può vincere
23	EGEO D'ASSIA	(B. La Gala)	»	Sarà dura, ma non trascurarlo

IL PRONOSTICO: Equino, Escudero, Dalai Cm
SORPRESE: Dedalo Cm, Crumbi, Egeo d'Assia

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Equino, Dalai Cm, Flop Migliore)
4 Cavalli L. 24.000 (Equino, Dalai Cm, Claypen, Fafi)
5 Cavalli L. 90.000 (Equino, Escudero, Claypen, Dalai Cm, Drawer)
6 Cavalli L. [illegible] (Equino, Escudero, Dalai Cm, Elpino, Dubonnet, Fafi)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 14,50 di venerdì

I personaggi di Walt Disney domani pattinano al Palasport

BRRR... PAPERINO GHIACCIATO

LO SPETTACOLO - [illegible]

MAXI MUSICAL

E' il primo spettacolo sul ghiaccio firmato Disney

«Happy Birthday Donald» è il primo [illegible] serie di spettacoli sul ghiaccio prodotti da Walt Disney, che [illegible] futuro porterà in giro per il mondo alcune celebri favole, a cominciare da Biancaneve e [illegible] che [illegible] già debuttato negli Stati e [illegible] in Italia tra un paio d'anni. Responsabile di [illegible] sto è dei prossimi Disney Tour italiani è [illegible] Marshall, noto ed affermato come promoter nel circuito dei grandi concerti rock.

Lo show si svolge in [illegible] pista ghiacciata di superficie pari a 40 metri per [illegible]. Le strutture scenografiche (vengono trasportate su 19 [illegible] mion articolati della lunghezza di 15 metri ciascuno) comprendono 5 fondali, [illegible] proiettori, 7 fari seguipersona ed un imponente impianto di amplificazione. Per allestire il tutto [illegible] 80 ore di lavoro. Lo [illegible] teo- [illegible] e formato da più [illegible] persone tra macchinisti, allestitori, accompagnatori, contabili, [illegible] addetti alle luci, agli impianti e al guardaroba. In ogni edizione vengono utilizzati 170 paia di pattini e 350 costumi.

La colonna sonora comprende le più [illegible] musiche di Walt Disney, che sono state riarrangiate per l'occasione da 32 strumentisti e [illegible] cantanti. Il doppiaggio è stato effettuato da 18 attori in 4 giorni di lavoro a tempo pieno.

Per interpretare [illegible] vivo i personaggi dei fumetti [illegible] stati scritturati i campioni [illegible] pattinaggio [illegible] Almut Lehmann [illegible] Harbert Wiesinger, i comici-pattinatori Brenda e Greg Ladret e il musicista Randy Nelson, stella dei Pan's negli Anni 50.

Gli orari degli spettacoli (repliche dall'8 all'11 gennaio) sono i seguenti: venerdì 20,30, sabato e domenica 10,30, 15,30 e 20,30, e lunedì 10,30 e 20,30. I biglietti [illegible] in vendita al Palasport e nei [illegible] che espongono la locandina del «World On Ice». I [illegible] variano dalle 10 alle 30 mila lire.

E grandi acrobazie

a cura di Clara Caroli

Un capitale di [illegible] di dollari investito in scenografie elaborate, costumi sfarzosi, effetti speciali ingegnosi ed ingaggio di artisti di fama internazionale. Una cornice mondana, a metà tra realtà e fantasia, composta da celebrità di Hollywood, leggendari [illegible] sport e mitici personaggi del [illegible] e [illegible] disegni animati. Così, nell'88, gli Stati [illegible] hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario di Paperino, alias Milton Q. Mallard, alias Donald Duck, stella del cartoons, ma anche del piccolo e [illegible] grande schermo, conosciuta ed amata in [illegible] il mondo.

Lo spettacolo, intitolato «*Happy Birthday Donald*», dopo [illegible] di fortunate repliche nei cinque continenti è approdato in Italia. Ha debuttato il 16 dicembre al [illegible] cruissardi [illegible] e l'8 gennaio sarà [illegible] Palasport di Parco Ruffini. Farà poi tappa anche a Verona e a Modena e concluderà il [illegible] italiano a Firenze, alla fine del mese.

Si tratta di un maximusical [illegible] ghiaccio prodotto in grande stile dalla Walt Disney Corporation e ideato da [illegible] dei più noti organizzatori di eventi live americani, Kenneth Feld, proprietario [illegible] l'altro del circo Barnum, che ha pensato di utilizzare la pista di pattinaggio come palcoscenico per dare dimensione teatrale al [illegible] di Walt Disney.

Lo show (della durata complessiva di due ore, compreso un intervallo di dieci minuti) vede sfilare tutti i personaggi nati dalla fantasia del disegnatore americano: da Topolino, eletto per l'occasione maestro di cerimonia, a Paperina, come sempre splendida e cinquantenne padrona di casa.

C'è Topolino con i suoi [illegible], i [illegible] e le enormi scarpe, e c'è Pippo, l'amico ingenuo e scanzonato di Mickey Mouse. Accanto a Pluto, Qui Quo Qua e Paperon de' Paperoni, compaiono personaggi presi in prestito da favole celebri. La vorticosa [illegible] sulla pista ghiacciata fa combinare il cucciolo [illegible] guerre, la simpatia del Gatto [illegible] e la sventata bontà di Pinocchio con la perfi- [illegible] aristocratica di Crudelia De Mon, [illegible] malvagità della Strega Malefica e la brutalità terrificante di Mangiafuoco.

L'attrazione principale è costituita dai balletti, coreografati su ritmi e note tratti da vari repertori. Le figure dei fumetti prendono vita su brani rock e jazz così come su partiture classiche create su cartone [illegible] cui è affidata la componente umana [illegible] magia.

Lo spettacolo è suddiviso [illegible] due parti. [illegible] si apre [illegible] a Paperino [illegible] una serie [illegible] performance che vanno [illegible] numeri acrobatici [illegible] le motociclette agli sketch di [illegible] clownesco con [illegible]. Nella seconda, Donald Duck, grazie ad un incantesimo della Fata Turchina (per realizzare il suo costume sono [illegible] impiegati 20 metri [illegible] chiffon e circa [illegible] ore di lavoro), [illegible] invece un [illegible] indietro nel passato per rivivere e riproporre i [illegible] più significativi [illegible] lunga [illegible] gloriosa carriera.

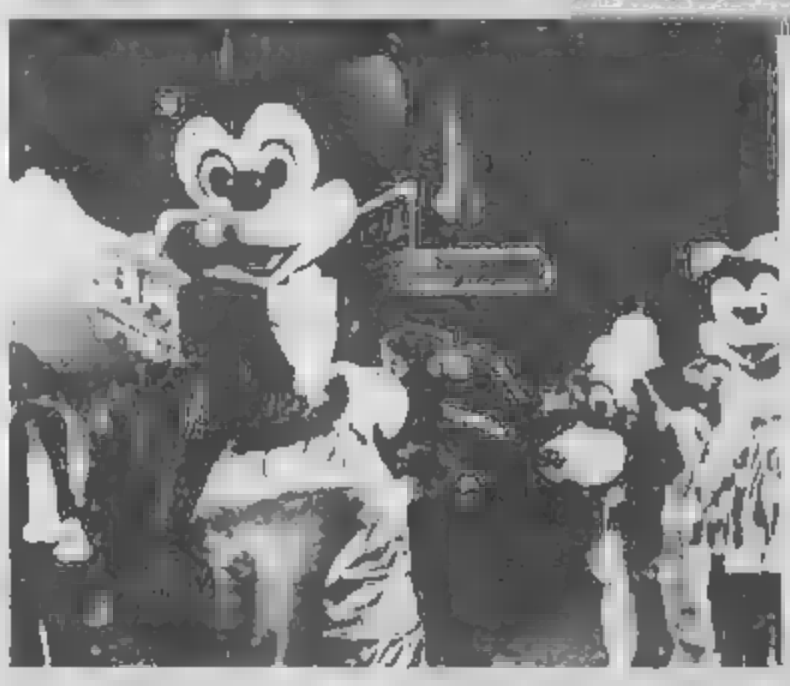
Saranno richiamati alla [illegible] del pubblico i successi televisivi e quelli cinematografici: 128 film, nove nomination per l'Oscar e un Academy Award conquistato nel 1942.

Paperino sarà inoltre impegnato in una difficile competizione per aggiudicarsi l'ambito riconoscimento di «Papero dell'Anno», riservato esclusivamente ai «paperi illustri di un'intera epoca», nella quale dovrà scontrarsi a suon di «quak» [illegible] pericolosi avversari quali [illegible] phrey Papero, Sir Lawrence Ollipapero e Paperino Fairbanks jr. [illegible] pare che finora abbia quasi sempre avuto la meglio.

Domani su Stampa Sera il tagliando per ritirare il biglietto d'ingresso a riduzione valevole per lo spettacolo di sabato (ore 15,30).

Ecco tutte le notizie sui nostri fantastici amici

SVELANO I PERSONAGGI DI FAVOLA



Topolino

Con le sue grandi orecchie, il musetto appuntito, il naso «a pruga della California» e lo sguardo astuto, Mickey [illegible] debutta nel 1928 sullo schermo cinematografico. Appare [illegible] pubblico per la prima volta il 18 novembre di quell'anno, nel cartone animato «*Steamboat Willie*», e soltanto in seguito trova spazio sulle strisce [illegible] giornali. Topolino è un'invenzione del disegnatore di origine olandese Ub Iwerks, il quale in precedenza aveva [illegible] al fianco di Walt Disney nella [illegible] di un altro personaggio dei cartoon (che oggi viene definito il progenitore del celebre topo): Oswald the luck rabbit. Oswaldo il coniglio fortunato, che però fu sottratto alla produzione Disney da un [illegible]te con un cavillo legale. Mickey Mouse è considerato uno dei modelli delle aspirazioni borghesi americane e, per alcuni, è «quello che molta gente vorrebbe essere»; con [illegible] casetta, il giardinetto, il [illegible] fedele e la coscienza a posto».

Piace anche agli adulti proprio perché conduce una vita regolare, ama circon- [illegible] di amici fedeli ed ha una deliziosa fidanzata, di nome Minnie, che sbatte le ciglia e indossa abitini fru fru. Peccato che sia, forse, [illegible] po' troppo perfetto per riuscire simpatico.

Paperino

E' uno «sfigato» leggendario (senz'altro il più [illegible] mondo) il papero antropomorfo venuto alla marinara, come ogni Gamburresca tra le due guerre, che si rispetti. [illegible] a metà degli Anni Trenta nasce dal genio di Walt Disney. Paperino, [illegible] secolo Milton Q. Mallard, [illegible] Donald Duck, si impone inizialmente [illegible] comprimario del già affermato Mickey Mouse.

Possiede le caratteristiche irritanti dei ragazzetti viziati e scansafatiche, irascibili e guasconi, pavidi, e piagnucolosi. Anche il look non è gran che. Fisicamente appare piccolo e sgraziato. Ha il corpo troppo magro, il collo troppo lungo e il becco troppo affilato. E' imbranato, permaloso, vendicativo e perennemente deriso. Insomma, è un disastro.

Per fare di tale pubblico zimbello il protagonista assoluto delle proprie strisce, Walt Disney [illegible] affida le gestazione artistica e creativa al cartoonist di origine italiana Charles Alfred Taliaferro. Nel '36, alla fine di agosto, la trasformazione di Paperino è compiuta e il personaggio sia per rinascere, inserito nel filone e nella psicologia. Ha già assunto cioè la fisionomia classica, teoricamente imperfetta ed umana, che lo ha [illegible] immortale.

Paperon

[illegible] una delle figure di spicco e di maggior valore simbolico del fumetti di [illegible] Disney è quella di Paperon de' Paperoni. Il papero più avaro del mondo [illegible] nato nel 1947, con il nome originale di «Uncle Scrooge», dall'ingegno del disegnatore americano Carl Barks, che all'epoca era già il biografo principale di Donald Duck.

Un bel giorno Barks, [illegible] crisi di idee di ispirazione, decise di sfruttare personaggi nuovi per dare forma a situazioni inedite. «Incominciai a pensare alla figura di un vecchio zio brontolone e un po' moralista — spiega il cartoonist in un'intervista rilasciata qualche [illegible] al settimanale *L'Europeo* —. Paperon de' Paperoni nacque come contraltare alla vita di Paperino. Nella prima avventura spiegava infatti [illegible] nipote a costi di coraggio.

«La sua ricchezza e la sua avarizia vi erano appena accennate. Col tempo preferì il sopravvento, perché erano, il simbolo di una certa America preoccupata di accumulare sostanze». Zio Paperone, tuttavia, benché difenda in modo spasmodico e forsennato la piscina di dollari nella quale sguazza felice [illegible] è un personaggio comico, privo [illegible] cinismo, nel quale coesistono ingenuità, grinta, spirito per l'avventura e buffa, bonaria, taccagneria.

[illegible]

Nel bizzarro rapporto che Paperino ha con la vita, fatto di continue e vicendevoli rappresaglie e ritorsioni, il 17 ottobre si aggiunge l'ennesima complicazione. In quello sfortunato giorno, infatti, Al Taliaferro (suo biografo ufficiale) decide di introdurre nelle strisce di Donald Duck tre piccoli, petulanti, saccenti e pestiferi [illegible] gemelli di nome Qui, Quo e Qua.

Sono i pargoli della cugina Della e perciò nipoti di Paperino, che ne assume la tutela. I rapporti sono burrascosi: ad ogni sua offerta [illegible] aiuto e di protezione (eseguite in termini comici e grotteschi) i terribili ragazzini replicano con atteggiamento ribaldo e irriverente. Secondo un'opinione che di rado subisce modifiche, si divertono ad inventare ottuci scherzi e perfidi dispetti da perpetrare ai danni [illegible] zio, del quale conoscono le debolezze e che puntualmente riescono a coprire di ridicolo. Inseparabili [illegible] di guai (sono sempre insieme e parlano a turno), Qui, Quo e Qua possiedono riserve inestinguibili di energia e di astuzia e si fanno mettere nel sacco soltanto da Zio Paperone, che è più furbo di loro. Con l'arrivo dei nipotini Paperino non è più solo, ma la compagnia non sembra giovare ai [illegible] umori.

Paperino

Persino nella sciagurata esistenza di Paperino non poteva mancare una nota di colore [illegible] personaggio, riconoscibile [illegible] gran fiocco rosso che porta sul capo pennuto e dal [illegible] languidi e avvelenati, che riassume i risvolti romantici, brividi ed amorosi delle vicende drammatiche [illegible] Donald Duck e [illegible] lo accompagna in molte delle [illegible] avventure è Daisy [illegible], meglio nota con il nome di Paperina. Devoto [illegible] innamorato nei secoli di questa eterna fidanzata, l'irascibile papero riesce, [illegible] zia a lei, a dimenticare i tarli e le piccole ingiustizie che riceve dal mondo con impressionante costanza.

Non riesce però a nascondere [illegible] propria gelosia, che si manifesta puntualmente all'apparire del cugino Gastone, dandy fortunatissimo, azzimato e vanesio, che [illegible] Paperina con una cortesi spietata e con ogni sorta di galanteria.

Anche come corteggiatore-passionale Donald Duck non rimedia belle figure. E' impacciato, formale e un po' demodé, spesso ricorre a frottole plateali e a pretesti ridicoli, e tutte le volte che perde l'amata fuori città rimane senza benzina. E Paperino deve volergli un gran bene se, a dispetto di tanta goffaggine, accetta con fargli sorrisi i suoi inviti romantici e la sua compagnia.

Ieri l'ultima mega puntata di Fantastico: il bilancio

L'EFFIMERA CELENTANO PORTA VIA

Tra saluti, lotteria, autocelebrazioni, figli da incensare e film da lanciare si è conclusa nella noia la trasmissione più chiacchierata della tv: e adesso quale futuro?

Adriano Celentano in sella con Elton John

Provati, anche fisicamente, da oltre cinque ore di spettacolo, abbiamo preso congedo da Adriano Celentano che quasi all'alba del mattino e dentro il televisore c'era ancora qualcuno che cantava.

Interminabile carrozzone miliardario, lo show di Raiuno è arrivato ieri, faticosamente, al traguardo della Befana, con una puntata quasi tutta dedicata, oltre che alle formalità burocratiche legate all'estrazione dei biglietti della Lotteria Italia, ai festeggiamenti per il cinquantesimo compleanno del suo conduttore.

I soliti stanchi festeggiati a modo loro, in famiglia. Hanno risparmiato persino i filmini e le diapositive di casa, quelli che nelle serate di festa arrivano, puntuali come una condanna, dopo l'ultima fetta di panettone: lunga intervista alla figlia Rosita — introdotta dalla canzone «Il tempo passa e va» —, dove si apprende che la ragazza è l'interprete di un prodotto dalla mamma Claudia; su in onda di spezzoni del film medesimo (che dev'essere speciale «Ufficiale e gentiluomo» ambientato a Livorno); assaggio di cortesi complimenti tra Celentano e Gianni Minà con Incorporata, arrivato al Delle Vittorie per vedere da vicino come è un «grattino di talento»; bacio di Claudia Mori a Little Richard, primo idolo rock del marito.

E, ai quattro «peggiori» Lauzio, Boldi, Michell e Parisi, in regalo, un tema da svolgere. Titolo: «Io e Celentano». Svolgimento: incerto.

Una puntata «mostre», noiosa, sgangherata, come da sempre è l'ultima puntata dello show invernale di Raiuno, con qualche raro momento di spettacolo — l'esibizione di Little Richard, che ha cantato insieme con il conduttore — e di informazione — lo spazio dedicato ad Amnesty International, dopite Peter Gabriel, ma chi aveva ancora la forza di prestare attenzione? — ad annegare in un mare di melassa, autocelebrazione, promozione.

Il monologo introduttivo, fondale color porpora e sottofondo di musiche di chiesa, è una parabola ambientata in quel di Galbiate: «Era un caldo giorno di maggio quando due uomini della Rai vennero a casa mia a chiedermi se volevo fare Fantastico». Uno era un po' più conservatore, l'altro più aperto. Provocazioni? Poco o nulla.

In compenso, cori di bambini, fotogrammi dal «Gesù di Nazareth», e la conferma che il «molleggiato» deve aver fatto, in questi tre più articoli di giornale di quelli letti in tutta la sua vita. Ad offrire lo spunto per il monologo è, questa volta, Umberto Eco, che aveva tracciato un dotto parallelo tra Celentano e i predicatori americani. Il cantante replica a modo suo, e non si può pretendere che sia scontro d'intelligenze.

Assegnati i miliardi, dal «nostri amici non tanto simpatici», ringraziato lo sponsor, preso atto ancora una volta del «grande coraggio della Rai», anche l'ultima, infelice battuta sulla poca memoria del conduttore («Amnesty International»), che cosa dire, ancora, di questo «Fantastico»?

Ma dice giusta Marisa Laurito, che è stata fonte, quando si rivolge ai giornalisti e domanda: «Ma non c'è proprio niente altro da fare, in questi tre mesi?».

Pausa di riflessione, amnesia, prima d'addormentarci — come direbbe Celentano — «nel dondolio di questo sballottamento, sognando il dirotto».

Stefania Miretti

(segue dalla 1ª pagina)

basta. Il quiz da «ottocento miliardi» era basato su che cosa stesse pensando Celentano e l'immagine offerta del molleggiato è stata bloccata sul maxivideo per dar modo ai telespettatori di carpire il grande pensiero di Celentano.

Naturalmente uno ha indovinato, il buon Celentano pensava: «*Io sono il signore dio tuo, non avrai altro all'infuori di me*». Mica male. Così, le poche battute il programma di Celentano, conflato dalle schiume buone della televisiva, costretto a navigare in mezzo ad enfatiche invasioni entusiastiche, è stato riportato alle sue dimensioni reali: «Terra terra», come avrebbe detto Cristoforo Colombo che le navigazioni se ne intendeva.

Una parte questa di «Indietro Tutta». Gran finale di ragazze Coccodè, ragazzone «Meraviglioso», e poi a nanna, ma dopo il telegiornale, perché... «*Vengo e mi metto lì, tanto dopo il Tg, per me cambia o lì*».

Nevio Boni

Sabato come il «molleggiato» ha tenuto incollati al televisore

PUNTATA PER PUNTATA, ECCO TRE MESI DI BLITZ

di polemiche su Canale 5, sulle polemiche e tutti i generi

Sabato 3 ottobre, poco dopo le venti e trenta, c'è una lunga pausa alla televisione: Adriano Celentano debutta come conduttore. Gli spettatori sono quelli ai centralini Rai, alle redazioni dei giornali, arrivano le prime telefonate di protesta. Il conduttore annaspa: incespica, dimentica le battute, maltratta chi cerca di dargli una mano, trascina, un silenzio e una pausa, una lunga, impossibile imbarazzante intervista al regista sovietico Nikita Mikalkov.

Il «Fantastico 8» che dovrà contrastare l'impero festivo di Berlusconi inizia così: tra un sipario che non si apre e un gioco che non è. Adriano Celentano motto in scena, involontariamente, è morto in diretta del varietà televisivo, ed è un grande, come di pubblico. E mentre i dirigenti Fininvest, messi sotto fanno quadrato intorno al proprio Re, tutti i giornali bollono il «teledisastro» le prime pagine. Le navi italiane, intanto, fanno il loro ingresso nel Golfo.

Un cretino di talento: così Giorgio Bocca definisce il cantante-conduttore. «Non saprei mai», commenta Roberto D'Agostino, «se Celentano è un presentatore passo o un passo che si crede presentatore».

E il sabato successivo, alle oltre 11 milioni di italiani, compresi tutti quelli che la prima si erano detti scandalizzati, tornano a sintonizzarsi su Raiuno.

La seconda puntata show è quasi tutta montata in risposta alle critiche ricevute: «M'è giunta voce — sbotta Celentano — che alcuni di voi non avrebbero capito dove mandare i soldi per la Missione Bonta... Eppure ero stato chiaro...». Ha avuto questa audience, è per merito della rissa tra noi e la stampa», commenterà più tardi.

Celentano canta di più, parla di meno. «Lo show è come piace a me: canto, non canto, canto in playback... Può darsi che qualche volta non canto nemmeno».

Ospite d'onore della seconda serata è Liza Minnelli, il conduttore dello show la intervista dopo aver calzato le cuffie per la traduzione simultanea, ma non traduce neppure una parola. Ha compenso, confida all'ospite: «Di italiano ne conosco poco altro...», e ancora: «Tutti i giornali parlano di te, oltre che di me».

Tra «predica» ecologica e un'anticipazione del «day after», tra le prime polemiche sui compensi miliardari percepiti dal «molleggiato» e le dei miliardari che non apprezzano la bontà sponsorizzata dalle multinazionali, si arriva, il 7 novembre, alla gaffe elettorale: alla vigilia del referendum, dopo presentato i filmati Greenpeace e aver fatto gridare al pubblico Dalle Vittorie: «Io sono il figlio della foca, non voglio che mia piange», Adriano Celentano invita i telespettatori a invalidare le schede scrivendoci su «La casa» e concludendo «l'amore». Il suo stile affinché sia più chiaro lo scrive sulla lavagna.

Dietro la quinta la «bomba», qualche minuto più tardi il dirà: «Beh, io spero che scrivendo una frase sulla scheda si invalida. Non scrivete nulla...». E mentre per tutta la domenica il Tg1 tenta di correggere le gaffe del conduttore di «Fantastico», la polemica di diminuire. Il consiglio d'amministrazione si riunirà d'urgenza. La magistratura aprirà un'inchiesta, Celentano verrà multato (200 milioni) e invitato a rendere noto, prima d'andare in onda, il contenuto dei suoi futuri monologhi.

L'autocritica di Celentano, alla puntata successiva, in seguito in tredici milioni. «Il nostro Paese, pur con tutte le sue beghe, è sempre il più democratico di tutti». Celentano, dopo aver tracciato un ardito parallelo tra la crisi di governo e la sua crisi matrimoniale. Ricorda che «noi italiani, ad essere i figli della foca, siamo anche figli di Leonardo da Vinci». Che «eravamo i primi nel mondo, ai tempi dell'impero romano, e torneremo ad esserlo». Si dà pubblicamente del cretino, tra gli applausi e i sospiri di una claque invadente e fastidiosa, ed è perdonato.

Tutto bene quel che bene? No, non c'è pace per Celentano: fuori da qualche cassetto il contratto stipulato tra la Rai e il tante, si scopre che il cantante (che percepisce un compenso di tre miliardi, più 14 milioni di «rimborso spese alla settimana) ha mano libera quanto riguarda i contenuti che conduce. E, soprattutto, si comincia a parlare di un secondo miliardario, con gli trasmissione. E ci si domanda se in questo modo la Rai non superato il tetto delle sponsorizzazioni...

Gli sponsor, da parte loro, sono più che soddisfatti: Celentano è strampalato ma accorto, tutti conoscono «misalone bontà» di Dash, la criticano in molti ma intanto se ne parla. Il caffè Splendid, si modo pesticcione cui viene condotto il giochino della giarrettiera, aumenta sensibilmente le proprie vendite.

Neppure l'audience di «Fantastico» accenna a diminuire. E il 28 novembre za torna a scandalizzarsi il sabato sera. Celentano ha invitato Franca Rame, che presenta un monologo sullo stupro, un pezzo molto duro, teatrale, autobiografico.

La violenza sessuale l'uomo sulla donna, l'orrore, lo schifo, la paura, il dolore, entrano nelle case italiane in un'ora intere famiglie sono riunite davanti al televisore. E di nuovo si torna a discutere, c'è chi si domanda se sia stata una prova di maturità da parte della Rai, o l'ennesima trovata per tenere vivo l'interesse intorno ad una trasmissione che di polemiche s'è alimentata fin dalla prima puntata.

Ma «Fantastico» continua, e in televisione, alla puntata che precede il Natale, arriva Dario Fo. Il suo divertente monologo sulla Natività offende i credenti, scendono in addirittura i Vescovi, quel mondo cattolico che va difeso Celentano fin l'inizio adesso prende le distanze. Suona come un ritiramento morale, allora, la battuta contro l'aborto che Celentano pronuncia il sabato successivo.

Ed eccoci al finale della Befana. La Lotteria Italia, dopo un avvio incerto, ha un successone. Adesso dovremo abituarci a sabato sera senza le prediche di Celentano, e qualcuno azzarda che non sarà facile riempire quel

Resta, al di là delle gaffe e delle polemiche, la dimostrazione di come, attraverso il piccolo schermo, sia possibile esercitare non solo del potere, ma anche la sione e . In queste settimane Celentano è riuscito a convincere milioni di italiani a spegnere il televisore e a scrivere al Presidente Repubblica e a sentirsi «figli della foca».

Intanto, sull'onda «Fantastico» tenti privati programmano, per i prossimi mesi, la messa in onda di tutti i di Adriano Celentano, e la Rai ripropone proprio quel Lui che aveva regalato un brutto tonfo. Il «molleggiato» già pregusta la rivincita, e intanto fa sapere che presto tornerà in televisione: piacerebbe dedicare un monologo a Enrico Berlinguer...

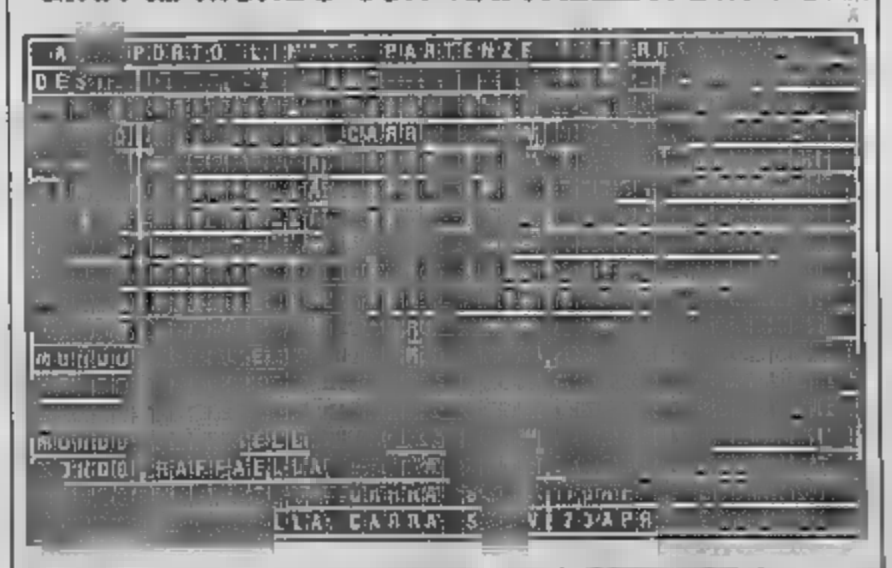
sto. mir.

OGGI grande PRIMA eliseo blu

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C. Orbassano 58 - Tel. 350.028
FUMERO
In «TRA MOGLIE E MARITO...»
Ore 21 - ULTIMI 4 GIORNI

MUSIC
AMERICA
L'AMERICA TI PIACE DI NOTTE
Gruppo I CHAMPIONS

DIN DON ATTENZIONE! È IN EDICOLA
IL CONCORSO
"GIRA IL MONDO CON RAFFAELLA": DIN DON.



CONCORSO-LOTTERIA A
"RAFFAELLA CARRÀ SHOW"
Allaccia le cinture e vola in edicola.
Stacca e spedisci il numero che trovi sulla copertina di "Sorrisi," potrai vincere un viaggio per due persone dove vuoi tu.

canzoni TV

Art. 584

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

[redacted]

Missa solemnis all'Auditorium

a cura di Clara Caroli

Concerti

[redacted] — Questa [redacted] alle 20,30, all'Auditorium, l'Orchestra [redacted] della Rai, diretta da Ferdinand Leitner, sarà impegnata nell'[redacted] dedicata «Missa Solemnis» in re maggiore opera 123 di Beethoven (che comprende «Kyrie», «Gloria», [redacted], «Agnus Dei») il [redacted] Mario Gordigiani [redacted] Coro [redacted], il [redacted] della [redacted] Direttrice [redacted] Rai, sarà [redacted] domani sera alle 21

Ebrahima Mon Amour — L'[redacted] culturale di via Benaco 24 dopata questa sera alle 22 la cantante Cathy Suppo e la sua band, che [redacted] un [redacted] di [redacted] soul-jazz [redacted] blues per i soci

[redacted] Fiameria Marcolini in [redacted] — Informatour & Viaggi e Eti presentano il concerto della P F M [redacted] avrà luogo al [redacted] Club [redacted] Brescia 28) martedì 12 gennaio alle 21,30. I biglietti [redacted] disponibili in prevendita da Rock & Folk e presso il [redacted] a costano 15 mila lire (12 mila per gli soci). Ogni che li possiede [redacted] acquistare anche da Viaggiare [redacted], in via Principe [redacted] 28/11, e da Informatour in via Madama Cristina 11.

Rock a filosofia — Questa sera alle 21, presso l'Intrico del Valentino (viale [redacted] 37), avrà luogo un [redacted] rock. Fa parte della manifestazioni parallele alla [redacted] «Ghibli [redacted]» ha sede pure Sala colonne della [redacted], in [redacted] Vercelli 147

I concerti dell'86 — Good Music [redacted] gli appuntamenti «live» per il nuovo anno [redacted] sarà al Palasport [redacted] 15 gennaio, seguito dai Marillion [redacted] avrebbero dovuto suonare il 25 gennaio, sempre al Palasport Giovedì 29 gennaio il teatro Colosseo ospiterà Enzo Iannacci (prevendite presso la cassa del teatro dalle 10 alle 19), mentre il 4 febbraio sarà il turno di Umberto Tozzi, di scena al Palazzetto dello Sport. Infine un grande appuntamento jazz al Colosseo martedì 9 febbraio con la Glenn Miller Revival Orchestra (prevendita presso la cassa del teatro dalle 15 alle 19). I biglietti per i concerti che si terranno al Palasport sono già disponibili nei seguenti negozi: Mascitto, Hot Point, Discolò, Ricordi, Rock & Folk, Mazeva, New Sky Music, Disfunktion, Disc Shopping, Fan's Shop, Forma, Mastersound, Hot Point Nord, Punto Audio, Top Music, [redacted] Tam Astori (Rivoli), [redacted] Star (Grugliasco), Elvis Tutta Musica (Volpiano), Fragola [redacted] (Biella), [redacted] (Cuneo), [redacted] (Chieri), [redacted] West (Alessandria), [redacted] (Hachemi), [redacted] Boutique [redacted] Musica (Vinovo), King Music (Settimo), Magic Bus (Pinerolo) e Cristofaro Musica (Asti). Per [redacted] informazioni [redacted] 319.44.58 / 319.43.70

Teatro

[redacted] — È il titolo [redacted] spettacolo [redacted] teatro-danza promosso dal Gruppo Amici [redacted] con di [redacted] tornerà Domani sera alle 21,15 al [redacted] San Filippo (via Maria Vittoria 5) la Cooperativa Parola e Danza presenta «Parola e Danza» e «Unisono». Si è [redacted] Patrizia [redacted] che recita all'Alfieri di Cristina [redacted] Agnese Anelli e Toni Disarro. La scena e la regia sono di Orazio Zecca [redacted] sabato e [redacted] replica alle [redacted] ore

Flat Teatro [redacted] — La compagnia presenta domani sera al Garybaldi Teatro [redacted] Garibaldi 4, a Settimo) lo spettacolo «Riso Amaro». [redacted] e diretto da [redacted] Vacca sui testi di Laura Curino. Il lavoro è liberamente ispirato all'omonimo film e racconta non nascondere di Giuseppe De Santis sul mondo contadino delle risaie e sulle mondine cantanti interpretato da Lucilla Gagnoni, Marco Paolini, Roberto Tarasco e Rossella Tolla. «Riso Amaro» va in scena fino al 17 gennaio (ore 21)

Accade

Auditori — Da oggi al 31 gennaio, presso il Teatro Nuovo, sono in programma le audizioni per l'assunzione di danzatori e cantanti (solisti e corpo di ballo), con contratto professionale, nell'organico della Compagnia Regionale di Danza per l'attività 1988. Gli interessati possono inoltrare domanda (esclusivamente o per iscritto) alla segreteria del Teatro Nuovo da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Happy Birthday Queste — Paperino è in ritardo per la seggiolina. Il suo 50° compleanno con il grande spettacolo sul ghiaccio «Walt Disney World On Ice», che sarà al Palasport dall'8 all'11 gennaio. I biglietti sono già disponibili nei seguenti punti di prevendita: Salone La Stampa (via Roma 80), Teatro Colosseo e Palasport per i posti numerati del settore A; Salone La Stampa, Teatro Colosseo, Palasport, Rock & Folk, Forma, Ricordi, Fan's Shop, Discolò, Hot Point, Astori (Rivoli), Disco Star (Grugliasco), Disco Shop (Settimo), Paul Music Center (Chieri), Magic Bus (Pinerolo) e Radio Alfa Carousel (Cuorgnè) per i posti non numerati del settori B e C

I prezzi variano dalle 10 alle 30 mila lire e sono previste riduzioni per i bambini. Questi gli orari degli spettacoli: venerdì 8 gennaio alle 20,30, sabato 9 gennaio e domenica 10 alle 10,30 - 15,30 - 20,30, e lunedì 11 alle 10,30 e alle 20,30.

In poltrona davanti alla TV

SEGNI DI PERICOLO

Inchiesta sui mali di Napoli

Raiuno

Ore 18,05: [redacted] a domani. Da dire magari a 100 mila e 3 milioni e 200 mila di cercando i capi di accordo di «Un Goggi e domani». Il talentuoso portoghese di Raiuno condotta da Loretta Goggi

Fiorella in Al Bano sono la coppia canora che per tutta la settimana (fino a venerdì 8) è ospite fissa del programma, continua la barcarata serie di Sergio Valzania che questa volta le soubrettes, un viaggio dal «varietà alla rivista della commedia musicale italiana.

Stasera ospite d'onore l'attore Renato Pozzetto che troppo in questi giorni salvo la Fuscia del suo ultimo film «da grande» interpretato a fianco di Ottavia Piccolo, Giulio [redacted] ed [redacted] Haber.

Nella prima del cuoco y tre giovani Morgan [redacted] scatenano «Cinquanta» in onda da domani ai [redacted] Margherita Buy, Laurentina Guidotti, Pierluigi [redacted]

Joe Cocker, in un servizio filmato da Ernesto [redacted], realizzato da Angelo Caso [redacted], è il [redacted] della giornata per tutti gli amanti della [redacted]

Raidue

Ore 17,55: Il pianeta di vi[redacted] Il cervo rosso europeo è in grave pericolo di estinzione

[redacted] e quali le possibili strategie per salvare i pochi esemplari rimasti in Sardegna, è l'argomento del primo servizio [redacted] programma di Bruno Modugno, [redacted] «Il pianeta di Vivere», in onda oggi pomeriggio alle 17,55 su Raidue

In studio [redacted] Miglio introdurrà la decima puntata di «Lontano dal paradiso», la grande inchiesta realizzata [redacted] Buc [redacted] ne con Raidue

In questo servizio si riprende l'argomento affrontato la settimana scorsa: la distruzione progressiva del [redacted] foresta da parte dell'uomo.

Raitre

[redacted] Fuoricampo. «Fuoricampo», la rubrica [redacted] di Raitre in onda tutti i giorni [redacted] 18, trasmetterà il recentissimo incontro di boxe Usa-Cuba che verrà [redacted] da Paolo Rosi

[redacted] rubrica mostrerà poi in [redacted] la [redacted] diretta dell'incontro di pallavolo di [redacted] A1 femminile Conad Fano e Civ [redacted]

Concluderà la puntata un servizio sul calcio femminile americano presentato da Eva Russo, il portiere [redacted] squadra campione d'Italia, e infine un filmato sulla motonautica americana commentato dall'ecclano Angelo Vassena

Ore 20,30: Segnale di pericolo. Una città ingabbiata, perforata dal flagello della droga

Ci si uccide a proposito rischio e pericolo i cartelli avvertono «Pericolo di crollo»

Sono i quartieri, nel cuore di Napoli. Cominciano da via Toledo, una grande strada piena di negozi di lusso. Il Municipio è a due passi. A pochi isolati ci sono anche i grandi alberghi, i grandi ristoranti, le grandi banche.

E lì, dentro questa facciata, c'è l'inferno. Diecimila metri quadrati abitati da trecentomila persone in case impregnate da ragnatele di tubi metallici, fra pochi anni [redacted] dopo il terremoto

In questo groviglio di vicoli, ogni giorno decine di nuovi ragazzi cominciano a bucarsi, si aggiungono all'impressionante numero di loro coetanei che conoscono [redacted]

Le loro madri, tre anni fa, sono uscite dal «basso» oscuri per gridare la loro rivolta, per chiedere che i loro figli non venissero [redacted] assai morire da «una dose di indifferenza»

Cinquantamila giovani provano oggi intorno alla droga nella città partenopea

Il Comune ha parlato più volte di «stanziare di emergenza», ha promesso di varare un progetto definito «piano giovani».

Questa definizione [redacted] alla [redacted] delle testimonianze raccolte da «Segnale di pericolo» un film documento di Pier [redacted] Mungio, in onda [redacted] 20,30, su Raitre

I giovani si confessano, si raccontano ed è un coro terribile perché è il ritratto di una generazione [redacted] muore nell'isolamento, che [redacted] sume in un'autodistruzione senza senso e [redacted] All'interno le [redacted] genti [redacted] questi ragazzi, il film-documento [redacted] Mungio, [redacted] comincia apparentemente [redacted] un'inchiesta tradizionale, [redacted] trasforma quasi [redacted] in apologo, in una metafora diventando oltre che un [redacted] nel [redacted] degradato dei quartieri, quasi un grido contro una civiltà feroce nella [redacted] lontananza e nella [redacted] mercificazione.

Ore 21,40: Torna [redacted] Gilda «Torna Si Gilda» è il titolo del film che Rivire, in seconda serata (ore 21,40), manda in onda presentando al tempo stesso una coppia di eccezione del vecchio cinema americano: John Wayne, morto alcuni anni fa, e Katharine Hepburn, attrice ed attrice nonostante i suoi 81 anni.

«El Gringo» è un personaggio [redacted] del tardo [redacted] Wayne ha impersonato [redacted] [redacted] è secondo nel film di oggi, e prima nel '60 il [redacted] film del glorioso veterano di Hollywood, Henry Hataway anche questa volta è l'amico attore vecchi i panni d'un anziano scapolo (più esattamente, commissario diacronicità) incaricato di recuperare un carico di armi e di esplosivi che una banda dei Weel ha rubato per venderli agli indiani e ai ribelli del Messico

Wayne, rude e simpatico come di solito [redacted] reso più sinistro, ma solo in apparenza, da una benda nera sull'occhio) deve resa alla sicilia Hepburn con consumata maestria.

I due attori così di restituiscono un'immagine del grande cinema americano in sintonia con la preferenze e la nostalgia di tanta parte del pubblico

La regia del film, esempio di grande mestiere, è di Stuart Miller

Raiuno

Loretta Goggi alle 18,05

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Ire minuti di...**
14 — **Pronto... è la Rai?**
14,10 **Le nostre fiabe**, da i fratelli Grimm: La signora della neve. Seconda parte, con Maria Schell
15 — **Prisdrisina**, attualità
15,30 **Cronache italiane - Cronache dei motori**
16 — **Bigi** il personaggio-ragazzi con giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, varietà con Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Al cinema in famiglia**, appuntamento con Walt Disney: Mary Brinker e i pellini d'argento, di Norman Foster. Con Rony Zesander, Corin Rossby, Erik Strandwerk. Usa commedia 1962 — *Il palmaggio su ghiaccio, sport nel quale un ragazzo di umili origini è bravissimo, diviene lo strumento per potere emergere nella vita, ottenere la considerazione della gente e realizzare un sogno d'amore*
22,15 **Diciottanni - Versilia 1968**. Telefilm. Primo episodio con Margherita Buy, Laurentina Guidotti, Luca Lionello, Pierluigi Missi, Gianmarco Tognazzi, Aldina Martano
23,10 **Europe: the final countdown world tour**. Musicale
24 — **TG1 notte**

Raidue

Isabel Russinova alle 20,30

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,25 [redacted] **Lo sport**
— **Meteo 2**
13,30 **Quando si ama**, CCLXV puntata
14,30 **Tg 2 Flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni [redacted]
15 — **D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fortuna**, programma di giochi elettronici e premi
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di vivere**, attualità
18,05 **Il dottor Simon Locke**, telefilm
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
FILM 20,30 **Cerco l'amore**, di Marcello Fondato, [redacted] Fondato, Patrizia Pistagnesi. Con Pablo Camilli, Liliana Ertel, Carina Huff, Isabel Russinova, Antonio Serrano, Silvio Vannucci, Daniela Lassander. Prima parte
22,30 **La Raf e il [redacted] gliso presentano: [redacted] tutta**, di [redacted] Arbore e Ugo [redacted]. Varietà [redacted] Renzo Arbore e [redacted]
FILM 24 — **[redacted]so di cuoio**, [redacted] Yves Allegret, [redacted] Jean Marsa, [redacted] De Christophe. Francia drammatico 1952 — *Un nobile francese, rimasto sfigurato nel volto da un colpo di sciabola [redacted] rante un duello, conduce vita [redacted] libertino ostentando disprezzo per la religione ed il genere umano. La storia diviene melodramma quando di lui si innamora una bella fanciulla...*

Raitre

14 — **Jeans 2**, a cura di Carlo de Serio
15 — **Concertone**: Huey Lewis and the News, musicale
15,30 **DSE Finestra aperta**. Piranha
16 — **Fuoricampo**
17,30 **Derby sport**, a cura di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**. In studio Folco Quilici
18,30 **Vite da strega**, telefilm
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,20 **Telegiornali regionali**
19,35 **Tv 3 regioni**, attualità
20,05 **DSE**. La vocalità infantile, documenti
20,30 **Segnale di pericolo**. Storie di ragazzi a Napoli. Film documento
FILM 21,40 **Torna El Gringo**, di Stuart Miller, con John Wayne, Katharine Hepburn, Anthony Zerbe, Richard Jordan, John McIntire. Usa western 1975 — *Bis delle avventure dello sbrigativo sceriffo «El Gringo», ultimo rappresentante di una razza di sceriffi del West dai modi estremamente disinvolti. Il giudice odiava di lui, ma gli affida lo stesso la caccia ai rapinatori di un carro pieno di nitroglicerina e di armi. Una donna già avanti con gli anni, figlia di un predicatore ucciso dalla gang, lo affianca durante il viaggio, e con lei anche un giovane indiano. Il casuale incontro si rivelerà di grande aiuto*
23,30 **Appuntamento al cinema**
23,35 **Carosello, Carosello**. I cento più bei caroselli

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13,30 **Aeroporto internazionale**, telefilm. Con Dallio Di Lazzaro, Adolfo Celi, Orazio [redacted]
14 — **Il [redacted] di Jolanda**, telenovela
15 — **Codename FoxFire**, telefilm
16,30 **Giurpi**, varietà
— **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
— **Lamù**, cartoni animati
— **L'Invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Mask**, cartoni animati
19,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
FILM 20,30 **Sam Whiskey**, di Arlond Laven, con Burt Reynolds, Angie Dickinson. Usa avventuroso 1969 — *Il giovane cowboy Sam incontra la bella vedova Laura che lo convince a tentare il recupero di alcuni lingotti d'oro. Sam accetta, e assume alle sue dipendenze un avventuriero di colore e un suo vecchio amico*
22,30 **Calcio: Real Madrid-Barcellona**. Campionato spagnolo
23,30 **Garland & Son**. Telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Bella**, con Garry Scott
— **Candid Camera**
— **Deejay Television**, musicale
— **Chips**, telefilm
18 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Belle e [redacted]** cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Piccola bianca Albert**, cartoni animati
FILM 20,30 **Una poltrona per due**, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Usa commedia 1983 — *Due fratelli vogliono verificare una teoria marxista: quella secondo cui l'ambiente fa l'uomo. Distruggono con la personalità di un laborioso manager, e danno il suo posto ad un ladruncolo di dolore. Il ladruncolo diventa un abile manager, l'altro si degrada sempre più*
22,45 **Jonathan, dimensione avventura**. Documenti. Conduce Ambrogio Fogar
FILM 23,45 **Gigolò**, di David Hemmings, con David Bowie, Marlene Dietrich, Sydne Rome, Curd Jurgens. Germania drammatico 1978
1,45 **Magnum P. I.**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **Fantasia**, gi[redacted] a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Tarzan e i cacciatori d'avorio**, di Kurt Neumann, [redacted] Barker, Joyce MacKenzie. Usa avventuroso 1953 — *I cattivissimi cacciatori d'avorio arrivano nella giungla al comando della perfida Miriam e catturano tutti gli uomini validi per impiegarli [redacted] schiavi-battitori nella [redacted] cia. Ma [redacted] sbagliano e catturano anche Tarzan*
17,15 **Alice**, telefilm
17,45 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,15 **I Robinson**, telefilm
19,45 — **Tra moglie [redacted] marito**, gioco a premi con Marco [redacted]
[redacted] **Telekiss**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Premiere**. Settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Katy**, cartoni animati
— **Alvin Show**, cartoni animati
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Sandokan la Tigre di Mompracem**, con Steve Reeves, Geneviève Grad. Italia avventuroso 1963 — *Arrestano il padre di Sandokan che tenta di liberarlo, non ci riesce e torna al suo covo portandosi dietro la figlia del governatore. Nonostante il tradimento di un compagno, Sandokan e i tigrotti non si lasciano prendere dagli inglesi. Alla fine la nipote del governatore gli dichiara il suo amore*
FILM 22,50 **Notte e dì**, di Michael Curtiz. Con Cary Grant, Alexis Smith, Dorothy Malone. Usa biografico 1946 — *Arricchita da una bella colonna sonora, è la storia di un compositore di canzoni con molti riferimenti alla vita di Cole Porter*
1,20 **Detective per amore**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica [illegible] e [illegible] musicale
15,03 Megabit, settimanale scientifico
16 — Il paginone, attualità
17,30 Dizzy [illegible] latino
18,00 Musica per voi
18,30 Microsolco che passione!
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox: «Fonolo-ra sciarra»
20 — Teatro sempre. Incontri con testimoni straordinari all'Università La Sapienza
20,47 Mi [illegible] un fiaba?
21,09 Stimate la tua voce, attualità
22,05 Prima diretta, dal Balladè di Cortina d'Ampezzo
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

16 — Stereobig
16,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

DUE (FM 93,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Le avventure di Pinocchio. lettura integrale a più voci
15,30 Qr2 economia
15,45 Il pomeriggio, programma in diretta
16,32 Il fascino [illegible] melodia
19,50 [illegible] Imperiamo [illegible]
20,10 Fari nocevi, programma per gli automobilisti
21 — Radiodue Sera Jazz
21,30 [illegible] 3131 [illegible]

RAISTEREODUE

15 — Studiodue
[illegible] I magnifici dieci. Di-[illegible] in cerca della Hit Parade
19,50 Stereo Due Classic
[illegible] F. M. Musica. Notizie e [illegible]

TRE (FM 98,2)

15 — Pomeriggio musicale. I Quartetti di Haydn op. 76
15,45 Senzavideo. Programma di critica musicale
17 — Il monitore lombardo. Programma di scienza e tecnologia
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Glinka, Ravel, Haydn, Bartok, Monteverdi, Dvorak
21 — Giornale di lettura. Dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi [illegible] Milano. Esecuzioni sperimentali di giovani compositori
22,15 Pianista Vladimir Horowitz: Mozart, Liszt, Rachmaninov
22,50 Robinson Crusoe. Lettura a più voci. Quarta parte

RAI3TEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,30 Tesio di gomma, satira
13,35 Sport News
13,50 Sportissimo, sport spettacolo
14,05 Natura amica, documentario
14,35 Il giudice, telefilm
16 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — Un uomo senza speranza, di John Newland. Con Angie Dickinson, David Janssen. Usa drammatico 1977
18 — Bafo, pepe e fantasia, telamenti
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Telegiornale
19,50 Tesio di [illegible] satira
19,55 Tmc Sport
FILM 20,20 Anche i gangsters mangiano lenticchie, di Jacques Besnard, con Michel Serrault, Rosy Varte, Michel Galabru. Francia avventura 1972
FILM 23 — Una storia sfuggente, di John Llewellyn Moxey. Con Darren McGavin, Carol Lynley. Usa orrore 1971

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 30

FILM 15 — Un amore impossibile, di Ivan Gavor. Con Pascale Petit, Kathleinz Bohem. Francia drammatico 1991
16 — Le meravigliè [illegible] mondo, telefilm
[illegible] Disperatamente tua, telenovela
18 — Angoscia, telefilm
18,30 L'equipaggio [illegible] matto, [illegible] film
17 — Cartoni animati
19 — Gep Montier
20,20 Oggi al cinema
FILM 20,30 L'amore scelta e Yokohama, di Hajime Sato, con Akira Nishimura, Misumi Harukawa. Giappone giallo 1956
22,30 L'enigma viene da lontano, telefilm
23,40 Gep [illegible]
0,20 I Monroes, telefilm
FILM 2,30 Alla conquista del successo, commedia
FILM 4 — L'eterna armonia, di Charles Vidor. Con Paul Muni, [illegible] Oberon. Usa biografia [illegible]
FILM 6,30 Un uomo chiamato Volpe Bianca, di Con[illegible] Petzold. Con George Mitik, [illegible] Schultze. Avventura
FILM 7 — Teatro: Helena e la gioia

Videogruppo Can 53, 54, 57

17,55 Videonotizie
18 — Le conquiste di Luke, telefilm
19 — Videonotizie
19,40 Barbizzare, cartoni animati
20,20 Rose de Lejos, telenovela
21,20 Executive suite, telefilm
22,25 Area [illegible] rigore, rotocalco sportivo
23 — Le [illegible] della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — La vita comincia a 40 anni

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Povera Clara, telenovela
15 — Redazionale
16 — [illegible] animati
17,30 Figli miei, [illegible] mia, telenovela
18,30 Natura selvaggia, documentario
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Gli invincibili, [illegible] Gary Cooper. Usa [illegible] 1947
22,45 Skyways, telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Telecity Canali 63, 38, 36

[illegible] Masters, cartoni animati
14 — Ai confini della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
15,50 [illegible] telefilm
17,30 I forti di forte Coraggio, telefilm
18 — Mazinga, cartoni animati
[illegible]30 Robotech, cartoni
19,30 [illegible] York New York, telefilm
FILM 20,30 Speranze inconfessate, di R. Parrish. Con E. Taylor, J. London, J. Casanovas. Usa western 1958 — *Sorretto da un'ottima sceneggiatura di Rod Serling e da una buona prova degli attori, la pellicola narra la vicenda del cowboy Tony, un disadattato che si mette sempre nei guai*
22,10 Colpo grosso. Gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23 — Boss
24 — Mod squad, telefilm

Svizzera [illegible] tv

16,50 [illegible]
17,20 Micky and Donald, [illegible]
18 — Natura amica, documentario
[illegible] I ragazzi [illegible] [illegible] (telefilm
19 — Il [illegible] attualità
20 — Telegiornale
FILM 22,10 L'onore [illegible] Prizzi, di John Huston, con [illegible] Nicholson, [illegible] Turner. Usa satirico [illegible]
22,45 Hockey su ghiaccio

Primantenna Canale 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico
18 — Cartoni animati
19 — [illegible] della [illegible] promozionale
[illegible] Speciale Piemonte, attualità
20 — Flash Cinema
[illegible] Monitor, telefilm
22 — L'investigatore, telefilm
24 — Film della [illegible]
1,30 La auto [illegible] settimana

[illegible] A Canali 31, 62, [illegible]

14,30 Cuore di pietra, te[illegible] zo
FILM 15,05 Fraulein, di H. Costar. [illegible] D. Wynter, M. Ferrer. Germania drammatico 1958
17,30 Cartoni animati
19,15 Gloria e inferno, telenovela
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, te[illegible] zo
21,20 [illegible] e [illegible]
22 — Cuore di pietra, teleromanzo
22,20 Bianca Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La ricetta del giorno
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Tg4 economia
16 — [illegible] [illegible] telenovela
16,50 Veronica il volto dell'amore, telenovela
18 — Senorita [illegible] telenovela
19,10 Tg4
19,30 Cartoni animati
20 — Tg 4 speciale
20,30 Penalty
FILM 21,30 Garibaldi il guastatore della mafia, con Franco Califano, E. Vallone. [illegible] poliziesco 1979
23,30 Automarket tv, promozionale
0,30 [illegible]
[illegible] 1 — Indagine su una nidiata, drammatico

Torino Futura Canale [illegible]

FILM 13,30 I soldi
15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,20 Cartoni animati
19,05 Cameo Theatre, telefilm
FILM 20,30 Gli eroi [illegible] doppio gioco, [illegible] Aroldo [illegible] Italia [illegible] 1962
23,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
1 — Cameo Theatre, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 L'intraprendente signor Dick, di I. [illegible]. Con [illegible] Temple, C. Grant, Myrna Loy. Usa commedia 1947
19 — Presenza arcieri
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 Il bambino perduto, di George Sealon. Con Bing Crosby, N. Maurey. Usa drammatico 1963
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Incredibile ma vero!, docu-[illegible]

Rete Manila Canale 37

15,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
15,30 Il quarto re
16,25 Il circo del mare
19 — Da Torino [illegible] magia
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'[illegible] e il potere, telenovela
22,30 Rock gratis
23,40 Ghiaviva, sceneggiato
0,35 Musicalmo

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Trentatrè, rubrica [illegible]
13 — Profumo di caffè, spettacolo
15,30 Amor gitano, telenovela
16 — Avventure di J. J. Rousseau, documentario
16,30 Cappuccetto a pois, [illegible] ni [illegible]
17,30 I Charleston, telefilm
[illegible] — Cartoni animati
19 — [illegible] di Parma, [illegible] peggiato
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
20,20 Cinema, sceneggiato
21,30 Delta, rubrica
22 — Tg 4
FILM 23,45 Titolo non pervenuto

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — I fratelli [illegible]ra, con Gheorghiu Colorizi, Sebastina Papaiani. Romania avventuroso 1978
17 — La auto della settimana, promozionale
17,45 Cartoni animati
18,30 Redazionale
18,50 Il diario dei soldati, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Brenno, il nemico di Roma, con G. Michell, T. Kendall, M. Serato. Italia storico 1963

Videouno Canali 53, 39, 26

15,15 La stratagemma, telefilm
16 — [illegible] Vittoria, telenovela
16,30 One day in Eden, telefilm
19 — Tg [illegible]
19,30 La auto [illegible] settimana, promozionale
20,30 Pallavolo. Serie A1 maschile: Sisley Treviso-Kutiba Falconara
21,30 Notiziario
21,40 Solid gold, musicale
22,40 Il [illegible] dell'indipendenza, telefilm
0,10 La auto [illegible] settimana

Sesta Rete Canale [illegible]

FILM 15 — Le [illegible] fatiche di Ercolino, [illegible] cartoni animati
16,30 Le gi[illegible] di Peter Pan, programma per i piccoli
17,30 La mappa misteriosa, telefilm
18 — Clutch cargo, cartoni animati
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM 20,30 Il pollo al mangia con le mani, di [illegible] Schultz
22 — Cash and Carry, promozionale
23 — L'uomo e la città, telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 Huricane Polimar, [illegible]
16 — L'uccio tigre, cartoni
17 — Fantastic four, cartoni [illegible]
18 — [illegible] animati non stop
20,30 Dimensione [illegible], telefilm
FILM 21,30 Omicidio [illegible] diretta-[illegible], di Barry Pollack. Con Adam Roarke, Lynn [illegible]. [illegible] commedia 1974
23,30 Informa 7 notiziario
24 — La banda del sette, telefilm
1,30 Oh Madelina, telefilm

Quinta Rete [illegible] 47

14 — [illegible] nuziale, telenovela
15 — Ironside, telefilm
16 — [illegible]
17 — Il [illegible] [illegible] baseball, cartoni animati
17,30 Temple e [illegible] Tom, cartoni animati
18 — Phantasm, cartoni animati
18,30 Mississippi II, telefilm
19,30 Il [illegible] degli [illegible], telefilm
20 — Don [illegible] [illegible] Mancia, telefilm
FILM 20,30 Spia spione, di Bruno Corbucci. Con [illegible] Buzzanca e Teresa Giamplera. Italia commedia umoristica [illegible]
22,30 Ironside, telefilm
FILM 23,30 Messalina venere imperatrice di V. Cottafavi. Con B. Lee, [illegible] Giorda. Italia [illegible] [illegible]
2 — Telefilm
3 — Film non stop

Nilus

Oroscopo di domani

■ Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Occorre fare attenzione alle perdite, evitare le polemiche e difendere delle promesse. Un rapporto di amicizia non è chiaro ed è possibile che l'im[illegible] Ariete si lasci sfruttare da [illegible]. Ma qualcun'altro potrebbe aiutarlo

TORO (21 [illegible] - 21 maggio) Chiarezza di [illegible] e [illegible] che permette di tradurre felicemente in pratica delle buone idee. Tutto [illegible] riguarda il [illegible] sociale oppure quello professionale. Ma non i [illegible] sentimentali caratterizzati, ancora, da gelosie [illegible]

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Una piacevole attività sociale e nuovi interessi condivisi dal partner non riescono a cancellare la preoccupazione per una circostanza difficile che richiede impegno. Concentratevi razionalmente senza lasciarvi delle improvvisazioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Contrasto di idee, progetti oscuri e malumori difficilmente diagnosticabili vi angina nervosa. Un tale stato d'animo suggerisce errori e gaffes in campo sociale, quindi occorre imporsi autodisciplina. In amore è meglio temporeggiare.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Desideri che si realizzano e gratificazioni in campo [illegible] e [illegible]. In amore, continua la crisi e se tenete a rapporti dovete fare un [illegible] di coscienza sul vostro comportamento [illegible] e privo [illegible] pensieri lontani

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Una [illegible] [illegible] [illegible] ogni debolezza e spinge [illegible] un'impresa originale e [illegible] dal [illegible]. Agitate con [illegible] lità, seguendo i suggerimenti di un Nord ritrovato e vi [illegible] successi [illegible] tutto il giorno. Attenti ai pedoni!

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Cerchiamo [illegible] [illegible] [illegible] chiarimenti in [illegible] se evitando i pettegolezzi e le agitate con furbizia e [illegible] diplomazia per non scoprire la curiosità altrui e per allontanare [illegible] chi vi impedirebbe la [illegible] movimento.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Accettate un invito e dedicate la giornata al lavoro ai rapporti sociali e alle amicizie stimolanti per il vostro intelletto. In questo modo vi dimostrerete magnetici e lungimiranti. Se invece persis[illegible] nell'amore, vi saranno inutili e [illegible]

[illegible] (23 nov - 21 dic.) Qualche possibile momento di [illegible] per una [illegible] in [illegible] e [illegible] un [illegible] programma. Contemporaneamente è [illegible] che l'improvvisa e inaspettata realizzazione di un desiderio riporti il buon umore

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Coerente intima, nuovi interessi e acquisizioni sociali rendono positiva la giornata, ma occorre diffidare dei giudizi affrettati che possono suggerire un atteggiamento pericoloso e quindi creare dei problemi. Il fisico, dopo le festività richiede una dieta

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Saprete domare le vostre decisioni. Sia in campo sentimentale non esistono problemi e se la fortuna è quasi staccata, in altri campi occorre muoversi con cautela, perché l'incostanza di sogni e di interessi finisce per creare delle complicazioni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un senso di soddisfazione potrebbe facilitare l'incoerenza e la sbadataggine, comportando il rischio di far perdere delle buone opportunità per l'amore. Un gradevole incontro. Effetti degli astri e del vostro [illegible].

Temperatura a Torino ore 8 +3 tempo PREVISTO: su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità scarsa in pianura. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: diminuzione della nuvolosità

Regioni ore 8

Aosta	— 1
Alessandria	+ 5
Asti	+ 6
Cuneo	+ 5
Novara	+ 6
Vercelli	+ 5
Genova	+ 12
Imperia	+ 12
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 17

Venezia	+ 5
Milano	+ 5
Bologna	+ 6
Ancona	+12
Roma	+15
Napoli	+14
Bari	+17
Reggio C.	+16
Palermo	+16
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+ 6	+18
Berlino	+ 8	+12
Bruxelles	0	+10
Buenos Aires	+21	+33
Ginevra	nd	nd
Lubiana	+13	+16
Londra	+ 5	+ 9
Mosca	+ 1	+ 3
New York	—11	— 7
Parigi	+ 9	+13
Tokyo	+ 1	+ 3

Presto [illegible] Raiuno il cantante nel film «Diventerò padre»

MORANDI: GIALLO POPOLARE

«E ALLORA VOGLIO CANTARVI ANCHE UNA MIA CANZONE»

Rivedremo Gianni Morandi a puntate fra un pain [illegible] al massimo su Raiuno perché il [illegible] ultimo lavoro [illegible] protagonista è [illegible] mai completato [illegible] è in [illegible] edizione. Si tratta di «Diventerò padre» diretto da Gianfranco Albano e interpretato negli altri ruoli da Massimo Dapporto, Margherita Lozano, Georges Geret, Sophie Carle, Sissy Hofferer, Alex Pederiva, Simona Cavallari, Melanee Rodgers.

Gianni Morandi si chiamerà Eros, sarà un ex bagnino che svolge un'attività redditizia nell'industria vacanziera in [illegible] di Rimini ed è fidanzato [illegible] con una ragazza francese che sta per sposare, Martine (Sophie Carle).

[illegible] vita trascorre tranquilla fin che [illegible] Brigitte (Sissy Höfferer), una ragazza tedesca con la quale [illegible] aveva avuto un flirt stagionale quando sistemava gli [illegible] sull'arenile. La donna porta con sé un bambino [illegible] dieci anni che potrebbe essere figlio dell'ex bagnino... A questo punto la vicenda assume [illegible] le caratteristiche di un giallo [illegible] si trova coinvolto [illegible] e poi nell'uccisione [illegible] tedesca. Ovviamente lui è innocente [illegible] di [illegible] ne passa parecchi prima di adottare il bambino.

Morandi, per lei è stato un impegno stimolante?

«Molto, perché [illegible] è trattato di una esperienza molto diversa [illegible] precedenti realizzate sempre [illegible] Raiuno. La storia che si [illegible] il personaggio che interpreto mi richiedeva [illegible] un impegno notevole».

[illegible] [illegible] [illegible] Sophie [illegible] il film andrà [illegible] su Raiuno a marzo

Eros è un eroe?

[illegible] è [illegible] che ha guadagnato il [illegible] nella vita con fatica ma [illegible] è cresciuto un eroe, un vincente a tutto tondo: vive [illegible] sua vita [illegible] lavoro, teso a consolidare la sua posizione, prossimo a sposarsi e a godere i frutti della sua tenacia».

Il ritorno di Brigitte dunque cambia la sua vita...

«A cambiare il corso [illegible] vita non è tanto il [illegible] di Brigitte, quanto la [illegible] za di Alex, il bambino di cui Eros potrebbe [illegible] padre. Tutto il concetto della sua vita, tutta la sua saggia tranquillità di cui si è circondato cambiano a [illegible] e la scelta di affermare la paternità [illegible] [illegible] tutto impreparato e si impone su lui con eventi drammatici. Per me, quindi, è un impegno nuovo, un passo importante, credo, nella mia carriera di attore».

Nel suo complesso il film si può definire un giallo?

«Più che un giallo è una storia popolare, direi, con un risvolto giallo, con una gri[illegible] narrativa semplice. [illegible] [illegible] elementi realistici e altri [illegible]. Una chiave che consente di elaborare [illegible] psicologie e i sentimenti dei [illegible] personaggi, una strada per arrivare all'inconscio e al [illegible] dei protagonisti».

C'è una [illegible] particolarmente significativa?

«C'è una [illegible] che il regista e [illegible] amiamo molto. E' quella in cui Alex, il bambino, cosciente del rifiuto [illegible] parte mia [illegible] accettare l'idea di [illegible] sere suo padre — rifiuto che ho già manifestato due volte incontrandomi con Brigitte, sua madre — decide di affrontarmi da solo a solo, guardandomi negli occhi. E' in quel momento che il bambino mi dice: «Era meglio quando eri morto». Perché la madre negli anni passati deve avergli detto questo a proposito [illegible] padre... E' in quel preciso momento che vengo a trovarmi davanti alla responsabilità, una responsabilità dalla quale non si può fuggire. Alex è lì, davanti, con tutta la necessità, il bisogno primario che suo padre ci sia, esista. In questo, per me, [illegible] paternità è metaforica, nella storia non ci sono prove tangibili che io [illegible] il padre, [illegible] lo divento indiscutibil[illegible] dal momento che si stabilisce un contatto, un rapporto con lui».

La sua carriera, la sua attività, è in forte ripresa anche come cantante, tuttavia lei ha subito un lungo periodo di crisi. Cosa le è rimasto dentro [illegible] di quel periodo buio?

«E' stata una crisi che mi ha fatto crescere. Io sono di origine montanara, duro e testardo, con i piedi saldamente piantati sulla terra, sulla roccia. Sono sopravvissuto perché ho capito che [illegible] potevo continuare a cantare [illegible] saper leggere la [illegible] ca. [illegible] impiegato quel t[illegible] a studiare, a maturare, a trasformarmi in un uomo... Dovevo tornare di nuovo credibile al cospetto di [illegible] cantautori che le canzoni se le scrivevano [illegible] soli. Adesso, però, si è rifiutato di nuovo [illegible] spazio [illegible] cantanti che eseguono canzoni scritte da altri... [illegible] comunque adesso mi interessa più affermarmi, confermarmi attore ancor più che cantante...».

Lamberto Antonelli

GANDHI

Domani su Raiuno

Ritorna [illegible] tv «Gandhi» di Richard Attenborough (domani [illegible] su Raiuno per la serie «Cinema in grande» ed è subito festa per chi ama le epopee moderne e [illegible] spettacolo fatto di mezzi imponenti e panorami esotici. Ben otto Oscar saluteranno, nel [illegible] riuscita sfida tentata dal regista ed ex attore inglese Richard Attenborough (ora baronetto) e [illegible] adottata dagli americani che si riconoscevano perfettamente in un modello cinematografico caro alla tradizione hollywoodiana.

Insieme con l'autore, l'autentico trionfatore della pellicola fu il protagonista Ben Kingsley, fino ad allora affinato [illegible] poco conosciuto artista scoprirano, [illegible] una [illegible]abile trasformazione fisica per aderire totalmente (nei gesti, nello spirito, nelle attitudini) alla figura del Mahatma Gandhi, l'uomo cui l'India di oggi deve la sua libertà e l'indipendenza dalla Corona britannica.

La storia, raccontata [illegible] scrupolo filologico e storico dal regista, ha inizio in Sud Africa nel [illegible] quando il giovane avvocato Ghandi è vittima di un episodio [illegible] discriminazione razziale e decide di votare la propria vita alla difesa dei diritti del [illegible] popolo. Il 30 gennaio del 1948, dopo una predicazione intrisa di fiducia e non violenza, uscito vittorioso dai [illegible] scontri con i dominatori inglesi, il Mahatma viene ucciso da un fanatico indù. [illegible] è da poco indipendente. Nehru raccoglie il testi[illegible] [illegible] giustizia e dell'indipendenza dal suo maestro.

Il progetto di un grande film sull'India moderna, so[illegible] tra tradizioni millenarie e sete di indipendenza, non era nuovo per la cinematografia britannica e infatti David Lean avrebbe portato sullo schermo, pochi [illegible] dopo, motivi analoghi ispirandosi al Forster di «Passaggio in India» mentre James Ivory avrebbe acclu[illegible] la sua personale interpretazione di quei peri[illegible] con «Calore e polvere». Richard Attenborough, che rispetto ai due colleghi [illegible] carriera [illegible] [illegible] ma grande fa[illegible] con la ricostruzione storica, affrontò il tema con il supporto di una cronaca dei fatti minuziosa e [illegible] stile che coniugava al meglio il piacere dell'epopea [illegible] l'impegno civile che derivava dalla carismatica figura del Mahatma. I consensi furono unanimi, tanto da convincere il regista, dopo la non brillante parentesi di «A chorus line» a ritornare sulle stesse tematiche con il suo recente progetto dedicato all'oppressione razzia[illegible] in Sud Africa. Il nuovo film, «Cry Freedom», presto in programmazione anche in Italia, sembra [illegible] aver tradito le attese.

questa sera al cinema

[illegible] ***** ECCEZIONALE ***** Punteggio
**** SUCCESSO ****
*** CONSIGLIATO ***
** DISCRETO **
* SCARSO *

Lunedì (ha 3500/4000
Da martedì a domenica (ha 5500/7000
Riduzione del 50% agli under 14 e del 30% agli over 60 (esclusi i film in prima visione)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
Cos'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Color) — Un disperato manda per l'assicurazione [illegible] sulla nave di un incapace di nuoto e fa [illegible]
Comico
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★/***

[illegible] 400 corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
[illegible] via di [illegible] di Roger [illegible] con Kevin Kostner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-color) — Il politico Hackman irretisce, senza sapere di esserne irretito, una romantica fanciulla conosciuta ad un party. Scene calde della critica in su[illegible]
Giallo
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/***

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007
Ratto nel buio, di Joe Dante, con Dennis [illegible], Martin Short (Usa-Col.) — Un ardito esperimento viene proiettato per errore dopo un processo di miniaturizzazione nel corpo d'un commesso newyorkese (prod. Spielberg). N.V.
Commedia
Ore 15.30; 17.50; 20; 22.25 ★★/*****

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007
Top manager di Claude Zidi, con Christophe Malavoy, Fréderic Gorse, Claire Nebout (Francia-Color) — Sulla scia di Amici miei un manager si ritrova il corpo martoriato delle grinfie di una yuppie indisponente. Non visto
Commedia
Ore 15.30; 17.50; 20; 22.25 ★★★/****

ARLECCHINO corso Eporedia 23 Tel. 857.190
Da grande, di F. Amurri, con P. Pozzessere, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo, A. Haber (Italia-Col.) — Un bimbo di 8 anni improvvisamente [illegible] propria maestra diventa con la [illegible] forza del [illegible] grande come Pozzessere. N.V.
[illegible]. 17.10; 18.55; 20.40; 22.30 ★★★/*****

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 340.891
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con Biancaneve difesa dai nani. Segue La valle dei castori.
Dis. an.
[illegible] 14.15; 16.25; 18.35; 20.25; 22.35 Classico 1937

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 440.119
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bri.) — Nel cielo della «divisa» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non vogliono al destino di diventarlo anch'essi
Drammatico
Ore 15.15; 17.40; 20.10; 22.30. ★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.349
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fajtè, P. Monet-Garibaldi (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia
Drammatico
Ore 14.30; 16.35; 18.40; 20.45; 22.40 ★★★★★/***

[illegible] R 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.349
[illegible] ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fajtè, P. Monet-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei secondo i ricordi dello stesso Malle. Leone d'oro Venezia.
Drammatico
Ore 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40 ★★★★★/***

CRISTALLO via Cuneo 6 Tel. 696.71.00
Ishtar di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (Usa-Color) — Due cantanti finiscono nel deserto a dorso di cammello presi tra Cia, ribelli, terroristi: faranno un disco. Non visti.
Commedia
Orario 15.50; 18.10; 20.20; 22.30 [illegible]

DORIA via Ormea 4 Tel. 547.421
Pavel storce in America di Don Bluth. Prod. Spielberg (Usa-Col.) — Topolino giunge all'interno d'una bottiglia dall'Europa in America per vivere felice in un paese dove dicono che non si trovi nemmeno un gatto
Dis. Animato
Ore 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30 ★★★/***

ESPERO BRA piazza Roberto Tel. 447.3241
Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Detective mascherato per rintracciare un cantante scomparso, incappa come Faust che la fatina del diavolo finisca in crisi. V. 14
Horror
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/****

ELISEO BLU piazza Statuto Tel. 447.3241
[illegible] Il delitto [illegible] mezzanotte di Wayne Wang, con Tom Hulce, [illegible] Elvabeth [illegible]. Colori non visto. Oggi la prima
Ore 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30

[illegible] ROSSO piazza Statuto Tel. 447.3241
Cos'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Color) — Un disperato manda per l'assicurazione una astronave sulla nave di un impiegato: disastro? Non vist.
Comico
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 [illegible] /***

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 273.067
[illegible] squalo n° 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. [illegible]ary, M. Cuna, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo perseguita una vera opera di vendetta trasversale contro i parenti del suo primo cacciatore
Avventuroso
Orario 15.10; 16.45; 18.40; 20.30; 22.30 ★★/***

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.788
Una preghiera per morire, con Michael Rourke. [illegible]. Colori, non visto.
Oggi la prima
Orario 16[illegible] 18.30; 20.30; 22.30

IDEAL corso Racconigi 2 Tel. 531.452.18
Opera di Dario Argento, [illegible] Marsillach, Urbano [illegible]ssani, Jan Cruikshank, Daria Nicolodi (Italia-Color) — Occhio a corni: scopriranno gli autori del delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'ars innocente. Vist. 18
Horror
Orario 15.00; 16.10; 20.20; [illegible] ★★/*****

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.79.02
The dead, di John Huston, con A. Huston, D. McCann, D. Donnelly (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle signorine Morkan: rievocazioni, scherzi, buon appetito con nascondino il grande della morte. Da Joyce.
Drammatico
Ore 15.10; 17.45; 18.20; 20.55; 22.30 ★★★★/***

LILLIPUT via XX Settembre 14 bis Tel. 327.180
Angel Heart di Alan [illegible], con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — [illegible] rintracciare un cantante scomparso, incappa come Faust che la fatina del diavolo finisca in crisi. Vist. 14.
Horror
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★/****

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.393
Montecarlo Gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Paolo Rossi, Florence Guérin (Italia-Color) — In Costa Azzurra si sognano i tradizionali della risata e la grazia della vamp. Non visti
Comico
Ore 15.25; 17.05; 18.45; 20.25; 22.30 ★/*****

NAZIONALE via Pombo 7 Tel. 515.495
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Kostner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-color) — Il politico Hackman irretisce, senza sapere di esserne irretito, una romantica fanciulla conosciuta ad un party. Scene calde della critica in su
Giallo
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/***

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 332.446
Lo squalo n° 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. Gary, M. Carne, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo perseguita una vera opera di vendetta contro i parenti del suo primo cacciatore
Avventuroso
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★/****

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 332.446
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai nani e indifesa dalla regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato Le valle dei castori.
Disegno animato
Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 521.606
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cannavale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo trionfante, [illegible] cade e trilla nella parabola delle parole
Ore 15, 17.20; 20; 22.30 ★★★/****

[illegible] Galleria Subalpina Tel. 519.143
I pionieri, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo. Idioti d'una volta combattuta giorno per giorno senza mordente. N.V.
Commedia
Ap. 14.45. Film 15; 17.30; 20; 22.30 ★★/****

[illegible] RITZ via Appiani 7 Tel. 539.391
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective mascherato per rintracciare un cantante misteriosamente scomparso, impara come Faust che la fatina del diavolo finisce sempre in crisi. Vist. 14.
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 Horror ★★/*****

VITTORIA via Roma 330 Tel. 511.788
Le mie sorelle ed io con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Color) — Responsabilizzato dalla morte della madre, un timido obbligato a travolto dalla aventizzazza delle troppo seducente sorella.
Commedia
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★/****

ZETA D'ESSAI via Colleoni 17 Tel. 745.2567
Full metal jacket, di Stanley Kubrick con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-colori)
Drammatico
Orario 20.15; 22.30 ★★★/*****

PROSEGUIMENTI

AMBRA via G. Bahuet 77 Tel. 237.197
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, imperatore a tre anni, per due volte sul trono, [illegible] carcerato [illegible] giardiniere nella Città [illegible]
[illegible] e 16.30; 22.30 ★★★/***

FARO via Po 30 Tel. 832.214
Personal services di Terry Jones, con J. Warner, A. McKeown (Gran Br.-Col.) — Una prostituta [illegible] in bordello e dimostra al benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi particolari. V. 14
Orario 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 ★★/***

FORTINO via Cigna 67 Tel. 436.240
La strega di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono avere un uomo, piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14
Commedia
Ore 20.10; 22.20 ★★★/*****

NUOVO ODEON [illegible] Tel. [illegible]
Beverly Hills Cop. II, di Tony [illegible], con Eddie Murphy, Brigitte Nielsen (Usa-col) — Ritorna in California da Detroit lo sbeccone pieno di dollari che non ha certo paura d'affrontare le carnivore signore Bilsione
Poliziesco
Orario 20.15; 22.20 ★★/*****

SELENE D'ESSAI corso Svizzera 95 Tel. 874.171
La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Color) — Avventura di un fiorista, dal suo lavoro ibridato e di una pianta carnivora, parlante e affamata.
Commedia
Ore 20.30; 22.30 ★★★★/***

TORINO via Sacchi 8 Tel. 839.363
I miei primi quarant'anni, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliott Gould, Jean Rochefort (It.-Col.) — Come con una carriera mondana la bella Marina Pulsatilla diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta e nell'ordine) Vietato 14
Commedia
Ore 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★/***

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA (via Saccarelli 16 (tr. 511.293)
Dear Fanny, la gelida bestia, Fiorina Jeremy (antiteen production '87) Chiara 15.05; 16.25; 18.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21 (tr. 654.621)
Manhattan blue night. Europa [illegible] Rina Hartley. Caldo lesbiano colori. Ap. 15 ult. 22.30

CINECLUB (v. Fr. Cavalcanti 151
[illegible] Orario [illegible] alle 23. Novità [illegible] soci.

HOLLYWOOD (v. Regina Margherita 106, t. 521.944)
Condannate al piacere perverso - Animal bizarre, colori. No stop [illegible] 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
Sentite triangolo erotico con [illegible] Jean, Olivia Hardman, Marina Lotar [illegible] Ap. [illegible] ultimo 22.30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 307.974)
Accordi erotici. Colori. Ap. 15, ult. [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.34.70)
Le grandi manovre erotiche, [illegible] Nichols, Michel Knight. Col. Ap. 14.30, ult. 22.30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255)
Marco Pozzi è la pantera bionda con Moana Pozzi, Sonia Claro (a grande richiesta, animal hard core). Per soli games, novità stagione 1988. No stop dalle 9 alle 9 gli). Ult. ore 23.30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 340.60.51)
Katrine bestia bionda e Anal inferno. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

REGINA (v. Reg. Margh. 123, t. [illegible])
P[illegible] scena pubertà, [illegible] sua bellissima Sue Levin, [illegible] E Martini legend di sesso Moana Pozzi, Marina Hardman. Ap. ore 10; ult. 22.30 continuato

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
Tel. 983.97.40 - 983.34.09
SABATO 9 GENNAIO
VEGLIONE
[illegible]
Ballo e cena L. 50.000

ALFIERI
Stagione ore 21
ULTIMI 4 GIORNI
GARINEI e GIOVANNINI presentano
GINO BRAMIERI
e PAOLA QUATTRINI
in «UNA ZINGARA M'HA DETTO»
due tempi di TERZOLI e VAIME
Regia di PIETRO GARINEI
con PAOLO LOMBARDI
e con GIORGIO ARIANI

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 447.785)
Collegiali insaziabili, Ginger Lynn, Tracy Lords, Tom Byron (americani hard core), [illegible] 15, ult. 22.30 spr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible])
Alla ricerca [illegible] in calore. Colori. Ap. ore 15, ult. 22.30

[illegible] (v. Diocleziano, tel. 390.385)
Vedere [illegible]

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.848)
Blue [illegible] - Colori [illegible] No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Belli 117, tr. 612.136)
Oggi [illegible]. Sabato intervista di P. Pellini

COCCHE (via Nizza 36, tel. 657.660)
Agente 007 senza pericolo, Timothy Dalton Maryam D'Abo. Orario 10,30. 22.15

FREGOLI (p. S. Giulia 2[illegible] tel. 812.2312)
[illegible] Crocodile Dundee, [illegible] Hogan, Paul Reiser, Linda Kozlowski. Ore 20; 21.30

FUORI CITTA'

BARCONECCHIA
SABBINA: Nudino un amore a prova di proiettile.
CARMAGNOLA
LUX: Da grande.
MARGHERITA: Biancaneve e i 7 nani.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: I miei primi 40 anni.
CHIERI
SPLENDOR: Biancaneve e i 7 nani.
CHIVASSO
MODERNO: Opera.
POLITEAMA: Biancaneve e i 7 nani.
CIRIE'
ITALIA: La vita del Signore sono finite.
NUOVO: Ballo nel buio.
CUORGNE'
PERONIA: La vita del Signore sono finite.
MARGHERITA: I pionieri.

TEATRO DI TORINO
Piazza Massaua 9 - Tel. 795.600
GINO [illegible]
FARA[illegible]NO
nel successo comico di D. Belsondo
IL RE DEL PETROLIO
Ore 21,15

TEATRO COLOSSEO TORINO
Viale Vercelli 244
COMP. NAZ. DELL'OPERETTA
Oggi, ore 21 fino al 10 gennaio
[illegible]
in LA PRINCIPESSA DELLA [illegible]
con Aurora BANFI
Prev. Banca Italica - 10-13 - 15-19
Telefono 699.80.34

HINTERMANN UCCISO DA UN'AUTO

ACIREALE (Catania) — L'attore Carlo Hintermann, milanese, di 54 anni, è morto stamattina ad Acireale, un comune a 10 chilometri da Catania, investito da una automobile.

Hintermann aveva appena finito di recitare, al teatro Stabile di Catania, il «*Pigmalione*», proposto dalla compagnia di Gianrico Tedeschi.

Dopo aver posteggiato la propria auto, stava attraversando la statale 114 per raggiungere l'albergo. E' stato travolto da una Renault 4, guidata da uno studente, Dario Cacio, di 21 anni, di Acireale.

Carlo Hintermann

Hintermann è morto sul colpo. Dopo l'impatto, la macchina investitrice ha invaso la corsia opposta, andando a scontrarsi con una mercedes che proveniva in senso contrario.

Dario Cacio, nello scontro, ha riportato la frattura ad un braccio. Illeso, invece, le persone a bordo della Mercedes.

Le repliche del «*Pigmalione*» al teatro Stabile di Catania verranno sospese per due giorni.

DOLLARO E BORSA SU'

DOLLARO — Sessione contrastata sul mercato dei cambi di Tokyo, dove il dollaro oggi appare in rialzo, rappresentante una flessione nel corso della tarda mattinata. La moneta Usa ha aperto a 130 yen e ha chiuso a 132,72 yen, comunque 1,70 yen in più rispetto a ieri. Lo spunt iniziale sarebbe frutto di manovre di operatori che hanno dato seguito all'intervento fatto ieri dalla Banca Federale Usa a New York. La flessione sarebbe stata innescata da voci sulla mancanza di accordi tra Giappone e Usa per la stabilità dei cambi.

Il dollaro in Italia è in rialzo. E' stato quotato 1205 lire, contro le 1197,65 dell'ultimo fixing.

Borse estere: Londra chiude con +1%, Singapore +0,6, Hong Kong -0,4, Parigi -1,2, Zurigo -0,66, Tokio -0,13 per cento.

Borsa di Milano: apertura brillante, prezzi in sensibile rialzo, chiusura alle 13,11 con Mib finale +2,07%. Alle 10,45 era +2,0% e dalle 11,30 alle 12,30 l'indice è stato costante a +2,1 per cento.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 120 - Numero 5

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 7 Gennaio 1988

Le «convenzioni facili» con gli istituti di laboratorio privati

USL, PARTONO I RINVII A GIUDIZIO

OLIVIERI, BAJARDI, MARCHINI E ALTRI TRE PER IL «LAS»

TORINO — A quasi un anno dallo scoppio dello scandalo delle «convenzioni facili» tra gli istituti d'analisi privati e le Unità Sanitarie Locali, il giudice istruttore Aldo Cuva comincia a tirare le fila dell'inchiesta che, di laboratorio medico in laboratorio medico, l'ha portato a «rivoltare» la sanità piemontese decapitandone l'intera struttura portante, sia amministrativa che politica.

Di questa mattina è il primo rinvio a giudizio del magistrato per un capitolo, tutto sommato, marginale dello scandalo: quello del «Las», Laboratorio Analisi Susa. Sei personaggi sono stati rinviati a giudizio con le accuse di interesse privato e falso in atto pubblico.

Il dottor Cuva ha deciso di dividere la sua mega-inchiesta in più settori. Tra qualche settimana arriverà una nuova *tranches* ed entro l'estate saranno chiusi tutti i filoni principali: dall'istituto «Miralfiori» (per cui «saltarono» l'ex presidente dell'Usl torinese Giovanni Salerno assieme ai «super-funzionari» Guido Massante e Pasquale Valenti) al «CDC» (Centro Diagnostico Cernaia, con dieci succursali in Torino e provincia) nella cui vicenda è rimasto invischiato anche il rettore magnifico dell'Università, Mario Umberto Dianzani.

I sei rinviati a giudizio sono l'avvocato Sergio Marchini, attuale capogruppo del partito liberale in Regione, Sante Bajardi, ex assessore regionale comunista alla sanità, Aldo Olivieri, anche lui ex assessore regionale socialista alla Sanità, Marco Canavoso, titolare del laboratorio «Las» e assessore comunale liberale al turismo di Susa, il coordinatore sanitario dell'Usl di Susa, Pier Giorgio Pich, e il funzionario regionale Walter Vescovi.

La ricostruzione accusatoria del giudice Aldo Cuva fa emergere (quasi emblematicamente, perché la situazione si è ripetuta un'altra decina di volte quando gli istituti d'analisi «privati» sono intervenuti di supporto alla struttura pubblica) la storia della convenzione stipulata tra il «Las» e la regione Piemonte.

Sergio Marchini, pli

Sante Bajardi, pci

Aldo Olivieri, psi

La convenzione sarebbe arrivata sino al voto favorevole del consiglio regionale, nel 1982, malgrado l'assessorato alla Sanità fosse ormai giunto ufficialmente a propagandare una politica di restrizione delle convenzioni con i privati e un potenziamento delle strutture pubbliche. Però grazie al fatto che «*l'assessore regionale liberale Marchini era amico e coinquilino del titolare del laboratorio, Marco Canavoso, e si diede parecchio da fare con l'assessore Bajardi tra il 1981 e l'82*» la convenzione andò egualmente senza soverchi problemi in porto.

Il Las, risulta dall'indagine, riuscì ad ottenere l'ambitissimo abbinamento con la regione grazie a una logica di reciproci favori che, sempre secondo le accuse, andò ben oltre le etichette politiche, coinvolgendo indifferentemente sia assessori comunisti che socialisti. Il laboratorio aprì i battenti nella stessa palazzina dove sorge tuttora la farmacia della famiglia Canavoso e l'abitazione di Sergio Marchini. La ricompensa dell'interessamento dell'assessore liberale sarebbe stata l'assunzione di sua moglie al «Las».

La convenzione, oltretutto, sarebbe stata data senza alcun bisogno. Agli ospedali di Susa e Avigliana erano stati concessi finanziamenti per quasi 800 milioni, la struttura pubblica intera far fronte alla richiesta senza bisogno di rivolgersi a centri medici privati. Addirittura parere contrario alla convenzione era stato fornito, all'unanimità, anche dagli organi consultivi dell'assessorato e dell'Usl. (Il professor Camillo Rosso ed il dottor Luciano Brean, nel 1982 componenti del «comitatino» regionale di consulenza, hanno avuto a suo tempo una comunicazione giudiziaria per questo episodio, ma adesso sono stati prosciolti con formula ampia assieme ad altri funzionari regionali e medici).

Invece l'assessore Sante Bajardi, sostiene il giudice Aldo Cuva, fece procedere ingiustificatamente l'iter della pratica. Non solo, sulla delibera regionale venne cancellata, con la scolorina, la data di scadenza della convenzione, il 1984. A «Las» vennero pagate ancora per un anno prestazioni che non erano coperte da alcuna convenzione.

Marco Vaciletti

Già dieci casi mortali, allarme in tutto il Paese

INGHILTERRA, EPIDEMIA DI MENINGITE

Si lavora ad un vaccino, chiesti altri fondi

LONDRA — Dieci persone sono morte in Gran Bretagna, dal 2 dicembre a oggi, in conseguenza dell'epidemia di meningite che sta interessando diverse zone del Paese; nella sola giornata di ieri sono stati segnalati altri sei nuovi casi di persone colpite (che salgono quindi complessivamente a trenta). «*E' tipico della malattia verificarsi in qualche modo a grappolo e poi scomparire*» ha dichiarato il dottor Brian McCloskey, responsabile sanitario del distretto di Warchimster, presso il confine gallese (dove in due settimane sono morti di meningite un bambino di sei anni, un giovane di 18 e una donna di 63). Altri decessi si sono avuti a Plymouth, Coventry e Perth; le vittime sono bambini, giovani e anziani. Proprio ieri il quotidiano britannico «The Guardian» ha dato la notizia che un vaccino contro la meningite è stato elaborato da scienziati inglesi ed è «*già stato provato con successo su cavie umane. Occorreranno ancora almeno due anni*» — aveva scritto il giornale — «*perché il vaccino possa essere usato su larga scala*».

Studiosi del laboratorio di ricerca della «Wellcome Foundation», nel Kent, hanno ottenuto un vaccino che fornisce a quanto pare una efficace protezione contro il «virus B» della meningite. Si tratta della meningite più pericolosa che nel 1987 ha causato complessivamente in Gran Bretagna la morte di 138 persone.

Intanto, la commissione britannica per la meningite ha chiesto ieri al governo di stanziare un milione di sterline (oltre 2 miliardi di lire) per accertare le cause del diffondersi dell'epidemia. Le autorità sanitarie britanniche stanno cercando di calmare i timori dell'opinione pubblica, allarmata per il dilagare a macchia d'olio dell'epidemia e per l'improvvisa impennata dei casi nel periodo delle vacanze natalizie.

Dai test di laboratorio non risulta che i casi siano collegati, che cioè ai tratti dello stesso ceppo del morbo, anche se una delle tre persone decedute a Malvern nel periodo natalizio, un ragazzo di 16 anni, era stato ucciso dallo stesso meningococco che in questi ultimi due anni ha colpito un centinaio di bambini e ragazzi a Stroud, il «B15», particolarmente virulento e per il quale non c'è vaccino.

Uno speciale servizio telefonico è stato istituito per informare i genitori sui sintomi.

Dopo l'eccezionale intervento in Messico

GUARITI DAL PARKINSON TRAPIANTO NEL CERVELLO

NEW YORK — Una speranza si accende per quanti sono colpiti dal morbo di Parkinson. L'eccezionale, duplice, intervento chirurgico compiuto da medici messicani il 12 settembre scorso, ha dato esiti stupefacenti. I due pazienti, ai quali erano stati trapiantati nel cervello tessuti estratti dalle ghiandole surrenali di un feto, hanno riacquistato gran parte delle funzioni muscolari.

Il 12 settembre scorso, per la prima volta al mondo, tessuti prelevati da un feto di 11 settimane erano stati trapiantati nel cervello di un uomo e di una donna affetti dal morbo di Parkinson.

L'intervento era stato compiuto da un'équipe guidata dal professor Ignacio Madrazo a Città del Messico e aveva sollevato stupore e incredulità. I tessuti trapiantati erano stati estratti dalle ghiandole surrenali perché esse racchiudono ormoni la cui struttura chimica è simile alla dopamina, la sostanza che trasmette messaggi tra le cellule nervose e che è prodotta in quell'area del cervello dagli specialisti chiamata *locus niger*. Il morbo di Parkinson attacca e distrugge proprio il *locus niger* e con esso la capacità di produrre dopamina.

Quattro mesi dopo, il prof. Madrazo con una lettera pubblicata ieri dal «New England Journal of Medicine», ha fatto il punto del quadro clinico dei suoi pazienti. Dopo aver precisato che il feto che ha «donato» i tessuti era frutto di un aborto spontaneo, il prof. Madrazo scrive che entrambi i pazienti hanno riacquistato l'abilità di scrivere, vestirsi e camminare con maggiore sicurezza.

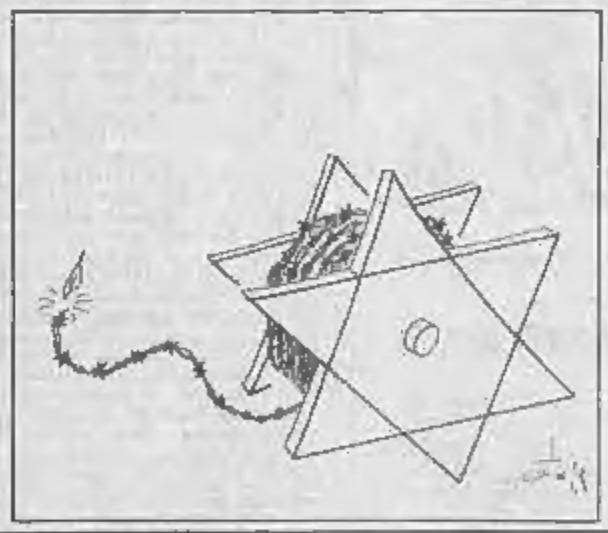
Furibondo anche per il voto di condanna all'Onu

ISRAELE: «L'ITALIA E' IN PREDA AD ONDATA DI ANTISEMITISMO»

TEL AVIV — «*Un'ondata di antisemitismo è in atto in Italia come reazione alla repressione israeliana nei territori arabi occupati*» scrive stamane il diffuso quotidiano «Yediot Ahronot» paragonandola a quella che si manifestò all'indomani delle stragi di Sabra e Shatila nel 1982.

Il giornale riferisce delle minacce di morte fatte con lettere anonime a Roma al rabbino capo Elio Toaff («*Si faremo quello che voi fate ai palestinesi, cioè vi uccideremo*») e a Milano a diversi esponenti della comunità ebraica. Informando dell'apparizione di svastiche sui muri dei negozi del ghetto romano, il giornale scrive che i fascisti hanno sputato contro gli ebrei che cercavano di cancellarle.

In un'intervista Toaff afferma che «*gli articoli pubblicati dalla stampa italiana in questi giorni sono pieni di odio verso Israele e il popolo ebraico*» ed esprime il timore che possano provocare un'ondata di reazioni violente contro gli ebrei. «Yediot Ahronot» illustra quindi l'iniziativa annunciata ieri dai commercianti per boicottare l'acquisto di prodotti israeliani.



Sfortunate intanto gli Stati Uniti hanno difeso energicamente la propria inconsueta decisione adottata ieri di votare contro Israele alle Nazioni Unite e hanno negato di aver mutato la propria politica nei confronti dello Stato ebraico.

Il voto americano a favore di una risoluzione con cui il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha criticato martedì sera Israele per gli ordini di deportazione nei confronti di nove palestinesi nei territori occupati — ha affermato il portavoce del Dipartimento di Stato di Washington, Charles Redman — «*mostra la continuità della politica degli Stati Uniti*» e, a dispetto di esso, «*i piccoli dissensi i due Paesi continuano a essere molto forti*». Dopo il voto di martedì, l'ambasciatore israeliano alle Nazioni Unite, Benyamin Netanyahu, ha definito «ipocrita» l'atteggiamento degli Usa.

«Lotteria Italia» distribuisce fortuna a piene mani: 46 miliardi e 800 milioni a 406 vincitori

I BIGLIETTI MILIARDARI

VINCE 3 MILIARDI
AF 464053
venduto a ROMA

VINCE 2 MILIARDI
F 430697
venduto a CREMONA

VINCE 1,8 MILIARDI
M 814957
venduto a FROSINONE

VINCE 1,6 MILIARDI
B 713625
venduto a BOLOGNA

VINCE 1,4 MILIARDI
P 495676
venduto a PALERMO

VINCE 1 MILIARDO
M 249492
venduto a MESSINA

E LA BANDA ARBORE SFOTTE CELENTANO MENTRE PIOVONO I MILIARDI DELLA TV

ROMA — Celentano? «*No, finalmente non c'è più*». Avrebbe potuto essere la battuta iniziale della puntata di ieri sera di «*Indietro tutta*» su Raidue. Perché Arbore e compagni hanno fatto salti mortali per inserirsi con autorità ridanciana nella grande spartizione del gradimento televisivo.

Astutamente l'«Alberi» della Befana ha capito che non avrebbe potuto competere con i grossi consensi del pubblico per la Lotteria Italia, e poi far finta di non sapere che dall'altra parte andava in onda il più «*fantasmagorico carrozzone*» che la Rai sia riuscita a mettere insieme nell'anno sarebbe stato un po' suicida. Così con una geniale trovatina e con l'aiuto del famoso sponsor di Modena («*Cecco Meraviglioso*»), si è combattuto ad armi pari. Se non pari come indici di ascolto, pari almeno come privata sicurezza psicologica. Negli studi di «*Indietro tutta*», infatti, due grandi schermi televisivi trasmettevano Celentano, catturando così anche gli spettatori che amano sì le goliardate «*arborme*», ma vial un'occhiata al predicatore eretico, bisogna pur darla.

Renzo Arbore

Ed è stato divertente. Una sbalorditiva ufficiale a piene mani: sa Dio se ce n'era bisogno.

Su Raiuno Celentano si è dilungato nel suo classico monologo raccontando enfaticamente dell'incontro avuto a fine maggio nella sua villa di Galbiate con i dirigenti Rai per raggiungere l'accordo su «*Fantastico*» («*Era maggio, c'era l'afa estiva*»).

E Frassica da presentatore di vaglia qual è ha spiegato anch'egli del suo sudato incontro con i dirigenti: «*A Messina che afa! Da una parte ci stavo in piscina e dall'altra i miei dobermann*».

«*Dobermen*» — corregge Arbore — «*perché sono tanti*». «*Allora Dobermani*» — ribatte Frassica.

«*No, perché fu eccezione*» spiega Arbore.

Incalza Frassica: «*Sì, c'erano i dobermann e le dobermìride*». E tutto all'insegna di una improvvisazione svelta e trascinante.

Nevio Boni

(Continua a pag. 23)

I BIGLIETTI DA 200 MILIONI IN PIEMONTE E LIGURIA

AP 100956 - Torino, c. Monceni 183
I 417629 - Nichelino, v. Torino 183
G 417334 - Beinasco, str. Torino 68
AI 100267 - Torino, v. Cumiana 14
P 979914 - Chieri, c. Torino 30
P 615048 - Alessandria
Q 215215 - Alessandria
U 250574 - Novara
V 618032 - Cuneo
C 961476 - Cuneo
L 235095 - Imperia
T 562215 - Savona

A pagina 10 tutti i biglietti da 200 milioni e i premi di consolazione.

tagliando
GRAN FINALE
BINGO 7
STAMPA SERA
ANDREOTTI SENZA RETE
Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi
INSIEME
n. della fortuna
nome cognome
via città
data firma
Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella busta a)
Ed. «La Stampa» - Bingo 7 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nell'apposita urna collocata presso
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

Questi i premi in palio:
1 buono da L. 1.000.000
2 buoni da L. 500.000
9 buoni da L. 250.000
Tutti da spendere presso il
Centro Commerciale Lagrange 15
D.M. 4/48970

ATTENTI AL REGOLAMENTO
Da mercoledì 25 dicembre 1987 a martedì 12 gennaio 1988 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 7 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 di martedì 19 gennaio. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con la garanzia di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 20 gennaio 1988.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

L'Usl di Barriera Milano è già in funzione

LA CENERENTOLA DEGLI OSPEDALI ORA SARA' BEN SERVITA

Le «piccole» Usl figlie della 1-23, sono entrate in funzione il 2 gennaio scorso. Tutte meno una. La numero 6 si è messa in moto il primo dell'anno.

Nella sede di via Valdengo 34, infatti, «eravamo presenti in sei su sette», come spiega il presidente, Roberto Nebiolo, socialista, capo delle relazioni esterne della Cassa di Risparmio.

«E' stato insediato l'ente — continua —, abbiamo nominato l'ufficio di direzione. I due coordinatori, quello amministrativo e quello sanitario e il vice presidente», Colli, democristiano.

Un'efficienza che ha ben ragione d'essere, visto che la Usl 6 si dovrà occupare di Barriera Milano, quartiere vasto e densamente popolato, e di quella Cenerentola degli ospedali che è l'Astanteria Martini di largo Gottardo. Alla Nam, di certo, negli ultimi anni non sono state fatte concessioni: cantieri continui, personale poco e scontento, malagnie tante.

Il dottor Bruno Vogliolo lavora alla Nam da molto tempo, ma soltanto da pochi mesi ne è il direttore sanitario. Conosce bene l'ospedale e ha contribuito a delinearne un preciso «ritratto» al nuovo presidente.

Allora, dottor Nebiolo, la Nam avrà finalmente l'attenzione che merita? Quali sono i suoi programmi?

«Priorità assoluta al dipartimento di emergenza e accettazione. Oggi funziona soltanto per dodici ore al giorno, anni l'attività di sala operatoria cessa alle 14».

E chi ha bisogno di un intervento più tardi?

«Si rivolge alle Molinette. Capita a circa 300 pazienti all'anno, su 36 mila passaggi al Dea. Entro la fine di questo mese tenteremo di ripristinare l'attività chirurgica nel pomeriggio, fino alle 20».

Un pronto soccorso dovrebbe funzionare, però, ventiquattr'ore su ventiquattro.

«Arriveremo anche a questo traguardo. Ma per poterlo fare dovremo ampliare l'organico di circa 30 unità, fra medici e paramedici. In questi giorni stiamo valutando le possibilità in tal senso. La pianta organica è sempre stata un po' un oggetto misterioso, comunque, fra una decina di giorni, dovremmo poter trasformare alcuni posti e procedere alle assunzioni».

Quanto tempo ci vorrà prima che alla Nam si possa avere un pronto soccorso a tempo pieno?

«Direi almeno sei mesi».

Nei locali, peraltro angusti, si stava ultimando la nuova radiodiagnostica.

«Fra non molto il servizio sarà funzionante. Mancano alcune porte e alcuni permessi perché tutto sia regolare».

Da anni si parla di ampliare il Dea. Quanto si dovrà attendere ancora?

«Per ristrutturare tutto il servizio occorreranno, secondo me, almeno due anni. Se vogliamo andare veloci (cosa che, naturalmente, ci impegniamo a fare). Il finanziamento c'è. Per tutto l'ospedale abbiamo a disposizione 5 miliardi e 800 milioni. Sono quattrini che possiamo già spendere».

Qual è il bilancio di previsione dell'Usl 6?

«E' stato fatto un bilancio provvisorio, sulla base della spesa storica, di 83-84 miliardi. Ma è poco attendibile ed è senz'altro in difetto».

Avete in programma l'acquisto di nuove apparecchiature?

«E' già stato deliberato in Regione l'acquisto del Tomografo assiale computerizzato, per le Tac. Si attende ora il sì del Coreco. Noi, comunque, ci stiamo preparando a cercheremo i locali più adatti per sistemare il macchinario. Se questo non mi sembra di aver capito, di un tipo molto pesante, interno alle due tonnellate, si vorranno cinque o sei mesi per preparare gli ambienti. Se, invece, sarà più leggero, nel giro di un paio di mesi saremo in grado di farlo funzionare».

Dunque, si potranno fare esami sofisticati. In un ospedale dove gli ascensori non funzionano. E dove l'unico che si muove trasporta sia malati sia immondizia.

«Sto aspettando, su questo argomento, la relazione dell'ufficio tecnico dell'ospedale. Certo, sarà uno dei primi problemi da affrontare».

Barriera di Milano è stato definito un quartiere «a rischio di droga». Al servizio per le tossicodipendenze manca gente per poter offrire un'assistenza più incisiva. Che cosa pensate di fare?

«Abbiamo ricevuto, in questi giorni, la lettera del prefetto che invita tutti a potenziare l'attività in questo settore. Certo, non si può improvvisare. Ma anche per quel servizio stiamo studiando soluzioni. Di certo tutto l'ospedale va rivisto e corretto».

In che senso?

«Mi sono reso conto che la Nam è diventata quasi un centro sociale del quartiere. Gente che va e viene a tutte le ore, richieste strane di assistenza non soltanto medica».

Un fatto che dimostra il disagio di questa zona...

«Senza dubbio. Ma un ospedale deve servire ai malati. Dunque bisognerà portare un po' di ordine. Sono 300 mila le persone che fanno capo alla Nam. E gli interventi devono essere precisi e mirati a curare chi ha bisogno di prestazioni mediche».

E gli ambulatori del quartiere?

«Ci siamo accorti che sarà necessario aumentare i punti di prelievo. Nella zona della Falchera e alla Barca, per esempio, non ce ne sono. Poi abbiamo già predisposto un programma per alleggerire i passaggi burocratici dei malati cronici quali i talassemici, i colostomizzati, gli incontinenti. Finora queste persone sono state sottoposte a trafile burocratiche assurde, per avere materiale sanitario di cui hanno bisogno. Riusciremo a capovolgere la situazione, e questi assistiti potranno ottenere ciò che spetta loro con uno o due passaggi, al massimo, dall'Usl. Certo, ci vorrà un po' di tempo. Del resto siamo qui soltanto da una settimana».

«Qui» è la palazzina di via Valdengo di proprietà della ditta Tovo-Combustibile, ben nota ai magistrati che si stanno occupando delle ultime inchieste sulla sanità. «Lo so — commenta Roberto Nebiolo —, dapprima non volevo venire qui, ma mi hanno assicurato che si tratta di una soluzione provvisoria. Poi, forse, passeremo in una scuola media qui vicino, la Alma Mater».

Daniela Daniele

Il presidente dell'Usl 6 Roberto Nebiolo: in piedi il direttore sanitario Bruno Vogliolo

Sanità nella bufera: il rinvio a giudizio per le convenzioni facili

E LA REGIONE PAGAVA PROFUMATAMENTE

I rapporti «particolari» fra le Usl e i laboratori privati

Sanità nella bufera. La prima inchiesta sugli ospedali porta la data del novembre 1983 ed è dovuta all'iniziativa del sostituto Procuratore della Repubblica Antonio Rinaudo passato poi alla Pretura di Chivasso. Il magistrato con un blitz a sorpresa fece sequestrare una quantità di documenti alle Molinette. L'inchiesta si ampliò mettendo in luce irregolarità, imprecisioni, sotterfugi e probabilmente reati.

Il sostituto Procuratore Stella Caminiti con il giudice istruttore Sebastiano Sorbello si occuparono della tranche dell'inchiesta che riguardava gli appalti delle pulizie e del rifornimento della carne. A difendersi i titolari della «Pulitorino» e della «Eurocarni» e i politici da cui dipendevano le decisioni: l'assessore alla Sanità di allora Aldo Olivieri e tutto il comitato di gestione — politici e tecnici — delle Molinette.

Ancora Stella Caminiti ma questa volta con il giudice istruttore Aldo Cuva si interessarono dei rapporti fra le Usl pubbliche e i laboratori privati. Intrecci talora evidenti, più spesso nascosti. Come venivano ottenute e firmate le concessioni? Per qualche giro di amicizie e di compiacenze si autorizzavano strutture private a praticare analisi ed esami clinici che la Regione poi pagava — e profumatamente — spendendo il doppio e il triplo di quanto sarebbe stato necessario? I pazienti venivano «dirottati» dalla struttura pubblica a quella privata e — secondo calcoli approssimativi — rappresentavano un giro d'affari valutabile in una decina di miliardi l'anno.

Qualche volta bastava un regalino diventato troppo costoso per le impiegate: un paio di calze di seta, un reggicalze con pizzo o una pentola a pressione. Altrimenti le ruote giuste potevano essere unte con doni più consistenti.

Un'inchiesta difficile, tortuosa e complicata dal fatto che finivano per essere coinvolte troppe eccellenze. Gli imputati sono una sessantina: amministratori pubblici, funzionari della Usl, medici, titolari di una dozzina di centri di analisi della città: l'ex presidente della Regione Ezio Enrietti, l'ex assessore alla sanità il comunista Sante Bajardi, il democristiano Giovanni Salerno presidente della Usl Sanitaria Locale e il capo del personale della sanità pubblica Guido Masante, il funzionario della Regione Pasquale Valenti che i magistrati considerano il vero personaggio-chiave della vicenda, l'ex rettore Magnifico dell'Università di Torino Giorgio Cavallo e quello nuovo che gli è subentrato dopo una «guerra» sulla moralità Mario Umberto Dianzani.

E, con loro, le mogli. Perché il più delle volte a lavorare negli istituti privati o come impiegate o come titolari di una quota di azioni erano le mogli.

Da sabato su delibera dell'assessore provinciale

SI SPARA AI CINGHIALI IN ALCUNE VALLATE

La caccia al cinghiale apre sabato prossimo. Altre battute potranno essere effettuate nei giorni 18, 23 e 30 gennaio. Lo ha deliberato la Provincia su proposta dell'assessore Stella Trovati. I territori alpini interessati sono: Val Pellice (comparto 1), Valli Chisone e Germanasca (3), Val Sangone e Pinerolese Pedemontano (4), Bassa Valle Susa (5), Valli di Lanzo, Cervinia e Castelmonte (6).

La delibera richiama il rispetto alle prescrizioni. In primo luogo «*la possibilità è riservata esclusivamente ai cacciatori ammessi all'esercizio venatorio nel Comparto Alpino interessato per la stagione 87-88 aventi la residua disponibilità di carniere*». La caccia potrà essere effettuata esclusivamente su terreno coperto di neve; «*rimane il divieto di abbattimento dei cinghiali giovani con manto striato*».

Ai cinghiali si potrà sparare esclusivamente con fucili doppi di canna "ad anima liscia", usando munizioni "a palla franca". I cacciatori non potranno portare munizioni speciali. Le battute potranno essere effettuate da gruppi non inferiori a 10 cacciatori, accompagnati da una guardia giurata. Sul comparto alpino numero 6 è consentito l'uso di cani segugi, negli altri il solo impiego del «cane da sangue» per l'eventuale recupero di animali feriti.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brizzardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Bruno Ascari, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraci (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisoni
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
© 1908 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 512/1976
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

PK publikompass spa
Pubblicità
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, v. Cerreto, 29 - T. (02) 55 891
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 - Roma 00 - Marenco, 32 - T. (011) 65 211
Filiali: ALBA - c. M. Cotta, 9 - T. 30.717 ● ALESSANDRIA - v. Piave, 18 - T. 442.543/442.544 ● AOSTA, località Amerique, 30 Quart - T. 765.018-765.038 ● ANCONA - v. le Gramsci, 40 - T. 41.100 ● ASTI - v. Maestro U. Argoli, 20 - T. 32.222 ● BIELLA - v. P. Micca, 6 - T. 30.789 - v. Repubblica, 29 - T. 353.350 ● CUNEO - v. R. Cesana, 11 - T. 50.832 ● GENOVA - v. C. N. Cazzaro, 1/14 - T. 541.366 ● IMPERIA - v. Bonfiglio, 1 - T. 273.231 ● NOVARA - c. Cesare Battisti, 2 - T. 33.541 ● ROMA - v. Quattro Fontane, 15 - T. 47.55.904 ● SAVIGLIANO - v. Oddenino, 47 - T. 644.949 ● SAVONA - v. Assarotti, 1/1 - T. 36.319 ● VERCELLI - v. Foa, 53 - T. 66.060

oggi & domani

Una poesia d'amore

● Scade domani il termine per la presentazione dei testi partecipanti alla 4ª edizione del concorso nazionale «*Una poesia d'amore*» organizzato dal Centro Kuliscioff. La partecipazione al concorso è limitata ad un massimo di tre poesie per ogni concorrente. Per ogni poesia inviata è previsto un versamento di lire 10 mila da effettuarsi in sede, via Cesana 49, dalle 15 alle 18, oppure mediante vaglia postale intestato a Centro studi Anna Kuliscioff, via Cesana 49, 10139 Torino (tel. 011/443.348 ore 15-18). I testi vanno inviati in sei copie di cui una con i dati anagrafici e cinque anonime. I testi delle poesie premiate (le prime 20) verranno pubblicati sul catalogo «*Una poesia d'amore 1988*» che verrà offerto gratis a tutti i concorrenti.

Piante aromatiche

● Stasera, alle ore 21, in corso Cincinnato 115, per il ciclo di conferenze di botanica, incontro sul tema: «*Piante aromatiche ed alimentari*».

Mole Antonelliana

● L'azienda tranviaria municipale informa che causa lavori di manutenzione straordinaria all'ascensore l'impianto resterà fermo fino all'11 gennaio compreso.

Mercati finanziari

● Domani, alle ore 18, presso l'Istituto di diritto privato e dell'economia «Luigi Abello», in corso Palestro 3, conferenza sul seminario di Diritto Transnazionale: «*Transnazionalizzazione dei mercati finanziari e libertà di movimento dei capitali*».

Difesa consumatori

● Domani sera, presso il Centro di Coordinamento ecologico, corso Cincinnato 115, per la serie di incontri sui temi della difesa e dei diritti dei consumatori: «*Il rapporto fra istituti bancari e consumatori*».

Foto in San Giovanni

● Fino al 14 gennaio, presso gli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25), è aperta la mostra fotografica in cui sono esposte le migliori immagini che hanno partecipato al concorso «*Scatta la festa - San Giovanni '87*», organizzato da Fotoalternativa.no, in collaborazione con Associazioni Piemontesi, C.S.A.In. Piemonte e Stampa Sera.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da sfittare

Scegliete fra più di cento marchi esposti la marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza gratuite. Magazzino Musicale Morelli Snc (Cn) fraz. Narzole. Tel. 0172/48.84.81.

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene a minimo prezzo? DEAL-TO l'arredobagno è a Volvera (raccordo autostradale Torino-Pinerolo). Vi aspettiamo!

UN VIDEO RAI SUI BOVINI DELLA VALLE

Da oggi mutamento di programma al «Video montagna» organizzato al Museo del Monte dei Cappuccini. Per le prossime due settimane sarà proiettato no stop il documentario «In valle d'Aosta sono rosse o nere», prodotto dalla sede Rai di Aosta. Si tratta di immagini sull'allevamento dei bovini in alta montagna e sullo «Batailles des reines», girato dal regista Nazareno Marinoni, con la fotografia di Marco Bartolini.

«*La pezzata nera valdostana* — scrive Marinoni — *è la razza bovina più antica allevata nella regione, ne parla già Plinio descrivendo le usanze pastorali dei Salassi, popolazione locale, prima della conquista romana. Le mele sono fra le bovine più resistenti ai disagi della vita in alta montagna e tra le più battagliere. La pezzata rossa invece è comparsa in Valle d'Aosta nell'alto medioevo intorno al V secolo. Ha una migliore resa di latte, ma la sua struttura la rende più sensibile della nera ai disagi dei pascoli ripidi e ai foraggi d'alta quota*».

Cambiata dal nuovo piano regolatore

TORINO NEL DUEMILA? UN'ALTRA CITTA'

E' in arrivo la proposta di delibera programmatica per il nuovo piano regolatore. Entro una decina di giorni ci sarà un incontro dei progettisti incaricati (Vittorio Gregotti, Augusto Cagnardi e Pier Luigi Cerri) con la giunta, quindi con i capigruppo.

Per fine mese l'assessore all'Urbanistica, Piergiorgio Re, dovrebbe riuscire a portare in consiglio comunale il documento più atteso dell'88. Una delle scadenze principali per dotarsi di un nuovo piano regolatore e superare il vecchio (datato 1959) documento urbanistico.

Il punto centrale degli impegni che la maggioranza assunse con il programma presentato nel gennaio '86 fu, appunto, quello della formazione del piano regolatore «*concordemente ritenuto strumento indispensabile per un corretto governo del territorio*». Si è un po' in ritardo all'appuntamento per l'adozione della delibera programmatica, ma già da tempo — nei cicli delle verifiche svolte dal pentapartito — ci si era rimandati al nuovo anno.

Un primissimo disegno, una traccia della Torino pensata dallo studio Gregotti Associati fu illustrata, nell'estate scorsa, dagli architetti Gregotti-Cagnardi-Cerri all'assessorato all'Urbanistica. Più un quaderno di intenti su cui confrontarsi per aggiungere altri appunti che un documento provvisorio. E' servito per avere contributi, idee, critiche da parte dei sei professionisti torinesi scelti dalla maggioranza (Abbate, Cellino, Amirante, Carunchio, Malara, Mellano) e dai consulenti indicati dai progettisti: Barbieri, Benevolo, Bertelli, Dematteis, Martinotti, Momigliano, Secchi, Vattimo e Zambrini.

L'idea di partenza?

Una città con un milione di abitanti, meno operaia, più ceto medio, ancora industriale, ma più coordinata con il terziario, più attenta ai problemi dell'ambiente, alla qualità della vita. Per questo le fabbriche non dovrebbero più emigrare verso la cintura, si potrebbero rilocalizzare su contenitori svuotati delle precedenti attività, ma con verde e servizi intorno. Grandi parchi a Ovest di Torino si aggiungerebbero a quelli a Nord (La Mandria), a Est (collina) e a Sud (Stupinigi), assieme giardini su aree centrali e semicentrali, lungo le sponde dei fiumi.

Per le abitazioni la stima delle esigenze oscillava tra le 100 mila e le 300 mila, si pensava a collocazioni collinari, sul versante di Chieri. Di qui la riflessione sull'opportunità di proporre un nuovo traforo sotto Cavoretto.

Idee che hanno fatto discutere e anche fantasticare. Ne sono nate altre, affascinanti o assurde, a seconda dei punti di vista, come i grattacieli in mezzo al verde del nuovo centro città.

Il confronto si è sviluppato fino ad oggi. L'assessore all'Urbanistica ha si è tenuto in stretto collegamento con l'architetto Gregotti. Il sindaco Magnani Noya è stato regolarmente informato. La bozza è quasi pronta. Attesissima, dovrebbe finire sui tavoli di una delle prossime giunte, entro una decina di giorni, subito dopo sarà illustrata anche ai capigruppo. Sarà lo stesso trio Gregotti-Cagnardi-Cerri a spiegare, a rispondere alle domande. Quindi, tutto diventerà pubblico, la città sarà informata e potrà dire la sua. Se ne parlerà per parecchio prima di arrivare all'adozione del progetto preliminare. Fra dieci trent'anni che si pensava a come sarebbe stato il nuovo piano regolatore, ora ci si sta per avere il materiale su cui poter immaginare veramente il Duemila, quella della «Torino metropoli e comunità».

t. bar.

Piergiorgio Re

Vittorio Gregotti

DONNE LA PARITA' C'E' O NO?

Come funzionano i servizi in Piemonte? E con quali riflessi sull'offerta di lavoro femminile e sulla sua realtà sociale? Quali condizionamenti culturali della famiglia d'origine giocano negativamente sulle scelte e sui ruoli femminili? Sarà l'Ires, l'istituto di ricerche regionale a scoprirlo. L'incarico gli è stato affidato dalla Commissione di parità per mettere a fuoco l'identikit della donna piemontese e i suoi problemi prioritari. «E' un *obiettivo significativo da raggiungere* — osserva l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, a cui fa capo la Commissione (tra le sue finalità sono rivolte alla condizione femminile nella sua complessità e non solo nell'ambito lavorativo) — *e la Regione farà la sua parte per superare* con *le residue forme di discriminazione giuridica, economica, sociale attraverso la cultura della parità e l'arricchimento reciproco di umanità*».

A distanza di dieci anni dall'entrata in vigore della legge sulla parità tra donna e uomini in materia di lavoro, pur tra mille difficoltà, sono stati fatti graduali passi. Molto resta ancora da fare. Nelle scorse settimane anche la Regione Piemonte ha insediato la Commissione regionale di parità a cui spettano molteplici compiti sulla «questione donna», per favorire pari opportunità in tutti gli ambiti.

Rogo di Capodanno: sempre gravi quattro giovani

TRAPIANTO DI PELLE STAMANE AL CTO PER ALTRI DUE FERITI

Alcuni parenti dei feriti in attesa al Cto; nel riquadro Marco Campagnolo

Il professor Gilberto Magliacani, primario di chirurgia e del reparto «grandi ustionati» del Cto, e l'équipe dei suoi medici eseguono oggi i fratelli Davide e Marco Campagnolo feriti nel rogo di Capodanno di Brandizzo e ricoverati in ospedale. Si tratta di asportare i tessuti di pelle morta e di trapiantare sulla carne qualche «striscia» di pelle sana che cresca facilmente fino a ricostruire il tessuto completamente.

«*E' accaduto tutto all'improvviso*». Dalla camera dell'ospedale, attraverso il microfono, Marco Campagnolo ha potuto parlare. «*Fumo e fuoco* — ha ricordato —. *Fumo e fuoco dappertutto. Il primo istinto è stato quello di lanciarmi verso la porta e scappare ma poi ho visto mio fratello a due passi di distanza. Da solo non ce l'avrebbe mai fatta. Allora mi sono fermato, l'ho preso sottobraccio e abbiamo camminato insieme verso il giardino. A dirla così sembrerà una cosa durata parecchio tempo; in realtà è avvenuto tutto in pochi secondi*».

Ancora: «*Fuori, fra il giardino e le automobili parcheggiate, ci siamo rotolati per terra per spegnare il fuoco che si stava appiccicato addosso. Ci siamo rotolati uno sull'altro per aiutarci a spegnere le fiamme. In una disgrazia di queste proporzioni possiamo dire di essere stati fortunati perché c'era la porta aperta, se fosse stata chiusa non c'era scampo per nessuno*».

La stessa operazione di rimozione e di trapianto della pelle è stata realizzata l'altro ieri su Gianluca Franco, il proprietario dell'alloggio dove è accaduto il disastro, e su Andrea Galliano.

I feriti hanno reagito bene alle cure e alle terapie anche se le loro condizioni restano gravi e i medici insistono nel dire di essere «preoccupati». Il fuoco procura ferite che più facilmente di altre portano conseguenze: ciò ha più del cinquanta per cento del corpo ustionato è in pericolo di vita per sempre. La prognosi dei feriti più gravi è obbligatoriamente riservata.

Il corridoio del Cto, dove prosegue il pellegrinaggio di parenti e amici dei ricoverati, è il luogo della speranza e della paura. Certo il tempo, in un modo o nell'altro, gioca a favore. Il passare dei giorni senza notizie è di per sé una buona notizia.

Le preoccupazioni riguardano in particolare Franco Darra, Giulia Ginato, Teresa Boenzi e Marco Sinchetto, marito e padre di Maria D'Armiento e di Alessandro morti bruciati nella notte di Capodanno.

l. d. b.

L'aria fredda polare per ora non riesce a raggiungere le nostre regioni

L'INVERNO E' IN RITARDO DI UN MESE

La prossima perturbazione in arrivo fra domenica e lunedì

LOCALITA'	VENERDI			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi (Quota 1500m)	☼ ↘	-5	2	☼ ⛅ ↙	-2	4	☼ ⛅ ◓ ↙	0	2
Aosta	☼	-3	5	☼ ⛅	-3	6	☼ ⛅ ◓	-2	3
Torino	☼	-2	6	☼ ⛅	-3	7	☼ ⛅ ◓	-1	3
Novara	⛅ ☼ ≡	-2	5	☼ ⛅	-5	6	☼ ⛅ ◓	-2	5
Cuneo	☼	1	6	☼ ⛅	-2	5	☼ ⛅	-3	6
Asti	☼	0	7	☼	-1	8	☼ ⛅	0	8
Genova	⛅ ☼ ↙ ≈	5	10	☼ ⛅ ↙ ≈	6	12	⛅ ◓ ≈ ↘	5	11
Imperia	☼ ↘ ≈	6	13	☼ ⛅ ↘ ≈	6	13	⛅ ◓ ≈ ↙	10	14
Milano	⛅ ☼ ≡	-2	6	☼ ⛅	-3	8	☼ ⛅ ◓	-1	5

LEGENDA: ☼ sereno o poco nuvoloso ⛅ variabile ◓ nuvoloso 🌧 pioggia 🌨 neve ⛈ temporale ≡ nebbia ↙ vento ≈ mare T'min. T'' max.

Presto un altro incontro con il Comitato

PER I MONDIALI DEL '90 CENTRO STAMPA IN CITTA'

Si moltiplicano i preparativi per i mondiali di calcio. A Roma il presidente della Regione Beltrami e l'assessore al Turismo Moretti hanno incontrato Luca Montezemolo, presidente del Col, il Comitato organizzatore locale. Tra pochi giorni, a Torino, un'altra riunione sigillerà l'inizio dei preparativi. Verrà sicuramente creato un gruppo di lavoro con esponenti di tutte le province. «*I mondiali di calcio comporteranno* — dicono in Regione — *per Torino e per il Piemonte una enorme affluenza di pubblico, con ampia ricaduta di interessi nei percorsi anche esterni alla città capoluogo*».

Di qui l'impegno perché tutto riesca nel migliore dei modi. «Torino avrà — conferma Moretti — insieme a Milano, Roma e Napoli l'incarico di creare un grande centro stampa per la diffusione delle notizie sulle partite e per poter offrire ai giornalisti accreditati un ambiente di lavoro dotato di tutti i più moderni mezzi di comunicazione».

Contemporaneamente la Regione cercherà di coordinare tutte le attività e le iniziative turistico-promozionali in qualche modo legate all'attesissima manifestazione sportiva.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13 Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis Tel. 878.203
Offerte per le
DUE SETTIMANE del CANE
dal 6-1-88 al 19-1-88

PAL gr 1.200 scatolette	L. 3.000
FIDO CANE gr 800 scatolet. bocc. CARNE e FEGATO	L. 1.200
VITTO DOG gr 1.650 scatolet. bocconi	L. 2.100
VITTO DOG gr 1.000 scatolet. bocconi	L. 1.300
Carne congelata conf. MANZO-POLLO-TACCHINO kg 1	L. 1.000
RISO SOFFIATO conf. kg 4.5 (al kg 2.000)	L. 9.000
ZUPPA PRONTA conf. kg 5 (al kg 1.800)	L. 9.000
TUTTOCEREALIVERDURA conf. kg 4.5 (al kg 1.556)	L. 7.000
PASTA ALL'UOVO conf. kg 2.5 (al kg 1.200)	L. 3.000

... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
Le due settimane del gatto da mercoledì 20-1-88

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

COTTON CLUB
Questa sera ore 23
«AUGURI ADRIANO»
con Celentano junior l'originale
Spettacolo trasgressivo!
Via Gaffori 6
Torino - Tel. 011 695.672

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

BOUTIQUE
monique
uomo - donna
FORTI Sconti
fino al 50%
per vendita promozionale
donna
uomo

DA AOSTA UN BLITZ PER SALVARE QUATTRO CANI

Stamane la consegna in via Germagnano: c'era un cagnolino senza una zampa

Alcuni animali nel canile di via Germagnano

A quattro ospiti del Canile municipale di via Germagnano l'anno nuovo ha portato, grazie all'Enpa di Aosta, una bellissima sorpresa. E' successo stamane: e adesso i protagonisti della nostra storia sono in viaggio di piacere, diretti verso la montagna dove vivranno definitivamente d'ora in poi. Tra loro, un cagnolino privo di una zampa fortunosamente salvato dal personale del Canile torinese da una tagliola. In trasferta anche lui, senza complessi rispetto ai cani ricchi e più fortunati appena rientrati in città dopo la classica vacanza natalizia sulla neve.

Hanno spiegato il custode del canile aostano Giovanni e la moglie Lucia, che hanno sfidato le nebbie della pianura per il trasloco: «*Ospitiamo 140 cani oltre ad una serie di cuccioli e abbiamo pensato di allargare il numero a qualche cane torinese per salvarlo dall'abbattimento e tenerlo per sempre con noi*». Una bella idea e una buona azione, anche se l'operazione è andata per le lunghe in quanto più complessa del prevedibile.

Dopo i tanti ospiti che hanno trovato una nuova sistemazione in famiglia grazie alla pubblicità delle settimane scorse, difatti, la sede di via Germagnano risulta in questi giorni fortunatamente semivuota. Anche se non c'è da illudersi in quanto, terminata la pausa natalizia, nuovi arrivi certamente rimpiazzeranno i posti vuoti.

Così, al canile tutti quanti si sono fatti in quattro per soddisfare la richiesta di Giovanni e Lucia, orientata su esemplari in età ancora giovane in modo da escludere un trasloco eccessivamente traumatico. In più funzionari e operatori, la prima linea nell'auspicare che tutti i cani abbandonati trovino definitivo e sicuro affidamento presso gli Enti protezionistici, «*dopo che nel '78 furono i primi ad opporsi alla vivisezione e mentre ci impegniamo a recuperare gli animali abbandonati interponendo addirittura con l'elicottero*» hanno contributo con un dono particolare: abolito il solito versamento, hanno consegnato gratuitamente i quattro esemplari prescelti.

Il ritardo della grande offensiva invernale, preannunciato, si sta puntualmente verificando. I tentativi dell'aria fredda di raggiungere le nostre regioni sono in gran parte naufragati sul nascere, grazie anche all'alta pressione atlantica. La prima decade di gennaio si conclude così con un tempo decisamente fuori della norma climatica. La stagione accusa un ritardo di circa un mese.

Per le regioni settentrionali il ritorno del sereno costituisce soltanto un intervallo, in attesa della prossima perturbazione che comunque non dovrebbe arrivare prima di domenica notte o lunedì prossimo. Le temperature sono diminuite ed i valori minimi sulle zone padane sono scesi quasi ovunque sotto lo zero. Ciò si deve in parte all'arrivo dell'aria fredda ed in parte all'irraggiamento notturno. La tendenza, a partire da domenica, è verso un aumento.

Dunque a parte qualche banco di nebbia peraltro limitato alle ore notturne e del primo mattino, per domani e per gran parte della giornata di dopodomani possiamo contare su cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Se mai nella mattinata di sabato il sole potrebbe essere parzialmente offuscato da passeggeri banchi di nubi medio-alte.

Invece una tendenza al peggioramento si manifesterà domenica.

Il ministro delle Finanze Gava (dc) smentisce la nuova tassa

PATRIMONIALE SULLA CASA? STUPIDAGGINI

«NON SONO STATO CAPITO: VOGLIO UNA SEMPLIFICAZIONE DELLE IMPOSTE»

ROMA — Né Bot né Invim. Al loro posto un nuovo prelievo fiscale cumulativo che colpisca i proprietari di case. Da pagare comunque, forse direttamente ai comuni. E' un'idea di Antonio Gava, ministro delle Finanze, che in un'intervista pubblicata questa mattina sul quotidiano l'Avvenire tenta di smentire chi lo accusa di voler imporre in Italia una nuova tassa patrimoniale.

Con orrore esclama: «*Quale patrimoniale? Qui è stata fatta una grossa confusione, non ci siamo capiti. Evidentemente quando si tocca il tema della casa i rischi di ingenerare equivoci sono tanti*».

Che cosa è allora questa nuova imposta? «*Non solo non è una patrimoniale, ma nemmeno una nuova imposta sulla casa. Al contrario è fatta di un progetto di disboscamento delle imposizioni che ricadono sugli immobili con l'obiettivo, se è possibile, di ridurre i balzelli da dieci ad uno, conferendo al tempo stesso autonomia impositiva ai Comuni*».

E cercando di tranquillizzare chi ha già pagato sia Bot che Invim, il ministro assicura che «*oltre a razionalizzare e semplificare il rapporto fra fisco e cittadini il provvedimento potrà agire positivamente sia sul mercato della compravendita sia sull'acquisto della prima casa*». Sante parole per spiegare che chi farà acquisti oggi non dovrà più pagare l'imposta di valore aggiunto immobiliare all'atto dell'acquisto, perché lo Stato dilazionerà il prelievo nel tempo fino a nuovo ordine. Alla faccia di chi l'Invim l'ha già pagata in ora pre-Gava.

«Con l'eliminazione dell'Invim, una tassa ingiusta che non ha ragione di sussistere, sicuramente il mercato riprenderà vigore», profetizza il ministro.

Antonio Gava

Che cosa è allora una patrimoniale? Gava insegna: «*Sicuramente un concetto diverso da come è stato inteso finora. Oggi il patrimonio va considerato come insieme di beni immobiliari e mobiliari*».

E allora? Il governo sta lavorando per concepire nuove imposizioni che tengano presente sia balzelli sulla casa che su altri beni di carattere finanziario? «*No*», rassicura il ministro, che aggiunge: «*Non abbiamo toccato il settore casa per proporre nuove entrate o far fronte a necessità contingenti*».

Gava ci tiene a precisare che il governo non vuole intervenire sulle solite categorie già abbondantemente spremute, ma desidera solo riassettare e mettere ordine nel comparto fiscale. Forse siamo a buon punto anche per il testo unico delle imposte dirette. Gava sostiene che «*entro gennaio dovrebbero essere pronte le norme di attuazione e quindi entrerà virtualmente in vigore, salvo per le piccole e medie imprese che hanno scelto il regime forfettario prorogato di un anno*».

r. l.

Un articolo di Crea su «Conquiste del lavoro»

MA I SINDACATI INSISTONO «LA STRADA E' PROPRIO QUESTA»

ROMA — «*Non ci è stato di capire se ciò che si sta cucinando al ministero delle Finanze merita una diversa reazione di rigetto come quella che già si è scatenata, o una più attenta e analitica valutazione*». Così Eraldo Crea commenta sul quotidiano «*Conquiste del lavoro*», l'ipotesi di una tassa unica sulla casa avanzata dal ministro Gava.

«*Il governo deve, comunque uscire il più presto possibile allo scoperto* — continua Crea — *e chiarire i molteplici lati oscuri delle sue reali intenzioni. In un campo come questo, lanciare palloni d'esami, riservandosi eventualmente di nascondere la mano, sarebbe un comportamento assolutamente irresponsabile*». Dopo aver rilevato l'ampiezza delle prime reazioni di protesta, Crea afferma che «*il sindacato dei lavoratori commetterebbe un grave errore se si lasciasse aggregare acriticamente a questo fronte della protesta. Il dato dal quale occorre partire è che l'attuale sistema di tassazione deve essere profondamente modificato*».

Eraldo Crea

«*L'intenzione di semplificare o, meglio, di unificare i titoli di prelievo, privilegiando una forma di imposizione periodica piuttosto che una onerosa tassazione saltuaria al momento dei trasferimenti, deve essere perciò considerata con grande interesse. La questione di fondo* — secondo Crea — *è aperta: siamo in presenza o no dell'intenzione di introdurre nel sistema fiscale italiano una vera e propria patrimoniale ordinaria, che assuma come base imponibile i valori di mercato? Noi sosteniamo, non da oggi, che questa è la strada da battere, perché l'imposizione sui valori patrimoniali come tali, costituisce una via obbligata per l'allargamento della base imponibile, per un recupero di progressività effettiva del sistema*».

Come applicare imposte in questa situazione?

CATASTO K.O.: 24 MILIONI DI PRATICHE DA SMALTIRE

ROMA — La nuova imposta immobiliare proposta da Gava fa i conti con un catasto in condizioni pietose. Le pratiche da smaltire sono circa 24 milioni. L'automazione negli uffici è ancora una chimera. Sono quattro anni dal suo avvio. E in più si aggiungono tutte le domande riguardanti il recente condono edilizio. In un simile caos sarà difficile mettere ordine in tutti quei dati che dovrebbero garantire la corretta ed imparziale applicazione dell'imposta sostitutiva di Bot ed Invim.

In Italia un immobile su due sfugge all'erario. Circa il 20 per cento risulta dichiarato, ma non ancora registrato. Un altro 30 per cento non risulta neanche trasferito ai nuovi proprietari. Addirittura c'è chi, come Attilio Tiliacos, presidente della Confedilizia, sostiene che «*su 31 milioni e 700 mila abitazioni censite nel 1987 ne risultavano dichiarate sui modelli 740 solo 11 milioni e 700 mila*».

E' difficile fare il computo delle case costruite abusivamente in Italia. Qualcuno parla di tre milioni di alloggi. Sono però stime derivate dal gettito fiscale ricavato dall'ultimo condono edilizio. Secondo il sottosegretario dei Lavori pubblici, Raffaele Costa, il perdono concesso ai costruttori abusivi ha ottenuto 5800 miliardi.

I dati sono stati raccolti dalla Banca d'Italia

UNA FAMIGLIA SU DIECI HA UNA 2ª ABITAZIONE

ROMA — Una famiglia italiana ogni dieci possiede almeno un'altra abitazione oltre a quella in cui vive e questo fenomeno è più diffuso al Nord e al Centro piuttosto che al Sud e nelle Isole. Sono queste alcune delle indicazioni sull'universo delle case che scaturiscono dall'indagine della Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie nel 1986.

A guidare la classifica dei possessori di «altre abitazioni» sono gli imprenditori e i liberi professionisti seguiti dai dirigenti e dagli impiegati direttivi. L'età dei capifamiglia in cui è più diffuso il «pluripossesso» va dai 51 ai 65 anni. Mediamente il valore dell'abitazione di proprietà delle famiglie si aggira sugli 87 milioni di lire. Comunque i proprietari delle case di maggior valore sono gli imprenditori e i liberi professionisti (163 milioni di lire), mentre con riferimento alle aree geografiche le abitazioni più costose sono ubicate nel Nord e nel Centro. Le case degli impiegati valgono mediamente 97 milioni di lire mentre quelle degli operai circa 72 milioni di lire.

Se si considera il rendimento medio derivato dalle case di proprietà affittate, i dati della Banca d'Italia mettono in luce che i valori più elevati in rapporto ai metri quadri delle case sono espressi da quelle piccolo-medie. Infatti, in una casa di 65 metri quadri circa, il reddito per metro quadro è di circa 31.000 lire l'anno contro le 24.000 lire di una casa di 130 metri quadri.

I dati riferiti dal sottosegretario ai Lavori Pubblici Costa (pli)

IL TRIONFO DELL'ITALIA «ABUSIVA» 6 MILIONI DI DOMANDE PER IL CONDONO

ROMA — Dal 15 all'80 per cento delle costruzioni totalmente abusive realizzate in Italia, e cioè almeno 3 milioni 200 mila abitazioni, sono «emerse» grazie alle domande di sanatoria consentite dal condono edilizio. Più in generale sono stati sei milioni le domande di condono, che hanno reso mediamente allo Stato 800 mila lire ciascuna per complessivi 5800 miliardi. Sono alcuni degli obiettivi raggiunti con il condono edilizio messi in rilievo in una dichiarazione del sottosegretario ai Lavori Pubblici Raffaele Costa alla vigilia della ripetizione del decreto-legge sul condono, iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri.

Costa ha osservato che «esiste una spinta ad allargare i termini cronologici del periodo coperto dal condono arrivando a coprire parte del 1985», aggiungendo però di «ritenere che il governo non possa che manifestare coerentemente la propria contrarietà». «Il provvedimento di condono, che verrà discusso e quasi certamente deliberato in Consiglio dei ministri, non dovrebbe, salvo proposte differenziarsi molto dagli ultimi decreti non convertiti dal Parlamento».

NELLE MANI DI UN INGEGNERE IL TIMONE DEL PR ROTTA DIFFICILE, I RADICALI DICONO: CE LA FARA'

BOLOGNA — Sergio Stanzani, 61 anni, ingegnere, bolognese, sposato con tre figli, ex direttore centrale della Finmeccanica, attualmente membro dell'ufficio di presidenza della Camera e della commissione di vigilanza della Rai, grande «tessitore» delle stanchezze giornate bolognesi del congresso radicale, è il nuovo segretario del pr. Cominciò a fare politica all'università, è stato presidente dell'Unione goliardica italiana negli anni Cinquanta. Ha elaborato lo statuto del partito radicale nel 1967 ed è stato presidente del consiglio federale e più volte nella segreteria del partito. Eletto senatore nelle liste radicali è stato ancora deputato nella nona e decima legislatura.

I votanti al congresso erano 601, i sì a Stanzani sono stati 527 (pari all'87,6 per cento), 36 sono stati i no, 38 gli astenuti. Il suo nome si è delineato nel tardissimo pomeriggio di ieri dopo una giornata di «altalene» che ha visto più volte alla ribalta Marco Pannella nei panni di supercritico della «errata scelta politica» dei compagni del gruppo dirigente. Stanzani si è trovato improvvisamente addosso, dopo una lunga serie di interventi «di proposta», la pesante responsabilità della sfida transnazionale. Ma nel pr sono tutti d'accordo: «ce la farà».

Ha chiesto a Francesco Rutelli di accettare di far parte della segreteria insieme a Giovanni Negri ed Emma Bonino. Nuovo tesoriere del partito radicale, al posto di Peppino Calderisi, è stato eletto Paolo Vigevano attualmente amministratore e direttore di Radio radicale. Pannella, che travolto da un applauso interminabile si pensava dovesse recedere dal suo «no», ha spiegato pubblicamente i motivi del gran rifiuto: «Il gruppo dirigente ha lavorato per tanto tempo nella direzione che ha portato alla mozione, ed ora non può far altro che assumersi tutte le sue responsabilità».

Pannella ha anche spiegato che la mozione, del resto, ha raccolto il 71% dei voti e che quindi ogni altra ipotesi è da ritenersi impensabile. Subito dopo ha finalmente tratteggiato i motivi che lo hanno indotto a prendere le distanze dai suoi colleghi di partito: «Bisognava calendarizzare, stabilire ogni passo, ogni obiettivo, ogni tempo: questo non è stato fatto ed è stato un errore».

Pannella ha anche detto di ritenere comunque opportuno di dover dare il suo contributo di militante più che nel passato, nel nome di Stanzani, la massima convergenza (lo ha votato anche Pannella) anche se per un attimo il nuovo segretario è riuscito a rigettare nel panico l'assemblea: ha detto che non avrebbe accettato l'incarico se non avesse avuto la disponibilità richiesta a Rutelli. E Rutelli ha detto sì.

Il neo-segretario del pr Sergio Stanzani è abbracciato dall'ex segretario Giovanni Negri

DE FELICE: CONTESTO L'ANTIFASCISMO COME IDEOLOGIA DI STATO

ROMA — Con una nuova lunga intervista al «*Corriere della sera*» lo storico Renzo De Felice fa il punto e in qualche modo chiude il ricco e rovente dibattito di fine anno su fascismo e antifascismo, che egli stesso aveva aperto, sollecitando la cancellazione dalla nostra Carta Costituzionale delle norme transitorie che vietano la ricostituzione del partito nazionale fascista.

«*Quello che ho contestato* — afferma oggi De Felice — *è che l'"antifascismo", inteso come ideologia di Stato, sia un discrimine storicamente, politicamente e civilmente utile per stabilire che cos'è una autentica democrazia repubblicana, una democrazia liberaldemocratica*». Era questo, sostiene De Felice, ciò che a me «*antifascista senza fanfare e storico del fascismo*» premeva dire.

Quanto alle norme antifasciste della Costituzione, prosegue lo storico, queste in realtà «*non sono applicate da quella stessa classe dirigente che sembra volerle difendere con le unghie e con i denti*».

Renzo De Felice

E hanno perciò oggi un valore rimarcatamente simbolico: sono emblema di «*un certo conservatorismo, di una scarsa volontà a cercare altrove, dopo 40 anni dall'entrata in vigore della Costituzione, la legittimazione di una vera e moderna liberaldemocrazia*».

L'assemblea ha fischiato la sua proposta per il nuovo simbolo del pr

PANNELLA NON NE HA AZZECCATA UNA BOCCIATO ANCHE IL SIMBOLO DI GANDHI

BOLOGNA — Pannella non ne ha azzeccata una: il simbolo di Gandhi che lui «fortissimamente» voleva come simbolo del pr è stato respinto a larga maggioranza dal congresso. Questo un altro segno che Pannella non controlla più l'assemblea. Tocca adesso al consiglio federale sceglierne un altro non il «tassativo» divieto di ripresentare, magari in una edizione riveduta e corretta, una fotografia, una immagine dell'apostolo indiano della non violenza.

Di fronte a questa decisione, Pannella visibilmente contrariato, ha annunciato l'intenzione di costituire una associazione per la non violenza intitolata, appunto, a Gandhi. A questo punto, nonostante i numerosi fischi in aula, la vicenda sembrava ormai archiviata, ma, al danno, sarebbe seguita dopo pochi istanti la beffa. Infatti qualcuno in vena di scherzi, ha slegato il nodo che sorreggeva una grande immagine di Gandhi stampata su un telone di plastica. Subito si sono levati i fischi.

NATTA COMPIE 70 ANNI LA DDR GLI CONFERISCE «L'ORDINE DI MARX»

ROMA — Alessandro Natta, segretario nazionale del pci, oggi compie 70 anni. In occasione del compleanno «*l'Unità*» pubblica una lunga conversazione sui momenti più significativi della sua vicenda politica. Della conversazione, Natta dice, tra l'altro, che non si offende quando gli si attribuisce «*una volontà di mediazione e di sintesi. La pensavo così anche nel 56, quando avevo ben minori responsabilità. Penso che non si debbano edulcorare o mortificare le differenze purché ci sia sempre ben saldo un intento di unità politica e di azione. Una più grande apertura democratica può comportare degli inconvenienti, ma anche questo rischio non mi spaventa. Del resto, la preoccupazione dell'unità non mi ha impedito di fare scelte anche nette*». Natta aggiunge di essere «*fiducioso nella ragione. Non in una visione finalistica della storia, in cui conflitto e contraddizione sono attributi connaturali ad ogni processo, ed è proprio di qui che viene l'alimento all'impegno*».

La Repubblica Democratica Tedesca gli ha conferito una prestigiosa onorificenza: l'«Ordine di Marx».

«SI' AL SESSO IN CARCERE» DICE IL DIRETTORE GENERALE

ROMA — Rapporti sessuali in carcere? Il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, Nicolò Amato, pone con forza il problema e sollecita una riflessione in proposito, con un intervento pubblicato stamane su «*Repubblica*».

«*E' forse il momento di domandarsi* — scrive — *se fra i bisogni ed i diritti dei reclusi vi siano anche il bisogno ed il diritto di amare e di essere amati, secondo la soluzione adottata da Paesi di grande civiltà penitenziaria, come la Danimarca, la Norvegia, la Svezia*».

E se mpre sullo stesso tema aggiunge: «*Io mi occupo di tema sommessamente, con umiltà consapevole e sofferta. Perché capisco quanto esso sia delicato (...). Perché non ho da offrire soluzioni pratiche e perfette, ma l'inquieta testimonianza di un profondo disagio*».

«*Però avverto un dovere, un bisogno di chiarezza, a cui non posso e non voglio sottrarmi, di cui anzi tanto più sento la inalienabilità quando si tratta di problemi sociali che incidono sul tipo e sul grado di civiltà della nostra convivenza e sui quali ciascuno ha certo il diritto di avere opinioni diverse ma nessuno, mi parrebbe, il diritto di non avere opinioni, cioè di concedersi distrazione, indifferenza, sufficienza*».

Non possiamo — conclude il direttore generale degli istituti di pena, chiedendo una «discussione sul tema» — «*chiudere gli occhi sui problemi, i bisogni, i drammi degli uomini, illuderci che, così facendo o fingendo di fare, essi scompaiano o si risolvano, per quanto comodo sia talvolta non vedere e invece amaro, tormentoso, sapere e capire*».

r. l.

Canova
ALTA MODA PRONTA UOMO-DONNA
VENDITA PROMOZIONALE di fine stagione
sconti 20-50%
Via S. Teresa 12 - Tel. 542.607